



Il presidente Riccardo Illy

La maggioranza potrebbe non avere i numeri in Consiglio regionale e chiede al presidente di pronunciarsi. Predonzan: «Il mio trasferimento? Inspiegabile»

Cementificio, Intesa teme il voto e si appella a Illy

Porto di Trieste, nuovi business

Accordi in vista con Grecia e Sud Africa

TRIESTE Accordi per incrementare i flussi di traffico dal Sud Africa, una missione a Creta per creare un hub per i prodotti agroalimentari greci e contatti anche con Soci sul Mar Nero. Il Porto di Trieste si rilancia verso obiettivi sempre più internazionali.

● A pagina 6

TRIESTE «Illy è il nostro nocchiero, deve indicarci la rotta, entro martedì, per impedire che la barca di Intesa democratica si infranga». Travanut, capogruppo della Quercia, usa una metafora. Ma nessuno fraintende: il 23 maggio il cementificio di Torviscosa approda in aula. E per i capigruppo di maggioranza Intesa rischia «il disastro politico». Solo Illy può evitarlo, consentendo la ri-unificazione della coalizione e la presentazione di un odg comune. Intanto Predonzan (Wwf) denuncia: distaccato dall'ufficio Via senza motivo.

● Roberta Giani a pagina 9

TORVISCOSA E LE SCELTE DIFFICILI

IL MECCANISMO INCEPPATO

di Bruno Tellia

Non è detto che, se si fosse seguito il percorso più trasparente e partecipato sul quale ci si è avviati ora, non sarebbero sorte polemiche e contestazioni contro la volontà manifestata da Illy di autorizzare la costruzione di un cementificio a Torviscosa.

● Segue a pagina 2

Il ministro della Giustizia apre un duro confronto nel governo: «Verifica a giugno». Rai, Padoa-Schioppa attacca il Cda

Conflitto di interessi, stop di Mastella

Il leader Udeur: «Ci asterremo a Camera e Senato». Berlusconi: «La legge non passerà»

Corte dei conti: statali, aumenti da limitare. Il ministro: no, il costo della vita cresce

LA SOCIETÀ PROTETTA

I CONSERVATORI DEL SINDACATO

di Giuliano Cazzola

La Corte dei conti ha richiamato il governo a prestare attenzione agli oneri derivanti dei rinnovi contrattuali dei pubblici dipendenti proprio nel giorno in cui il premier Romano Prodi ha tentato di disinnescare, con nuove promesse economiche, la bomba degli scioperi proclamati nei prossimi giorni. La questione è seria; insieme alla spesa sociale e a quella per il servizio del debito, gli oneri per il personale sono una delle grandi ripartizioni di quella corrente. Vi sono addirittura settori - come la scuola - in cui gli oneri per le retribuzioni degli insegnanti e del personale amministrativo drenano la quasi totalità delle uscite. Certo, per erogare servizi è necessario disporre di funzionari che vi siano preposti. In sé, quindi la pubblica amministrazione non è un "nemico" del cittadino e le risorse che vi sono impiegate non vanno considerate negativamente in via di principio. Le strutture pubbliche sono lo specchio del Paese e ne riflettono i profondi divari, per cui la "qualità amministrativa" è strettamente connessa alla qualità politica, economica e civile della società italiana, con tutti i suoi pregi e i suoi difetti.

● Segue a pagina 7

MARE PULITO, OK ALLA BANDIERA BLU SULLE SPIAGGE DI GRADO E LIGNANO

A pagina 3



ROMA Il ministro della Giustizia Mastella frena sul conflitto di interessi, e avverte la maggioranza che i parlamentari dell'Udeur si asterranno sul provvedimento, tanto da far dire a Berlusconi che «la legge non passerà». Non solo: Mastella chiede anche una verifica della maggioranza entro giugno. Statali: la Corte dei conti invita a limitare gli aumenti, ma il ministro non ci sta: «Il costo della vita cresce». Rai: Padoa-Schioppa attacca il Cda.

● A pagina 2

Tir a fuoco sull'A4: 30 chilometri di coda



● A pagina 5

Nuove prospettive per la storica azienda triestina: oggi l'ad Sigliano darà la comunicazione ai sindacati

Stock acquistata da un fondo Usa

La tedesca Eckes la cede alla Oaktree Capital di Los Angeles

TRIESTE La Stock è stata venduta: dalla Eckes tedesca passa a un fondo finanziario di private equity. Si tratta della Oaktree Capital management LLC con sede negli Usa, un portafoglio da 37,5 miliardi di dollari e oltre alla centrale di Los Angeles (California) e New York, 345 staff-member in sedi in tutto il mondo, a cominciare da Londra, Tokyo, Singapore, Francoforte, Hong Kong, Stamford (Connecticut), Lussemburgo, e Pechino (sede aperta quest'anno). Ieri la conferma della notizia che era nell'aria da una settimana. Stamane l'amministratore delegato della Stock, Carlo Sigliano,

comunicherà ai sindacati ufficialmente l'avvenuta vendita: la riunione si aprirà alle 9.30. Molto scarse le notizie sulla strategia che ha guidato la cessione annunciata da tempo dalla Eckes che ha deciso di cambiare strategia mettendo sul mercato gli spiriti e puntando tutto sui succhi di frutta dove è leader europea. La banca d'affari Lazard, incaricata mesi fa della collocazione della Stock, ha concluso la sintesi del mercato facendo piazza pulita di tutti i marchi in fila per acquistare lo storico brand.

● A pagina 7
Giulio Garau

I DIARI INEDITI A «èSTORIA» A GORIZIA

I GIORNI DEL DOLORE

di Andrei Sakharov

Pubblichiamo un brano dei diari inediti del premio Nobel per la pace Andrei Sakharov. Gli scritti verranno presentati domani in anteprima a «èStoria» a Gorizia.

Alle 14.10 mi recavo a un seminario all'Istituto di Fisica con l'autista e l'auto dell'Accademia. Non avevamo ancora raggiunto la stazione Pavletsky, che una macchina della stradale ci segnalò di fermarci. L'autista, borbottando dalla sorpresa si fermò dietro il mezzo della polizia che ci tagliava la strada.

● Segue a pagina 17

Piazza Venezia: cambia il progetto. Resta la statua di Nettuno, selciato in masegno e tornano le panchine. Lavori finiti in 8 mesi

Parco del Mare con maxi-acquario e negozi

Domani il progetto: al posto del mercato ortofrutta Investimento di 40 milioni

TRIESTE Sarà presentato domani da Giovanbattista Costa, del gruppo genovese, il nuovo progetto del Parco del Mare, che dovrebbe sorgere sull'area oggi occupata dal mercato ortofrutticolo. Il parco ospiterà un maxi acquario (uno dei primi tre d'Italia), hotel e negozi, con un investimento di 40 milioni di euro. Se ci sarà il via libera, l'opera sarà pronta in meno di 4 anni. Intanto, dopo la bocciatura della Soprintendenza, il Comune cambia il progetto per piazza Venezia: resta la fontana di Nettuno, pavimentazione in masegno e panchine nuove. Otto mesi di lavoro.

● Alle pagine 21 e 22
Maranzana e Bolis

IN EDICOLA

IL SOGNO DALMATA di Fulvio Tomizza

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

facau dal 1938
arredamenti ufficio chiavi in mano
040383979 TS-UD-PN www.facau.com info@facau.com

HAWORTH CASTELLI

Stampa on-line le tue foto digitali su **KataWeb** www.kataweb.it/foto

Il Piccolo su internet www.ilpiccolo.it

Il figlio dell'ex-pentito di mafia omicida:

«Ripudio mio padre»

TRIESTE «Sono il figlio di un narcotrafficante importante. Eppure ho vissuto per 10 anni con mio padre qui a Trieste ma non mi sono mai accorto che era un boss. Ma adesso per me, mia madre e mia sorella non esiste più. Non è vero che si era pentito dieci anni fa. Forse aspettava solo di essere libero per riprendere i suoi traffici». Parla il figlio di Umberto Pitino, 62 anni, l'ex collaboratore di giustizia residente a Trieste e arrestato a Genova perché ritenuto l'autore dell'omicidio del cognato Giuseppe Pino Alessi, 44 anni.

● Corrado Barbacini a pagina 23

DA MOBIL FURIO

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE dal 2 al 19 maggio

tutto a metà prezzo

TRIESTE VIA GIULIA 38 Tel. 040.55001

OGGI LA PAGINA

Lavoro

Richieste e offerte

● A pagina 34

Il ministro leader dell'Udeur chiede dopo le amministrative un chiarimento nel centrosinistra

Mastella: verifica di governo a giugno Stop alla legge sul conflitto di interessi

ROMA Unione divisa sulla riforma del conflitto di interessi. Le pregiudiziali di costituzionalità presentate dall'opposizione sono state bocciate ieri dall'aula di Montecitorio con i voti della maggioranza (288 no contro 237 sì) ma non con quelli dei 12 deputati dell'Udeur che si sono astenuti. Gli unici sì del partito di Mastella hanno riguardato la sospensiva proposta da Forza Italia che è stata bocciata con 279 no dal centrosinistra.

Decisa a fare pressing su Prodi per ottenere una legge elettorale che non penalizzi i piccoli partiti, Mastella ha annunciato che l'Udeur si asterrà anche al Senato (dove l'astensione equivale ad un voto contrario) ed ha chiesto al premier una verifica nella maggioranza. «Oggi siamo tutti impegnati nella campagna elettorale ma all'inizio di giugno sarà opportuno fare il punto della situazione e discutere sul piano politico», spiega il Guardasigilli, che non fa marcia indietro sui Dico e si prepara alla battaglia sulla riforma del voto.

«La riforma della legge elettorale sarà il mio conflitto di interessi. Io l'ho detto chiaro e tondo ai miei colleghi di governo: facciamo la legge elettorale che propongo io. In questo modo - promette Mastella - governo e coalizione non solo arriveranno fino in fondo alla legislatura, ma vinceranno anche le prossime elezioni».

L'aut aut del leader dell'Udeur non preoccupa gli alleati dell'Unione ma offre un appiglio a Berlusconi, che definisce «liberticida» il disegno di legge in discussione e sfida la maggioranza alla prova di palazzo Madama.

«È una legge assurda e non credo che ci saranno in Parlamento i numeri perché anche a sinistra ci sono



Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, rilancia contro il conflitto di interessi

BERLUSCONI

Procedimento assurdo. Non ci saranno i numeri in Parlamento, anche a sinistra trovano posto tanti galantuomini

Quel che è certo è che Mastella non accetta l'idea che Prodi cerchi il dialogo con Berlusconi solo per fare una legge elettorale che favorirebbe i grandi partiti: «Risolvo il conflitto di interessi è un atto democratico però va fatto con un'intesa generalizzata. Io vedo invece che c'è una intesa sulle legge elettorale per fregare i partiti più piccoli, poi quando si tratta invece del conflitto di interessi si esasperano i toni».

I voti dell'Udeur che mancherebbero al Senato potrebbero essere sostituiti da quelli dell'Udc? Difficile prevederlo, anche se Lorenzo Cesa auspica che le modifiche al provvedimento siano «neutrali» e Maurizio Ronconi definisce «improprie» le dichiarazioni di Donato Bruno (Fi) per il quale il disegno di legge della maggioranza è «eversivo» e «incostituzionale».

Ad aiutare l'Ulivo è il calendario dei lavori. La conferenza dei capigruppo di Montecitorio si riunirà oggi ed è molto probabile che si decida di riprendere le votazioni dopo la tornata amministrativa e quindi ai primi di giugno. «A quel punto - prevede Franceschini - gli animi di tutti si saranno un po' più pacificati...».

Oggi Romano Prodi farà il bilancio di un anno di governo e rilancerà la politica riformista che rappresenta il cardine del programma firmato da tutti gli alleati nel 2006. Più che festeggiare un anno di lavoro si dovrà prendere atto delle cose fatte, si rileva in ambienti di governo, della gran mole di provvedimenti varati che sta radicalmente cambiando il Paese. Un impegno che si traduce in una verifica nei fatti, in una verifica permanente delle 281 pagine del programma.

Gabriele Rizzardi

Padoa-Schioppa: Rai, crisi grave Un buco da 49 milioni di euro

ROMA «Se fosse una normale spa avrei revocato tutto il cda, non un solo consigliere». Nel giorno in cui il cda Rai convoca per i primi di giugno l'assemblea degli azionisti con all'ordine del giorno la revoca di Angelo Maria Petroni e la nomina del suo sostituto, il ministro del Tesoro evita di addossare la crisi della tv di stato al solo Petroni e chiama in causa l'intero cda, sottolineando il grave buco di 49 milioni di euro.

«La responsabilità di questa grave acriticità non è ascrivibile a un singolo consigliere ma all'intero organo collegiale», dichiara Tommaso Padoa-Schioppa alla commissione di Vigilanza che l'ha convocato per sapere perché ha sfiduciato Petroni, nel cda Rai come rappresentante del Tesoro.

«Se la Rai fosse stata assoggettata al semplice aspetto civilistico avrei assunto decisioni nei confronti dell'intero consiglio», ha aggiunto, incalzato dalle domande a raffica di Rocco Buttiglione. Il ministro ha ricordato di non aver a suo tempo applicato lo spoil system all'azienda, ma di fronte «alla effettiva paralisi gestionale» ha

spiegato che il governo ha deciso di muoversi «nell'unica direzione possibile: predisporre una proposta di legge per modificare le norme che regolano l'azienda».

Per Padoa-Schioppa la riforma della Rai non è più rinviabile: «Il governo l'ha annunciata e mi auguro venga approvata al più presto», ha auspicato, definendo la Rai «un centauro, per metà spa, per metà pubblico».

E proprio oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare il ddl messo a punto dal ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, con le norme sulla governance (modalità di controllo) Rai.

I toni concilianti del rappresentante del Tesoro non ha svenenito il clima politico che resta rovente sulla Rai.

Nemmeno la notizia che il Tesoro non farà un'azione di responsabilità contro i consiglieri della Cdl che a suo tempo votarono l'incompatibile Alfredo Meucci direttore generale, ha contribuito ad abbassare i toni.

Per Mario Landolfi, presidente di An della Commissione, potrebbe addirittura profilarsi

Nicolas alla magistratura contabile: dovete considerare l'aumento del costo della vita.

E alle forse sociali dice: delucidazioni a breve



Il ministro Luigi Nicolais

92-93 euro, dall'altra c'è la Corte dei conti che chiama a una stretta sulla spesa per i dipendenti pubblici cresciuta nel periodo 2001-2005 del 12,8%.

Come recuperare i 10 euro che mancano per soddisfare i sindacati? Si è pensato di verificare quanti dipendenti pubblici fossero davvero in servizio al 31 dicembre scorso, ovvero quanto i pensionamenti

hanno portato di risparmio. «Il rinvio - dice Rino Tarrelli, segretario generale della Fps-Cisl - è figlio della poca strategia che caratterizza l'azione di governo da molti mesi. Il governo si rifiuta di rinnovare un contratto che è un diritto dei lavoratori».

Il ministro della Funzione pubblica, Luigi Nicolais, risponde alle critiche



l'intervento della Corte Costituzionale sul possibile conflitto tra il Ministero e la Vigilanza sul caso Petroni. «Mi sembra che sia chiaro che vi sia da parte del governo la volontà di annettersi la Rai attraverso un proprio consigliere», accusa Landolfi. Seguito a ruota da Paolo Bonaiuti. «Paga solo uno per tutti, il governo vuole mettere le mani sull'informazione pubblica», dice il portavoce forzista.

Anche nella maggioranza so-

no diverse le forze che vorrebbero mandare a casa Petroni l'intero cda. Dopo Mastella anche Pdci e Verdi chiedono un nuovo consiglio per l'azienda. Intanto il cda di viale Mazzini ha convocato, votando a maggioranza, l'assemblea dei soci per il 4 e 5 giugno. Petroni non ha partecipato al voto «per sensibilità istituzionale» e il centrosinistra ha prevalso sulla Cdl con il voto del presidente Petruccioli.

m.b.

La trattativa si arena ancora prima di partire. Aggiornamento a domani. Scioperi confermati

Contratto statali, ancora un rinvio

La Corte dei conti: stretta sui costi dei dipendenti pubblici

Sondaggio, fiducia a Prodi. Meno nell'esecutivo

ROMA A un anno dal giuramento, la fiducia nel governo Prodi è al 40% (-4% da febbraio, -2% da aprile), mentre quella nel presidente del Consiglio Romano Prodi è al 44% (+8% da tre mesi fa, +2% dall'ultima rilevazione). Sono i principali dati del sondaggio che l'Istituto Ipr Marketing, diretto da Antonio Noto, effettuato il 14 maggio, come ogni mese - per conto di Repubblica.it su campione di mille elettori, rappresentativi per età, sesso ed area di residenza della popolazione italiana maggiorenne - sulla fiducia nel premier, nel governo, nei ministri e nei partiti. Tra i ministri, in testa alla classifica resta Massimo D'Alema, che però scende per la prima volta sotto la soglia del 60% (59%). Ultimo posto per il responsabile dei trasporti Alessandro Bianchi (25%). Quanto ai partiti (si tratta di dati sulla fiducia nelle forze politiche, cosa diversa dall'orientamento di voto), stabili i Ds in testa (48%, seguiti da An (42%) e Fi (40%). Il Pd sale al 30%, +3% dalla prima rilevazione, effettuata ad aprile.

L'analisi della classifica dei ministri mostra ancora diverse variazioni, seppur minime. D'Alema si conferma come il ministro con la fiducia maggiore. Al secondo posto, stabile, Giuliano Amato (58%), davanti a Giovanna Melandri al 55%. Al quarto posto Emma Bonino che però perde due punti rispetto alla scorsa rilevazione. Rosy Bindi e Barbara Pollastrini, principali artefici del progetto di legge sui Dico, dopo l'exploit di marzo con una crescita di 11 punti, già ad aprile ne avevano persi 9 e a maggio calano ancora del 3%. Torna invece a crescere, e si avvicina alle prime posizioni il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro che, guadagnando tre punti, supera il 50%; stesso trend positivo per Paolo Ferrero (Solidarietà sociale) che, forse grazie alla presenza costante nel dibattito delle ultime settimane, guadagna il 3%. Per la prima volta si registra un incremento della fiducia al responsabile dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, comunque sempre penultimo con il 32%.

hanno portato di risparmio.

«Il rinvio - dice Rino Tarrelli, segretario generale della Fps-Cisl - è figlio della poca strategia che caratterizza l'azione di governo da molti mesi. Il governo si rifiuta di rinnovare un contratto che è un diritto dei lavoratori».

Il ministro della Funzione pubblica, Luigi Nicolais, risponde alle critiche

che gli arrivano sui due fronti, sindacati e Corte dei conti. Alla magistratura contabile dice: «Dovete considerare anche l'aumento del costo della vita. Come può un insegnante di scuola media superiore che alla fine della carriera guadagna meno di 1800 euro al mese mantenere due figli all'università o a scuola e avere una vita dignitosa?».

Ai sindacati risponde che i chiarimenti saranno depositati a breve, forse già ieri sera.

«Ce la stiamo mettendo tutta, stiamo analizzando i dati per capire se i fondi disponibili sono sufficienti per soddisfare quelle che sono le richieste dei sindacati».

«Verifica? È assurdo e irrealistico che dopo 18 mesi il governo non sappia ancora

quantificare i costi del lavoro del contratto nazionale di 350mila dipendenti dello Stato - dice Salvatore Bosco, segretario generale della Uil-Pa - le azioni di lotta, lo sciopero generale già indetto per il primo giugno, restano in piedi».

«È un comportamento incredibile - conferma Carlo Podda, segretario generale della Funzione pubblica Cgil - mi appello a Romano Prodi perché continui la sua opera propositiva e si faccia valere per una positiva conclusione per una vertenza ormai in piedi da 18 mesi. Ha firmato con noi per 101 euro di aumenti. Non è possibile che solo 24 ore dopo aver incontrato i segretari di Cgil, Cisl e Uil chieda un rinvio per la verifica dei conti. Che vuol dire? Se stasera avessimo chiesto 120 euro di aumento cosa ci avrebbero risposto?».

Nicolas non ci sta. «Stiamo lavorando molto, anche sulla direttiva scuola che, secondo noi, secondo il ministro Fioroni, dovrà essere licenziata nel giro di qualche giorno». In fermento anche le rappresentanze sindacali Rdb-Cub: «Rinvio grave, e la Corte dei conti è stata la ciliegina sulla torta».

Alessandro Cecioni

DALLA PRIMA PAGINA

Sicuramente però avrebbero avuto un seguito minore e dimensioni meno dure; non avrebbero messo a nudo le profonde divisioni interne alla maggioranza che governa la regione; non avrebbero marcato in modo così evidente la distanza che esiste fra chi decide e la gente. Probabilmente, inoltre, non avrebbero portato a mettere sotto accusa un metodo ed uno stile di governo che ha assunto l'efficienza come modello guida, un modello che ha prodotto anche risultati positivi. Probabilmente non avrebbe creato grosse difficoltà ai partiti, in particolare i Ds, nei rapporti con la propria base e nell'interpretare gli umori. Probabilmente non avrebbe costretto a consumare risorse per cercare

una onorevole via di uscita da una situazione che si poteva evitare, contenendo al minimo i danni di immagine, di consenso, di credibilità.

Il copione iniziale adottata nella vicenda cementificio è stato quello collaudato. Il presidente studia le carte, decide, comunica la decisione che non può che essere giusta perché maturata attraverso un procedimento razionale: i dati, le norme, le costruzioni degli scenari futuri. La razionalità del processo garantisce che la soluzione adottata è la migliore possibile, come prontamente attestano alcuni che si sono segnalati in passato per la tempestiva adesione alle scelte più criticate del governatore. Purtroppo il meccanismo si è inceppato. La gente e i

sindaci (tutti meno due) della zona interessata hanno cominciato a protestare. Hanno motivato l'opposizione all'insediamento del cementificio, come si fa sempre in questi casi, contestando i risultati delle commissioni e degli esperti che dovevano valutare l'impatto dell'opera sull'ecosistema e sulla salute delle persone. In effetti i dati e le conclusioni che erano stati ritenuti sufficienti per approvare l'insediamento e giustificano qualche dubbio. A protestare, poi, non erano solo quelli che per principio debbono opporsi a tutto, ma anche molta gente. La quale, in quella zona, costituisce anche uno dei più ri-

levanti baci elettorali dei Ds. E l'esponente locale di maggior spicco, Mauro Travanut, che pure si era impegnato a fondo per sostenere un'altra decisione non molto popolare (la Tav), non poteva restare insensibile. Per la giunta regionale si poneva un problema affatto nuovo e da non ignorare: il malumore di una parte dei Ds, cioè dei più fedeli sostenitori di Illy.

Era del tutto evidente che qualcosa non aveva funzionato nel processo decisionario, sia sul piano politico che su quello tecnico. Per quanto riguarda il piano politico è già stato detto tanto (partecipazione, consenso,

ascolto, ecc.). La novità è che, seppure in modo indiretto, si sta ammettendo che forse qualcosa non ha funzionato a livello di comunicazione e di raccordi interni alla struttura apicale della Regione. Dove, forse, si era anche sottovalutata la capacità di reazione della gente e dei partiti di opposizione e della maggioranza, e invece sopravvalutata la propria capacità di gestire situazioni complesse.

E così si è corso ai ripari, facendo a ritroso il percorso che dovrebbe portare ad assumere una decisione. Il Consiglio regionale ha ripreso il suo ruolo politico, di controllo sulla Giunta e di attenzione per le dinamiche sociali; il direttore generale convoca Azienda sanitaria e Arpa per avere chia-

rimenti; i capigruppo della maggioranza discutono gli indirizzi e le azioni di governo.

Al momento tutta questo dinamismo ha evidenziato un dato politico (le divisioni fra i partiti della maggioranza e all'interno dei partiti stessi) ed uno tecnico (la circolazione di informazioni carenti e l'uso di procedure lacunose).

Prima della seduta straordinaria del Consiglio regionale qualcosa succedeva, per chiarire l'intera vicenda e per individuare responsabilità. Perché ieri i capigruppo della maggioranza hanno chiesto a Illy di pronunciarsi in modo netto e, soprattutto, perché Illy deve recuperare una immagine uscita ammaccata da questa vicenda.

Bruno Tellia

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Canto, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pippi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduca, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

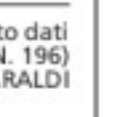
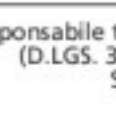
PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 maggio 2007 è stata di 48.450 copie.

Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI

Verificati tutti i parametri, la Fondazione associata alle analoghe società dell'Unione europea conferma l'eccellenza fra le spiagge lagunari

Mare pulito, bandiere blu a Grado e Lignano

È il 17° vessillo consecutivo conquistato dall'Isola d'oro. Soddisfatto il sindaco Marin

GRADO Per il diciottesimo anno l'Isola del Sole può far sventolare sui pennoni della spiaggia principale e degli stabilimenti balneari della cosiddetta «Costa Azzurra» e di Pineta, ma anche della città, la Bandiera blu d'Europa, il vessillo con il quale la Fee Italia certifica, o meno, la «qualità» ecologica delle principali località marine italiane.

Per decretare il merito alla Bandiera blu deve essere verificata una lunga serie di parametri: dalla purezza delle acque al rispetto delle caratteristiche ambientali fino a tutto ciò che viene attuato per la difesa dell'ambiente.

Inoltre viene tenuto conto dell'arredo urbano, delle strutture balneari e ricettive e dell'impianto di depurazione.

Ed è indubbiamente proprio la già iniziata trasformazione dell'attuale impianto di depurazione di Grado, che ha una capienza per 80.000 persone, da chimico-fisico a biologico per rispettare le nuove normative europee (l'impianto attuale risale a 20 anni fa e la trasformazione viene a costare complessivamente circa 6 milioni di euro), che ha consentito di migliorare i parametri già più che buoni fatti registrare fino all'anno scorso.

Oltre a questo aspetto c'è un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti e c'è pure la nuova pista ciclabile del litorale (Fossalon-Punta Sdobba) che, sotto l'aspetto ambientale, ha portato qualche ulteriore punto a favore così come hanno contribuito l'aumento e la progettazione di ulteriori aree pedonali.

Fra l'altro c'è da dire che i dati inseriti negli appositi questionari vengono, dopo una prima verifica fatta dai responsabili della Fee (Foundation for

environmental education), verificati con visite sul posto da parte delle autorità e dei tecnici preposti (quelli delle acque di balneazione).



Il sindaco di Grado Marin



La bandiera blu

ne raccolti e analizzati dalle Ass finiscono poi fra i dati ufficiali dei ministeri competenti).

«È il risultato del lavoro

e degli sforzi di questi anni che viene premiato - afferma il sindaco di Grado Roberto Marin - con l'aggiunta della qualità dell'offerta turistica e dell'accoglienza che da noi sono elevate. Spero che tutti questi sforzi non vengano vanificati. Spero proprio che questa non sia l'ultima Bandiera Blu che Grado riceve».

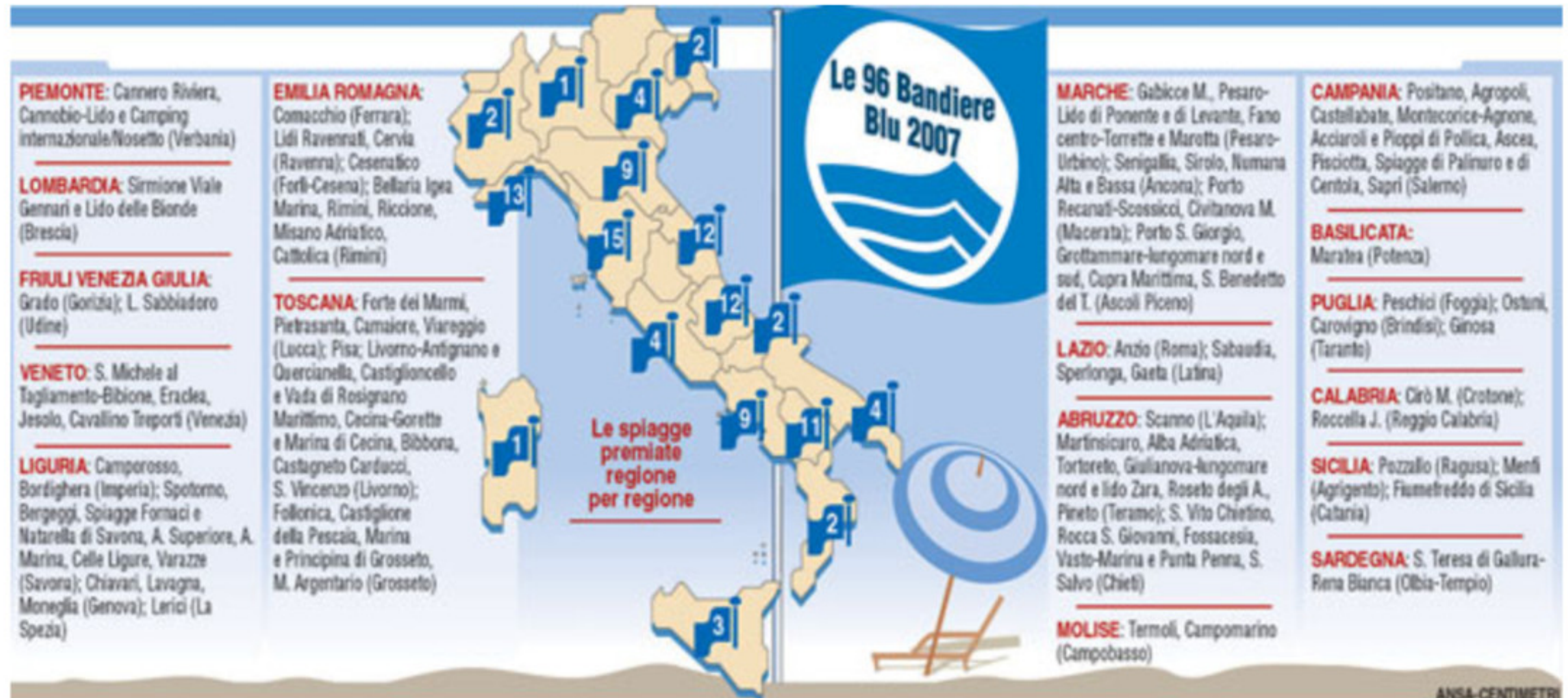
Ovviamente soddisfatto anche il presidente della società d'area, la Git, che gestisce le strutture e la spiaggia. Mauro Bigot, da poco nominato, parla per la prima volta da presidente dell'ambito riconoscimento. Un attestato del quale i turisti, in particolare modo quelli austriaci e tedeschi, tengono sempre molto bene in considerazione.

«Chiaramente la mia - dice Bigot - è una grande soddisfazione e il compiacimento per noi tutti della Git, ma anche per le altre persone interessate. Tutti assieme siamo riusciti a migliorare ancora rispetto al passato: dalle acque di balneazione alle strutture».

Dunque diciottesima Bandiera Blu e per l'esattezza la diciassettesima consecutiva: è saltato solamente agli inizi, e unicamente per vizi burocratici, un solo anno tanto che Grado è considerata una delle veterane assieme a una località ligure.

Solo un paio di eccezioni in meno per Lignano. «Piena soddisfazione anche da parte mia - dice il presidente della Società d'Area Sergio Vacondio - perché si tratta del frutto del lavoro di tante persone. Un lavoro intenso che non ci è sempre stato riconosciuto. Questa assegnazione deve ad ogni modo essere di pungolo per continuare su questa strada che è quella giusta, quella di transito per altre ancora migliori».

Antonio Boemo



In coda il Sud dove viene rilevata una scarsa attenzione ai rifiuti

In testa è la Toscana a quota 15

le) in collaborazione con Cobat e Coou, i Consorzi obbligatori per la raccolta delle batterie e degli oli esausti, ai comuni rivieraschi e agli approdi turistici e presentate ieri a Roma.

A livello di Bacino del Mediterraneo, l'Italia si colloca in ottima posizione fra le prime dieci in graduatoria.

Per quanto riguarda le spiagge, il primato 2007 spetta alla Toscana che conquista una bandiera in più e chiude con 15 premi di eccellenza, seguita dalla Liguria con 13 (+1). Alle Marche 12 bandiere blu (+1); 12 anche all'Abruzzo (+2). L'Emilia Romagna conquista una bandiera con Riccione e va a quota 9; bene anche la Campania che au-

menta di 2 bandiere il bottino e raggiunge 9 bandiere blu grazie a Pisciotta e Agnone-Capitello; tutte le 9 bandiere campane sono in provincia di Salerno. Veneto e Lazio mantengono 4 bandiere ciascuna, con loro si aggiunge la Puglia che perde due vessilli e cambia la geografia per le bandiere assegnate; non ci sono le isole Tremiti. Stabili la Sicilia con 3 e il Friuli Venezia Giulia (2). Il Piemonte aggiunge una bandiera (Cannobio) e va a quota 2 con i laghi; anche il Molise sale a 2 grazie a Campomarino. Scende la Calabria che da 4 passa a 2 perdendo Scilla e Catanzaro Lido. Ancora solo una bandiera alla Sardegna. Un vessillo anche al-

la Lombardia (per i premi lacustri) e Basilicata (quest'anno il doc a Maratea e non a Metaponto). Quattro le bandiere alle località lacustri, oltre alle bandiere di Lombardia (1) e Piemonte (2), c'è quella di Scanno in Abruzzo, provincia dell'Aquila.

Rispetto ai dati, c'è da registrare «un incremento del numero delle Bandiere Blu, ben 96, a dimostrare un'ulteriore crescita di attenzione delle amministrazioni rivierasche verso le problematiche ambientali - commenta Roberto Riccioni, Presidente della FEE Italia - indirizzandosi verso un turismo che sappia ben conciliarsi con l'ambiente». «Chi non si orienta verso

un turismo sostenibile - afferma Claudio Mazza, neo segretario generale Fee Italia - è destinato nei prossimi anni ad essere fuori dal mercato». Si conferma la nota negativa del Sud: «Nonostante il numero di candidature più elevate rispetto all'anno scorso - spiega Carla Creo, Presidente della giuria - la motivazione principale è la scarsa capacità di crescere sulla gestione dei rifiuti».

Sul fronte porti turistici, 54 gli approdi premiati. Da registrare la collaborazione di Assonat e Assoapprodi, le due associazioni di riferimento di Federnautica. Sul fronte batterie esauste il Cobat è in campo contro l'inquinamento da piombo mentre sul fronte oli lubrificanti usati il Coou parla di una raccolta dell'89% pari a oltre 216.000 tonnellate nel 2006.

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (Legge 27 Dicembre 2006 n.296). Solo per vetture in stock grazie al contributo del FordPartner. IPT esclusa. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento. Fiesta* 1.4 TDCi: consumo 4,5 litri/100 km (ciclo urbano); emissione CO₂ 119 g/km.

*Anticipo € 2.835. Capitale Finanziato € 7.855 (compreso di Assicurazione I/P per 3 anni e spese apertura pratica). 18 quote da € 99 + 18 quote da € 177. Quota finale VFG € 4.608. TAN 8,5% TAEG 10,8%.

Ogilvy&Mather

Intelligenza superiore.



Tutta la potenza e la raffinatezza della tecnologia TDCi: oggi per tutti.

- Ford Fiesta+ 1.4 TDCi Common Rail 70CV Euro 4 (CO₂ 119 g/km)
- Climatizzatore • Radio CD Hi-Fi con comandi al volante

Una proposta unica a

€ 9.950

Grazie agli **EcoIncentivi Ford** e agli incentivi statali

E con IdeaFord a **€ 99** al mese con assicurazione Incendio e Furto **inclusa**.*

Scopri-la anche **sabato 19 e domenica 20**

FORD ECOTECHNOLOGY
TDCi
euro4

FordFiesta+

Feel+





Rusten Ahmeti, l'albanese terzo dirottatore del pullman arriva al comando dei carabinieri



Un carabiniere con la foto segnaletica dell'albanese, il capo dell'assalto al pullman, arrestato ieri

Il terzo malvivente catturato a Milano. Era tornato nell'abitazione di alcuni amici in zona Ticinese: gli agenti lo aspettavano

Pullman, preso anche il capo della banda

L'assalto al bus sotto l'effetto della cocaina. I tre cercavano mille euro per saldare un debito

MILANO Si è praticamente messo in trappola da solo Rusten Ahmeti, il capo della banda, l'albanese che da ventiquattro ore era l'uomo più ricercato della Lombardia e del Piemonte. Tornare a Milano, in un appartamento della zona Ticinese dove viveva una coppia di connazionali suoi conoscenti, gli è stato fatale. I carabinieri di Novara lo attendevano e lui ha fatto appena in tempo a varcare il portone prima di essere ammanettato. «In portineria c'erano cinque carabinieri in borghese - è il racconto della portinaia dello stabile - con le armi in pugno e i giubbotti antiproiettile. Appena il giovane è entrato nell'androne è stato immobilizzato. Aveva una pistola alla cintola, dietro la schiena, ma non ha tentato di estrarla». L'albanese, accusato insieme ai due complici, Ali Muka (secondo alcune fonti a casa sua è stato rinvenuto materiale satanico, ma il legale smentisce), e Armand Albrahimi, del dirottamento del pullman di linea nell'Alessandria e del sequestro dei passeggeri, è stato subito portato a Novara e poi a Torino, per essere interrogato. Nel sangue dei due uomini

«chi viene a lavorare in Italia deve rispettarne le regole e bisogna punire chiunque delinque ma al contempo bisogna costruire nuovi processi di integrazione e andrebbe varato un provvedimento ad hoc: una regolamentazione, per tutti gli immigrati che lavorano in Italia senza i documenti in regola». Anche il capogruppo dell'Udeur alla Camera, Mauro Fabris, ricorda che «l'immigrazione è ancora regolamentata dalla Bossi-Fini, che non solo non ha saputo risolvere i problemi ma ha anche comportato un incremento dei reati commessi dai clandestini». L'Udeur chiederà quindi «un'accelerazione dell'esame della proposta di legge Amato-Ferrero e un inasprimento delle misure in essa previste». La deputata dell'Italia dei Valori Silvana Mura ribadisce che «è necessario un giro di vite» rammentando però a sua volta che «ad oggi la legge vigente è la Bossi-Fini, che ha rim-

dotto il numero delle espulsioni».

A rispondere le accuse al mittente ci pensa nel centrodestra Silvio Berlusconi. «Quello della sicurezza - dice - è un tema molto pericoloso, perché con la politica delle porte aperte succede questo. Entrano poveri immigrati che non hanno lavoro. Se uno deve vivere non ha altra scelta che consegnarsi alla criminalità». Gli fa eco Franco Stradella, di Forza Italia, che attribuisce «questo clima da far west alla politica di mancato controllo delle entrate degli immigrati e al lassismo del governo verso l'immigrazione clandestina». Mentre il senatore di An Alfredo Mantovano accusa il ministro Ferrero di «enunciare menzogne» sulla Bossi-Fini e lo invita a «ritirare quella follia che si chiama ddl Ferrero-Amato». Intanto il governo riferirà sulla vicenda oggi alle 14.30 alla Camera. A chiederlo è stata la Lega Nord perché «si è passato il segno», spiega il senatore del Carroccio Dario Galli. «Dopo la vicenda della ragazza uccisa nella metropolitana di Roma ora siamo all'attacco alla diligenza».

LA TESTIMONIANZA

Il racconto di un pomeriggio di follia nelle parole dell'uomo che è intervenuto nel tentativo di fermare il commando

L'agente: «Non hanno mai detto che era una rapina»

ALESSANDRIA «Ho sentito un colpo d'arma da fuoco. Ho alzato gli occhi e ho visto un uomo in fondo vicino all'autista che lo minacciava e non capivo cosa stesse dicendo». Sono i drammatici ricordi di Egidio Valentino, 43 anni, assistente capo al centro interregionale Veca di Alessandria, che ha coraggiosamente tentato di neutralizzare il commando di tre albanesi che aveva sequestrato il pullman dell'Arfea.

È stato il primo a dare poi l'allarme e a consentire l'individuazione del mezzo. È il racconto di un pomeriggio di follia, di attimi che per un puro caso non sono sfociati in tragedia. Valentino è dubbioso sul fatto che si sia trattato di un tentativo di rapina «non l'hanno mai detto e nemmeno che fosse un sequestro». L'assistente di polizia ha lottato disperatamente con i di-

rottatori ed è rimasto ferito dalle loro coltellate. Poi è stato buttato fuori dal pullman.

Eppure martedì il viaggio da Alessandria ad Acqui Terme, per tornare a casa dopo una giornata di lavoro, era iniziato nella massima tranquillità. Valentino non sale sulla corriera dalla partenza davanti alla stazione di Alessandria, ma al rio-

Curelli, 39 anni, in servizio alla scuola allievi di Alessandria. Ri-evoca quell'incubo dalla camera dell'ospedale di Alessandria dove è ricoverato col collega Curelli che sotto choc non se la sente di parlare. Ha ricevuto la visita del questore Maio Masini, del vicario Claudio Cracovia, del capo della Squadra Mobile Domenico Lopane, gli uomini che hanno raccolto il suo allarme e scatenato la caccia al pullman.

«Fino a Cassine il viaggio è stato regolarissimo - racconta Valentino - tanta gente, nessun problema, niente di strano. A Cassine una buona parte dei passeggeri è scesa». Poi il primo degli albanesi si alza e va verso l'autista armato di pisto-

la. È quello che parla in italiano e che dà ordini. Quando il guidatore della corriera tenta e non vuole invertire la marcia parte il colpo di pistola intimidatorio. Valentino inizia a inquadrare la situazione: «C'era un secondo giovane con un coltello e faceva la spola avanti e indietro. Un terzo era dietro di noi. Si sentiva un forte odore di benzina, ho sentito il rumore di bottiglie e uno degli albanesi teneva minacciosamente in mano un accendino». Poi Valentino è intervenuto, ha lottato con l'uomo armato ed è stato ferito dai banditi. A Curelli gli sono saltati addosso in due, gli hanno rotto il setto nasale dopo aver buttato fuori Valentino.

La Corte d'assise di Brescia ha condannato il nipote per l'omicidio dei coniugi Donegani. I resti dei due corpi, fatti a pezzi, potranno essere ora sepolti

Uccise gli zii, ergastolo e 3 anni di isolamento a Gatti

Sei ore di camera di consiglio, accolte tutte le richieste del pm. Il difensore: «Faremo appello»



Guglielmo Gatti in tribunale dove è stato condannato

BRESCIA Carcere a vita con isolamento diurno per tre anni. Questa la pena decisa in primo grado dalla Corte d'Assise di Brescia per Guglielmo Gatti, accusato di aver ucciso e fatto a pezzi i suoi zii, Aldo Donegani e Luisa De Leo. I loro resti furono trovati nel luglio 2005 in fondo a un dirupo, diciotto giorni dopo la scomparsa della coppia.

Il verdetto dei giudici, emesso ieri pomeriggio dopo sei ore di camera di consiglio, ricalca quanto richiesto dal sostituto procuratore Claudia Meregola, in base al «diluvio di prove contro l'imputato», a partire dagli schizzi di sangue rilevati dai Ris di Parma nel suo garage: «il mattatoio», come lo definì il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini. Il movente di Gatti, 42 anni, secondo il pm, è da ricercare «nel rapporto di amore e odio, d'attrazione e repulsione» gli zii.

Gatti, dicono le perizie psicologiche, è capace di intendere e volere, oggi come allora, e fino all'ultimo si è dichiarato innocente. Il suo avvocato, Luca Broli, aveva chiesto l'assoluzione, criticando gli inquirenti rei, a suo dire, di non aver approfondito ogni pista, e di aver montato «un circo mediatico» attorno alla vicenda. «Il verdetto - ha commentato il procuratore capo Tarquini - è espressione di una società che applica le leggi nei confronti di chi si è reso responsabile di un crimine così doloroso e devastante. Non è solo un omicidio, è anche un tentativo di distruggere le tracce dei poveri zii».

La Corte ha disposto tra l'altro la confisca dei beni di Gatti, il versamento di 80.000 euro da parte dell'imputato alle parti civili. Ma soprattutto ha concesso il nullaosta per la sepoltura dei resti delle vittime. «Finalmente - hanno detto i

fratelli di Luisa De Leo -, così avremo almeno una tomba su cui pregare».

I coniugi Donegani, 77 anni lui e 61 lei, scomparvero nel nulla il 30 luglio di due anni fa.

Nessuno si preoccupò delle abitudini della coppia, abituata a partire all'ultimo minuto; e Gatti, che viveva al primo piano della stessa villetta di Aldo e Luisa, del resto continuò a comportarsi come se nulla fosse accaduto.

I primi sospetti sorsero quando alla loro porta si presentò un altro nipote dei Donegani, un carabiniere arrivato dalle Marche per essere ospitato qualche giorno. Fu l'imprevisto che, secondo l'accusa, rovinò il piano dell'«omicidio perfetto», costringendo Gatti a denunciare la scomparsa degli zii.

Le indagini giunsero a una svolta quando un ragazzo collegò il volto di Gatti, trasmesso dai tg, a quello di un uomo incrociato su

una strada del Passo del Vi-vione, in Val Camonica. Un'area impervia, dove il 17 agosto furono trovati, rinchiusi in sacchetti di plastica in fondo a un dirupo, i resti in decomposizione dei due corpi, e poco distante le ceseie con cui erano stati smembrati. Le loro teste vennero invece rinvenute solo diversi mesi dopo a Provaglio d'Iseo.

«Mio cugino era preparato, io sono rammarricato, ma non rassegnato. Sono fiducioso in un ulteriore sviluppo processuale. Si è persa una battaglia, ma non la guerra, siamo fiduciosi». Con queste parole Giovanni Gatti ha commentato la sentenza con cui il cugino Guglielmo Gatti è stato condannato all'ergastolo. Giovanni Gatti ha poi aggiunto a proposito del cugino «l'ho visto, era molto sereno e fiducioso, lo vedrò sabato con tranquillità e avremo modo di parlare».

Paolo Cappelleri

La manifestazione contro l'ordinanza del sindaco Zanonato. Tra gli slogan: «Meglio vendere l'amore che false promesse elettorali»

Padova, prostitute in corteo: «Non multate i clienti»



La protesta delle «lucciole» capeggiata da Kristal

PADOVA Il popolo della notte ha sfilato per Padova: un centinaio di prostitute italiane e trans latino americane, con le loro associazioni al seguito, i clienti affezionati, compresi un po' di centri sociali, sono andati dalla stazione al municipio tra due ali di folla incuriosita per protestare contro l'ordinanza comunale che prevede multe da 50 euro per i clienti che si fermano a contrattare. Striscioni e slogan come quello «Meglio vendere l'amore che false promesse elettorali». Star del giorno Kristal, trans di Rio de Janeiro, la «Luxuria di Padova», cittadina patavina a tutti gli effetti, promotrice del «bollino rosa» che garantisce una prestazione gratuita in caso di multa.

Un testa a testa, quello del corteo, con il sindaco Flavio Zanonato, che ha ritenuto che le multe di salvaguardare la pace dei residenti. Nelle accese discussioni dentro e fuori la manifestazione è emerso in particolare il problema delle minorenni schiavizzate: «lo sfruttamento dei minori dan-

neggia le prostitute, non lo capite?», ripeteva Pia Covre, pordenonese, storica rappresentante dei diritti delle lavoratrici del sesso. Una delegazione delle prostitute è stata ricevuta da sei consiglieri (due Sdi, un Prc, un Verdi, un Sinistra Laica, un Lista Civica Padova per Padova) che auspicano l'apertura di un tavolo di confronto. Incontro cordiale, alla ricerca di convergenze: il «modello Mestre», lo zoning è applicabile a Padova? Le prostitute sono disposte a spostarsi? Anna risponde: «Se vado via dal posto che ho da trent'anni, ne arriva un'altra». «Il sindaco vuole il voto del vescovo - tuona un docente universitario che minaccia di fare gli esami nudo se restano le multe ai clienti - ma così perde i laici e i cattolici, che vanno anche loro a puttane».

La proposta più avanzata viene dalla consigliere Prc: «Far discutere i maschi della loro sessualità», ma l'assemblea non la coglie: il «Fuori» degli anni Settanta che credeva nell'autocoscienza è lontano.

IL CASO

Napoli: trascinata dal ladro

Donna muore per difendere la sua auto

NAPOLI È morta per difendere l'auto dal ladro che la stava rubando e che l'ha travolta e uccisa per fuggire. Piera Calanna, 52 anni, vita divisa tra il lavoro in casa e l'aiuto nella piccola azienda editoriale del marito, ieri mattina aveva appena salutato la figlia Lisa, 25 anni, uscita per andare al lavoro. Lisa le ha telefonato poco dopo per dirle che aveva dimenticato il computer portatile.

La madre è scesa con il pc nel giardino della villetta di famiglia, a Licola, sul litorale flegreo. Questione di attimi. Il ladro si è messo al volante della Punto con la quale Lisa stava uscendo. Ma la ragazza si è accorta di lui e si è messa davanti all'auto. Piera Calanna si è messa dall'altra parte del mezzo.

Il ladro - secondo la ricostruzione dei carabinieri - ha tentato una doppia manovra, in avanti e indietro per fuggire, poi ha inserito la retromarcia e ha travolto la donna trascinandola per una decina di metri. E la distanza tra la macchina di sangue coperta dalla terra e il cancello della piccola villa.

L'ha investita volontariamente? Non hanno dubbi il marito, Vittorio Odierno, 54 anni, editore del «Notiziario News dei Comuni Flegrei», e il figlio Beniamino, 27 anni. «Certo che l'ha fatto volontariamente - dice - come avrebbe potuto non vederla?»

Piera Calanna è morta subito. Il ladro, un giovane sui 25 anni, che era in compagnia di almeno un complice, è fuggito e ha abbandonato la Punto in una vicina strada di campagna.

I carabinieri sembrano sicuri: non dovrebbe trattarsi di immigrati. «Probabilmente sono locali, e conoscevano la zona», dice il colonnello Gaetano Maruccia. Un furto «mordi e fuggi», come i tanti compiuti tra le villette di via Vicinale Amodio, a Licola, litorale flegreo, cresciuta velocemente dopo il terremoto del 1980 e ora vicina ai 20 mila abitanti.



Il luogo dell'investimento

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE - Piazza Foraggi n. 6

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta
 Oggetto dell'appalto: Prog. ATER 552 - Risanamento dell'edificio di via Baionanti n. 10 a Trieste per la realizzazione di 36 alloggi.
 Data aggiudicazione: 20/04/2007
 Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso
 Offerte ricevute: 40
 Aggiudicatario: SO. C.R.EDIL Società Costruzioni Restauri Edilizia - società per azioni (capogruppo dell'ATI con Mainardi s.r.l.) - via Ressel n. 2/5/a - 34018 S. Dorligo della Valle (TS)
 Valore dell'offerta: € 1.653.311,30
 Pubblicazione bando di gara sul sito www.regione.fvg.it alla sezione Casa e lavori pubblici / Appalti on line: 20/02/2007
 Data d'invio del presente avviso: 14/05/2007

IL DIRETTORE
 (dott. Antonio Ius)

COMUNE DI MONFALCONE

Sito Internet <http://www.comune.monfalcone.go.it> - Posta elettronica mail to: garcontratti@comune.monfalcone.go.it

L'Amministrazione Comunale di Monfalcone indice una procedura aperta per l'affidamento dell'Assicurazione della Responsabilità Civile verso terzi e verso prestatori di lavoro. Il Bando di gara è disponibile sul sito Internet e presso l'U. O. Gare e Contratti, tel. 0481/494494. Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 09/07/2007 al Comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. dott.ssa Paola Tessaris

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Il primo sinistro verso le 15 a Latisana: a fuoco un Tir udinese diretto in Veneto. Attorno alle 17.30 carambola tra mezzi pesanti dopo Quarto d'Altino

Due incidenti sull'A4, 30 chilometri di code

Un camionista friulano ricoverato a Padova in prognosi riservata. L'autostrada chiusa per ore

LATISANA Pomeriggio drammatico sull'autostrada A4. Attorno alle 15, poco prima di Latisana, ha preso fuoco la motrice di un autoarticolato diretto verso Venezia; l'autista è ricoverato a Padova in prognosi riservata. Dopo le 17 l'autostrada è stata chiusa in entrambe le direzioni per un secondo incidente, avvenuto fra Quarto d'Altino e Marcon, in cui sono rimasti coinvolti due mezzi pesanti e un furgone. A seguito dei due sinistri si sono formate lunghe colonne, e nel caso di Latisana si sono raggiunti i trenta chilometri.

Nell'incidente accaduto fra San Giorgio di Nogaro e Latisana la motrice di un autoarticolato ha preso improvvisamente fuoco. Il conducente, Pierluigi Calligaro, 46 anni, residente a Buia (Udine), ha riportato ustioni in gran parte del corpo. L'uomo è stato visto uscire dalla cabina avvolto dalle fiamme.

Subito soccorso, è stato quindi trasportato in elicottero al centro grandi ustionati dell'ospedale di Padova, dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Quando è stato accolto, presentava ustioni sul 60 per cento della superficie del corpo.

Il sinistro si è verificato, come detto, attorno alle 15. L'autoarticolato, della ditta di Udine, procedeva in direzione di Venezia. Giunto in prossimità del casello di La-

tisana, il mezzo pesante ha cominciato a sbandare sulla destra andando a urtare il guardrail. Rimbalsato, l'autoarticolato ha quindi urtato il guardrail di sinistra e infine uno dei pali di sostegno del portale che segnala lo svincolo del casello di Latisana. Il mezzo si è quindi fermato al centro della carreggiata.

Si è subito formata una colonna di veicoli lunga sei chilometri, che con il passare del tempo è andata via via allungandosi, con centinaia di mezzi in coda già a partire dallo svincolo di Palmanova. Attorno alle 17 la Polstrada ha riaperto la corsia di sorpasso della carreggiata, consentendo così di smaltire una coda che nel frattempo aveva raggiunto la trentina di chilometri.

Secondo quanto reso noto dalla società concessionaria della Venezia-

Trieste, sarebbe la mancanza di manutenzione del mezzo pesante uno degli elementi che hanno determinato il sinistro avvenuto fra San Giorgio e Latisana. Il surriscaldamento dei freni e l'incendio delle gomme avrebbero infatti determinato l'uscita di strada dell'autoarticolato.

Attorno alle 17.30, fra Quarto d'Altino e Marcon, in direzione di Mestre, si è verificato un secondo incidente. Il sinistro ha coinvolto due camion e un furgone, che trasportava sostanze pericolose. L'autista di uno dei due mezzi pesanti è



Il resti della motrice incendiatisi ieri pomeriggio sull'A4, nel tratto fra San Giorgio di Nogaro e Latisana. (foto Antepima)

rimasto leggermente ferito.

L'autostrada è stata chiusa in entrambe le direzioni dalla Polizia stradale. Il traffico proveniente da Padova è stato fatto uscire agli svincoli della tangenziale di Mestre che immettono sulla A27 o sulla bretella per l'aeroporto Marco Polo. Per gli automobilisti provenienti da Trieste l'uscita obbligatoria è stata fissata al casello di Quarto d'Altino. Lunghe code di au-

to e camion si sono formate su entrambi i sensi di marcia dell'arteria.

La carreggiata Est è stata riaperta solo dopo le 19.30. I vigili del fuoco, impegnati per ore nella rimozione delle carcasse dei veicoli e di alcune taniche contenenti liquidi altamente infiammabili, hanno stimato che la riapertura della carreggiata ovest, in direzione di Mestre, sarebbe stata possibile solo nella

tarda serata.

«Che la rete sia inadeguata a reggere l'attuale carico di traffico siamo i primi ad ammetterlo, ma l'incremento vertiginoso di incidenti negli ultimi mesi è dovuto anche alla guida disattenta e a mezzi di trasporto non sempre adeguati». Lo ha affermato in una nota Giorgio Santuz, presidente di Autovie Venete, commentando i due gravi incidenti avvenuti lungo la A4.

«La causa dell'incidente di Latisana - ha rilevato ancora Santuz - è esattamente la stessa di quello accaduto la scorsa settimana sempre sulla A4 a Campolongo al Torre, a conferma del fatto che purtroppo molti mezzi pesanti - conclude - viaggiano in condizioni non buone».

La realizzazione della terza corsia sull'A4 è sentita da tempo come una priorità, anche rispetto all'Alta velocità ferroviaria, nell'ambito del sistema di trasporti che va ben oltre i confini regionali.

Il costo previsto dell'opera è di un miliardo di euro, e la sua realizzazione è ritenuta indispensabile per evitare la paralisi del traffico che quotidianamente attraversa l'Italia da Est a Ovest.

In un trimestre il traffico pesante lungo l'A4 è cresciuto del 7 per cento, e sono aumentati anche gli incidenti stradali: i due dati vengono giocoforza messi in relazione.

Per tale ragione, come ha ribadito anche di recente il presidente Santuz, «la priorità è far partire la terza corsia». In proposito il ministro dei Trasporti, Antonio Di Pietro, ha prospettato la possibilità di avviare i lavori entro il prossimo anno.

Sulla necessità di realizzare questa opera si è espresso anche il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato: «Chi non è ancora convinto che la terza corsia sia una necessità faccia un viaggio lungo la Trieste Venezia».

ELISEO

Francia, inizia l'era Sarkozy: «Voglio rompere col passato» Governo: 15 ministri, 7 donne

PARIGI Sulla «rottura con il modello del passato» aveva costruito la sua vittoriosa campagna presidenziale, avvertendo: «Vi dico tutto ora, perché è quello che farò dopo». L'ha ripetuto ieri all'Eliseo, Nicolas Sarkozy, nel suo primo discorso ufficiale da nuovo Presidente della Repubblica francese: «C'è l'esigenza del cambiamento e di rompere con i comportamenti del passato», perché «l'immobilismo non è mai stato così pericoloso».

Rottura, apertura, cambiamento: Nicolas Sarkozy ne parla subito dopo aver salutato Jacques Chirac, il campione di quel modello francese che il nuovo Capo dello Stato vuole cambiare.

Intanto l'apertura, politica: «Al servizio della Francia - ha detto Sarkozy - non ci sono recinti, ma soltanto le competenze, le idee, le convinzioni di quelli che vogliono l'interesse generale. «Sono pronto a lavorare con loro, ha sottolineato il capo dello Stato, e non chiederò loro di rinnegare le loro convinzioni, di tradire le loro amicizie e di dimenticare la loro storia».

Sarkozy pensa a quegli uomini della gauche, ai quali ha chiesto di entrare a far parte della sua squadra di governo. Pensa, in particolare, a Bernard Kouchner, 'the French doctor', il fondatore di Medici senza frontiere, socialista, ex ministro della sanità, Alto rappresentante dell'Onu in Kosovo dal 1999 al 2001.

Kouchner, 67 anni, uno degli uomini più popolari in Francia, avrebbe risposto di sì, secondo il quotidiano Liberation, all'offerta fattagli da Sarkozy di guidare la diplomazia francese. Sarà ministro degli Esteri, titolare del Quai d'Orsay, per dare slancio a quelle priorità indicate da Sarkozy: «La difesa dei diritti dell'uomo e la lotta contro il riscaldamento climatico».

Fra gli altri impegni internazionali, Sarkozy ha citato l'unione del Mediterraneo, lo sviluppo dell'Africa, e un'Europa che protegge, temi ai quali lo stesso Kouchner è sensibile.

La strada del cambiamento in Francia, questo «vecchio paese, passa per il rispetto della parola data. Penso - ha sottolineato Sarkozy - con emozione a questa attesa, a questa speranza, a questo bisogno di credere in un futuro migliore che si sono espressi così fortemente durante la campagna presidenziale».

«Voglio unire i francesi, il popolo mi ha affidato un mandato: non ho il diritto di deludere», ripete nel salone dell'Eliseo, di fronte alla sua famiglia, alle autorità, agli invitati, rendendo omaggio ai suoi predecessori: Charles de Gaulle, George Pompidou, Valéry Giscard d'Estaing, Francois Mitterrand e Jacques Chirac.

È giunto il momento di cambiare, e dunque, secondo Sarkozy, di «riabilitare i valori del lavoro, dello sforzo, del merito, del rispetto con una esigenza di tolleranza e di apertura, di sicurezza e di protezione, di ordine e di autorità, di giustizia». Domani mattina nominerà il capo del suo governo - sicuramente Francois Fillon, 53 anni, suo consigliere politico - e venerdì annuncerà la composizione del suo governo: 15 ministri con parità uomo-donna, otto uomini e sette donne, o viceversa.

Sarà un governo per il cambiamento, guidato da un Presidente in azione, Nicolas Sarkozy.



La stretta di mano tra Chirac e Sarkozy

Dramma in una scuola del Milanese: il ragazzo, 15 anni, era uno sportivo. Due compagni rivelano: «Nei corridoi circola droga»

Fuma uno spinello e muore in classe

Il decesso subito dopo la ricreazione. Il pm chiede accertamenti: forse conteneva sostanze velenose

MILANO Un ragazzino di quindici anni è morto all'ospedale Niguarda per arresto cardiaco, dopo un maleore avuto in classe, attorno alle 11 di ieri mattina, nell'Istituto tecnico sperimentale di Paderno Dugnano (Milano).

Il ragazzino si è accasciato sul pavimento e ha ricevuto dai compagni i primi soccorsi, prima dell'intervento dell'ambulanza che lo ha trasferito all'ospedale in «coda rossa».

Secondo quanto hanno riferito alcuni suoi compagni, il quindicenne aveva fumato uno spinello nell'intervallo. Il pm di turno Tiziana Siciliano ha sentito alcuni dei suoi compagni di classe per verificare l'accaduto. Sulla vicenda indagano i carabinieri della compagnia di Desio e Monza. «Era sano come un pesce». Lo hanno detto i familiari del 15enne di Cusano Milanino, morto dopo essere stato colto da un improvviso maleore mentre era a scuola.

Una donna della famiglia, che non è la madre, con voce rotta dal pianto, ancora incredula per quanto è accaduto, ha solo spiegato che ieri mattina quando il ragazzino è uscito di casa «Stava bene ed era



Spinello mortale per uno studente milanese

tranquillo». Avrebbe avuto solo una banale influenza la scorsa settimana. La signora ha anche detto che «è impossibile che abbia fumato uno spinello».

La fumata che il ragazzo aveva fumato uno spinello, ma non si sa con che tipo di sostanza stupefacente, dieci minuti prima di accasciarsi in classe, è giunta nel pomeriggio.

TARANTO

Violentate a 13 anni da due coetanei

TARANTO Li avevano conosciuti pochi giorni prima, passeggiando per le strade principali del paese. La presunta amicizia è diventata un incubo, quando le due studentesse di scuola media, 13 anni ciascuna, si sono appartate con due ragazzi di 15 anni, non lontano dall'abitato del paese, e sono state violentate. Stuprate e lasciate lì dai due ragazzi che poi sono tornati in paese ed hanno passeggiato e chiacchierato con amici come se nulla fosse accaduto, fino a quando non sono stati rintracciati dalla polizia. È accaduto in un grosso centro del Tarantino, ma non in un ambiente socialmente degradato. I due quindicenni sono studenti di un istituto superiore, di buona famiglia, con un livello di vita dignitoso, e non hanno mai avuto problemi con la giustizia.

Lo hanno dichiarato, sentiti come testimoni dal pm Tiziana Siciliano, due studenti dell'istituto tecnico sperimentale «Gadda» che lo avevano visto in corridoio durante l'intervallo, insieme ad altri ragazzi, mentre fumava.

Stabilire se esista un nesso tra l'assunzione della sostanza e la sua morte sarà possibile solo in seguito all'autopsia e agli esami tossicologici, già disposti dal magistrato.

Secondo quanto hanno riferito i due ragazzi sentiti, il giornale dell'istituto scolastico aveva già affrontato il tema degli spinelli fumati in corridoio. A detta dei ragazzi, era noto che in quell'angolo erano molti i giovani che arrotondavano le «cane» e le fumavano liberamente. Qualche volta i professori, sempre secondo i ragazzi, chiedevano loro di uscire se proprio dovevano fumare.

Sempre secondo i ragazzi era altresì noto che nella scuola c'era chi spacciava ai compagni. Il magistrato ha per ora aperto un fascicolo «modello 45», ovvero senza ipotesi di reato, né persone iscritte. Solo in seguito agli accertamenti medici si potrà eventualmente ipotizzare un reato.

Contrordine del generale Dannatt: «Il principe resterà deluso ma il rischio è inaccettabile»

Harry non parte più per l'Iraq

LONDRA Niente Iraq per il principe Harry: con una clamorosa marcia indietro sir Richard Dannatt, capo di stato maggiore dell'esercito britannico, ha annunciato ieri che il secondogenito di Carlo e Diana non partirà per la polveriera mesopotamica assieme al suo reggimento. Correrrebbe, e farebbe correre ai commilitoni, rischi «inaccettabili».

«Sono arrivato a questa decisione definitiva dopo un ultimo giro di consultazioni e una visita in Iraq alla fine della settimana scorsa», ha spiegato sir Richard, che a fine aprile aveva autorizzato a denti stretti la partenza di Harry per una missione di sei mesi nel sud dell'Iraq, con base a Bassora.

Un dietrofront, il suo, mol-

to imbarazzante: suona infatti da esplicita ammissione che, quattro anni dopo la crociata anti-Saddam e a dispetto dei grossi sforzi di pacificazione intrapresi (e strombazzati dal primo ministro uscente Tony Blair),



Il principe Harry in tenuta militare

la situazione rimane instabile e carica di insidie anche nelle regioni meridionali a stragrande maggioranza sciita.

Il generale aveva in effetti dato il nulla-osta alla missione, cedendo in parte alle pressioni del tenente Harry, che scalpitava e minacciava di gettare l'uniforme alle ortiche se gli fosse stato negato di andare in guerra assieme al reggimento dei «Blues and Royals».

Questa minaccia di congelamento comunque non si materializzerà: tramite un portavoce di Clarence House, la residenza reale dove vive, il principino si è detto oggi «estremamente deluso» dalla decisione presa da sir Richard ma ha indicato che non si dimetterà dalle forze armate.

I vertici del nosocomio hanno dato disponibilità alla Farnesina. Emergency: «Un'offerta prematura e fuori luogo»

L'ospedale San Raffaele: «Andremo a Kabul solo se invitati»

MILANO «Noi abbiamo dato la nostra disponibilità, su richiesta di fonti qualificate. Se serve, siamo pronti a partire nel giro di 15 giorni. Se non serve, non se ne fa nulla e amici come prima. Una cosa è certa: non vogliamo entrare in casa d'altri senza essere invitati».

Gabriele Bertipaglia, direttore della comunicazione dell'Istituto San Raffaele, vuole evitare qualsiasi replica dopo alcune reazioni polemiche alla notizia riportata da alcuni quotidiani - della possibilità che l'ospedale di don Luigi Verzè possa subentrare a Emergency nella gestione delle strutture afgane lasciate dall'organizzazione di Gino Strada dopo la man-

cata liberazione di Rahmatullah Hanefi, arrestato perché ritenuto coinvolto nel sequestro del giornalista Daniele Mastrogiacomo.

Il San Raffaele rimane ancorato a cinque righe ufficiali. «Su esplicita richiesta, il San Raffaele ha dato disponibilità a prendersi carico della gestione dell'ospedale gestito da Emergency a Kabul in modo da non interrompere un servizio sanitario essenziale per le popolazioni locali. La disponibilità del San Raffaele potrà anche essere temporanea, sino alla risoluzione delle divergenze fra l'organizzazione Emergency e le autorità».

La disponibilità è stata data alla Farnesina con



Don Luigi Verzè

«lettera riservata» consegnata venerdì scorso. «Noi siamo fermi a quel punto, tutto il resto sono parole», dice Bertipaglia, che tuttavia ricorda che questa non sarebbe un'iniziativa isola-

ta. «Noi in Afghanistan, come cooperazione italiana attraverso l'Aispo, ci siamo stati dal 2002 al 2006. Abbiamo costruito, fatto partire e riconsegnato agli afgani due ospedali. E nei progetti di cooperazione, che abbiamo in tutto il mondo, la gente non paga. Quanto al livello di assistenza, è la storia del San Raffaele a testimoniare».

La disponibilità espressa dal San Raffaele a subentrare negli ospedali di Emergency in Afghanistan «è prematura e forse anche fuori luogo». Lo afferma il portavoce della Ong, Vauro Senesi, sottolineando che Emergency non è stata informata dell'ipotesi. «La questione è ancora aperta», osserva Senesi, che rispetto

a un eventuale ritiro della disponibilità della struttura di don Luigi Verzè dice: «Non si capisce chi gli ha chiesto di farsi avanti, tanto meno si capisce come dovrebbe farsi indietro». E il ministero della Difesa precisa: «Non abbiamo avuto alcun ruolo nella proposta di gestione degli ospedali di Emergency in Afghanistan da parte dell'Istituto San Raffaele di Milano». Il ministro Parisi, a margine della visita alla Thales Alenia Space organizzata in vista del lancio del primo satellite della costellazione Cosmo-Sky-Med, ha chiarito che la Difesa non ha compito alcuno nel settore della sanità. Si potrebbe addirittura dire che è inopportuno che vengano confuse funzioni diverse».

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

L'Authority si muove verso la stipula di accordi per aumentare i flussi di traffico: fra gli obiettivi anche il Sudafrica

Porto di Trieste: più merci dalla Grecia

Missione a Creta per creare un hub per i prodotti agroalimentari ellenici

INDUSTRIA

**Incontro all'Assindustria
Friulia, partecipazioni
a quota 737 milioni
Piano per la logistica**

TRIESTE In quarant'anni di vita la finanziaria regionale Friulia ha effettuato oltre 1.500 analisi di business, realizzando 700 interventi in 500 aziende ed erogando oltre 700 milioni di euro.

Il quadro è emerso nel corso dell'incontro che il presidente di Friulia Augusto Antonucci e il vicepresidente e amministratore delegato Federico Marescotti hanno avuto ieri nella sede dell'Associazione industriali di Trieste, per illustrare agli imprenditori i progetti realizzati e gli obiettivi della finanziaria regionale.

«Nell'esercizio 2005-2006 - hanno sottolineato Antonucci e Marescotti - si è compiuto il percorso che ha portato alla creazione di Friulia Holding e che ha visto il conferimento a Friulia delle principali partecipazioni regionali e di apporti in denaro da parte di azionisti privati».

La patrimonializzazione della società è triplicata e ammonta, ad oggi, a 840 milioni di euro. Al 31 dicembre 2006, inoltre, il valore degli investimenti in società partecipate era di 737 milioni.

In relazione a questo importante impegno di Friulia e ai risultati raggiunti dal rassetto delle partecipazioni regionali, il presidente degli industriali Corrado Antonini, che ha promosso l'incontro al quale era presente anche il vicepresidente Nicola Pangher, ha auspicato che la costituzione di nuove aree operative e la presenza di nuove professionalità in seno a Friulia favoriscano una crescita della finanziaria e una spinta allo sviluppo dell'imprenditoria regionale.



Marescotti (Friulia)

«L'apprezzabile ammodernamento dei servizi di consulenza offerti - ha affermato Antonini - non deve però snaturare la "mission" originale di Friulia, ossia l'accompagnamento alla crescita di quelle imprese che, seppur fortemente competitive, non riescono a posizionarsi sul mercato a causa della mancanza delle necessarie risorse finanziarie».

Antonucci e Marescotti hanno poi evidenziato le diverse opportunità che Friulia offre agli investitori e alle imprese, soffermandosi sul progetto che la finanziaria ha messo a punto per la logistica: una strategia che si concretizza nella progressiva integrazione dei nodi e delle reti di comunicazione regionali, attivando interventi nel settore infrastrutturale e nell'organizzazione e gestione dei servizi di logistica, secondo una logica che premia la trasformazione da uno scenario costituito da «singole partecipazioni puntuali» ad uno scenario organizzato in un «sistema di partecipazioni».

di Silvio Maranzana

TRIESTE Accordi per implementare i flussi di traffico dal Sudafrica, missione a Creta per creare un hub per i prodotti agroalimentari greci, inviati a Soci sul mar Nero per agganciare altre compagnie crocieristiche: il Porto di Trieste tenta di muoversi sempre più su dimensione internazionale.

E, pur evitando di far clamore, una serie di minidelegazioni straniere stanno visitando in questi giorni il Porto Vecchio. «Sono formate da operatori e imprenditori sia europei che extraeuropei - spiega il presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli - che però non scopre completamente le carte - e sono interessate perlopiù a insediare cantieri per la costruzione e la riparazione di imbarcazioni medio-grandi per la nautica da diporto». Il regime di Punto franco in questo caso fa da attrattiva, così com'è avvenuto per gli ospiti inglesi guidati dal presidente dell'Associazione porti turistici dell'Inghilterra, Sam Bourne, che hanno visitato lo scalo la settimana scorsa accompagnati dall'amministratore delegato Portovecchio srl, Luigi Rovelli.

«Tra qualche giorno - precisa Bonicioli - invieremo la variante per il Porto Vecchio alla Regione (che poi avrà due mesi per l'ultimo vaglio tecnico, ndr.), mentre sicuramente prima della fine dell'anno avremo

la risposta dei ministeri che risolverà in un modo o nell'altro (trasferibilità o meno) la questione dei Punti franchi». Anche la sola approvazione della variante dovrebbe essere sufficiente per l'affidamento di alcune nuove concessioni, in particolare quelle per i cantieri.

Frattanto, a margine del G8 Unesco world forum svoltosi la settimana scorsa a Trieste, la console generale del Sudafrica a Milano, Nomvuyo Nokwe, accompagnata dal console onorario a Trieste Leslie Ferlat, dopo aver incontrato il vicesindaco di Trieste, Gilberto Paris Lippi, è stata ricevuta anche dal segretario dell'Authority, Martino Conticelli e ha espresso la ferma intenzione del suo Paese di implementare i flussi di traffico e rafforzare i rapporti di collaborazione tra il porto di Trieste e gli scali di riferimento sudafricani. Fin dagli anni '50 in particolare dai porti di Capetown e Durban partivano prodotti sudafricani poi sbarcati a Trieste per essere inviati nell'Europa centrale. Si è

fatto in particolare riferimento alla spedizione di nuovi prodotti vinicoli dall'Africa australe.

E un nuovo corridoio cosiddetto verde potrebbe aprirsi anche da Creta. È l'obiettivo della missione organizzata dalla Camera di commercio di Trieste con il suo presidente Antonio Paoletti, ma alla quale parteciperà anche l'assessore ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia, Lodovico Sonego, che sarà nell'isola greca il 25 e 26 maggio. Vi parteciperanno gli operatori e i terminalisti triestini che hanno a disposizione anche magazzini refrigerati o climatizzati in grado di ospitare prodotti ortofrutticoli, a cominciare da Fabrizio Zerbini amministratore di Trieste marine terminal, la società concessionaria del Molo Settimo dove recentemente è stata inaugurata una struttura di questo tipo. L'intento specifico è di creare all'interno del porto di Trieste un hub per i prodotti agroalimentari cretesi e l'incontro sarà ai massimi livelli dato che l'interlocutore sarà il ministro greco della Marina mercantile.

Creta è anche sede di Anek lines, la società di traghetti greci che Trieste sta tentando di riaggianciare. Difficilmente però potrà avvenire un contatto di questo tipo dal momento che il presidente Bonicioli non ce la farà a partecipare alla tra-

sferita. «Comunque - ha spiegato Bonicioli - stanno per partire i lavori per adeguare, allo scopo di favorire l'arrivo dei traghetti, l'ormeggio 57, alla radice del Molo Settimo. Quanto alle strutture a terra, potremmo installare provvisoriamente una tensostruttura, ma di quelle moderne climatizzate e confortevoli, in attesa di adeguare a stazioncina marittima la palazzina azzurra ora occupata da alcuni spedizionieri oppure di costruirla una nuova. Comunque, per il 2008 saremo pronti».

«Da marzo-aprile 2008 dovremmo essere in grado di ricevere i grandi traghetti - specifica Livio Ungaro, direttore della Trieste terminal passeggeri - non solo quelli greci, ma anche quelli turchi (una linea passeggeri con Cesme, porto di Izmir, è in via di progettazione) e altri dall'Albania». E lo stesso Ungaro è in questi giorni a Soci, città russa sul Mar Nero, dove in programma l'assemblea annuale del Medcruise che riunisce le principali compagnie crocieristiche mondiali che operano in Europa. Potrà essere l'occasione anche per tentare di rimpinguare il traffico crocieristico. La stagione a Trieste partirà tra dieci giorni con la prima crociera della Costa Marina, ma il tetto dei centomila passeggeri annuali verrà toccato appena nel 2008.



Il presidente dell'Authority portuale di Trieste, Bonicioli

Lo Stato manterrà una quota di controllo pari al 51% mentre il restante 49% sarà collocato sul mercato Parte una difficile mediazione con i sindacati

TRIESTE Stretta finale per la quotazione in Borsa del colosso della cantieristica Fincantieri: stamani a Roma un vertice di «rilievo» convocato dai sottosegretari ai Trasporti, Cesare De Piccoli, quello all'economia Massimo Tononi con l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, Fintecna (socio di maggioranza e di proprietà al 100% del Tesoro) e i sindacati. «Entreremo nel merito della collocazione in Borsa» anticipa De Piccoli.

Altro punto in agenda la verifica sul piano industriale: «Faremo di tutto perché si arrivi all'accordo tra azienda e sindacati» ribadisce il sottosegretario ai Trasporti. Proprio ieri, sul fronte del piano industriale, è giunto anche un parere favorevole da parte della rappresentanza aziendale dei dirigenti di Fincantieri.

«La fase di consultazione sulla quotazione in Borsa di Fincantieri è durata sei mesi - continua De Piccoli - mi pare che i tempi siano stati congrui. C'è la determinazione del governo su questo passo da fare e con le modalità che sono state già illustrate». Quota di controllo pari al 51% in mano allo Stato e il restante 49% collocato sul mercato. Servirà a «reperire i capitali indispensabili a finanziare il piano in-



Corrado Antonini

dustriale» che raggiunge gli 800 milioni di investimenti ha sottolineato più volte l'ad Bono, una posizione sposata anche dalle rappresentanze dei dirigenti di Fincantieri.

«Finora la discussione era soltanto ideologica, domani (oggi ndr) si inizierà ad entrare nel merito della collocazione di Fincantieri - continua il sottosegretario ai Trasporti - con la scaletta su metodologia, tempi e indicazioni. È giusto ora che il governo chiarisca l'iter che sarà seguito». Stamani a Roma ci saranno tutti gli interlocutori per discutere, da Fincantieri a Fintecna e i sindacati.

Il secondo punto al centro dell'incontro riguarda il piano industria-

Stamane l'ad Bono incontra i sottosegretari ai Trasporti, De Piccoli, e all'Economia Tononi

Fincantieri verso lo sbarco a Piazza Affari: pronto il piano del governo, oggi un vertice

le: «Su questo, dopo gli incontri con i sindacati, abbiamo chiesto all'azienda di raccogliere tutte le preoccupazioni su piano finanziario e industriale - aggiunge De Piccoli - e che le scelte evitino spezzettamenti o smembramenti. Domani Fincantieri dovrebbe presentare le sue determinazioni dopo i suggerimenti avuti e a quel punto sentiremo le opinioni dei sindacati. Mi interessa assolutamente ascoltare le loro posizioni. Sul piano industriale il sindacato è un soggetto negoziale, ci deve essere un accordo con l'azienda e faremo di tutto perché sia raggiunto. Diversa è la questione della collocazione in Borsa, il sindacato è un interlocutore ma c'è l'autonomia del governo sulle strategie delle liberalizzazioni. Mi auguro che questo periodo sia servito per approfondire la questione, sulla scelta so che ci sono le critiche da parte della Fiom che mi auguro rientrino».

Oggi a Roma non ci sarà il Coordinamento dei sindacati delle città cantiere (a cominciare dal primo cittadino di Monfalcone, Gianfranco Pizzolitto) «Non li abbiamo invitati ma non c'è alcuna volontà di escluderli, anzi - rassicura De Piccoli - ho assicurato al coordinatore che ci sarà un nuovo incontro anche con loro in cui saranno illustrate tutte le determinazioni. Solo a quel pun-

to si passerà alla decisione da parte del Consiglio dei ministri. Sulla tempistica non mi esprimo, l'iter tecnico della collocazione deve essere definito dal Tesoro».

Una collocazione accettata dalle altre due sigle sindacali, Fim e Uilm e appoggiata dal sindacato dei dirigenti di Fincantieri che ieri al termine di un incontro con la direzione hanno espresso un parere favorevole al piano industriale. «Fincantieri vive oggi una situazione forse irripetibile, con un portafoglio ordini che supera gli 11 miliardi di euro e che si traduce in un carico di lavoro per gli stabilimenti con proiezioni sino al 2011» spiega una nota. La rappresentanza dei dirigenti insiste sulla necessità di «una visione più certa del futuro a fronte di una sempre più incombente aggressività dei concorrenti non solo europei ma anche di quelli del far East». Nel quinquennio sono previsti 800 milioni di investimenti: «Ma bisogna reperire le finanze necessarie per sostenere il piano» e dunque «fermo restando che la decisione finale spetta all'azionista Fintecna, cioè al Tesoro e dunque al Governo, la Rsa dei dirigenti di Fincantieri ritiene che il ricorso al mercato potrebbe consentire il reperimento dei capitali indispensabili per il finanziamento del piano».

g. g.

Asem (informatica): i ricavi a quota 24,2 milioni (+14,5%), piani di espansione all'estero

UDINE Asem Spa, industria informatica che opera nel settore dei pc industriali ed embedded, chiude il 2006 con un utile netto salito a 1,320 milioni di euro, pari al 5,46% dei ricavi che, a loro volta, sono cresciuti del 14,57% rispetto al 2005. E quanto emerge dal bilancio 2006 della società, che sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti il prossimo 24 maggio, ad Arterga (Udine). I ricavi, in particolare - secondo quanto reso noto dall'azienda - si attestano a 24,132 milioni (21,064 milioni nel 2005), di cui 2,724 milioni, pari all'11,29% del totale, realizzati su mercati esteri e principalmente in Europa. L'Ebitda raggiunge quota 3,152 milioni (+50% sul 2005) e rappresenta il 13,06% dei ricavi. Come ha chiarito il presidente dell'Asem Renzo Guerra a partire dal 2005 l'azienda ha avviato un piano strategico di penetrazione nei mercati esteri che ha visto la costituzione di un network di distributori e agenti in Europa: «I primi risultati di questa espansione all'estero ha sottolineato - sono già visibili nel bilancio 2006».

Il mercato dei mutui			
Cifre sull'erogato in Regione (in milioni di euro)			
Provincia	2006	2005	
GORIZIA	171	182	-5,7%
PORDENONE	346	309	11,9%
TRIESTE	274	250	9,8%
UDINE	542	503	7,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.334	1.244	7,2%

Fonte: Osservatorio Mutui Banca per la Casa su dati Bankitalia

OSERVATORIO MUTUI

Secondo il rapporto per il 2006 diffuso da UbCasa su rielaborazione dei dati Bankitalia: in regione il mercato sale del 7,2 per cento

Una corsa ai mutui in Fvg: a Trieste 274 milioni (+ 9,8%)

TRIESTE Il 2006 conferma la crescita del mercato mutui in Friuli Venezia Giulia: l'erogato in Regione è, infatti, salito nel 2006 del 7,2% rispetto al 2005. E quanto rileva l'Osservatorio Mutui Casa alle Famiglie di Banca per la Casa (UbCasa), la banca specializzata nei mutui casa del Gruppo UniCredit, su dati Bankitalia.

Nel 2006 - osserva UbCasa in una nota - l'entità maggiore di mutui erogati si è avuta a Udine, con 542 milioni di euro di erogato (+7,8% rispetto al 2005), seguita da Pordenone con 346 milioni di euro di erogato (+11,9%) e Trieste con 274 milioni di euro di erogato (+9,8%). In flessione Gorizia con 171 milioni di euro di erogato (-5,7%).

In riferimento all'Italia Nord orientale, che comprende anche le Regioni Emilia Romagna, Veneto e Trentino Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia si colloca al terzo posto per valore dell'erogato, con 1.334 milioni di euro, registrando nel 2006 una crescita del +7,2% rispetto al 2005.

«Ancora una volta il 2006 è stato un anno importante - ha detto Pasquale Giamboi, amministratore delegato di Banca per la Casa del Gruppo UniCredit - nel mercato dei mutui. Va detto che l'ultimo trimestre non è cresciuto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche in relazione a qualche segnale di raffreddamento del mercato immobiliare. L'ulteriore incremento dei tassi annunciato potrebbe rendere maggiormente riflessive le famiglie italiane nel ricorso all'indebitamento e più responsabile la valutazione del credito da parte delle banche».

Banca per la Casa, la banca multicanale specializzata nei mutui casa del Gruppo UniCredit (www.bancaperlacasa.it) conta una struttura di circa 400 dipendenti, una rete di oltre 140 promotori finanziari, 16 agenzie e 16 SpazioMutui specializzati e dislocati su tutto il territorio nazionale. Banca per la Casa è anche il partner di riferimento per le reti di distribuzione organizzata, oltre a 150 accordi di alleanza con principali operatori bancari e società di intermediazione mobiliare e immobiliare.

In Italia i mutui erogati nel 2006 sono incrementati del +11,74% rispetto al 2005, raggiungendo un valore totale pari a 62.873 milioni di euro. Le consistenze (mutui in essere) rilevate a fine 2006 sono di 208.296 milioni di euro con una crescita del 2,6% rispetto al trimestre precedente.

Intanto dopo otto anni di crescita ininterrotta per il real estate italiano adesso tutti si chiedono se arriverà la crisi, quella che stando a guardare i cicli del mercato immobiliare cade proprio ogni otto anni.

Dopo lo scoppio della bolla in Spagna e la crisi degli Stati Uniti per i mutui subprime ci si interroga, con preoccupazione, per vedere se l'onda lunga possa arrivare anche in Italia.

La risposta che gli operatori del mercato danno è che: «no, non è questo il caso». «A livello continentale vedo delle nubi - riconosce Luca Arnaboldi, ai vertici di carne-lutti, lo studio legale che segue molte importanti operazioni di real estate - ma l'Italia sentirà meno la crisi».

di Giulio Garau

TRIESTE La Stock è stata venduta: dalla Eckes tedesca passa a un fondo finanziario di private equity. Si tratta della Oaktree Capital management LLC con sede negli Usa, un portfolio da 37,5 miliardi di dollari e oltre alla centrale di Los Angeles (California) e New York, 345 addetti in sedi in tutto il mondo, a cominciare da Londra, Tokyo, Singapore, Francoforte, Hong Kong, Stamford (Connecticut), Lussemburgo, e Pechino (sede aperta quest'anno). Ieri la conferma della notizia che era nell'aria da una settimana. Stamane l'amministratore delegato della Stock, Carlo Sigliano, comunicherà ai sindacati ufficialmente l'avvenuta vendita: la riunione si aprirà alle 9.30.

Molto scarse le notizie sulle modalità di questa cessione annunciata da tempo dalla Eckes che cambia strategia abbandonando gli alcolici e puntando tutto sui succhi di frutta dove è leader europea. La banca d'affari Lazard, incaricata mesi fa di trovare un'acquirente per la Stock, ha concluso la sua indagine. La scelta finale esclude a sorpresa tutti i marchi, più o meno famosi, che secondo voci di mercato avrebbero aspirato allo storico brand.

Il fondo, secondo quanto emerso in ambienti economici triestini, dovrebbe puntare alla valorizzazione del nome e delle strutture aziendali escludendo trasferimenti della sede. La vendita a grandi compagnie del settore spirits (come Campari, Pernod Ricard e Ilva che avrebbero manifestato interesse), secondo la visione del management e in particolare di Sigliano che ha seguito passo per passo la fase di vendita condotta da Lazard e dagli azionisti della Eckes, avrebbe comportato il rischio di uno spostamento dell'attività, la possibile chiusura dello stabilimento con la conservazione solo del marchio.

Da quello che si è appreso gli azionisti e Sigliano che ha portato i suoi consigli, avrebbero cercato una solu-



Il presidente della Stock Carlo Sigliano con brandy e champagne distribuiti dall'azienda triestina in tutto il mondo

I tedeschi della Eckes si ritirano dal mercato degli alcolici: definita l'operazione di cessione. Scelta a sorpresa

Stock venduta a un fondo Usa

La storica azienda triestina di brandy passa a Oaktree Capital

Assemblee nelle principali fabbriche: i sindacati puntano a ottenere un aumento di 117 euro per il quinto livello e 101 per il terzo

Trieste, nodo contratto per 20mila tute blu

TRIESTE A fine giugno scade il contratto nazionale dei metalmeccanici, partono a giorni le assemblee nelle grandi fabbriche, proclamate dai sindacati per arrivare a fine mese con l'assemblea generale territoriale per le pmi. Oltre ventimila i lavoratori interessati al rinnovo contrattuale a Trieste e stavolta per preparare la piattaforma da negoziare con Federmecanica Fim, Fiom e Uil lavorano su un tavolo unitario.

Ieri mattina alla Cisl la riunione dei direttivi con i

tre segretari, Alberto Monticco per la Fim, Antonio Saulle per la Fiom ed Enzo Timeo per la Uilm.

«A fine mese vogliamo arrivare anche con gli esiti dei referendum tra i lavoratori che saranno consultati sulla piattaforma delle segreterie».

Una piattaforma piuttosto importante con una parte economica di rilievo e un notevole progresso sul fronte normativo. Le richieste di migliorie economiche a Federmecanica raggiungono i 117 euro per il quinto livello, 101 per il terzo, 30 euro mensili

invece per le aziende che non siglano l'integrativo.

Per quanto riguarda la parte normativa sono 4 i capitoli in discussione. Il primo tocca le questioni del mercato del lavoro, il secondo l'inquadramento per i lavoratori metalmeccanici, il terzo l'orario di lavoro e il quarto la sicurezza.

«La filosofia di fondo è riaffermare il ruolo delle rappresentanze sindacali interne, di quelle della sicurezza e il rilancio della contrattazione aziendale riportando al centro il contratto indeterminato -

spiega Monticco - con processi di stabilizzazione per i tanti precari. Obiettivo finale sarà soprattutto quello di diminuire drasticamente i precari. L'altro punto importante è ribadire l'importanza della formazione sulla sicurezza».

Altri punti di rilievo riguardano l'orario di lavoro (40 ore settimanali in 15 turni da lunedì al venerdì) l'accordo con le Rsu sui picchi di lavoro. Infine l'inquadramento con l'aggiornamento e la ridefinizione dei ruoli dei lavoratori all'interno degli stabilimenti.

finanziarie (si parla di quotazione a Wall Street) e una consolidata tradizione.

Il fondo finanziario di private equity Oaktree Capital Management è stato fondato nel 1995 negli Usa da personaggi che si chiamano Howard Marks, Bruce Karsh, Sheldon Stone, Larry Keele, Richard Masson e Stephen Kaplan. I fondi di private equity, molto temuti oggi sui mercati finanziari, rappresentano una coalizione di un gruppo di società che si alleano per acquisire il controllo parziale o totale di aziende, che non siano decotte, anzi sane e profittevoli (come la Stock) e che garantiscano un buon «flusso di cassa». Si punta in genere a fare investimenti e miglioramenti nelle singole realtà con adeguamenti tecnologici per aumentare le performance e garantire per almeno due o tre anni un costante e sempre crescente flusso fatturato e utili.

Dopo due o tre anni in genere (ma per la Stock potrebbe essere anche diverso) l'uscita del fondo che in genere ricolloca le aziende sul mercato a prezzo più alto e più appetibili di prima. Un passo che potrebbe significare un momento «transitorio» per la Stock.

lo la produzione a Trieste, ma si sarebbero appoggiati sulla rete distributiva della Stock che è molto forte. Si tratta di un'azienda irlandese nota nel campo del whisky, un'azienda nord-americana famosa per i vini e infine una realtà dell'Europa dell'Est con grandi capacità

che ai dati dei primi mesi del 2007 che confermano gennaio e febbraio a +11%.

La vendita ha spiazzato tre concorrenti che sembrava avessero grandi chance per aspirare ad acquisire il marchio e che probabilmente avrebbero avuto tutto l'interesse a mantenere non so-

Il gruppo di Buttrio ha investito circa 320 milioni per rilanciare l'acciaieria dopo anni di difficoltà e problemi ambientali

Danieli: l'Abs risanata sarà leader in Europa

UDINE C'è anche l'Abs (Acciaierie Bertoli Safau) fra le imprese di successo del Gruppo Danieli di Buttrio. Grazie ai vigorosi investimenti compiuti negli ultimi anni dal gruppo (320 milioni di euro), l'Abs ha ormai quasi terminato la metamorfosi che da azienda sull'orlo della bancarotta e con numerosi problemi legati alle tematiche aziendali e di sicurezza del lavoro, la sta trasformando in una delle prime aziende italiane ed europee nella produzione di acciai speciali, nonché in una delle acciaierie più «pulite» e sicure d'Europa: lo hanno annunciato il presidente del Gruppo Danieli, Gianpietro Benedetti e la presidentessa dell'Abs, Carla de Colle, presentando il bilancio industriale e sociale dell'azienda.

Passata da un fatturato

2003-2004 di 307 milioni di euro, l'Abs prevede di chiudere l'esercizio 2007-2008 con un fatturato di 750-800 milioni di euro, derivato al 50% dall'export. Netto anche il miglioramento dell'Ebitda passato dai 10,5 milioni di euro dello scorso '03/'04 agli attuali 100 milioni e del Ebit salito dai -13,9 milioni del 2003-2004 ai 75 milioni del 2006-2007. Sceso anche l'indebitamento passato nello stesso periodo dai 264 milioni di euro ai previsti 150-170 per l'esercizio 2007-2008. «Sono dati che soddisfano - ha commentato Benedetti -, ma nei quali possiamo ancora migliorare. Miriamo, infatti, a portare il fatturato al miliardo di euro, riducendo al contempo l'indebitamento al 60% dell'Ebitda e aumentando significativamente la quota di export».

Se, dunque, l'Abs fino a qualche anno fa era, per ammissione dello stesso Benedetti, la «croce» del gruppo, oggi, malgrado le numerose richieste, è diventata «incredibile» e mira a crescere attraverso accordi nazionali o internazionali. «Una dimensione media come quella di Abs - ha chiarito il presidente Danieli - rischia di diventare insufficiente per competere adeguatamente, stiamo, quindi, cercando altri attori delle nostre dimensioni disponibili ad un accordo, per creare un'alleanza che ci porti a dimensioni europee, con fatturati intorno ai 3-4 miliardi di euro all'anno». Non solo gli obiettivi economici, ma anche quelli ambientali e di sicurezza, stanno particolarmente a cuore ai dirigenti dell'Abs. Non si tratta di una improvvisa presa di co-

scienza ecologico-sociale, ma «di una visione nel condurre l'azienda - ha sostenuto Benedetti - che fa parte dello spirito Danieli. Per noi ordine, pulizia, sicurezza in azienda sono sinonimi di qualità, produttività ed efficienza».

Se, dunque, l'Abs in passato ha sollevato le proteste sindacali per i numerosi incidenti sul lavoro e dei comitati di residenti delle zone limitrofe allo stabilimento per il rumore e l'inquinamento, entro un paio d'anni si punta a trasformarla in una azienda modello in Europa. «Dal punto di vista della sicurezza - ha spiegato Carla de Colle - grazie al progetto «infortuni zero» (16 mila ore di formazione specifica in 4 anni) siamo passati dai 3071 giorni infortunio del 2001, ai 1826 del 2006. Per l'ambiente i no-



Il presidente del gruppo Danieli, Gianpietro Benedetti

stri investimenti per la riduzione del consumo d'acqua, l'abbattimento dei fumi, la riduzione della rumorosità dello stabilimento sono passati dai 4.85 milioni di euro del 2003-2004 ai previsti 27,3 milioni per il 2007-2008. Dal prossimo settembre, infine - ha concluso la de Colle -, sarà in funzione l'impianto Global Blue per la trasformazione delle scorie di acciaieria in Ecogavel, un pregiato materiale da costruzione sostitutivo delle ghiaie da cava».

Carlo Tomaso Parmegiani

IN BREVE

Confermate le previsioni

I prezzi in aprile scendono all'1,5%: pesa meno l'energia

ROMA L'inflazione ad aprile è scesa all'1,5% dall'1,7% di marzo. Lo comunica l'Istat confermando la stima preliminare e aggiungendo che i prezzi, su base mensile, sono cresciuti dello 0,2%. Si tratta del tasso d'inflazione più basso dal giugno 1999, quando il carovita scese all'1,4%. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo ha registrato una variazione del +0,6% congiunturale e del 1,8% tendenziale, il dato più basso dall'agosto '99. Tornando all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, un effetto di freno all'inflazione si deve al mercato rallentamento dei prezzi energetici,

Fiat, dividendo più ricco per la famiglia Agnelli

TORINO La famiglia Agnelli è soddisfatta: lo stato di salute del gruppo è buono, le difficoltà sono ormai alle spalle e per i settanta soci l'ammontare dei dividendi sarà superiore ai 18,9 milioni di euro deliberati l'anno scorso. L'assemblea dell'accomandita Giovanni Agnelli, la cassaforte della famiglia, si è riunita ieri al centro Ricerche Fiat. La Cinquecento, che sarà lanciata il 4 luglio, è stata la reginetta della riunione. Collaudatori di eccezione dell'auto, ancora «mascherata», sono l'amministratore delegato del Lingotto, Sergio Marchionne e, accanto a lui, il presidente, Luca Cordero di Montezemolo.

Autostrade, Abertis chiede un nuovo patto con Benetton

ROMA Abertis preannuncia la possibilità di uscire da Schemaventotto, la holding che controlla Autostrade. E intanto tratta con Benetton, e gli altri soci italiani, il rinnovo del patto di sindacato che scadrà a fine 2007: con l'obiettivo confermato di rilanciare l'operazione di fusione Autostrade-Abertis in stand by da dicembre, gli spagnoli vogliono alleggerire i vincoli che blindano l'assetto azionario della holding.

I conservatori del sindacato

portante dei dipendenti della pubblica amministrazione è in possesso di un diploma di laurea).

Viene spontanea un domanda, da rivolgere prima di tutto ai sindacati. Perché i lavoratori che hanno un posto sicuro, che si avvalgono di lavoro condizioni migliori (in media un dipendente della pubblica amministrazione rimane legittimamente assente per 50 giorni l'anno se uomo, per 52 se donna), devono stare in cima ai pensieri delle confederazioni sindacali, tanto da essere divenuti ormai un loro impegno prioritario, come se gli impiegati del Catasto (ab-

sit iniuria verbis) fossero i metalmeccanici degli anni 2000?

Il sindacalismo italiano non è stato in grado di rinnovare (come fece cinquant'anni or sono lasciandosi alle spalle l'economia agricola) la propria rappresentanza nel passaggio dalla società industriale a quella del terziario e dei servizi; non ha saputo cambiare il proprio ruolo nel contesto di un'organizzazione del lavoro flessibile.

Le trasformazioni lo hanno spinto all'indietro, ad asserragliarsi nel cuore della società protetta. Se si fa il conto degli iscritti alle confederazioni storiche si scopre che i tre quarti del totale dipendono dai flussi della spesa pubblica ed operano in ciò che resta dei mercati al riparo della concorrenza. Ecco perché, purtroppo, i sindacati sono divenuti dei soggetti conservatori.

Giuliano Cazzola

Ma il fondo Carlyle prende tempo e la partita per conquistare la casa di moda non è conclusa

Valentino, Permira lancia l'Opa

MILANO Permira si assicura il 29,6% di Valentino Fashion Group in mano alla Icg delle famiglie Marzotto e Donà delle Rose e si prepara a confezionare un'Opa a 35,65 euro per azione sul gruppo di moda quotato a Piazza Affari con un'operazione del valore massimo, inclusa la probabile offerta a cascata su Hugo Boss, di oltre 4 miliardi di euro.

Il fondo guidato in Italia da Gianluca Andena sembra aver messo a segno un passo forse decisivo per battere Marco de Benedetti e la sua Carlyle, fino a lunedì scorso considerati favoritissimi nella corsa alla griffe di moda, con un colpo di scena perfezionato nella serata di martedì. Permira ha pagato 782,6 milioni di euro per rilevare il 29,6% di Valentino in mano a Icg, holding in cui, attorno a Matteo Marzotto e Andrea Donà delle Rose, si riuniscono mol-

ti membri delle due famiglie. Il prezzo è di 35,65 euro ad azione, operazione perfezionata al mercato dei blocchi questa mattina. Il prossimo passo è quello dell'opa: Permira, ha dichiarato Andena, «è interessata a incrementare la propria partecipazione, anche attraverso un'offerta pubblica d'acquisto, in ogni caso a termini non superiori a quelli offerti a Icg».

Gli effetti dell'offerta si faranno sentire fino a Francoforte dove è quotata Hugo Boss (3,5 miliardi di euro la capitalizzazione), di cui Valentino controlla il 50,9% e su cui Permira dovrà probabilmente lanciare un'opa. Per Carlyle, con il 29,9% blindato da Permira, l'unica alternativa per conquistare il controllo del gruppo resta quella del rilancio. «Permira ha acquistato il 29,9% non il 51%», fanno notare fonti finanziarie vicine a Carlyle suggerendo così che la battaglia non può dirsi conclusa.

Girandola di incontri. Geronzi a Milano

Uni-Capitalia: stretta finale per le nozze

MILANO Colpo di acceleratore per le nozze fra Unicredit e Capitalia col presidente della banca romana Cesare Geronzi in trasferta a Milano e una girandola di incontri che dalla sede del gruppo di Piazza Cordusio si sono estesi a Mediobanca. L'obiettivo di Geronzi e dell'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, è di sistemare tutti i tasselli per arrivare a una proposta il più possibile completa, da portare ai cda forse già nel fine settimana. L'offerta d'acquisto, carta contro carta, è stimata fra 8 e 8,5 euro per azione, vale a dire con un premio di

ma - secondo fonti del gruppo - nessuna riunione formale. Nè un comitato di presidenza, nè un esecutivo, come invece avrebbe potuto suggerire la visita, in successione, di due vicepresidenti, Gianfranco Guty e Fabrizio Palenzona (in quota a Fondazione Crt), nella sede dell'istituto. Qui, presente Profumo, sono stati visti entrare anche i consiglieri e azionisti di Unicredit, Luigi Maramotti (Max Mara, Credem) e Roberto Bertazzoni (Smeg).

Nel frattempo, a poca distanza, nella sede milanese di Capitalia, Geronzi vedeva Salvatore Ligresti,



Cesare Geronzi

uno dei maggiori azionisti del patto della banca, nonché di Mediobanca e Generali, prima di lasciare l'ufficio per poi mantenersi in stretto contatto telefonico con gli altri attori dell'operazione. In primo luogo Mediobanca, il cui direttore generale Alberto Nagel ha visto Profumo in Piazza

cordusio. Per il futuro di Piazzetta Cuccia l'eventuale matrimonio fra Unicredit e Capitalia rappresenta uno snodo cruciale. Se gestito bene - è l'auspicio negli ambienti vicini all'istituto milanese - potrebbe ridurre il conflitto di interesse dei due maggiori azionisti bancari attraverso il collocamento di una delle loro quote in altre mani e rafforzare l'autonomia del management.

Allo stesso Geronzi potrebbe poi essere riservato il posto di presidente del futuro consiglio di sorveglianza. Ma sulla soluzione finale, e sui riflessi nella partecipata Generali, inciderà l'esito del confronto in corso coi soci esteri guidati da Vincent Bolloré, fra i quali c'è anche Emilio Botin, entrato di recente in Capitalia e impegnato col suo Santander nella conquista di Abn.

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Cementificio di Torviscosa, le tappe dell'iter autorizzativo



In vista del dibattito consigliare la maggioranza chiede al presidente «un atto politico di chiarezza». Kocjancic: altrimenti si va al disastro

Cementificio, Intesa rischia di spaccarsi

I capigruppo: Illy tracci subito la rotta. Rc, Verdi, Pdc pronti a votare no

di Roberta Giani

TRIESTE «Riccardo Illy è il nostro nocchiero. E allora gli chiediamo di indicarci la rotta, entro martedì, per impedire che la barca di Intesa democratica navighi a vista e si infranga». Mauro Travanut, il capogruppo della Quercia, usa una metafora. Ma nessuno fraintende: il 23 maggio il cementificio di Torviscosa approda in aula, spintovi a forza da un'opposizione che cavalca le divisioni altrui. E i capigruppo di maggioranza, riunitosi all'ora di pranzo a Trieste, non nascondono che quel passaggio (tecnicamente irrilevante) è politicamente scabroso. Anzi, ammettono che Intesa rischia «il disastro politico» sull'impianto di clinker e calcestruzzo, se si presenta in aula «in ordine sparso», «senza numeri certi». Subito dopo, aggiungono che il presidente è il solo che può evitarlo, consentendo la ri-unificazione della coalizione e la presentazione di un ordine del giorno comune, pur in assenza di formale delibera di giunta. Come? Con un «atto politico», appunto.

E così, riconoscendo l'impossibilità di trovare sin d'ora una sintesi unitaria, i capigruppo di Intesa si aggiornano a martedì mattina: «Auspichiamo che, entro quella data, gli approfondimenti tecnici sul cementificio siano completati e la giunta esprima un orientamento» sintetizza Cristiano Degano, il capogruppo della Margherita. I colleghi della sinistra radicali, contrari all'impianto, concordano: «Confermiamo che il presidente dica una parola chiara. Una parola che non può essere un no al cementificio» afferma Igor Kocjancic. «Sappiamo che la giunta ha difficoltà a esprimere una posizione. Ma speriamo la trovi entro il 23 perché, in caso con-

trario, non vedo come potremmo votare uniti in aula...» osserva Sandro Metz. «È importante che il presidente si esprima a fronte delle tante lacune ormai emerse» chiosa Bruno Zorzini. La sola che all'incontro si presenta già con una bozza di mozione «diventata il

canovaccio» su cui Intesa cercherà la coesione. All'incontro, cui non partecipa il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia, intervengono Gianni Pecol Cominotto. L'assessore delegato ai rapporti tra giunta e consiglio ascolta, prende nota, si impegna a trasmettere la ri-

chiesta al presidente, ma non si sbilancia. Semmai, e con forza, ricorda che «la scelta sul cementificio non è discrezionale» ma tecnica: «L'amministrazione, a fronte di un procedimento innescato dalla domanda di un imprenditore per la realizzazione di un insediamento,

deve rispettare le leggi. E quindi, se quell'insediamento risulta conforme a regole e prescrizioni rispettate sul piano procedimentale e sostanziale, l'amministrazione non può che rilasciare un parere favorevole. Ovvero, in caso contrario, a negarlo».

Ma tempi tecnici e tempi politici sono compatibili? Pecol non si sbilancia, dice solo che quel procedimento è in dirittura, mentre in via Carducci affermano che gli approfondimenti sulla delibera, e in primo luogo le interpretazioni autentiche dei pareri di Ass e Arpa, potrebbero richiedere un paio di settimane. In questo caso, però, Illy - un Illy deciso ad attendere l'esito dell'istruttoria tecnica e legale - può (e vuole) «accontentare» la sua maggioranza? I capigruppo ritengono di sì, invitandolo durante la riunione «a parlarsi e chiarirsi con Gianfranco Moretton», e gli ricordano sin d'ora la posta in gioco. «Premesso che nessuno voterà mai un ordine del giorno del centrodestra, ciascuno di noi sarà libero di esprimersi, a parole e con ordini del giorno, se Illy non favorirà una posizione unitaria. Ma a quel punto, ad esempio, come potremmo impedire al centrodestra di votare con noi?» avverte Metz. Zorzini concorda: «Sarebbe durissima per la coalizione, perché andremmo a contarci e dividerci in aula, a un anno dal voto. Noi, Verdi, Rifondazione e Travanut saremmo contro il cementificio. Ds, Margherita e Cittadini chissà...». Kocjancic sintetizza: «Sarebbe un disastro politico». Ma Travanut dispensa ottimismo: «Illy si è fidato, forse è stato consigliato male, ma adesso ha tutte le carte. Le legga, senta i tecnici, ascolti l'avvocatura, e si esprima. Se dirà che è tutto a posto, siccome è il leader e di lui mi fido, voterò come mi dice. Ma non ci lasci senza guida».



Il presidente della giunta Riccardo Illy



Mauro Travanut (Ds) e Cristiano Degano (Margherita)



Alessandro Metz (Verdi)

Il segretario Visentini bacchetta l'amministrazione e ribadisce il no all'impianto contestato

La Uil: Regione imprudente, serve concertazione

TRIESTE «Le modalità che la Regione ha adottato per confrontarsi sui progetti dei rigassificatori a Trieste e del cementificio a Torviscosa sono risultate quantomeno imprudenti e a tratti autoreferenziali». Il segretario regionale della Uil Luca Visentini, in una nota, bacchetta l'am-

ministrazione. «Meglio sarebbe stato - aggiunge - che si procedesse fin da subito all'attivazione di opportune sedi di concertazione e partecipazione, finalizzate a un approfondimento delle varie opzio-

ni in campo».

Non manca un richiamo al presidente Riccardo Illy e alla sua giunta: «Trincerarsi dietro un freddo e formale richiamo alle procedure di legge non basta. A un'istituzio-

ne elettiva qual'è la Regione si richiede di indicare ai cittadini la strategia di politica economica e ambientale che intende perseguire».

Nella nota, il segretario della Uil precisa tuttavia

che i due progetti «non hanno nulla a che fare l'uno con l'altro. Di cementifici, in Friuli Venezia Giulia, ne sono già molti e non ci sembra che la costruzione di un nuovo impianto possa offrire van-

taggi sufficienti a compensare eventuali danni all'ambiente e alla qualità della vita. Viceversa - conclude Visentini - la costruzione di un rigassificatore nel golfo di Trieste comporterebbe grandi vantaggi sia per l'ambiente che per lo sviluppo industriale e occupazionale».



Dite la vostra sul cementificio di Torviscosa e sulle decisioni della Regione

www.ilpiccolo.it

«Mi hanno spostato da un lavoro che sapevo fare a uno che non so fare...»

Chiare le accuse di Gemiti: ma non ci sono prove, e forse non ci saranno mai»

TRIESTE «Il mio è un trasferimento strano. Mi hanno spostato da un lavoro che sapevo fare a uno che non so fare...». Nella vicenda cementificio Dario Predonzan sa di essere «un piccolo caso». E, come Fabio Gemiti, uno dei componenti la commissione di Via, non fatica a raccontare «i pesanti dubbi su quanto è accaduto per far sì che un chiaro "no" all'impianto di Torviscosa sia diventato un'inspiegabile via libera». Predonzan, dipendente regionale e responsabile del settore territorio del Wwf del Friuli Venezia Giulia, ha firmato la prima istruttoria del servizio Via, quella nettamente sfavorevole al progetto. Ma non ha potuto firmare la seconda, perché distaccato dal servizio Via alla direzione generale.

Predonzan, partiamo



Dario Predonzan

dall'inizio. Ci ricostruisce le tappe del suo trasferimento?

La prima è quella del dicembre scorso, quando la direzione del Personale mi ha avvisato dell'avvio della procedura di trasferimento.

Si è opposto?

Sì, ma senza soddisfazione. Ho chiesto in particolare spiegazioni, senza averle, al direttore centrale del Personale Roberto Conte. E ho cercato, senza ottenerlo, un incontro con il direttore generale Andrea Vie-

Che cosa è successo dopo?

Il 7 febbraio, lo stesso giorno in cui si doveva riunire la commissione Via poi saltata per mancanza del numero legale, il trasferimento si è trasformato in un distacco temporaneo. Infine venerdì scorso, quando sono scaduti i tre mesi previsti di distacco, ecco il trasferimento definitivo.

Perché pensa l'abbia trasferita?

Nessuna risposta chiara. Mi è stato detto inizialmen-

te che era intenzione spostarmi all'ufficio Agenda 21, e poi, anche se solo verbalmente, che era necessaria della direzione generale contare su di me per una specie di ricerca sugli indicatori ambientali.

E perché non è convinto?

Perché ho immediatamente segnalato che di indicatori ambientali non so

nulla mentre, al contrario, so fare le istruttorie di valutazione di impatto ambientale. Non a caso, dal 1998, lavoravo al servizio Via. Ora sono completamente fuori ruolo.

La prima istruttoria sul cementificio l'ha vista protagonista. In che modo?

L'ho stesa assieme a una collega, Barbara Ladini.

Le tre firme erano le nostre due e quella del direttore del servizio.

Un'istruttoria con 12 "no" su 15 parametri presi in esame. Valutazione sua?

E' stata una valutazione realizzata assieme alla collega. Abbiamo lavorato a quattro mani, condividendo anche le conclusioni.

Inspiegabile dunque

che quei "no" si siano trasformati in "sì"?

Certo. Basta confrontare la nostra relazione con quella poi servita per la commissione Via del 28 marzo per rendersi conto che non c'è un percorso logico che conduca a una seconda istruttoria che non ha una conclusione positiva ma si limita a un rinvio alle decisioni della commissione. Si è accantonato il nostro lavoro senza che fossero emersi fatti nuovi.

L'accusa di un membro di commissione Via, Gemiti, è pesante: ci sarebbero state interferenze politiche perché, alla fine, ci fosse il via libera al progetto. Condividi le parole del suo collega del Wwf?

Lui, dall'interno, sa come si sono svolte le cose. Per quel che mi riguarda invece, il 7 febbraio, per

manca del numero legale, la riunione è slittata e non ho potuto parteciparvi. Ma quello che dice Gemiti è molto chiaro.

Ha sospetti precisi?

Non ci sono prove, forse non ci saranno mai. Ricordo solo un'intervista su un giornale friulano, che risale a poche settimane prima dell'avvio del procedimento di trasferimento, in cui il presidente della Regione mi attaccava per il ruolo che ho nel Wwf.

Alla fine pensa che il cementificio si farà?

Spero di no. Sarebbe un grave atto di prevaricazione nei confronti delle ragioni ambientali espresse nell'istruttoria del servizio Via. Mi auguro che la giunta regionale capisca che in un caso del genere non si può decidere contro il buon senso.

Marco Ballico

Parla uno dei membri della Commissione sull'impianto di Torviscosa: distaccato dall'Ufficio Via alla direzione generale

«Dicevo no, trasferito per motivi inspiegabili»

Predonzan: pressioni politiche? Il governatore mi ha attaccato per il mio ruolo nel Wwf

La Cdl: «Pretendiamo che la verità emerga»

TRIESTE I capigruppo del centrodestra si ritroveranno con ogni probabilità lunedì e decideranno la strategia per la seduta del 23 maggio che discuterà la loro mozione sul cementificio. Ma, sin d'ora, attaccano: «Riccardo Illy, sempre più, vorrebbe cancellare le certezze espresse pochi giorni fa sull'impianto», dice Isidoro Gottardo. E Roberto Molinaro: «L'operazione traspa-

renza in commissione ha costretto la maggioranza ad approfondire una situazione giuridica tutt'altro che chiara». Non fanno scommesse, i capigruppo di Fi e Ud, su come andrà a finire in aula. «A noi interessa la verità», dice Molinaro. «E non accetteremo che si discuta del niente. Intesa dovrà venire allo scoperto» chiosa Gottardo.

m.b.



Il presidente della Commissione Franco Brussa (Margherita)

La nuova legge sul bilancio regionale

I PUNTI CARDINE

- Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEFR):** contiene il quadro economico, il quadro delle risorse finanziarie, le misure per il contenimento della spesa e le priorità di intervento
- Relazione politico-programmatica regionale (RPPR):** definisce gli obiettivi generali da raggiungere nel medio termine e le risorse disponibili
- Legge finanziaria:** indica le variazioni delle aliquote, le misure che incidono sulla determinazione dei tributi, le previsioni di entrata, l'autorizzazione del limite massimo del ricorso al mercato finanziario
- Leggi di settore:** dispongono modifiche ed integrazioni a leggi regionali per attuare gli indirizzi del RPPR. Le disposizioni devono avere effetti economici, finanziari e contabili e devono riguardare settori omogenei
- Programma operativo di gestione (POG):** documento approvato dalla Giunta che assegna le poste sulle indicazioni dei precedenti strumenti di programmazione



Sopra, l'assessore Pecol, Viero e la Del Piero. A destra, Roberto Molinaro e Roberto Asquini

Pecol: la coalizione è compatta. Zvech: decisione presa un anno fa. Brussa: c'è stato tutto il tempo per approfondire

Illy: nessun rinvio, legge bilancio entro l'estate

La Cdl insorge: accelerazione sospetta, si vuole limitare il ruolo del Consiglio

NUOVA NORMATIVA

Spacapan (Dl) chiede che vengano venduti solo prodotti genuini

«No agli agriturismo-ristoranti»

TRIESTE Conflitto di interessi tra ristoratori e titolari di agriturismo e nascita di nuove Comunità montane. Sono i temi caldi che la seconda commissione, impegnata nelle audizioni sulla revisione della legge su montagna e agriturismo, ha discusso ieri.

IL DDL Il ddl Marsilio prevede una riduzione dall'85 all'80% dei prodotti aziendali destinati alla vendita, la regolarizzazione di fattorie didattiche e degustazioni organizzate nelle aziende agricole, l'obbligo del mantenimento dell'attività per cinque anni nel caso di incentivi, l'individuazione di alcuni territori svantaggiati a fini agevolativi, e le sanzioni.

LE PROTESTE Non tutti, però, sono d'accordo. Il consigliere regionale dell'Unione slovena Mirko Spacapan, stigmatizzando la decisione di ridurre la percentuale di prodotti autotecnici, ha sollevato il caso del conflitto tra risto-



Mirko Spacapan

toratori-albergatori e gestori di agriturismo: «Questi ultimi sono importanti proprio per l'offerta di prodotti genuini. Non deve succedere, come invece avviene, che agli ospiti vengano somministrati alimenti acquistati in altri negozi: questo è compito dei ristoratori».

LE COMUNITÀ Sul ddl sono state sentite anche le Comunità montane della Carnia e del Friuli Occidentale, le Province di Go-

rizia e Trieste, l'Uncem e l'Ance. L'Uncem ha sollevato il problema della discontinuità territoriale che si potrebbe creare a causa della possibilità per i comuni parzialmente montani di scegliere se appartenere a un'Aster oppure alla Comunità montana o, nel caso in cui otto comuni siano d'accordo, di creare una nuova Comunità. Il problema si pone nella Comunità del Torre, Natisone, Collio e del Friuli Occidentale e sul Carso.

I DUBBI I consiglieri di Margherita, Ds e Pdc hanno espresso forti perplessità, soffermandosi soprattutto sulla situazione della costituenda Comunità montana del Carso e sottolineando la possibilità di una sovrapposizione di competenze sullo stesso territorio. La giunta ha risposto che sta approfondendo la questione, ma ha ribadito la possibilità che i diversi ambiti di sviluppo possano collaborare.

e.o.

TRIESTE «Abbiamo stabilito così e così dev'essere: la legge di riforma della contabilità regionale va approvata entro l'estate per predisporre la prossima finanziaria». Non lascia spazio a interpretazioni Riccardo Illy. Il presidente della Regione entra nella discussione sulla legge di bilancio, in questi giorni in Commissione, e lo fa in maniera chiara. L'opposizione chiede un tavolo politico ma Illy gela ogni pretesa avanzata da chiacchierata.

«C'è stata una riunione di maggioranza alla fine del 2006. - ribadisce il presidente - Così abbiamo deciso e così dev'essere». In maggioranza si ricalca la dichiarazione di Illy per cercare di dare slancio alla discussione sulla legge. «Abbiamo lasciato il tempo per approfondire la questione - sostiene il presidente della I Commissione, Franco Brussa - entro giugno bisogna arrivare all'approvazione». «Non si è scoperto all'improvviso che si voleva fare questa legge - aggiunge il segretario regionale dei Ds, Bruno Zvech - se ne è discusso in maggioranza e alla conferenza dei capigruppo tanto che già un anno fa si era ipotizzato di approvare il testo per la finanziaria 2007 salvo poi rinviare». L'opposizione non ci sta e fa fronte comune, attuando un deliberato ostruzionismo per fare in modo che la legge non passi nella seduta di Commissione di questa settimana, sperando quindi di ottenere quel tavolo politico che era stato previsto in

prima battuta per lunedì prossimo ma che poi è stato «congelato» da una lettera del presidente dell'assemblea Tesini. Il centro-destra critica fortemente quello che il consigliere di Alleanza Nazionale, Adriano Ritosso, definisce un «eccesso di velocità» ma la maggioranza non intende cedere, come conferma l'assessore Gianni Pecol Cominotto, ieri presente alla riunione di Intesa Democratica che ha preceduto la seduta della Commissione: «E' stato confermato l'impegno già assunto di discutere ed esaminare la legge

nella sessione del Consiglio di fine maggio. C'è grande compattezza nella maggioranza - aggiunge Pecol - per un passaggio chiave, uno dei più importanti della legislatura». Il provvedimento prevede la stesura di un Dpefr (documento di programmazione economico-finanziaria regionale) da parte della Giunta, entro il 31 luglio, su cui il Consiglio si esprime con un ordine del giorno entro il 31 settembre.

Successivamente subentrano la relazione politico-programmatica regionale e, soprattutto, le leggi di



settore e la legge finanziaria, approvate dal Consiglio, che determinano gli indirizzi della spesa per quanto concerne le finalità (per esempio, attività economiche) e, al loro interno, le funzioni (rimanendo nell'esempio, agricoltura, industria), quindi la natura della spesa e le unità di bilancio.

Arrivati a questo punto,

tocca alla giunta decidere come assegnare concretamente le poste attraverso il Pogg (programma operativo di gestione). «Il Presidente Illy e la sua maggioranza di Intesa Democratica - commenta il capogruppo dell'Udc, Roberto Molinaro - vogliono limitare le competenze del Consiglio Regionale. Un'azione del genere è politicamente inaccettabile e per questo avevamo chiesto la convocazione del tavolo politico». Secondo il forzista Roberto Asquini la Giunta denota una visione con «l'occhio spudorato di chi pensa di andare avanti a governare con una maggioranza dinastica. Si tratta di un'operazione squallida ed ingenua». Adriano Ritosso (An) annuncia: «l'opposizione non intende rimanere supina di fronte a una finta riforma».

Roberto Urizio

La Del Piero: la Finanziaria sarà più trasparente

TRIESTE «L'attività di indirizzo politico del Consiglio viene potenziata con il Dpefr, il Piano operativo di gestione è un documento tecnico-amministrativo». L'assessore regionale al bilancio, Michela Del Piero, difende la legge di riforma della contabilità dagli attacchi del centro-destra. «La finalità è quella di migliorare i documenti contabili rendendoli più leggi-

bili e trasparenti e quindi più accessibili a tutti. Inoltre viene definito in maniera più precisa il rapporto tra potere politico e capacità amministrativa. La capacità di indirizzo del Consiglio - aggiunge Del Piero - si esprime attraverso la condivisione delle strategie da portare avanti, non spostando migliaia di euro con poste puntuali».

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

*un affascinante viaggio
attraverso la storia e le storie
di persone, luoghi e culture
del nostro mare*

Il Piccolo presenta «La biblioteca dell'Adriatico»: storie di mare e di terra per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, economico e politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia. Da *Un altro mare* di Claudio Magris a *Vento di terra* di Rumiz, da *Le Maldobrie* di Carpinieri & Faraguna a *Esilio* di Enzo Bettiza e molto altro ancora.

Il secondo appuntamento è con «Il sogno dalmata» di Fulvio Tomizza: un memorabile bilancio letterario ed esistenziale che è anche, al contempo, un prezioso resoconto geografico e sentimentale attraverso l'Istria, la Dalmazia e il mondo balcanico occidentale. In territori dove lingue, costumi e culture si incontrano e talvolta si scontrano, una storia apparentemente privata diviene metafora della condizione di un intero popolo. Una riflessione fondamentale su famiglia, storia e radici che non mancherà di appassionare.

È IN EDICOLA IL 2° VOLUME

«IL SOGNO DALMATA» DI FULVIO TOMIZZA A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO



Vodafone Five Senza Frontiere.

Parli con l'Italia e l'Austria a 5 cent.



Life is **now**

**Se hai la Partita IVA
parli a 5 cent al minuto
con l'Italia e l'Austria.**

**E in più un
Motorola Maxx V6 gratis.**


vodafone

Scatto alla risposta 12,5 cent (più IVA 20%). Tariffa al minuto sugli effettivi secondi di conversazione valida fino ad un massimo di 2000 minuti a bimestre per SIM, per le chiamate dall'estero è previsto un costo fisso di connessione iniziale di 0,75 euro (più IVA 20%). Contributo mensile 13 euro (più IVA 20%) per ogni SIM. Con l'offerta Telefono+ avrai il telefono gratis effettuando 1 euro (più IVA 20%) di traffico voce nazionale al giorno.

quattro pi BOLLO AUTO
HERMETRA

TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)

PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA **quattro pi**

Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
 Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

Ecco le nuove versioni corsaiole della media giapponese: tecnologia e piacere di guida

La Honda lancia la sfida La Civic diventa racing: un bolide da 200 cavalli

LA SCHEDA			
MOTORE	I-VTEC	I-CTDI	I-VTEC
Cilindrata	1799 cm ³	2204 cm ³	1998 cm ³
Potenza max CV/giri	103/140	103/140	148/201
Coppia max Nm/giri	174/4300	340/2000	193/5600
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	205	205	235
Accelerazione 0-100 km/h	8,9	8,6	6,6
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Combinato	6,6	5,2	9,1
Urbano	8,4	6,7	12,7
Extraurbano	5,5	4,4	7,0
Emissioni CO ₂ (gr/km)	156	138	215

LISBONA Non te ne accorgi subito che sotto il cofano c'è un motore da 201 cavalli pronto allo scatto. Da fuori la Honda Civic se ne fosse per una «R», che sta per racing fissata vicino al logo Honda, sembra come tutte le altre. I sedili e i comandi sono un po' diversi da quelli di una normale vettura da famiglia, ma nel parcheggio dell'aeroporto di Lisbona, sotto la pioggia, e quando si ha fretta, l'attenzione è più quella di indovinare quale sia l'uscita giusta.

Ma una volta in autostrada i cavalli bisogna tenerli a briglia stretta altrimenti vengono fuori tutti. Infatti schiacci il pedale dell'acceleratore e la Civic scatta come un bolide che letteralmente toglie il fiato. E allora lungo la strada che porta al circuito dell'Estoril andando verso nord, ti fermi e la guardi più attentamente. Eccome se è diversa dall'altra, dalla Civic normale: cerchi in lega da 18 pollici, assetto ribassato, spoiler piazzato a metà del lunotto. Poi i vetri laterali posteriori che scendono verso il basso mettendo in risalto il look da coupé. Insomma una sagoma aggressiva e di grande personalità. Di banale in quest'auto non c'è neanche lo specchietto.

Non è un kit estetico per abbellire una berlina quello adottato dalla Honda

per la Civic Type R ma anche per la sorellina S (sta per sport) da 140 cavalli, ma è quasi una rilettura tecnologica di un'auto che ha già riscosso successo e suscitato grande attenzione proprio per le sue forme futuribili e per i motori innovativi.

La Type R ha sotto il cofano un quattro cilindri VTEC da 2 litri che arriva a 8 mila giri. L'intervento della fasatura variabile diventa determinante oltre i 5200 giri quando in pratica l'auto si trasforma in una vettura racing vera e propria. La prova - da non fare sulle strade normali - è lo scatto. Da 0 a 100 in 6,6 secondi con una velocità autolimitata che raggiunge i 235 km/h. E allora è meglio portarla in pista e scatenarla. La più sobria S è caratterizzata da due motorizzazioni a benzina da 140 cavalli e diesel

2,2 litri. E' abbinato un cambio a 6 marce manuale o robotizzato ma solo sulla 1.8.

Honda è una specialista dei motori di serie ad alte prestazioni. Il sistema VTEC «Variable Valve Timing and Lift Electronic Control System» modifica il profilo delle camme in funzione dei giri del motore, permettendo di sviluppare potenze molto elevate ad alti regimi, senza per questo penalizzare la coppia a quelli bassi. In base a vari parametri, il sistema di gestione elettronica fa variare la fasatura dell'albero a camme d'aspirazione in rapporto all'albero a camme di scarico mediante un dispositivo idraulico che anticipa o ritarda l'apertura delle valvole d'aspirazione.

Ma quello che colpisce sia nella S che nella R è la posizione di guida in-

fossata e stretta in sedili avvolgenti. Poi pedaliera in metallo arricchita da gommini antiscivolo e ancora leva del cambio alta dall'escursione molto ridotta. Il tutto immerso in una plancia futuristica. La sensazione è quella di guidare a bordo di un simulatore di volo, immerso nella penombra di un cockpit d'aereo...

Su strada urbana sono evidenti le caratteristiche del rumore tipico della versione corsaiola. Una rumorosità che è adatta a un pubblico giovane. E poi c'è da sottolineare che queste versioni con molle e ammortizzatori rimangono e particolarmente duri le vertebre lombari non ne escono molto bene soprattutto quando si superano i binari del tram di Lisbona. Un prezzo da pagare.

Perché in pista due curve sono suffi-

Premiata la Subaru

ROMA La Subaru Impreza è stata premiata come «Auto Europa Tuner 2007» dal consiglio direttivo dell'Uiga, l'associazione che riunisce i giornalisti dell'auto.

La sportiva della casa delle Pleiadi - si legge in una nota - si è aggiudicata il primato sulle altre concorrenti «per l'importante contributo svolto nel promuovere la sicurezza tra i giovani e per l'innovazione tecnologica». Da diversi anni l'Impreza Sti è diventata un'icona della guida sportiva, che alle prestazioni accompagna una forte attenzione rivolta alla sicurezza attiva e passiva. L'Impreza Sti con i suoi 280 Cv, la trazione integrale permanente gestita con tre differenziali autobloccanti consente di poter usufruire di elevate prestazioni su qualsiasi fondo stradale.

cienti e la reattività e precisione della Civic Type R saltano fuori senza problemi. L'irrigidimento del telaio (del 44 per cento) e l'ottimizzazione della geometria delle sospensioni, sono governati da uno sterzo rigido, preciso e diretto che consente una vera e propria fusione con la vettura. L'assetto ribassato e l'allargamento della carreggiata di ben 20 mm, non fanno altro che aumentare le doti dinamiche, consentendo velocità in curva da vera sportiva e soprattutto di giocare letteralmente con freno ed acceleratore. Insomma, anche quando piove, è impossibile schivare la Type R dai binari.

Il prezzo della Civic Type R è di 25 mila euro. Segue a 28.250 la versione V-TEC. Mentre quella più equipaggiata arriva a 30 mila.

c.b.



La custom «Bellagio» con un propulsore da quasi un litro e linee molto avvolgenti

Una Guzzi per i romantici

LA SCHEDA	
MOTORE	Bicilindrico a «V»
Cilindrata	935 cc
Potenza	75 cavalli
Coppia	8 kgm a 6700 giri
Accensione	doppia candela
Trasmissione finale	cardanica
Ruota ant.	18 pollici
Ruota post.	17 pollici
Freno ant.	2 dischi da 320 mm
Freno post.	1 disco da 282 mm
Telaio	doppia culla in acciaio
Normativa	Euro 3

BELLAGIO L'aquila vola ancora più in alto. E macinando record su record la Moto Guzzi meraviglia anche gli addetti ai lavori. Dal baratro in cui era precipitata ora sta venendo alla luce con grande vigore e tante idee. Ma il propulsore rimane quello classico, a V fronte marcia. E dobbiamo dire che questo motore è ideale per moto con velleità gran-turistiche.

L'ultima nata della scuderia di Roberto Colaninno è una custom tradizionale, ma senza le stupide esagerazioni a cui ci hanno abituato certe moto americane o giapponesi. Compatta e robusta, la Bellagio ha un motore da 940 cc con doppia candela e trasmissione finale cardanica.

Venduta a 11.440 euro, questa custom di Mandello Lario brilla per le linee pulite e avvolgenti. E per la notevole comodità.

I 75 cavalli garantiscono un buon tiro ai bassi regimi, con una coppia di 8 kgm a 6.700 giri. Inedito il telaio tubolare a doppia culla in acciaio, connesso a un monobraccio in alluminio che custodisce la trasmissione a cardano reattivo compatto.

A chi la consigliamo? A chi ama i viaggi a medio raggio e a chi vuole cedere al piacere edonistico dell'andare in moto. Senza correre, in sicurezza. E, mi si perdoni la libertà, con un po' di techno-romanticismo.

Roberto Carella

ARCOS DE LA FRONTERA La cronistoria dell'Expert inizia nel 1978 quando partì la proficua collaborazione tra Fiat, Peugeot e Citroën per la costruzione del motore boxer, e prosegue nel 1995 con la nascita della prima generazione; seconda nel 2003 e ora la terza con il «Tepee», nome derivato dalla caratteristica tenda a struttura conica degli indiani d'America, scelto per esaltare il concetto di convivialità del veicolo commerciale francese.

Disponibile in due lunghezze (4.085 mm e 5.135) da 5 a 9 posti, e con l'altezza di 1.942 mm che si può abbassare, grazie alla sospensione pneumatica disponibile in opzione, fino a 1.894 per l'entrata nei parcheggi sotterranei, l'Expert Tepee dispone di una capacità di carico di tutto rispetto. per esempio la versione lunga ospita 9 passeggeri (su 3 file di sedili modulabili ed estraibili) e trasporta contemporaneamente 1.239 dm cubi di bagagli. Progettato dal Centro stile Peugeot a allestito internamente da Pininfarina, il Tepee può essere scelto fra tre motori diesel e uno, prossimamente, a benzina.

I propulsori a gasolio sono un 1.6 Hdi da 90 Cv e

Il veicolo commerciale Peugeot che prende il nome dalla tenda indiana

Expert Tepee, 9 passeggeri e una montagna di bagagli



L'Expert Tepee Peugeot è stato allestito da Pininfarina

due 2.0 da 120 e 136 Cv, entrambi con cambio a 6 marce. Il benzina sarà un 2.0 da 140 Cv. Sia le motorizzazioni 1.6 che 2.0 diesel soddisfano le norme Euro 4 e hanno un intervallo di manutenzione di 30.000 km.

Abbiamo provato il 2.000 diesel da 120 Cv su un percorso misto di una

settantina di chilometri nel sud-ovest della Spagna, ai confini con il Portogallo.

Con tre passeggeri a bordo e rispettivi bagagli, l'Expert Tepee non ha fatto una grinza nemmeno su salite impervie da non poco conto, comportandosi alla grande anche su curve strette, grazie a un asset-

to calibrato e sospensioni appropriate.

Il comfort si è dimostrato senza dubbio notevole per un mezzo commerciale, con posto di guida ergonomico, volante preciso e freni potenti; i 120 cavalli sono sufficienti, anche grazie a un cambio ben rapportato. La sicurezza attiva è affidata all'Esp, che

integra il dispositivo antibloccaggio e l'antipattinamento, e all'Abs, proposto con l'assistenza alla frenata d'emergenza (Afu).

La gamma del Tepee comprende tre versioni: Confort per il trasporto persone in generale, Premium per le famiglie ed Executive per i servizi Business. I prezzi vanno dai 22.700 euro dell'1.6 Hdi 90 Cv ai 31.070 del top di gamma, il 2.0 Hdi 136 Cv Fap, 6 marce.

Claudio Soranzo



partecipa al concorso
"Vinci Actyon Ciak"

SSANGYONG
Actyon 4WD

Se credete di aver visto tutto, ancora non avete guidato SsangYong Actyon, un vero cult su strada. Spiccata personalità, design futurista, Actyon è l'auto che non c'era, quella che dà nuovo significato alla parola crossover®. Sempre pronta all'azione, nei motori 2.0 XDi e 2.3 benzina, Actyon si avvale di tecnologiche soluzioni: 2 e 4 ruote motrici, ABS+EBD, ESP+BAS, sistema HDC (freno motore in discesa) e ARP (antiribaltamento attivo laterale). Actyon, uno spettacolo mai visto prima.

a partire da euro

21.900

con finanziamenti agevolati

SsangYong. La casa dei draghi gemelli.

www.ssangyong-auto.it - www.ssangyong-actyon.it

Concessionaria Autosalone Girometta - Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003

Tappa anche nella vicina Comunità di Gallesano dove l'esponente diplomatico è stato accolto dalla presidente Moscarda

Il console a Dignano: «L'Italia vi è vicina»

Rustico ai connazionali: «Grande rispetto per l'attaccamento alla nostra comune cultura»

IN BREVE

L'italiano massacrato a Veglia: fatali i colpi sferrati alla testa

FIUME Proseguono le indagini della polizia per rintracciare gli autori della brutale aggressione verificatesi una decina di giorni fa nel campeggio naturista Konobe a Punat, sull'isola di Veglia, che ha avuto per vittima il 61 enne Pierangelo Cerana. L'episodio ha purtroppo offuscato l'immagine turistica di Veglia, del Quarnero e della Croazia, al punto che il titolare del competente ministero, Bozidar Kalmeta, ha inviato un messaggio di cordoglio alla famiglia di Cerana, residente in provincia di Varese. Nel messaggio si esprime inoltre la convinzione che la polizia croata riuscirà ad arrestare i due malviventi responsabili della tragica vicenda. Da aggiungere che gli esami autotipi, effettuati a Fiume, hanno evidenziato che il villeggiante lombardo è stato più volte colpito al capo con un oggetto contundente che ha provocato una frattura del cranio e della mascella superiore e gravi lesioni al cervello.

Pola, crediti agevolati per piccoli imprenditori

POLA La Regione istriana continua a supportare i piccoli imprenditori e gli artigiani. Stiamo parlando per la precisione della seconda linea di credito nell'ambito del Consorzio di garanzia «Istria 21», il primo del genere a livello regionale. I mezzi disponibili sono pari a 7,4 milioni di euro da estinguere al tasso agevolato del 2,95 per cento, con vincolo al franco svizzero. Le nuove risorse finanziarie saranno assegnate per progetti di rilancio nei campi della produzione, dell'agricoltura, delle innovazioni e del turismo. In particolare, per quanto riguarda il settore dell'ospitalità, il credito agevolato sarà destinato soprattutto alle iniziative di carattere familiare come affittacamere e agriturismo, attività che, come dimostrato da recenti indagini, stanno riscuotendo crescente consenso. La convenzione tra la Regione istriana e il consorzio di garanzia è stato firmato dal direttore dell'agenzia di sviluppo regionale Darko Lorencin e dai direttori di ben 7 istituti bancari. Gli interessati possono presentare la domanda e la relativa documentazione a partire da oggi.

DIGNANO Compiacimento per l'attaccamento dei connazionali ai valori della cultura italiana e gratitudine al Palazzo municipale per l'appoggio morale e finanziario alla Comunità degli Italiani. Così si potrebbero riassumere le impressioni del Console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico al termine del suo soggiorno dignanese. All'entrata a Palazzo Bradamante, sede della Comunità completamente ristrutturata due anni fa, ha subito espresso grande ammirazione per la bellezza architettonica dello stabile, per il suo indovinato restauro e per l'ottimale ripartizione degli spazi interni che, come ha detto, ne permette l'ottimale impiego. A far da cicerone all'interno dell'edificio era la presidente della

Comunità Carla Rotta che sicuramente è riuscita a trasmettere con parole, immagini e altri oggetti esposti, almeno una parte dello spirito dei dignanesi autoctoni, quelli legati alla loro terra, alla loro cultura e alle loro tradizioni. E' seguito un incontro aperto con numerosi dirigenti comunitari tra cui Marta Manzin presidente della giunta esecutiva. «Grazie a noi - ha dichiarato Carla Rotta - Dignano sta diventando la capitale istriana del folklore», con riferimento al Festival internazionale Leron che annualmente fa convogliare a Dignano una decina di gruppi da tutta Europa. Oltre a esporre l'attività corrente, nella quale sono impegnati e coinvolti connazionali di ogni fascia d'età, la presidente ha

esposto il progetto relativo alla pubblicazione di un ricettario della cucina tradizionale. Idea accolta con entusiasmo dal console che non ha mancato di gradire le tipiche «fritole» locali. Il console si è quindi felicitato per l'ottimo stato di salute della scuola italiana frequentata da una settantina di alunni e anche per il fatto che nella scuola croata si studi l'italiano come lingua dell'ambiente sociale. «Tutto quanto ho visto e quanto state facendo - ha aggiunto - merita di esser ammirato da tutto il mondo», ha detto Rustico sollecitando la Comunità ad accelerare i tempi di allestimento del proprio sito Internet. In precedenza il console era stato ricevuto dal sindaco Klaudio Vitasovic che nell'occasione

ha ringraziato le due comunità degli Italiani sotto la sua giurisdizione, dunque anche quelli di Gallesano, per il prezioso contributo al mantenimento delle genuine tradizioni popolari e per l'arricchimento della vita culturale a Dignano. Dal canto suo Rustico ha dichiarato: «Qui si respira aria europea, mi sembra di stare in una grande famiglia che coltiva valori europei come la convivenza interetnica e il multiculturalismo. Per me sia Dignano che l'Istria in genere sono già a pieno titolo nell'Unione europea». Prima di ripartire per Fiume, il console ha fatto tappa alla Comunità di Gallesano dove è stato accolto dalla giovane presidente Luana Moscarda.



p.r. Il console Rustico a Dignano con la presidente Carla Rotta

L'imprenditore Hrvatic, proprietario di una discoteca a Scoffie, spiega perché nessuno lo trovava. Ma la sua Bentley è sparita

Il ricco sloveno: «Rapito? No, avevo solo il telefono spento»

CAPODISTRIA Il mistero della presunta sparizione dell'imprenditore Rajko Hrvatic, uno degli uomini più ricchi della Slovenia, è stato risolto: l'uomo, di cui la settimana scorsa si erano perse le tracce, si trovava per affari in Ungheria. Lo ha spiegato, nel corso di un'affollatissima conferenza stampa, lo stesso Hrvatic. «Vivo da solo e non avevo parlato a nessuno del viaggio. Avevo semplicemente spento il mio cellulare. Non sono mai stato in pericolo», ha dichiarato l'imprenditore ai giornalisti, dopo che la polizia, su segnalazione dell'amico ed ex socio d'affa-

ri Sebastian Veznaver, lo stava cercando da venerdì scorso. Che Hrvatic potesse essere in pericolo, lo si presumeva per il fatto che l'uomo, che possiede una villa a Portorose ed è proprietario, tra l'altro, della discoteca Karma a Scoffie, solo poche settimane fa a Parenzo era stato aggredito e ferito con una coltellata alla coscia da un gruppo di uomini. Una rissa scoppiata per un motivo banale, secondo la versione ufficiale fornita dalla polizia croata, un tentativo di regolamento di conti per chissà quali affari in sospeso, secondo voci ufficiose. Ma è un epi-

sodio che risale ormai a diverse settimane fa: il Hrvatic, che si è presentato ai giornalisti per sgonfiare il caso che si era creato sulla sua presunta sparizione, è apparso tranquillo e sereno, senza alcuna traccia di eventuali violenze subite durante la misteriosa assenza. La notizia della sua presunta sparizione si era diffusa venerdì scorso quasi per caso, dopo che il suo amico ed ex socio Veznaver era stato invitato dalla polizia a fornire alcuni chiarimenti sull'aggressione subita da lui e da Hrvatic a Parenzo. Quando Veznaver ha detto che non sentiva Hr-

vatic da due giorni è scattato l'allarme, e nella ricerca è stato coinvolta pure l'Interpol. Lunedì pomeriggio è stato lo stesso Hrvatic a contattare le forze dell'ordine e comunicare che era tutto a posto. L'imprenditore ha voluto comunque scusarsi pubblicamente con tutti per aver provocato, involontariamente, tutto questo trambusto. Semplicemente, ha spiegato, aveva spento il cellulare, era all'estero, ed era senza il computer portatile, per cui né aveva contatti con i media sloveni né poteva controllare la posta elettronica per poter sapere che

cosa stava accadendo. In futuro, ha dichiarato, non ripeterà l'errore di non segnalare la propria assenza agli amici. L'unica cosa che non è ancora del tutto chiara è la sparizione dell'automobile del Hrvatic, una costosissima Bentley, macchina con la quale l'imprenditore si è recato in Croazia e poi in Ungheria. Non è un mistero, è stato categorico Hrvatic: è stato ospite dei soci d'affari ungheresi e dalla località in cui si trovavano è rientrato in Slovenia con altri mezzi. La Bentley, comunque, la recupererà già nei prossimi giorni.

†

Resterai sempre nei nostri cuori

GEOMETRA

Massimo Contento

Lo piangono la moglie FULVIA, la figlia FRANCESCA, i genitori IDA e FERRUCCIO, la suocera LUCIANA, zie, zii, cugini, parenti e amici tutti.

Ciao

Papili

Il tuo cucciolo. Si ringrazia il reparto di rianimazione di Cattinara per le cure prestate e in particolare gli amici Dott. LUCA FONTANESI e il Dott. PIERPAOLO MARSI.

I funerali seguiranno sabato 19 alle ore 10.20 da Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Centro Clinico Studi Fegato.

Trieste, 17 maggio 2007

Partecipa al dolore della famiglia:

- tutta la Ditta Vidak.

Trieste, 17 maggio 2007

Addolorati partecipano al lutto famiglia:

- GIULIO e FULVIO GODEZ

Trieste, 17 maggio 2007

Affettuosamente vicini:

- zia GEMMA, ADRIANO con SILVIA e DAVIDE

Trieste, 17 maggio 2007

Sei stato un grande amico. Ti ricorderemo sempre:

- LUCIO, MARIUCCIA e famiglia

Trieste, 17 maggio 2007

La famiglia MAROTTA partecipa con profondo dolore alla prematura scomparsa di

Massimo Contento

"un amico sincero".

Trieste, 17 maggio 2007

Trieste, 17 maggio 2007

Caro

Massimo

ci mancherà l'uomo buono, affidabile e generoso che ha dedicato gran parte del suo tempo alla Comunità dell' ITIS.

Trieste, 17 maggio 2007

Ricordano con affetto l'amico

Massimo

- CORRADO, DANIELA, ANDREA, LETIZIA, PIERO

Trieste, 17 maggio 2007

Ti ricorderemo con affetto:

- PAOLO e VERA

Trieste, 17 maggio 2007

Uniti al vostro dolore:

- PIERPAOLO, GABRIELLA, GIULIANA, RINO.

EUGENIO URIZIO e tutti i collaboratori della ditta Urizio partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

GEOM.

Massimo Contento

Trieste, 17 maggio 2007

La SIRAM S.p.A. ricorda con grande stima

Massimo Contento

e partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

Trieste, 17 maggio 2007

La Fondazione Filantropica Ananian partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEOM.

Massimo Contento

Trieste, 17 maggio 2007

Partecipiamo al lutto della famiglia:

- La Vigilanza e MANUELA.

Trieste, 17 maggio 2007

Siamo vicini a FRANCESCA, FULVIA ed alle Famiglie CONTENUTO - RIZZO:

- IOLANDA e NINO

Trieste, 17 maggio 2007

Partecipano al lutto della famiglia:

- GIOVANNI COSLOVICH e il personale della GE.CO. Spa.

Trieste, 17 maggio 2007

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti dell'ASP ITIS, profondamente addolorati, partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

GEOM.

Massimo Contento

stimato collaboratore e collega.

Trieste, 17 maggio 2007

Ciao

Massimo

EMILIO, ARCANGELA, LUCA e ANTONELLA.

Trieste, 17 maggio 2007

†

Alla nostra cara mamma, nonna, bisnonna

Marcella Boile ved. Rebec

Ne danno annuncio il figlio ENRICO con GIANNA, i nipoti PIERPAOLO ed ALESSANDRO con MARINA e FEDERICA, i pronipoti EMANUELE, FEDERICA, OLIVER, JOARA, ERIC, la sorella IOLANDA con NADIA e FEDERICO, la cognata ALBINA dall'Australia con CLAUDIO e famiglia, le famiglie IELUSSIG, MUCHICH, NORDICI.

I funerali seguiranno sabato 19, alle ore 09.00, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 17 maggio 2007

†

E' mancata la nostra cara

Elsa Lana

Ne danno il triste annuncio a quanti le vollero bene, le nipoti GABRIELLA e LAURA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 18 alle ore 12.40 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 17 maggio 2007

ANNIVERSARIO

2006

Claudia Langer in Fragiaco

E' trascorso un'anno che in silenzio te ne sei andata. A me sembra ieri.

ANGELA

Muggia, 17 maggio 2007

†

Dino

è mancato ai suoi cari.

Orlando Fonda

Lo piangono la moglie RITA, i figli DIEGO e DARIO, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 18 maggio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 maggio 2007

Partecipano al lutto:

- La cognata RITA e i nipoti CINZIA e RENATO con le famiglie

Trieste, 17 maggio 2007

Assieme ai suoi cari zio GINO, DIEGO e PAOLA ricordano addolorati

Dino Fonda

Milano, 17 maggio 2007

Partecipa con commozione:

- Famiglia MAIER

Trieste, 17 maggio 2007

Vicina a DARIO ricordando con affetto

Dino

- MARVIDA e famiglia

Trieste, 17 maggio 2007

Vicini alla famiglia con affetto:

- FULVIO, ANNAMARIA, DANIELA, ERICA

Trieste, 17 maggio 2007

Dino

ti ricorderemo sempre:

- SILVIO, MARIUCCIA - BIANCA, MARIO - ELENA, LIVIO - LOREDANA, LUCIANO

Trieste, 17 maggio 2007

Dino

con affetto ti ricorderemo:

- i nipoti FABIO e CRISTINA - SERGIO e LUCIA - la cognata BRUNA con WALTER

Trieste, 17 maggio 2007

Ciao

Dino

- BETTY

Trieste, 17 maggio 2007

Il Marathon - UOEI partecipa al lutto delle famiglie FONDA per la scomparsa dell'indimenticabile

Dino

Trieste, 17 maggio 2007

†

DOTTOR

Fortunato Magris (Nello)

7.7.1907

Ha serenamente concluso la sua lunga e generosa esistenza. Un particolare ringraziamento a tutto il personale della casa Emmaus e all'amico GIOVANNI per le amorevoli cure prestate. Parenti e amici gli renderanno l'ultimo saluto sabato 19 maggio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 maggio 2007

Ciao

Zio

ORNELLA, ALESSANDRA, FEDERICA.

Trieste, 17 maggio 2007

Sandro Marchetti

Ti ricorderemo sempre.

- EZIO, CRISTINA e PATTI - REGIS, VALERIA e LAETITIA - VINCENZO, ROSANNA e ARIANNA - EZIO e CRISTIANA.

Trieste, 17 maggio 2007

I ANNIVERSARIO

Claudia Langer Fragiaco

sempre con noi.

I familiari

VI ANNIVERSARIO

Roberto Valli

Ci manchi tanto

I tuoi cari

Trieste, 17 maggio 2007

†

Ci ha lasciati prematuramente

Walter Lackner (Wally)

Lo annunciano la mamma THEA, la sorella ASTRID con il marito GIORGIO, i nipoti PIERO e FRANCESCO e la sua cara ELENA unitamente ad ADRIANA BENEDETTI.

I funerali seguiranno dalla Cappella di via Costalunga venerdì 18 maggio, alle ore 11.20.

Trieste, 17 maggio 2007

Vicini ad ASTRID e THEA:

- ELIANA, LUCIO, ROBERTA, LUCA e PATRIZIA.

Trieste, 17 maggio 2007

Ciao

Walter

resterai sempre nel mio cuore:

- ELENA

Trieste, 17 maggio 2007

Partecipano al dolore della famiglia:

- i condomini di via Buie d'Istria 10

Trieste, 17 maggio 2007

†

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Iolanda Aiello ved. Babini

Lo annunciano il figlio GIAMPAOLO con IDA e la famiglia BIANCO, la cognata BRUNA con i familiari.

Il funerale avrà luogo venerdì 18 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 maggio 2007

†

" Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di amore, fissi nei nostri pieni di lacrime" (S.Agostino)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Avena (Nino)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA MARIA, il cognato PINO, la nipote con il marito, l'adorato MARCO, i cugini e parenti tutti.

Ringrazio la dottoressa MARCON PAOLA, il polo cardiologico, tutti i medici specialistici che lo hanno assistito.

I funerali seguiranno sabato 19 maggio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 17 maggio 2007

Le famiglie

AVENA, PRIMOSI, BASSO

Trieste, 17 maggio 2007

Ciao

Zio

MARCO.

Trieste, 17 maggio 2007

†

E' spirato serenamente nell'abbraccio di Dio

Ferruccio Montanaro

I funerali avranno luogo sabato 19 maggio alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 17 maggio 2007

III ANNIVERSARIO

Irma Migliorisi ved. Beacovich

Ti ricordiamo sempre

I figli

FLAVIA e FABIO

Trieste, 17 maggio 2007

†

Ha lottato fino alla fine il nostro caro

Alfeo Gianolla

di nuovo libero, ora può camminare nel cielo. Lo ricordano OLIVA, ALESSANDRA con FULVIO, la sorella GRAZIELLA con UCICIO e FLAVIA, la nipote GIULIANA e figli, i parenti tutti. Si ringrazia il dottor SMREKAR.

Le esequie si svolgeranno venerdì 18 maggio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga, la salma sarà tralata al cimitero di Momiano.

Trieste, 17 maggio 2007

Ciao

PAPÀ

Grazie per l'amore, il coraggio, la dignità ALESSANDRA.

Trieste, 17 maggio 2007

Alfeo

sempre assieme

Tua CELLA.

Trieste, 17 maggio 2007

Ciao

Alfeo

-GIANNA e famiglia.

Trieste, 17 maggio 2007

ZIO

ti ricorderò sempre: FLAVIA e famiglia.

Trieste, 17 maggio 2007

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Alfeo

famiglie IANNONE e BIANCHI.

Trieste, 17 maggio 2007

Unione Sportiva Triestina Nuoto partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 17 maggio 2007

Il Comitato Regionale della F.I.N. e il Centro Federale di Trieste partecipano al lutto di ALESSANDRA.

Trieste, 17 maggio 2007

Con affetto:

- LAURA LEVANTINI.

Trieste, 17 maggio 2007

Ti siamo vicini:

- EMANUELA, DANIELA e RENZO

Trieste, 17 maggio 2007

GABRI, EVA e famiglie sono vicine a SANDRA ed OLIVA con infinito affetto.

Trieste, 17 maggio 2007

Vicini ad ALESSANDRA e famiglia:

- gli amici di sempre

Trieste, 17 maggio 2007

I ANNIVERSARIO

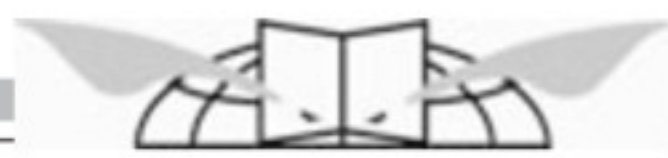
Antonia Zeleznich ved. Posar

Impossibile dimenticarti. Con amore

BRANKO

Trieste, 17 maggio 2007

CULTURA & SPETTACOLI



FESTIVAL Oggi alle 10 l'inaugurazione della rassegna alla Stazione Marittima

Per quattro giorni con Fest Trieste diventa capitale del mondo della scienza

TRIESTE Riflettori puntati su Trieste, da dove oggi parte Fest, la prima Fiera internazionale dell'editoria scientifica, in programma fino al 20 maggio, progettata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e organizzata da vari enti scientifici cittadini. L'iniziativa mette in gioco una nuova e innovativa «alleanza» per la scienza.

Che ha come principali protagonisti non solo ricercatori ed enti scientifici o accademici, ma anche giornalisti, rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della scuola, chiamati a svolgere dal vivo, e davanti al grande pubblico, il loro ruolo di informazione, puntando sulle proprie competenze e abilità nel comunicare su temi scientifici in modo rigoroso e attraente nello stesso tempo. Il tutto spiegando varie strategie scientifiche, con i suoi rigori e limiti, che incoraggiano la spinta innovativa propria del libero pensare scientifico e sostengono l'entusiasmo dei giovani.

Il calendario prevede oltre 100 eventi a ingresso gratuito con più di 110 relatori da tutto il mondo in 22 postazioni diverse, tra presentazioni di libri, tavole rotonde, conferenze, caffè scientifici, proiezioni cinematografiche, laboratori per bambini e ragazzi, spettacoli e scienze show. Grande attesa anche per le cerimonie organizzate per «Trieste Science Prize», conferito a due scienziati che lavorano in Paesi in via di sviluppo (organizzato dall'Accademia delle scienze per il mondo in via di sviluppo Twas, dal Comune di Trieste e da illycaffè) e per il Premio «Giovanni Maria Pace» conferito al miglior libro italiano di divulgazione scientifica del 2006 (promosso dalla Scuola Superiore di Studi Avanzati Sissa e illycaffè).

Dopo l'inaugurazione (in programma questa mattina alla Stazione Marittima alle 10) e il giro inaugurale nella grande libreria multimediale ovvero la



Margherita Hack

Fiera dell'editoria scientifica - il «cuore» di Fest con circa 200 editori -, il programma partirà con una tavola rotonda dedicata al rapporto «Scienza - Media e alla comunicazione ai tempi di internet». Le conferenze affronteranno in seguito numerosi argomenti, tra i quali anche il ruolo del sapere scientifico nello sviluppo di una democrazia moderna, la visione della scienza nei paesi emergenti come Cina, India e Brasile, le figure e gli stereotipi nell'immaginario collettivo legati alla scienza, i musei della scienza, la tecnologia dei metodi investigativi.

Tra gli invitati, numerosi scienziati di fama mondiale tra i quali Nicholas Humphrey e Steven Rose, John Barrow, Jacques Mehler e Peter Woit, Yan Wu oppure altri noti protagonisti del mondo multimediale. Tra gli italiani: Enrico Bellone, Edoardo Boncinelli, Margherita Hack, Giuseppe O. Longo, Piergiorgio Odifreddi.

Nella Fiera dell'editoria, gli espositori italiani e stranieri metteranno a disposizione dei visitatori vari mezzi di comunicazione che si occupano di scienza: dai libri alle riviste, dalle radio alle tv, dai blog ai prodotti multimediali di nuova generazione. La sezione ospitata dal Salone degli incanti (ex-Pescheria) sarà dedicata agli adulti e agli operatori del settore, mentre quella della Stazione marittima ospiterà l'editoria per bambini e ragazzi, proponendo sei percorsi tematici su vari argomenti scientifici.

Infine, l'offerta di mostre accontenterà i visitatori di tutte le età, partendo dagli appassionati del mare che potranno scegliere tra una mostra sui primi 20 anni della Riserva naturale marina di Miramare (Palazzo Gopcevic) e un'altra sul progetto della Camera di Commercio che riguarda il parco del mare (Palazzo della Borsa). Tra gli argomenti delle altre esibizioni - l'astronomia nel «Cielo di Rodari» (Aula Magna Università di Trieste) che prevede l'allestimento di un planetario itinerante oppure gli animali arcaici e primitivi che ancora sopravvivono negli ambienti più nascosti del nostro pianeta nella mostra «Mai estinti» di Globo (Riva Tre Novembre). Per i più piccoli «Mini Darwin alle Galapagos» racconta i misteri dell'evoluzione mentre la «Miscela espresso di gioco, scienza, cultura» (Stazione Marittima) spiega come funziona il mondo delle macchine e «Oltre lo specchio» (Immaginario Scientifico) propone un percorso interattivo dedicato alla geometria.

Gabriela Preda

I punti cruciali della svolta culturale e scientifica rievocati dal Dipartimento di Salute mentale

La rivoluzione di Franco Basaglia 35 anni dopo

Conversazioni, tavole rotonde e una mostra di fotografie al Teatro Miela

TRIESTE Il Dipartimento di salute mentale è presente a Fest con una serie di iniziative pensate per mettere a fuoco i punti cruciali della svolta culturale e scientifica avviata da Franco Basaglia.

Trentacinque anni fa iniziava a Trieste un evento che ha segnato la vita di milioni di persone: la fine del manicomio. Con Franco Basaglia e il gruppo di lavoro che intorno a lui si era creato, si apre per le persone con disturbo mentale una grande, inimmaginabile possibilità. Al centro del lavoro di Basaglia non è più la malattia e le infinite, dolorose sottrazioni che questa comporta, ma la persona. Le infinite, possibili, concrete risorse che ogni persona, quando anche malata, porta in sé in quanto semplicemente viva. Scoprire, o meglio, riscoprire, valorizzare, amplificare, impiegare queste risorse sarà, da quel momento in poi, il motivo su cui fondare una nuova e rivoluzionaria psichiatria, che non potrà mai più prescindere dagli ambiti vitali nei quali una vita umana si muove, si alimenta e si sviluppa creando valore e stabilendo per sé un senso, un ruolo, un'identità.

Da qui in poi niente sarà più come prima. Sperare, immaginare, volere, fare, avere, scambiare, relazionarsi - in una parola - essere, sarà questa la via per la guarigione. E' la svolta. Un cambiamento che dal superamento dell'istituzione totale del manicomio e della psichiatria



Franco Basaglia in una delle foto di Claudio Ernè che saranno esposte al Teatro Miela

così come veniva praticata fino allora, porterà in Italia alla Legge 180 e alla riforma psichiatrica, ovvero la graduale costruzione di un'alternativa di cura e di vita che stravolge, cambiando totalmente contenuti e parametri, una cultura, un modo di intendere e di ricercare la salute e il diritto alla stessa.

Sabato alle 15.30 nel Salone degli Incanti (ex Pescheria) si terrà un incontro con Roberto Mezzina, psichiatra, e con Izzabel Marin, assistente sociale e ricercatrice del Dsm, dal titolo: «La bio-

grafia prima della biologia. Salute mentale e nuovi percorsi di guarigione».

Fest rappresenta l'occasione per fare il punto su una ricerca in corso, alla quale partecipano il Dsm di Trieste e, negli Stati Uniti la University School of Medicine di Yale, i Boulder Mental Health Services di Boulder City in Colorado e i Madison Mental Health Services di Madison in Wisconsin; in Scandinavia il South Mental Health Department di Stoccolma e l'University of Drennen di Oslo; in Australia l'Area Services di Brisba-

ne. La ricerca intende valutare quali politiche di salute mentale e quale organizzazione dei servizi territoriali determinano una promozione attiva dei percorsi di guarigione. La ricerca ha dimostrato che le persone, per curarsi e guarire, hanno bisogno di dare senso e significato al proprio vissuto di sofferenza attraverso un percorso di valorizzazione e di consapevolezza.

L'incontro, coordinato dal dott. Vincenzo Napolano dell'Istituto di Cibernetica di Napoli, sarà arricchito dalle testimonianze - attinte da

gli Archivi - di persone che hanno attraversato l'esperienza del disturbo mentale.

Domenica alle ore 10 nel Salone degli Incanti (ex Pescheria) si terrà un incontro con il dott. Peppe Dell'Acqua, psichiatra e direttore del Dsm di Trieste, dal titolo «La comunicazione è terapeutica. Il quotidiano e la memoria», nel corso del quale sarà presentato il sito web del Dipartimento e il progetto sugli Archivi Generali della Deistituzionalizzazione. L'incontro verrà coordinato da Donato Ramani della Sissa. Saranno disponibili postazioni informatiche per accedere via Internet al sito e agli Archivi.

Domenica alle 11.30 al Teatro Miela si terrà la tavola rotonda dal titolo «Ai confini della ricerca, tra salute e malattia - Franco Basaglia e la crisi della scienza», alla quale parteciperanno Franco Rotelli, psichiatra e direttore generale dell'Ass n. 1 di Trieste, Nancy Schepers-Huges, docente di Antropologia Medica alla University of California di Berkeley e Anne Lovell, antropologa e direttrice di ricerca all'Inserm di Parigi. Il dibattito sarà coordinato da Mario Colucci, psichiatra del Dsm di Trieste.

Sabato e domenica il Teatro Miela ospiterà la mostra fotografica di Claudio Ernè, «Viola. Gli anni di Franco Basaglia a Trieste», con alcuni degli scatti più evocativi dell'esperienza e dei protagonisti della chiusura del manicomio.

La mappa di Fest



SF Stazione ferroviaria

1 Salone degli incanti
Fiera dei media scientifici. Incontri con gli autori.

2 Museo Revoltella
Conferenze e tavole rotonde.

3 Emeroteca della biblioteca civica
Workshop - Discussioni da tavolo - Nuove forme dell'animazione scientifica.

4 Piazza Hortis
Triangolo di pensieri. Letture tratte dal libro «Racconti matematici» di Claudio Bartocci.

5 Stazione marittima
Fiera dei media scientifici per ragazzi. Mostre e laboratori. Conferenze e tavole rotonde.

6 Piazza Unità d'Italia

7 Caffè Tommaso
Science Café.

8 Piazza della Borsa
Insalate di matematica, scienze show. Street science, la scienza in piazza. Triangolo di pensieri. Letture tratte dal libro «Racconti matematici» di Claudio Bartocci.

9 Camera di Commercio
- Palazzo della Borsa Vecchia) Mostra sul Parco del mare e incontro di presentazione del progetto.

10 Piazza Ponterosso
Triangolo di pensieri. Letture tratte dal libro «Racconti matematici» di Claudio Bartocci.

11 Palazzo Gopcevic
Mostra Comunicazione e conservazione: 20 anni di storia della Riserva Naturale Marina di Miramare.

12 Teatro Miela
Mostra fotografica su Basaglia. Cerimonia di premiazione del Premio Giovanni Maria Pace e Illy Legi la scienza. Anteprima del documentario Spaceman. National Geographic Channel, incontri e tavole rotonde, concerti.

13 Università di Trieste
- Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori Conferenza La comunicazione scientifica nel Ventunesimo secolo: Google e oltre. Mostra Retro-computing ed evoluzione dell'informatica.

14 Università di Trieste
- Edificio H3 Mostra Computer - Logica, linguaggi programmazione.

15 Università di Trieste
- Edificio centrale Mostra i cieli di Rodari: l'Astronomia in filastrocche.

16 Villa Revoltella
Workshop Tra i vetri

17 Politeama Rossetti
Consegna del Trieste Science Prize

18 Cinema Fellini
Presentazione del video Ludwig Boltzmann: il genio del disordine.

19 Caffè San Marco
Incontri con gli autori.

20 Cinema Ariston
Proiezione del film An Inconvenient Truth (una scomoda verità, USA, 2006) di Davis Guggenheim.

21 WWF - Riserva Naturale Marina di Miramare
Laboratori didattici alla scoperta del mare

22 Science Centre Immaginario Scientifico - Grignano
Mostra Oltre lo specchio.

Il progetto verrà illustrato da Cheng Donghong

Dalla Cina stanno arrivando i treni della conoscenza

TRIESTE Nel 2002, in due viaggi, un «Treno della scienza» attraversò sette province della Cina centrale e occidentale. L'obiettivo: portare ricercatori di varie discipline (e giornalisti scientifici) nelle zone rurali e più povere dell'Impero di Mezzo, tuttora tagliate fuori.

Sia dall'impetuoso sviluppo economico e tecnologico delle regioni costiere orientali. Oltre duecento tra medici, esperti agrari, comunicatori scientifici (tutti volontari) poterono così trasferire le loro conoscenze a piccoli villaggi, ospedali, scuole, entrando in contatto con almeno tremila persone.

Un'esperienza senza precedenti, che verrà raccontata oggi pomeriggio a Fest da una donna al vertice del sistema scientifico cinese: Cheng Donghong, segretario esecutivo dell'Associazione cinese per la scienza e la tecnologia (Cast). L'appuntamento è alle 17 nell'Auditorium del Museo Revoltella. Il titolo della conferenza: «La scienza nella Terra del Dragone».

Laureata in fisica, Cheng Donghong - oltre ai «Treni della scienza» - ha al proprio attivo una serie di programmi educativi per i più giovani, come le Olimpiadi della scienza, che hanno messo in contatto con gli studenti centinaia di laboratori e centri di ricerca.

Sotto la sua direzione,



Cheng Donghong

almeno 15 milioni di adolescenti sono stati coinvolti nei programmi della Cast per la promozione della scienza. E anche questo dice qualcosa sul perché in Cina le facoltà scientifiche e tecnologiche siano le più ambite, contrariamente a quanto accade in Occidente (e in Italia in particolare).

Un'altra importante presenza cinese è in programma a Fest sabato, alle 10, nella Sala Oceania della Marittima. Wu Yan,

scrittore di scienza e di fantascienza tra i più noti in Cina, parteciperà a una tavola rotonda sul tema «Miti macchine e mostri - Funzioni e finzioni di letteratura e scienza».

«La divulgazione della scienza, in Cina, è in buona salute», dice Wu Yan, che insegna Lingua e letteratura cinese a Beijing e fa parte della Science Writers Association. «Ma il problema è che scrivere di scienza viene ancora visto con sospetto nell'ambiente accademico. Così circolano soprattutto opere tradotte dall'estero. Oppure scritte da giornalisti».

E la fantascienza, intesa come strumento narrativo di una società in rapida industrializzazione? «Abbiamo una decina di riviste, la maggior parte delle quali appartiene a una società di Chengdu, nel Sichuan: la Science Fiction World. Gli autori più noti sono Liu Cixin e Wang Jinkang, entrambi ingegneri. Il primo scrive opere di taglio tradizionale ambientate nel lontano futuro, il secondo preferisce un futuro molto più ravvicinato. Ma forse lo scrittore cinese di fantascienza più interessante è Han Song, un giornalista dell'agenzia Xinhua: la sua è una narrativa davvero post-moderna, ricca di critica sociale».

f.pag.



La riserva marina di Miramare in un percorso multimediale

TRIESTE «Comunicazione e conservazione: 20 anni di storia della riserva naturale marina di Miramare» a Palazzo Gopcevic, da oggi

fino a mercoledì 23 maggio dalle 9 alle 19.30) Il percorso multimediale racconta i primi vent'anni dall'istituzione della riserva.



Fossili viventi in esposizione con Globo alla Sala Giubileo

TRIESTE Anche Globo divulgazione scientifica partecipa a Fest con una mostra interamente dedicata ai

fossili viventi: «Mai estinti». La mostra è aperta tutti i giorni, con orario 10-13 e 16-20, in Sala Giubileo, Riva III Novembre 9.



Alcuni ospiti delle quattro giornate di Fest: Nicholas Humphrey e, sopra, Steven Rose. Sotto, Gareth Mitchell



FESTIVAL Domani alle 18 incontro alla Stazione Marittima con l'ex direttore della Sissa

Edoardo Boncinelli: in Italia si fa poca ricerca e soprattutto grazie a un gruppo di volonterosi

di Arianna Boria

TRIESTE Di chi sono i geni? Domani alle 18, alla Marittima, Edoardo Boncinelli ne parlerà con il giornalista Fabio Pagan. Docente alla Facoltà di filosofia dell'Università Vita-Salute di Milano, Boncinelli è stato per tre anni, dal 2001 al 2004, direttore della Sissa di Trieste, quindi capo del Laboratorio di Biologia molecolare dello sviluppo al Dipartimento di Ricerca biologica e tecnologica del San Raffaele di Milano.

Oltre che biologo e genetista, da anni è un indefesso divulgatore e scrive regolarmente sul «Corriere della sera» su temi controversi, dalla clonazione alle cellule staminali, dagli Ogm, alla fecondazione assistita, all'eutanasia. È autore di più di duecento pubblicazioni specialistiche e di molti libri, l'ultimo dei quali s'intitola «Il male» (Mondadori).

«Di chi sono i geni?». Che cosa vuol dire?

«Nella mia conversazione toccherò diversi temi. Parlerò di biologia, naturalmente, perché negli ultimi trent'anni ho fatto il biologo. Ma spero di poter trattare anche un po' il cervello, che è un argomento per me più appassionante. Risponderò alle domande del mio interlocutore, ma mi auguro che finiremo per fare discorsi in positivo, perché non amo quelli in negativo».

E quali sono?
«Quelli che fanno vedere solo i pericoli e le possibilità di discriminazione e di prevaricazione, che certamente esistono, ma che non debbono prevalere, altrimenti si riduce la scienza a un pettegolezzo. Io preferisco raccontare quello che ci aspetta o che ci dovrebbe aspettare, piuttosto che sottolineare le incognite».

Che cosa si è scoperto negli ultimi tempi sul cervello?

«Per esempio: chi è che prende le decisioni? Io sono convinto di essere "io", con la mia coscienza, però qualche volta mi rendo conto che il mio cervello sapeva qualche istante prima quello che "io" avrei deciso. E se io considero me stesso diverso dal mio cervello, rimango malissimo, se considero me stesso con incluso il mio cervello, tutto torna normale. È un discorso che coinvolge la coscienza e la libertà».

Con l'ingegneria genetica, cambia il ruolo dell'uomo nella natura, lo rende più «regista»?

«Lo rende più responsabile, quindi più capace di intervenire, nel bene e talvolta anche nel male. L'uomo si mette sulle spalle una responsabilità più gravosa, che non ci dobbiamo scrollare, ma su cui dobbiamo riflettere».

Il referendum è stato preceduto da un grande dibattito sulle cellule staminali e sulle nuove frontiere della ricerca. Oggi, a referendum «fallito», l'Italia a che punto è?

«In Italia c'è poca ricerca, affidata a pochi volonterosi che si danno un da fare tremendo. Fortunatamente c'è tutto il resto del mondo che va avanti. Noi siamo alla finestra, siamo un po' in ritardo, perlomeno per quanto riguarda la biologia. In fisica e astronomia siamo più protagonisti e ci possiamo sentire almeno un poco più orgogliosi».

Ma molti cervelli continuano ad andarsene...

«Il problema non è che continuano ad andarsene, ma che non tornano. Andarsene a imparare, a fare esperienza è sacrosanto, il problema è che quando questi vogliono tornare non sempre possono farlo con soddisfazione».

Lei è d'accordo con alcuni suoi colleghi sul fatto che è l'influenza della Chiesa la causa della nostra arretratezza in molti campi della scienza?

«A parte la Chiesa, certamente abbiamo una tradizione di idealismo, alla Croce e Gentile. Ci sono più componenti, non una sola, ma probabilmente all'origine di tutto c'è l'impostazione religiosa. Per cui, di fatto, dedichiamo poca attenzione alla scienza, non la valutiamo come si meriterebbe e pensiamo, per esempio, che l'unica cultura valida sia la cultura umanistica, quando ormai la cultura scientifica è perlomeno altrettanto importante».

Lei ha scritto un libro che s'intitola «Verso l'immortalità». Ci arriveremo?

«All'immortalità no, ma visto che la vita media è raddoppiata in un secolo, si può continuare ad allungarla almeno fino a 110-120 anni senza fare granché. Se vogliamo qualche cosa di più, bisognerà avere il coraggio di mettere mano ai nostri geni e modificarne alcuni. In quel caso il risultato sarà più cospicuo, ma naturalmente è un passo grosso, un passo arduo, che bisogna intraprendere dopo aver ponderato bene che cosa stiamo facendo».

Potrebbero uscire dei mostri?

«Mostri no, ma migliorare qualcosa per peggiorare qualcos'altro non è una grande pensata».

Ma se il mondo è determinato, come mai noi siamo liberi?

«Siamo liberi perché siamo complicatissimi. Il nostro cervello è fatto da un numero impressionante di cellule, che si toccano l'una con l'altra con un numero altrettanto impressionante di contatti. Il cervello di ciascuno di noi ha un milione di miliardi di connessioni. E' chiaro che non tutto possono fare né i geni né la nostra biologia, qualche cosa è lasciata all'improvvisazione, qualche cosa è lasciata al caso, per cui noi non siamo totalmente liberi, ma certo più liberi degli animali».

Liberi anche di fare il male?

«Siamo liberi di fare, il male lo fissiamo noi. Noi siamo liberi di fare, qualcosa lo chiamiamo bene, qualcosa lo chiamiamo male. D'altra parte se non fossimo liberi di fare il male, non saremmo liberi, saremmo obbligati a fare il bene. Siamo noi a chiamare male alcune delle cose che facciamo».

Il suo ultimo libro si occupa del dolore. Che cos'è?

«Un campanello d'allarme che il no-

stro corpo mette in atto per risparmiarci mali più grossi, sia dal punto di vista dei mali esterni, sia dal punto di vista dei mali interni. Se c'è un osso rotto, o un'infiammazione, il corpo ci dice di non adoperare quella parte, di lasciarla a riposo, in modo che possa guarire. A noi il dolore risulta negativo perché ovviamente si vive meglio senza, però è una parte essenziale della nostra biologia e farne a meno sarebbe assurdo».

Lei parla molto anche del male psicologico...

«Il dolore psichico è un poco più difficile da inquadrare, perché collegato al grandissimo argomento delle emozioni, delle quali tutti parlano, anche troppo, ma sulle quali ci sono idee molto sbagliate. Ho cercato di spiegare seriamente che cosa vuol dire affettività, che cosa vogliono dire le emozioni e perché ogni tanto ci fanno soffrire più del necessario. Secondo me, bisogna guardare tutto con occhio limpido e con mente aperta in modo da capire il più possibile».

Non molti sanno che lei ha fatto anche l'analista...

«Lo sono stato una ventina d'anni tra il '70 e il '90, poi ho smesso perché viaggiavo talmente tanto che i miei pazienti non sopportavano la frustrazione della mia assenza per giorni e giorni. Però è un'esperienza che non rinnego e che certamente mi ha molto arricchito. Venire a contatto con la sofferenza è un'esperienza molto interessante».

Che ha trasferito nel libro...

«Beh, è sempre difficile capire se ho fatto l'analista perché ero fatto in una certa maniera, o se sono fatto in una certa maniera perché ho fatto l'analista. Direi che ci sono tutte e due le istanze».

Lei è stato per tre anni direttore della Sissa. Che ricordo ha conservato di Trieste?

«Di Trieste bellissimo. E non è detto che l'anno prossimo, visto che andrò in pensione, non ritorni qui a prendermi una casetta. A me e a mia moglie la città è piaciuta molto, perché è piccola, c'è il mare, la gente è simpatica e perché si mangia bene».

Affrontando un tema così spinoso come il dolore, c'è qualcosa che l'ha spaventata, pur da scienziato?

«No, no. Il mio è un occhio rasserenante, che cerca di capire prima di preoccuparsi. Il mio motto è "provvedere senza preoccuparsi", non preoccuparsi senza provvedere».

Didattica, orientamento innovativo, ma anche divertimento negli appuntamenti dell'Ateneo

Un planetario gonfiabile tra i computer all'Università

E il rettore Francesco Peroni propone un gioco che ruota attorno al diritto

TRIESTE Didattica, ricerca, orientamento innovativo, ma anche arte e gioco. E come filo conduttore la qualità che solo un'istituzione che fa alta formazione da più di 80 anni può garantire. L'Università di Trieste ha deciso di dare il suo apporto alla riuscita di Fest allestendo un programma ricchissimo di eventi che inizia oggi. Due i calendari proposti: uno in Aula magna e l'altro che toccherà diversi punti dell'ateneo e della città.

Nella sala più importante di piazzale Europa si alterneranno decine di appuntamenti, pensati in particolare per le scuole. Tra questi segnaliamo fino a domenica la presentazione di un cd-rom di programmi per computer «open source», ovvero gratuiti e utilizzabili tranquillamente senza il timore di incorrere in qualche reato. Realizzato dal Dipartimento di Matematica e informatica dell'Ateneo, il disco contiene programmi per la preparazione di documenti, pagine web, elaborazione grafica, riproduzioni multimediali e accesso a internet. Per chi parteciperà alle presentazioni (prima visita guidata alle 10.45) è disponibile un numero limitato di cd masterizzati.

Ma le sorprese non finiscono qui. Oggi e domani, sempre in Aula magna, troverete il planetario gonfiabile

«Starlab» in grado di ospitare 25 bambini alla volta. E rivolta a tutti invece, e visitabile fino a domenica, la mostra «Computer: logica, linguaggi e programmazione». Nel contesto della ricerca di materiale informativo di valore storico in ambito universitario, ricerca curata da anni da Livio Donà, Diego Fantoma, Piero Riosa e Igor Sussani (tutti «amministrativi» dell'Università), saranno presentati in Aula magna materiali ed esperienze connessi al tema dei linguaggi di programmazione. Logica

continua di questa iniziativa, presso la Scuola di lingue di via Filzi 14 è stata inoltre allestita «Retromaking ed evoluzione dell'informatica», una mostra espositiva e interattiva con computer funzionanti che resterà aperta fino al 31 maggio.

Quasi un «trait d'union» fra le tante iniziative dell'Università, il computer sarà il grande protagonista dei due incontri in programma domani. Il primo porterà alle 11 nell'Aula magna di via Filzi 14 Robert Tansley di Google. Informatico

di livello internazionale, Tansley affronterà un tema molto sentito fra i ricercatori di tutto il mondo: il libero accesso (o accesso aperto) traducendo dall'inglese) agli articoli di carattere scientifico senza che questi vengano «vampirizzati». E di «open access» si discuterà anche nel pomeriggio di domani (ore 15) nella sala conferenze dell'Edificio H3 dell'Università con gli esperti internazionali Alma Swan e Leslie Carr, mentre Enrico Balli di Sissa Medialab e Jens Vigen del Cern presenteranno il

consorzio «Scoop3», la più importante iniziativa globale di finanziamento dell'editoria «open access».

All'appuntamento con la fiera dell'editoria scientifica non poteva mancare l'Eut, le Edizioni Università di Trieste che oggi e domani alle 17.30 al Caffè San Marco presenteranno due nuovi volumi: «Introduzione alla teoria delle probabilità coerenti» di Lucio Crisma (oggi) e «Animi divisi: l'insegnamento della matematica nella Venezia Giulia dal 1918 al 1923» di Luciana Zuccheri e Verena Zudin (domani).

Chiusiamo con l'arte e il gioco. Fino a domenica 20 maggio in Aula magna sarà visitabile la mostra d'arte «Orair» di Luigi Merola, un artista che recupera oggetti di scarto per creare opere sorprendenti, mentre sabato alle 11 al Miela andrà in scena «Così parlano le stelle», rappresentazione teatrale tratta dal libro di Margherita Hack ed Eda Gjergo realizzata in collaborazione con il Collegio del Mondo Unito. Il gioco, infine, può essere un palmaro interattivo, frutto della collaborazione di decine di ricercatori dell'Ateneo con inaspettate applicazioni di carattere turistico che sarà presentato domenica alle 11.30 presso il Salone degli Incanti. Oppure il diritto, inteso come gioco proposto dal rettore Francesco Peroni, nello stesso luogo, ma alle 18. Gara retta da regole, rischio, inganno, scherzo.

Domani alle 21.30

La «Scomoda verità» detta da Al Gore sullo schermo del Cinema Ariston

TRIESTE Anteprima cinematografica d'eccezione domani sera a Fest: alle 21.30, al Cinema Ariston, verrà proiettato (con ingresso libero) «An inconvenient truth» (Una scomoda verità), il film-documentario interpretato dall'ex presidente americano Al Gore e dedicato alla «bomba a orologeria» del riscaldamento climatico globale.

Diretto da Davis Guggenheim, il film ha vinto due Oscar. La proiezione, organizzata dalla Cappella Underground, sarà introdotta e commentata da Filippo Giorgi, responsabile per la Fisica del clima del Centro di fisica teorica di Miramare.

Oggi, alle 17.30, al Cinema Fellini, film-documentario su «Ludwig Boltzmann: il genio del disordine», dedicato al grande fisico austriaco, «padre» della termodinamica, morto suicida a Duino nel 1906. Realizzato da Enrico Agapito con la consulenza scientifica di Giuseppe Musardo della Sissa, il film verrà presentato dal giornalista scientifico Pietro Greco.

«Spaceman», ovvero la vita nello spazio vista dal National Geographic Channel, verrà proiettato venerdì, alle 19.30, al Teatro Miela, introdotto da Margherita Hack.

Una serie di appuntamenti con le sette note

Le serate si colorano di musica con Ottaviucci, Kreslin, Miami Joyce Yuille & Mike Sponza Band



Vlado Kreslin nella foto di Riccardo Baldassarri

TRIESTE Non solo scienza a Fest. La Fiera dell'editoria scientifica, infatti, animerà Trieste a partire da oggi con appuntamenti musicali dal vivo. Concerti adatti al pubblico di tutte le età, amante della buona musica. Si alterneranno performance al pianoforte, al sassofono, al contrabbasso, alla chitarra, per happening sonori all'insegna di jazz, rock'n'roll, blues e folk.

Oggi alle 21 si inizia al Teatro Miela con Stefano Scodanibbio al contrabbasso e Fabrizio Ottaviucci al pianoforte in un repertorio che partendo da Satie arriva a Terry Riley, attraverso Jacob Druckman e John Cage.

Domani alle 21 nella piazzetta del Salone degli

Incanti (Riva Nazario Saurò, 1) è la volta di Vlado Kreslin, celebre cantautore della scena musicale slovena, e la band Mali Bogovi per un viaggio nel rock e nella musica popolare. Alle 22.30 al Teatro Miela la musica di Fest continua con il concerto di Miami & The Groovers, una live band che mischia brani originali e cover di rock, folk e rockabilly con una energia e un coinvolgimento totali.

Sabato alle 23 il palcoscenico del Miela ospiterà il concerto di Joyce Yuille & Mike Sponza Band, uno spettacolo di altissima classe incentrato su energia, groove e libertà espressiva con due grandi musicisti della scena blues e jazz dell'Europa Centrale.

Il programma di oggi		
Ora	Luogo	Relatore
12.00	Salone degli Incanti - Sala Alpha	Fiscaletti
12.00	Museo Revoltella - Auditorium	Nicholls
12.00	Stazione Marittima - Sala Oceania	Ackermann, De Kerckhove, Dubacq, Folini
14.30	Libreria In der Tal - via Diaz, 7	Pulcinelli
14.30	Museo Revoltella - Auditorium	Arzeni, Cosolini, De Biase, Delai, Fantoni, Franchin, Rizzuto, Sacco
15.00	Stazione Marittima - Sala Oceania	Cipolloni, D'Aprile, Del Campo, Lerner, Manghi, Roussel
15.00	Stazione Marittima - mostra libri ragazzi	-
15.30	Salone degli Incanti - Sala Alpha	Franciosi
16.00	Libreria In der Tal - via Diaz, 7	Greco, Budinich
16.00	Salone degli Incanti - Sala Omega	Cini
17.00	Salone degli Incanti - Auditorium	Carnielli, Cosolini, Bernet, Michellone, Belisasso
17.00	Piazza Borsa	Ghattas
17.30	Salone degli Incanti - Sala Omega	Mazzarello
18.00	Salone degli Incanti - Sala Alpha	Barbiellini
18.30	Caffè Tommaseo	Diamond
18.45	Salone degli Incanti - Sala Omega	De Sabata
19.00	Stazione Marittima - Sala Oceania	De Kerckhove



CAMPAGNA PREVENZIONE DELL'UDITO



Informazione commerciale



**VIENI ANCHE TU A FARE IL TEST PER VERIFICARE
LE TUE CAPACITÀ UDITIVE**

MAICO TI ASPETTA A FARE LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO A:



TRIESTE

via Carducci, 45
tel. 040 772807
da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00 • 15.30 - 19.00
e sabato mattina



GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

VISITE A DOMICILIO GRATUITE IN TUTTA LA REGIONE

Gli apparecchi acustici del futuro

L'aiuto migliore per il tuo udito è **MAICO**

Si è ricorsi all'uso della tecnologia per migliorare la comprensione del parlato fin dagli anni '30 con l'uso degli apparecchi acustici grandi, pesanti e poco selettivi fra rumore e voce. Nel corso dei decenni abbiamo visto una evoluzione che ci ha portato a tecnologie sempre più sofisticate e integrate. Negli anni '90 c'è stato l'avvento della tecnologia digitale che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. Agli inizi del 2005, anche l'uso del

laser ci ha permesso di rendere sempre più sofisticati e precisi gli adattamenti protesici al canale uditivo; con l'eccellenza sonora raggiunta possiamo affermare che moltissime perdite acustiche possono trarre beneficio dagli apparecchi acustici, per migliorare la comprensione delle parole e la direzionalità del suono. E nel 2006 è nato l'apparecchio a orecchio aperto che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra messo a confronto i vari tipi di protesi e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.

Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione di apparecchi riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con una qualità sonora che vi stupirà. Venite a provarli entro aprile alla Maico di:

TRIESTE in via Carducci, 45 - tel. 040 772807, a **GORIZIA** in via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 e a **MONFALCONE** in via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262.

EVOLUZIONE ESTETICA

1930



B.T.E. apparecchio acustico retro-auricolare nato negli anni '30.

1990



I.T.C. apparecchio acustico nel condotto, nato negli anni '90.

2006



B.T.E. apparecchio acustico a orecchio aperto, nato dalla ricerca tecnologica dei laboratori più avanzati del 2006.

ACUFENE: quel FASTIDIOSO

ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.

Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abitudine" del paziente alla percezione degli acufeni.

Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT.

Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausili tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TINNITOOL (laser).



TRIESTE in via Carducci, 45 - tel. 040 772807
GORIZIA in via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686
MONFALCONE in via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262.

RASSEGNA Domani apre il Festival a Gorizia con la figlia del Nobel

I diari inediti di Sakharov a «èStoria» raccontano la sua lotta per la libertà

L'INAUGURAZIONE NELLA TENDA ERODOTO

GORIZIA Conto alla rovescia per l'inizio del Festival «èStoria 2007» di Gorizia, in programma da domani a domenica, e grande attesa per una dei suoi più autorevoli protagonisti, la docente e storica Tatiana Yankelevich Sakharov, figlia del grande fisico e Premio Nobel per la pace Andrei Sakharov, fuggita dalla Russia nel 1977 per le pressioni del Kgb sulla sua famiglia, approdata negli Stati Uniti dove ha insegnato Storia e letteratura russa in varie università americane. Da allora ha dedicato il proprio lavoro alla difesa e alla diffusione dell'opera del padre adottivo e dirige attualmente il programma in difesa dei diritti umani «Sakharov» all'Università di Harvard.

E proprio il Festival «èStoria», nella giornata inaugurale di domani (ore 18.30, Tenda Erodoto), sarà sede esclusiva per la prima presentazione europea dei diari inediti di Andrei Sakharov, un documento straordinario della reazione silenziosa ma ferma, tenace e vibrante rispetto al regime totalitario sovietico. Una forma di dissidenza che minò alla base l'impianto mastodontico dell'apparato dittatoriale sorto sulle ceneri dello slancio rivoluzionario del 1917. Nell'incontro di Gorizia, che sarà introdotto dalla giornalista Mara Gergolet, della redazione Esteri del «Corriere della Sera», Tatiana Yankelevich Sakharov anticiperà anche le linee direttrici dell'attività portata avanti con il

programma di studi intitolato al padre e attraverso l'Archivio di cui è personalmente responsabile.

Presentati al pubblico italiano nell'efficace traduzione curata da Elena Corti, i diari inediti di Andrei Sakharov coprono il periodo 1977-1989. Sono stati pubblicati in Russia nell'estate 2006, in tre volumi. I diari completano l'opera omnia in 8 volumi, tutti pubblicati da Vremya. Di altissimo valore la testimonianza della seconda moglie di Sakharov, Elena Bonner, chiamata Lusya dai familiari e dagli amici. Nell'introduzione ai diari, curati e integrati da lei stessa, Bonner scrive: «La prima nota è del 25 gennaio 1977. Da quel giorno in poi, dapprima in modo irregolare e conciso, ma diventando mano a mano più esteso, Andrei tenne il suo diario. Mettendo a confronto i primi appunti con gli ultimi, si nota come il diario sia diventato una riflessione non solo sugli eventi esterni, non solo sulla vita di ogni giorno, ma sulla nostra esistenza. [...]Credo vi siano alcuni aspetti importanti

da rilevare riguardo al Diario. Il primo è che Andrei lo considerava un "lavoro". "Lavoro" è infatti la parola che lui stesso usa nel testo negli ultimi anni. Un altro è il suo attendersi che il diario venisse letto da altri, non solo da me. [...]C'è anche coraggio e una totale onestà nei propri confronti nel suo tentativo di affrontare i conflitti familiari e le differenze etiche e ideologiche con gli altri, specialmente nella cerchia dei dissidenti».



Tatiana Yankelevich

Dalla prima pagina di Andrei Sakharov

Ne scese un poliziotto e anche il mio autista uscì dall'auto, il poliziotto gli andò incontro, lo salutò militarmente e disse qualcosa. L'autista tornò indietro.

Mentre guardavo la scena dal sedile anteriore, d'un tratto sentii aprire le portiere posteriori. Due agenti del Kgb, entrambi sui trentacinque anni, salirono in macchina da ambo i lati e mostrarono a me e all'autista le loro tessere rosse: «Ministero degli Interni! Abbiamo l'ordine di condurvi all'ufficio del Procuratore dell'Urss. Autista, segua la macchina della polizia!». Partimmo e svoltammo a destra. A quel punto vidi delle cabine telefoniche e chiesi all'autista di fermarsi lì: «Devo telefonare a mia moglie». Ma gli agenti seduti sul sedile posteriore gridarono all'autista di procedere, e uno di loro schiacciò il blocco della mia portiera. Quando l'auto raggiunse l'edificio della procura, stessa storia: «Aspetti, qualcuno verrà a prenderla». Chiesi all'autista di andare ad avvisare mia moglie dell'accaduto e di tornare da me. «Sono troppo in ritardo per il seminario, ma posso almeno prendermi gli involti con il cibo». Uno degli agenti tirò fuori in silenzio il sacchetto della drogheria e me lo porse. Ovviamente, la macchina non tornò indietro.

Accompagnato da diversi agenti salii in ascensore al quarto piano fino all'ufficio targato «Primo vice procuratore generale dell'Urss Aleksandr Rekunkov». Decisi di andare alla toilette prima del colloquio e dissi agli agenti (in quel posto c'ero già stato due volte): «So che c'è un bagno su questo piano, accompagnatemi là». Dopodiché andai nell'ufficio di Rekunkov, lasciando la borsa della spesa in sala d'aspetto, piena zeppa di agenti.

Rekunkov si alzò per salutarmi e mi porse, con una faccia priva della minima espressione, la mano, che io strinsi con una certa sorpresa. Nella stanza c'erano altre tre persone sedute a un secondo tavolo. Io mi sedetti e chiesi perché fossi stato condotto lì in quello strano modo, anziché essere convocato con un manda-

to: «Mi sono sempre presentato ai mandati di comparizione del procuratore». Rekunkov disse: «Veda, la sua comparizione è dovuta a circostanze straordinarie. Ho stabilito di farla portare qui per evitare perdite di tempo e perché lei poteva essere impegnato. Devo leggerle un Decreto del Presidium del Soviet Supremo: «Sakharov Andrei Dmitrievich, nonostante i ripetuti avvertimenti, ha continuato a svolgere attività che danneggiano gli interessi dello stato e ha commesso

atti di possibile rilevanza penale» (Non ricordo la formulazione esatta delle prime frasi del Decreto. Il senso era, credo, che diffondeva asserzioni scandalosamente false sul sistema sovietico e sulle azioni del partito e del governo, indirizzate verso la pace, il benessere del popolo sovietico, la legalità, la legge e l'ordine; che le mie asserzioni venivano largamente usate da forze ostili al nostro popolo e nuocevano agli interessi dello stato; che

io avevo commesso i fatti, e così via.). «Il Presidium del Soviet Supremo dell'Urss delibera di privare Sakharov Andrei Dmitrievich del titolo di Eroe del lavoro Socialista, di tutti i premi e le medaglie, del Premio Lenin e delle onorificenze di Stato. Si chiede a Sakharov Andrei Dmitrievich la restituzione dei premi e delle medaglie ricevuti, nonché dei documenti attestanti il loro conferimento».

Senza interrompersi, Rekunkov lesse di seguito un'altra delibera, non so di

chi, che disponeva il mio confino in una località che mi escludeva da ogni «contatto criminale con gli stranieri». Rekunkov mise da parte il foglio e disse: «La località è la città di Gorky. Sua moglie può accompagnarla» (Suonava come se dipendesse da lei). Poi mi chiese di firmare il Decreto del Presidium relativo alle onorificenze di cui venivo spogliato, e firmò per primo. In calce al documento c'era il timbro rotondo del Presidente del Soviet Supremo (Brezhnev), il nome

del segretario Georgadze battuto a macchina, quindi la firma e la nota di Rekunkov che dichiarava la notifica del decreto in data 22/1/80. Di mio pugno scrissi che era stato notificato a me, firmai e apposi una data sbagliata, poi aggiunsi, stavolta datando correttamente e firmando di nuovo: «Rifiuto la restituzione degli ordini, delle medaglie e dei documenti attestanti il loro conferimento».

A voce spiegai che a mio sentire i servizi da me resi in passato rimanevano intatti, anche se le onorificenze e gli attestati non avevano più valore legale, e che intendevo conservarli come memorie personali. Rekunkov non mosse obiezioni. Rilevai inoltre che Brezhnev e Georgadze non avevano firmato il Decreto di persona. Rekunkov fu colto alquanto alla sprovvista, ma disse: «Lei si trova tra le mura di un'istituzione ufficiale, dovrebbe esserle chiaro... A proposito, è qui presente un rappresentan-



Ancora un'immagine di Sakharov con la moglie Elena Bonner, che lui chiamava Lusya

MUSICA Il 26 maggio da piazza del Popolo, con molti artisti italiani e internazionali

Concerto Mtv a Roma per aiutare l'Africa



Fabrizio Moro sarà fra i protagonisti

ROMA Un concerto gratuito, che per la prima volta viene prodotto e trasmesso da Mtv Italia, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sulle emergenze del continente africano. È l'evento che la rete musicale italiana realizzerà il 26 maggio in Piazza del Popolo a Roma a conclusione della settimana di eventi «Italia-Africa 2007. Otto promesse, nessuna scusa». La scelta di affiancare il Comune di Roma, la Regione Lazio e la Commissione europea e la Millennium Campaign nella realizzazione del concerto, si inserisce nell'impegno che la rete musicale di Telecom Italia Media porta avanti dal 2004 divulgando gli obiettivi di «No excuse 2015», la campagna Onu per dimezzare la povertà estrema nelle zone in via di sviluppo.

Sul palco ci saranno in veste di presentatori, la vj Paola Maugeri, volto storico di Mtv e il comico Giobbe Covatta, consigliere delegato del sindaco di Roma per le iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale. Saranno loro a presentare gli artisti, che si succederanno dalle 19 alle 23: da Irene Grandi a Irene Fornaciari, da Alex Britti a Tiromancino e Fabrizio Moro. Con loro i più rappresentativi musicisti della scena africana, come i senegalesi Pape Siriman Kanoute e i Mendé, Oliver Duval e Dynamic Distem della Costa D'Avorio e Esha Tizafy del Madagascar. Il concerto potrà essere seguito in diretta streaming sul sito di ItaliaAfrica (www.italiaafrica.it) e attraverso i collegamenti in diretta su La7, mentre uno speciale di un'ora sarà mandato in onda su Mtv il 4 giugno alle 22.30.

Il concerto sarà anche un'occasione per presentare al pubblico italiano la musica africana, che per la prima volta viene prodotto e trasmesso da Mtv Italia, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sulle emergenze del continente africano. È l'evento che la rete musicale italiana realizzerà il 26 maggio in Piazza del Popolo a Roma a conclusione della settimana di eventi «Italia-Africa 2007. Otto promesse, nessuna scusa». La scelta di affiancare il Comune di Roma, la Regione Lazio e la Commissione europea e la Millennium Campaign nella realizzazione del concerto, si inserisce nell'impegno che la rete musicale di Telecom Italia Media porta avanti dal 2004 divulgando gli obiettivi di «No excuse 2015», la campagna Onu per dimezzare la povertà estrema nelle zone in via di sviluppo.

Sul palco ci saranno in veste di presentatori, la vj Paola Maugeri, volto storico di Mtv e il comico Giobbe Covatta, consigliere delegato del sindaco di Roma per le iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale. Saranno loro a presentare gli artisti, che si succederanno dalle 19 alle 23: da Irene Grandi a Irene Fornaciari, da Alex Britti a Tiromancino e Fabrizio Moro. Con loro i più rappresentativi musicisti della scena africana, come i senegalesi Pape Siriman Kanoute e i Mendé, Oliver Duval e Dynamic Distem della Costa D'Avorio e Esha Tizafy del Madagascar. Il concerto potrà essere seguito in diretta streaming sul sito di ItaliaAfrica (www.italiaafrica.it) e attraverso i collegamenti in diretta su La7, mentre uno speciale di un'ora sarà mandato in onda su Mtv il 4 giugno alle 22.30.



Andrei Sakharov, il fisico Premio Nobel per la pace

te del Presidium del Soviet Supremo. Un uomo seduto all'altro tavolo si alzò a metà accennando un inchino. Io non dissi nulla. Rekunkov aggiunse che dovevamo discutere alcuni dettagli pratici. Chiesi se potevo passare da casa a fare i bagagli. «No, sua moglie la raggiungerà al posto giusto». «Dove?», «Andranno a prelevarla». «Intende dire che viaggerò a tappe sotto scorta?», «Si provvederà al suo rapido trasferimento e in buone condizioni». «Posso telefonare a mia moglie?», «Sì, dalla sala d'aspetto. Quanto le ci vuole per fare i bagagli?», «Un paio d'ore, penso». «D'accordo, facciamo due ore».

Andai in sala d'aspetto e chiamai Lusya: «Lusinka, sono io. Non ti hanno detto nulla?», «No...». «Ti chiamo dall'ufficio del Procuratore. Mi hanno preso per strada...». «Cosa?». Mi resi conto che Lusya aveva capito tutto al volo. «Ci ha bloccati la polizia, due agenti hanno preso posto sulla nostra macchina e hanno ordinato all'autista di andare in procura. Qui mi hanno letto un decreto del Presidium del Soviet Supremo che mi priva delle medaglie e delle onorificenze e mi hanno detto che vengo mandato al confino a Gorky. Ho capito che puoi venire anche tu». «Ma come, te ne vai così, senza niente?». «No, passeranno a prendermi fra due, tu intanto metti insieme lo stretto necessario. Mi ha permesso di telefonarti il vice procuratore generale Rekunkov». Sentii Lusya dire a voce alta: «Verranno a prendermi fra due ore». «Ti bacio».

Appesi la cornetta e borbottai: «Bella roba!», poi, rivolto agli agenti: «Andiamo!», ma loro mi fecero segno di rientrare in ufficio. Rekunkov mi venne incontro, mi strinse la mano e si accomiatò. La sua faccia era assolutamente inespressiva. Lasciai l'ufficio e scesi di sotto. Salimmo su un furgoncino con tende ai finestrini, mi fecero sedere sul sedile posteriore, due agenti si sedettero ai miei lati. Ricordo che in seguito, indipendentemente da me, Lusya rammentò la canzone di Galich «Tre nell'auto, io nel mezzo, due gendarmi ai fianchi». Ci precedeva un'auto della polizia con il lampeggiante. Capii subito che eravamo diretti all'aeroporto di Domodedovo. [...]

CINEMA Con la giovane cinese Shu Qi

Cannes: De Oliveira tiene a battesimo l'edizione numero 60

CANNES Il 60.o festival di Cannes si è aperto con l'improbabile coppia formata dall'anziano maestro portoghese Manuel De Oliveira e dalla giovane attrice cinese Shu Qi che ha avuto il compito di dichiarare ufficialmente aperta la rassegna cinematografica, quest'anno più evento del solito. «Per me è un grande onore essere invitato stasera, per l'apertura del 60.o prestigioso e ancora giovane festival. Viva il cinema», ha detto il regista De Oliveira.

Diane Kruger, maestra di cerimonia emozionata (ha inciampato nel discorso in francese), ha presentato il galà di apertura, durato meno di mezz'ora. L'appuntamento è sembrato più essenziale e meno celebrativo del solito, nonostante si trattasse di festeggiare l'edizione n. 60. La Kruger, capelli biondi raccolti in chignon anni '50 e abito lungo bianco, ha definito il festival di Cannes «una famiglia, anche molto coraggiosa e che accoglie sempre i suoi amici». L'attrice tedesca ha detto rivolta alla platea di essere «più che onorata di celebrare voi, il vostro contributo al cinema».

Prima di dichiarare ufficialmente aperta l'edizione del festival è stato mostrato un cortometraggio di David Lynch, Absurda, ambientato in una sala cinematografica vuota. Prima delle 20 è cominciata l'anteprima mondiale del film d'apertura: «My Blueberry Nights» di Wong Kar Wai, al termine della quale tutti gli ospiti hanno partecipato alla cena esclusiva nella terrazza Ambassador del Palais.

Si è risolta in una sfilata di moda, al solito, la Montees des marches. Valentino era accompagnato da Liz Hurley in abito lungo rosso tipicamente della maison; Eva Herzigova ha sfoggiato teneramente il pancione tra le pieghe dell'abito stile impero rosa confetto, baciando il marito davanti ai fotografi in smoking e ostentando una preziosa collana Chopard. In Cavalieri era Gong Li, con un abito verde cangiante con inserti dorati e lunghi orecchini. Clotilde Coreau in nero più classico e la fascinoso Andie McDowell, capelli con boccoli, abito lungo grigio e sorriso sempre pronto. Wong Kar Wai, il regista del film d'apertura, teneva per mano la moglie coetanea con abito da collegiale. Jude Law ha nascosto ai fotografi lo sguardo celeste, sfoggiando occhiali da sole Rayban anni '80 ed è entrato nel Palais insieme alla debuttante Norah Jones in abito azzurro con strascico. Sergio Castellito, con barba in crescita e smoking d'ordinanza, oggi protagonista del festival con la «lezione d'attore», ha avuto una compagnia particolare: la figlia Maria di 10 anni, incuriosita e quasi intimorita per la folla impazzita della Croisette. Giuria al gran completo con Stephan Frears presidente e il nostro Marco Bellocchio. C'erano anche l'attrice indiana Arwaisha Rai in abito Armani con il neo marito e la bionda esplosiva Victoria Silverstedt.

Intanto, con le sue quasi 1000 proiezioni e un nuovo record nel numero di accreditati che supera gli oltre 10.000 dello scorso anno, il Marché du Film di Cannes si conferma il luogo in cui non si può non essere, se si fa parte della comunità degli addetti ai lavori del cinema mondiale. Autentico festival nel festival, diretto con mano sicura da Jerome Paillard e senza lo stress della competizione ma carico dell'adrenalina dell'affare da non perdere, il Mercato riserva anche quest'anno molte potenziali sorprese e appuntamenti esclusivi che promettono curiosità e antepremi al di fuori dei percorsi ufficiali della selezione. È qui che, si sussurra, saranno mostrati i primi minuti dell'atteso kolossal natalizio The Golden Compass; è qui che apparirà il trailer, segretissimo, de «La terza madre» di Dario Argento, è qui che i direttori di festival di mezzo mondo si scatenano a caccia di autori e opere destinati a fare rumore nei prossimi mesi.

Già ieri il passaparola dei bene informati segnalava come da non perdere «The Factory Girl» di George Hickenlooper che ricostruisce con materiali d'archivio e una diva emergente come Sienna Miller la vita di una delle muse di Andy Warhol, l'icona underground Edie Sedgwick. Ma chi voglia scorrere i listini delle case cinematografiche e dei venditori internazionali, si imbatte in autori famosi, dimenticati o dimenticabili. Il recordman della kermesse promette di essere tale Rolfé Kanefsky di cui due compagnie presentano, come già terminati, ben sei film, mentre il veterano tedesco Rudolf Thome si limita a quattro. Il nome più curioso, almeno per noi italiani, è quello di tale Joe Tornatore, regista di un nuovo «Bacio del Vampiro». E poi ci sono le vecchie conoscenze: Roger Donaldson col thriller «The Bank Job», Morgan J. Freeman autore di «Piggy Banks», Anthony Hopkins dietro e davanti la macchina da presa in «Slipstream». Dalle macerie delle cinematografie dell'Est europeo riappaiono Juraj Jakubisko con un inquietante «Bathory» dedicato alla prima donna vampiro della storia, Jiri Menzel con «I Served the King of Scotland», il russo Sergej Bodrov col kolossal «Mongol».



Sopra Norah Jones, sotto Jude Law



Armani con il neo marito e la bionda esplosiva Victoria Silverstedt.

Intanto, con le sue quasi 1000 proiezioni e un nuovo record nel numero di accreditati che supera gli oltre 10.000 dello scorso anno, il Marché du Film di Cannes si conferma il luogo in cui non si può non essere, se si fa parte della comunità degli addetti ai lavori del cinema mondiale. Autentico festival nel festival, diretto con mano sicura da Jerome Paillard e senza lo stress della competizione ma carico dell'adrenalina dell'affare da non perdere, il Mercato riserva anche quest'anno molte potenziali sorprese e appuntamenti esclusivi che promettono curiosità e antepremi al di fuori dei percorsi ufficiali della selezione. È qui che, si sussurra, saranno mostrati i primi minuti dell'atteso kolossal natalizio The Golden Compass; è qui che apparirà il trailer, segretissimo, de «La terza madre» di Dario Argento, è qui che i direttori di festival di mezzo mondo si scatenano a caccia di autori e opere destinati a fare rumore nei prossimi mesi.

Già ieri il passaparola dei bene informati segnalava come da non perdere «The Factory Girl» di George Hickenlooper che ricostruisce con materiali d'archivio e una diva emergente come Sienna Miller la vita di una delle muse di Andy Warhol, l'icona underground Edie Sedgwick. Ma chi voglia scorrere i listini delle case cinematografiche e dei venditori internazionali, si imbatte in autori famosi, dimenticati o dimenticabili. Il recordman della kermesse promette di essere tale Rolfé Kanefsky di cui due compagnie presentano, come già terminati, ben sei film, mentre il veterano tedesco Rudolf Thome si limita a quattro. Il nome più curioso, almeno per noi italiani, è quello di tale Joe Tornatore, regista di un nuovo «Bacio del Vampiro». E poi ci sono le vecchie conoscenze: Roger Donaldson col thriller «The Bank Job», Morgan J. Freeman autore di «Piggy Banks», Anthony Hopkins dietro e davanti la macchina da presa in «Slipstream». Dalle macerie delle cinematografie dell'Est europeo riappaiono Juraj Jakubisko con un inquietante «Bathory» dedicato alla prima donna vampiro della storia, Jiri Menzel con «I Served the King of Scotland», il russo Sergej Bodrov col kolossal «Mongol».

IL CAMMINO DI GIONA

Venerdì 18 maggio

alle ore 18.30 nella sala lettura della Libreria Minerva di via S. Nicolò 20, sarà presentato il libro

IL CAMMINO DI GIONA di AnnaMaria Vittes

Presenta il prof. Sergio Bossi

Prenderanno parte all'evento il curatore del libro Fabio La Macchia, l'editore Adriano Battello e l'autrice.

INCONTRI Una serie di conversazioni da oggi nella Sala Tessitori organizzate dall'Associazione Luna e l'altra

Le donne di Trieste: libere, autonome, tutte da raccontare

TRIESTE Alte, bionde, più libere e autonome delle «italiane». Per lungo tempo l'immaginario collettivo, soprattutto quello maschile, ha dipinto così le triestine. Ma al di là del mito, incarnatosi in figure letterarie indimenticabili quali la Angiolina di Svevo, qual è stata la realtà delle donne di Trieste, quali i percorsi e gli snodi che hanno scandito la costruzione di un'identità al femminile in queste terre di confine? Se ne discute, da

oggi alle 16, nel ciclo «Letterate, politiche, cittadine a Trieste: ieri e oggi» organizzato nella Sala Tessitori di piazza Oberdan dall'Associazione culturale di volontariati Luna e l'altra.

Promossa nel quadro del progetto regionale Pari opportunità dedicato all'immaginario e la realtà soggettiva, l'iniziativa percorrerà traiettorie di vita e d'impegno al femminile. «L'obiettivo - spiega la storica

Silva Bon, che ha organizzato il ciclo - è ricostruire queste vicende nell'ottica di una storia di genere, spaziando tra esperienze diverse». Ogni incontro vede la partecipazione di due esperte.

Si inizia oggi con la storica Marina Rossi e la giornalista Gabriella Ziani che parlano di «Donne e lavoro nella Trieste asburgica». Giovedì 21 giugno è la volta di Silva Bon e Cristina Benussi, docente di letteratura

contemporanea, che analizzano il mondo femminile tra immaginario e realtà regionale fra le due guerre. Gli anni della seconda guerra mondiale sono invece al centro dell'incontro, il 13 settembre, con la storica Anna Di Gianantonio e Ambra Laurenzi mentre nella giornata conclusiva, l'11 ottobre, la storica Gloria Nemec e Gabriella Musetti faranno il punto sul secondo dopoguerra.

Daniela Gross

MUSICA Il tour dei due cantanti in coppia fa tappa a Trieste

Domani Tozzi e Masini si scambiano le canzoni al Politeama Rossetti

TRIESTE Uniti dalla musica, dalla voglia di suonare e di divertirsi. Sono assolutamente concordi su questo Umberto Tozzi e Marco Masini, protagonisti di un concerto che li vedrà insieme sul palco del Rossetti domani sera. Una coppia inedita nel panorama musicale, che ha firmato lo scorso novembre un cd: «Tozzi Masini», e che sarà in città per un appuntamento unico: «Un progetto musicale nato per gioco, per scambiarsi i repertori e per coronare una lunga amicizia che ormai dura da vent'anni», racconta Masini.

Due personalità molto diverse, come diverse sono le loro espressioni musicali. «I musicisti trovano sempre un anello di congiunzione e io e Umberto siamo riusciti a trovarlo unendo anche due generazioni diverse, che sono quelle che abbiamo rispettivamente emozionato - continua Masini - Il suo repertorio io lo suonavo già negli anni '80 e mi divertivo molto a cantarlo sul palco».

Dello stesso parere anche Tozzi: «Conosco fin dai suoi esordi i lavori di Marco e non ho fatto fatica a scegliere le sue canzoni da cantare. Le ho scelte in una particolare fase emozionale e le ho poi riarrangiate a mio gusto, talvolta stravolgendoli un po', come nel caso di «Ci vorrebbe il mare» o di «Ti innamorerai». Tutto sommato abbiamo entrambi dei repertori emotivi, e il fatto di portarli insieme sul palco riesce quasi a

«s drammatizzarli» un po'. Quando abbiamo deciso di realizzare il cd ci siamo divertiti moltissimo in studio, ma è stato quando ci siamo trovati con il pubblico di fronte, impegnati a cantare dal vivo, che ci siamo accorti che forse avremmo dovuto partire direttamente con i concerti, ci saremmo divertiti ancora di più».

Un concerto ricco di gag che ripercorre due carriere storiche. «E' un concerto che va vissuto in pieno - aggiunge Masini - nel quale racconteremo una specie di aneddoto generale su quella che è ed è stata la nostra amicizia. Ci sono anche una serie di improvvisazioni basate non solo sulle canzoni ma sul nostro vivere quotidiano. Direi che questa è l'occasione giusta per gustare la storia di un insieme di canzoni nate e cresciute per l'istinto naturale di due musicisti».

Non mancheranno le occasioni anche per dei duetti inediti, come «Come si fa...?» o «Anima Italiana», oltre ad un altro inedito da sottolineare, un momento di solidarietà rivolto ai nostri soldati che ogni giorno partono per la guerra, ai quali il duo Tozzi e Masini ha dedicato «Arrivederci per lei». Particolare cura anche nella realizzazione degli effetti visivi che riescono a colorare le canzoni, con quelli che sono i colori che gli stessi artisti avevano pensato. Un modo ancora più incisivo per colpire il pubblico ed emozionarlo.

Eppure li ricordiamo insieme anche impegnati a giocare a calcio, nella Nazionale Cantanti, è stata forse questa l'occasione per fare qualche partitella tra amici tra una data e l'altra del tour? «Non proprio - sorride Masini - niente calcio, ormai siamo anziani...».

Masini, in passato è riuscito a raccontare le emozioni e le esperienze dei giovani con particolare lungimiranza, come vede il futuro? «Non ho la palla di cristallo. Ho rappresentato un rifiuto verso un potere che schiacciava il pensiero e la libertà della gente. Ma va considerato che ho iniziato in un momento in cui gli ideali e i punti di riferimento politici e sociali cominciavano a latitare un po'. Ora ho quarantatré anni, non più venti come allora, e la visione della vita è cambiata, anche se non sono cambiati i punti di riferimento del pensiero. Ancora oggi infatti cerco stabilità ed equilibrio».

Spesso sono proprio le tournée che vedono gli artisti vivere dei momenti di fertilità creativa, possiamo sperare in qualche progetto nuovo a breve? «Ho scritto diverse cose nuove e l'anno prossimo vorrei realizzare un album inedito - risponde Tozzi - Ho del materiale che mi piace molto e che a mio parere potrebbe trovare un posto significativo nel mio repertorio attuale».

Cosa aspettarci dunque domani? «Vi coinvolgeremo noi. Voi venite, e noi faremo il resto».

Sara Del Sal



Umberto Tozzi e Marco Masini sono anche protagonisti di un cd realizzato assieme

APPUNTAMENTI

Domani Tuck & Patti in concerto a Maniago per il festival «Vocalia»

Gorizia: Uto Ughi e i Solisti veneti

TRIESTE Oggi alle 21, da Spetic a Cattinara, musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro (info 040 913114).

Domani alle 21, al Politeama Rossetti, concerto di Umberto Tozzi e Marco Masini.

Sabato alle 18, al Caffè San Marco, Alessandro Aresu presenta il suo libro «Filosofia della navigazione», introdotto da Mauro Barberis.

Sabato alla Sala Bartoli prende il via la rassegna «Trieste per la danza» con un trittico di assoli eseguiti da Daniele Albanese e Carlotta Plebs.

GORIZIA Oggi alle 21, al Teatro Verdi, concerto dei Solisti veneti, diretti da Claudio Scimone, con la partecipazione solistica del violinista Uto Ughi. Musiche di Albinoni, Bach, Ciaikovski, Mendelssohn.

UDINE Oggi alle 18, in sala Ajace, Angela Fabris presenta il romanzo di Tullio Avoledo «Breve storia di lunghi tradimenti». Sarà presente l'autore.

Lunedì alle 20.45, al Nuovo, «Il fuoco del mondo - Musiche, voci, poesie, immagini per uno spartito d'amore».

GRADO Giovedì 24 maggio alle 21, allo stadio, Laura Pausini in concerto nella «data zero» del suo nuovo tour.

MANIAGO Domani alle 21, al Teatro Verdi, per il festival «Vocalia» concerto di Tuck & Patti, ovvero Patti Cathcart voce e Tuck Andress chitarra.

Sabato alle 21, al Teatro Verdi, si conclude il festival «Vocalia» con il concerto «Anima blues» di Eugenio Finardi.

SLOVENIA Lunedì alle 20.30, alle Krizanke di Lubiana, un concerto dei Gotan Project aprirà il 23° Festival Druga Godba.

Successo alle «Nuove rotte del jazz»

Giroto e Aires Tango: un viaggio di suoni dall'Argentina a Muggia

TRIESTE «30 mila cuori» battono e 600 mani applaudono. Un Teatro Verdi di Muggia stipato accoglie Javier Giroto & Aires Tango nella seconda serata de Le Nuove Rotte del Jazz. Il comandante invita ad allacciarsi le cinture: si decolla verso la capitale del tango in un volo musicale dove il calore dei suoni fonde mirabilmente le istanze del folk con i parametri del jazz. Nervestito, Giroto si divide tra sax, guiro e moseño. Michele Rabbia (batteria) batte le mani, Alessandro Gwis pizzica le corde del piano e Marco Siniscalco percuote il manico del basso. Il magico sax sale e scende le scale della passerella; l'amalgama è di grande suggestione, il suono sospeso tra allegria e melanconia latina.

«Escenas Argentinas» si aprono agli occhi dei passeggeri. L'atterraggio è salutato da un applauso. Campanelli introducono «Ponte della memoria». Una voce sintetizzata annuncia il golpe, rimarcato da un sax dolce e triste; Giroto schioccia le dita, le tastiere scricchiolano e Rabbia spazzola le pelli; la musica si fa tesa e ritmata, quasi marcia, i piatti rintoccano e il piano diventa carillon: le dita corrono veloci sul sax, i polmoni si gonfiano, il suono sale di tonalità. Giroto urla e soffiava nel collo di una bottiglia. La melodia tende al tango per poi trasfigurarsi in un lifting musicale i tratti somatici e renderli più somiglianti al jazz europeo e al folk sudamericano che hanno i volti e i suoni dei quattro abili musicisti. Rabbia suona campane, appendiabiti e shopper. Piano e batteria sono accennati: è lo smarrimento del pueblo in quei tragici giorni. Echi di telegiornali. I 30 mila cuori dei desaparecidos pulsano sotto forma di note. Rabbia sventola un campanaccio. Giroto si china, gratta il guiro, tocca il pedale e cambia suono al sax.

«Grazie. Abbiamo suonato 8 brani di fila dall'ultimo cd uscito nel trentennale della dittatura argentina. Bisogna tenere viva la memoria perché la storia si ripete: i principali testimoni del processo ai torturatori sono scomparsi. Non sempre si può tacere. Il prossimo è dedicato alle Madres de Plaza de Mayo».

Un suono di conchiglie culla le arie del delicato soffio del moseño - flauto andino - in una suadente interpretazione. Momento comico di aneddoti legati agli esordi. «Vi salutiamo con un pezzo dedicato a uno degli idoli argentini, Che». Dopo un'ora e 30 e 10 brani, il bis. «Scusate per questa finta che si fa sempre: difficile trovare un pubblico così caloroso e attento alla musica che proponiamo». «Ultimo giro». Si scende.

Il sassofonista Javier Giroto

Gianfranco Terzoli

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE
Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ
Per info: **0481.534428**
AMPIO GIARDINO / 2 KM DAL CENTRO

OSTERIA DE SCARPON
mercoledì e giovedì
PAELLA a pranzo e a cena
VIA GINNASTICA, 20
TEL. 040 367674

BUFFET-STUZZICHERIA ALTAMAREA
CUCINA CASALINGA
pesce - carne - verdure e stuzzichini
ANCHE PER ASPORTO
Via dei Giuliani 25 (S. Giacomo)
Tel. **040 760063** (chiuso domenica)

Esce domani il terzo album del cantante triestino, anticipato il mese scorso dal singolo intitolato «Come Bambi»

E ora Dennis ricomincia dalle sue «Buone sensazioni»

TRIESTE Si intitola «Buone sensazioni» ed è il nuovo lavoro discografico del cantante triestino Dennis, il terzo (dopo «Dennis» e «Io credo in te», quest'ultimo Disco d'Oro nel 2005) della sua carriera da solista iniziata nel 2002.

Prodotto dall'etichetta «Solomusicaitaliana», l'album debutta sul mercato domani dopo il singolo «Come Bambi», lanciato lo scorso aprile.

«Buone sensazioni» raccoglie dieci brani inediti, arrangiati e realizzati da Fausto Cogliatti, un lavoro che punta a rispecchiare la ma-

turità umana e artistica di Dennis attraverso temi classici ma toni decisamente più graffianti, filtrati con l'incisività dei testi ma soprattutto con la conferma delle capacità vocali.

Dopo le passate esperienze nel musical, oppure in veste di conduttore radiofonico e da protagonista in un paio di fortunati reality televisivi, Dennis ora vuole dedicarsi al canto.

L'unica vero stimolo e vocazione che attende proprio dal nuovo album un tassello verso la completa consacrazione: «Il terzo mio lavoro si discosta dai precedenti,

come è giusto che sia in una strada di maturazione - spiega Dennis - canto sempre l'amore, è vero, ma evito di farlo con toni eccessivamente sdolcinati, anzi.

Nei sentimenti esistono varie sfaccettature, anche le più crude, il cosiddetto "altro rovescio della medaglia". Credo anche per questo sia un lavoro più completo, che coglie da vari aspetti del mondo, comprese le tematiche sociali».

Fedele al suo personalis-



Dennis sulla copertina del disco

simo processo di crescita artistica, Dennis firma anche un brano, «Sole d'estate», composto assieme al tastie-

rista triestino Fabrizio Valdemarin.

Un lavoro che non nasconde particolari ambizioni. In attesa infatti dell'approdo a San Remo sono intanto in atto alcune promozioni che dovrebbero riguardare anche il mercato estero, uno su tutti quello Svizzero: «Si tratta di una tappa importante, da cui attendiamo risposte significative - ha aggiunto l'interprete - però, prima di conoscere le valutazioni del pubblico, ho la consapevolezza che il lavoro fatto sia all'altezza, proprio per la serie di conte-

nuti innovativi, musicali e non, che abbiamo voluto caratterizzare».

Album quindi della possibile svolta. Nessuna illusione ma inevitabili sogni e piccoli segnali: «Non mi reputo un cantautore, anche se compongo ugualmente, quanto interprete puro, e cerco gratificazioni sotto questo aspetto, possibilmente anche dal vivo». E magari in compagnia di una artista con cui duettare: «Non avrei dubbi - chiosa Dennis - dico Elisa, magnifica».

Francesco Cardella

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

I due più grandi cinema della città.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO. Anteprema martedì 22 alle 20.30 all'Ambasciatori e alle 22.00 al Nazionale 1.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SPIDERMAN 3 17.30, 20.00, 22.15

■ ARISTON

Sala riservata.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

L'UOMO DELL'ANNO 16.30, 19.15, 21.30 con Robin Williams.

SPIDERMAN 3 16.30, 17.30, 18.10, 19.15, 20.10, 21.30

con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard.

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 16.00, 17.50, 19.40, 21.30

EPIC MOVIE 16.00, 17.50, 19.40, 21.30 con Carmen Electra.

THE NUMBER 23 19.20, 21.30 con Jim Carrey.

THE GOOD SHEPHERD L'OMBRA DEL POTERE 16.10 di (e con) Robert De Niro, con Angelina Jolie e Matt Damon.

DOPIA IPOTESI PER UN DELITTO 16.10

Martedì 22 maggio anteprima nazionale PIRATI DEI CARAIBI-AI CONFINI DEL MON-

DO ore 20.30, 21.30, 22.00. Con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. Da venerdì ZODIAC dal regista di «Seven» con Jake Gyllenhaal e PREY, LA CACCIA È APERTA.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LA VIE EN ROSE 16.20, 19.00, 21.40 di Olivier Dahan con Marion Cotillard, Emmanuelle Seigner, Gerard Corbellard e Clotilde Courau. In concorso al 57° Festival di Berlino.

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10 di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Angela Finocchiaro e Luca Zingaretti. Da domani: BREACH-L'INFILTRATO.

■ FELLINI

Sala riservata.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

L'UOMO DELL'ANNO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Robin Williams.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50, 22.10 Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire.

■ NAZIONALE MULTISALA

SPIDERMAN 3 16.30, 19.00, 22.15

NOTTURNO BUS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea.

NUMBER 23 22.15 di Joel Schumacher con Jim Carrey.

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 16.30, 20.30, 22.15

7 KM DA GERUSALEMME 18.15 con Luca Ward, Rosalinda Celentano e Alessandro Haber.

EPIC MOVIE 16.30, 20.40

L'OMBRA DEL POTERE THE GOOD SHEPHERD 18.00, 22.00 di Robert De Niro.

Da domani: ZODIAC - IO, L'ALTRO - PREY.

■ SUPER

DOG, IL NOSTRO CANE 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

L'ULTIMO INQUISITORE 17.00, 19.00, 21.00 Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21, dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «MANON LESCAUT» di Giacomo Puccini: oggi ore 20.30 turno E, durata dello spettacolo 3 ore ca. Repliche: 19 maggio ore 17 turno S; 23 maggio ore 20.30 turno F; 25 maggio ore 20.30 turno C.

«LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc - «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini 18 maggio ore 20.30 turno F, replica 20 maggio ore 16 turno D.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30 fuori abbonamento «LE IRE DI GIULIANO» di Italo Svevo, con Ariella Reggio, Maurizio Zaccagna e Marzia Postogna. Regia Francesco Macedonio. Atto unico 1 ora. Gratuito per gli abbonati della Contrada e per i possessori di tessera «Il teatro e la rosa». Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ AMICI DELLA CONTRADA

Domani ore 17.30 «Teatro a leggione» presenta «STE PICE PAROLE VOIO DIRTE SATERA» di Claudio Grisancich. Teatro Cristallo. Ingresso riservato agli Amici della Contrada. 040/390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ TEATRO MIELA - ERIK.COM

Festeggiamenti per il compleanno di Erik Satie. Oggi, ore 21: «CONCERTO PER IL GIORNO DEL COMPLEANNO», Stefano Scodanibbio contrabbasso e Fabrizio Ottavucci pianoforte. Due importanti autori ed esecutori nel panorama della musica contemporanea regalano a Satie un programma che lui avrebbe senz'altro gradito: un percorso che parte da Satie per arrivare a Terry Riley, passando per Jacob Druckman, Stefano Scodanibbio e John Cage. Ingresso € 5.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

17 maggio ore 17.30 Teatro aperto: aperitivo con musica. «MOCAMBO SWING» Matteo Sgobino (voce e chitarra acustica), Alan Malusà Magno (chitarra acustica), Flavio Davanzo (tromba). 18 maggio ore 17.30 Teatro aperto: aperitivo con musica. Barbara Errico (voce), Paolo Dal Sacco (chitarra) e Maurizio De Marchi (contrabbasso). 19 maggio ore 17.30 Teatro aperto, aperitivo con musica: «SUINGANDO» concerto-spettacolo con Barbara Errico (voce), Arno Barzan (pianoforte) e Rocco Burtone (chitarra).

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SPIDERMAN 3 17.40, 19.40, 20.30, 22.15

L'UOMO DELL'ANNO 17.45, 20.00, 22.00

LA VIE EN ROSE 17.30, 19.50, 22.15

LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50 Oscar miglior film straniero.

DOPIA IPOTESI PER UN DELITTO 22.10

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa SPIDERMAN 3 17.45, 20.30

Sala Blu LA VIE EN ROSE 17.20, 19.50, 22.20

Sala Gialla SPIDERMAN 3 18.45, 22.00

■ KINEMAX

UNA SCOMODA VERITÀ 20.45 Ingresso gratuito



con l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica

con il patrocinio del
Ministero dell'Università e della Ricerca

libri riviste TV radio web dibattiti spettacoli mostre ■ per chi vuole conoscere i mille volti della scienza ■ dal **17 al 20 maggio 2007** a **Trieste**, centro di eccellenza per la divulgazione scientifica e tecnologica ■ **FEST** prima fiera internazionale dell'editoria scientifica

giovedì 17 maggio

ore 10.00, Stazione Marittima - Sala Oceania
Inaugurazione

ore 12.00, Stazione Marittima - Sala Oceania
Download - La comunicazione scientifica ai tempi di internet
Edith Ackermann, Derrick De Kerckhove, Jean Paul Dubacq, Fernando Folini. Introduce e coordina Paolo Ferri.

ore 12.00, Museo Revoltella - Auditorium
Come percepiamo il mondo - Il cervello e il movimento
John Nicholls

ore 12.00, Salone degli Incanti - Auditorium
Insalateinsieme
Franco Rotelli e Roberta Balestra.

ore 14.30, Museo Revoltella - Auditorium
Convegno "Le città illuminate"
Sergio Arzeni, Roberto Cosolini, Luca De Biase, Nadio Delai, Stefano Fantoni, Barbara Franchin, Carlo Rizzuto, Pierluigi Sacco.

ore 14.30, Libreria In der tat
Clima e globalizzazione. Il ritorno delle malattie infettive
Incontro con Cristiana Pulcinelli, autrice del libro (Muzzio Editore).

ore 15.00, Stazione Marittima - Sala Oceania
Screen - I colori della scienza sul piccolo e grande schermo
Daniela Cipollini, Dario D'Aprile, Franco Del Campo, Bettina Lerner, Eugenio Manghi, Juliette Roussel.

ore 15.00, Stazione Marittima - Fiera dei media scientifici per ragazzi
Nati per leggere
Promosso dall'Alleanza tra bibliotecari e pediatri

ore 15.30, Salone degli Incanti
Meet the Scientist - Il brillante futuro della luce di Sincrotrone
Alfonso Franciosi

ore 16.30, Libreria In der tat
Una straordinaria storia italiana. Budinich e la fisica
Incontro con Paolo Budinich e Pietro Greco, autore del libro Buongiorno prof. Budinich (Bompiani Editore).

ore 17.00, Salone degli Incanti - Auditorium
Divulgazione scientifica: istruzioni per il futuro - La strategia regionale per la diffusione dei saperi scientifici e tecnologici
Fabio Carniello, Roberto Cosolini, Josep Ejarque Bernet, Gian Carlo Michellone.

ore 17.00, Museo Revoltella - Auditorium
La scienza nella Terra del Dragone
Donghong Cheng

ore 17.00, Piazza della Borsa (in caso di maltempo Emeroteca della Biblioteca Civica)
Science show - Insalate di matematica
A cura di Robert Ghattas - Psiquadro

ore 17.30, Cinema Fellini
Ludwig Boltzmann: il genio del disordine
Video a cura di Enrico Agapito e Giuseppe Mussardo, con la collaborazione di Petra Scudo. Intervengono Pietro Greco e Katepalli R. Sreenivasan.

ore 18.00, Salone degli Incanti
Meet the Scientist - Vita scientifica da strada. Un nuovo modello per un fenomeno fisico
Guido Barbiellini

ore 18.30, Caffè Tommaseo
Science Café - Baffi e mani: il mondo percepito attraverso il tatto
Mathew E. Diamond. A cura di Area Science Park e SISSA con la collaborazione di Casa della Musica; direzione artistica di Daniela Picoli.

ore 19.00, Stazione Marittima - Sala Oceania
L'era del "tag"
Derrick De Kerckhove e Michele Fabbri.

ore 21.00, Teatro Miela
Ecco! Concerto per il giorno del compleanno di Erik Satie
Stefano Scodanibbio (contrabbasso) e Fabrizio Ottavucci (pianoforte). A cura di Bonawentura/Teatro Miela. Ingresso ridotto: 1,00 euro.

venerdì 18 maggio

ore 10.00, Camera di Commercio - Sala Maggiore
Progetto del Parco del Mare di Trieste: la scienza nella definizione delle strategie di sviluppo della città

ore 10.30, Stazione Marittima - Sala Oceania
Pressing - Forze e debolezze della stampa scientifica
Marco Cattaneo, Luca De Biase, Gianna Milano, John Rennie.

ore 10.30, Museo Revoltella - Auditorium
The mystery of prions - Il mistero del prione
Lotta Skoglund e Giuseppe Legname.

ore 11.00, Teatro Miela
Premio Giovanni Maria Pace - Premio illy Leggi la scienza
Presenta Rossella Panarese

ore 11.00, Università degli Studi di Trieste - Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori - Aula Magna
La comunicazione scientifica nel Ventunesimo secolo: Google e oltre
Robert Tansley e Alberto Salarelli. A cura dell'Università degli Studi di Trieste in collaborazione con SISSA Medialab.

ore 15.00, Stazione Marittima - Sala Oceania
Valvole e podcast - Le frequenze della scienza in radio
Ildeu Castro Moreira, Sylvie Coyaud, Blanka Jergovic, Gareth Mitchell, Rossella Panarese, Simona Regina, Elisabetta Tola.

ore 15.00, Salone degli Incanti - Auditorium
Il caso Seed
Adam Bly e Michele Fabbri.

ore 15.00, Stazione Marittima
Nati per leggere

ore 15.30, Salone degli Incanti
Meet the Scientist - Cartoline dal Big Bang. Le nuove scoperte della cosmologia moderna
Carlo Baccigalupi

ore 15.30, Salone degli Incanti
Vedere la scienza
Antonella Testa

ore 16.00, Museo Revoltella - Auditorium
C'è un sacco di spazio, in fondo
C'è un sacco di spazio, in fondo
Prospettive e paesaggi del nanomondo
Roberto Cingolani, Enzo Di Fabrizio, Elisa Molinari, Angela Simone, Erio Tosatti.

ore 17.00, Teatro Miela
Neanche sbagliata - Il fallimento della Teoria delle stringhe e la corsa all'unificazione delle leggi della fisica
Peter Woit

ore 17.00, Piazza della Borsa
Science show - Insalate di matematica

ore 18.00, Stazione Marittima - Sala Oceania
Di chi sono i geni? Il ruolo pubblico dello scienziato tra onesto mediatore e sostenitore della causa
Eduardo Boncinelli e Fabio Pagan.

ore 18.00, Salone degli Incanti
Meet the Scientist - Riparare il cuore. Le nuove prospettive offerte dalla terapia genica e dalle cellule staminali
Mauro Giacca

ore 18.30, Caffè Tommaseo
Science Café - Mondo nano! Scienza, tecnica, estetica e poesia a 10⁹
Marco Peloi

ore 19.00, Museo Revoltella - Auditorium
La società dei Sé
Nicholas Humphrey

ore 19.30, Teatro Miela
Spaceman - Anteprima della nuova serie "Ai Confini della Scienza"
Introduce Margherita Hack

ore 20.00, Caffè San Marco
L'algoritmo del parcheggio
Incontro con Furio Honsell, autore del libro (Mondadori). In collaborazione con la Libreria San Marco

ore 20.30, Piazza Ponterosso, Piazza della Borsa, Piazza Hortis (in caso di maltempo Teatro Miela)
Triangolo di pensieri
Regia: Sabrina Morena; musiche: Piero Purini; allestimento tecnico: Show solutions; produzione: Bonawentura/Teatro Miela e FEST.

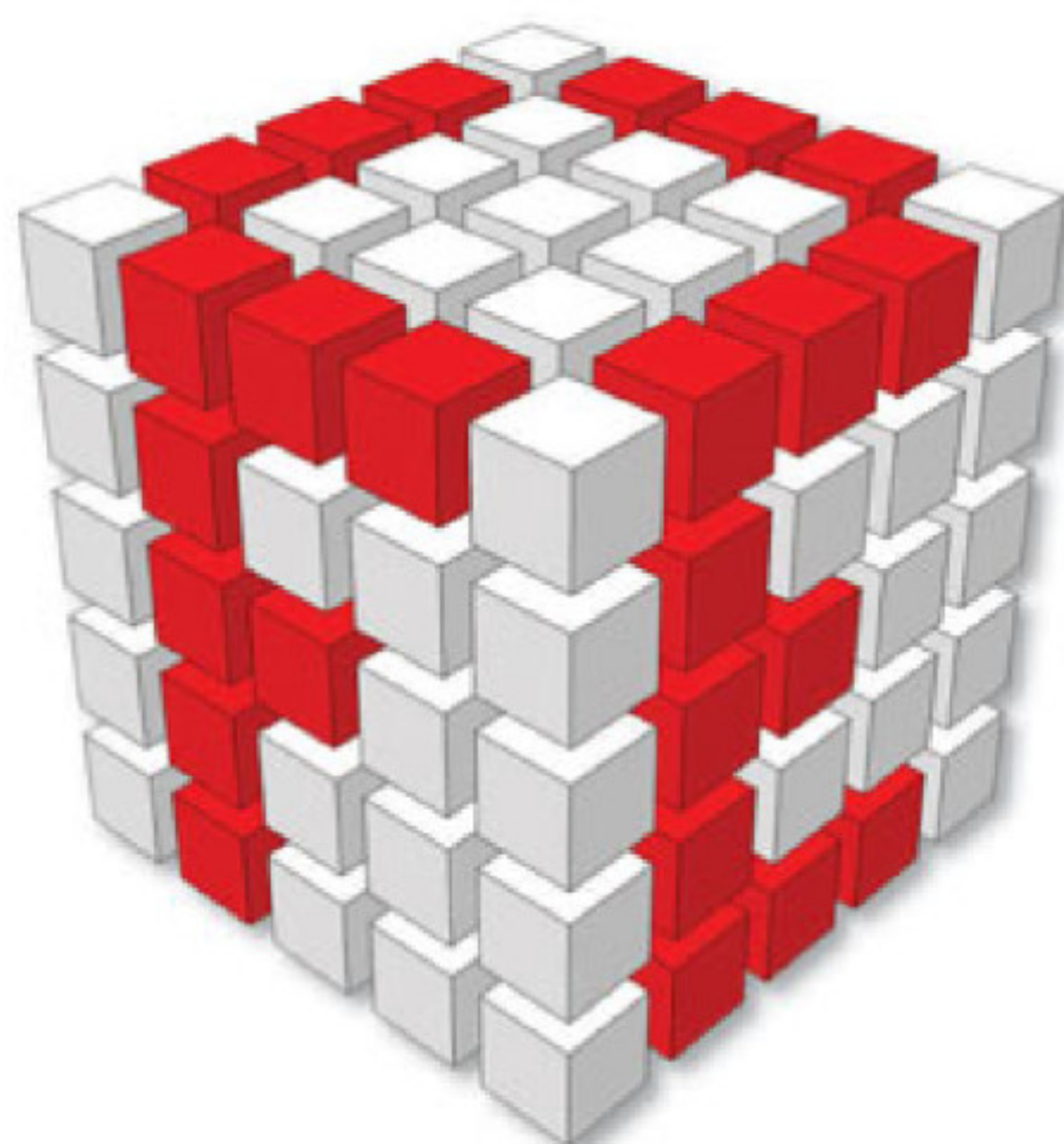
ore 21.00, Piazzetta del Salone degli Incanti (in caso di maltempo Teatro Miela)
Concerto di Viado Kreslin

ore 21.30, Cinema Ariston
An Inconvenient Truth (Una scomoda verità, USA, 2006, col., 118', versione originale con sottotitoli italiani)
Regia: Davis Guggenheim. A cura de La Cappella Underground/scienceplusfiction in collaborazione con Universal Pictures International Italy.

ore 23.30, Teatro Miela
Concerto di Miami & The Groovers

sabato 19 maggio

ore 10.00, Stazione Marittima - Sala Oceania
Miti, macchine e mostri - Funzioni e finzioni di letteratura e scienza
Giuseppe O. Longo, Armando Massarenti, Jon Turney, Yan Wu, Paolo Zellini.



FEST

17 - 20 maggio 2007

www.festrieste.it

+39 040 76 00 283

organizzatori: Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) • Università degli Studi di Trieste • Area Science Park • Camera di Commercio di Trieste • Fiera Trieste Spa • Codice. Idee per la cultura • Immaginario Scientifico • MGS Press

main sponsor

con il patrocinio di



Questo è un estratto del programma di FEST, per maggiori informazioni consultare il sito www.festrieste.it oppure telefonare al numero +39 040 76 00 283

Ecco com'è stata uccisa la giornalista Politkovskaja

ROMA Un'inchiesta realizzata dal giornalista Amedeo Rucchi per «La storia siamo noi», a cura di Giovanni Minoli, dal titolo «Una donna sola: Anna Politkovskaja», in onda questa sera alle 0.40 e domani alle 8.05 su Raitre, ricostruisce la storia della giornalista russa che, armata solo della sua penna, aveva denunciato gli orrori della Cecenia, schierandosi così contro il Governo russo. La Politkovskaja venne uccisa il 7 ottobre 2006 nella sua casa di Mosca con quattro colpi di pistola. Nel filmato le testimonianze degli investigatori della Procura di Mosca che parlano per la prima volta, di colleghi e parenti che hanno avviato un'indagine parallela per scoprire i mandanti del suo omicidio.

Ma anche le voci dei sostenitori del presidente Putin: «Rispetto agli anni '90 gli omicidi politici in Russia sono drasticamente calati - dice il politologo Sergej Markov - chi dice il contrario mente, oppure è succube della campagna denigratoria lanciata contro Putin». E ancora: «In molti si sentivano offesi dai suoi articoli e quindi qualche pazzo potrebbe aver voluto vendicarsi - dice un deputato Duma - ma da qui a parlare di una responsabilità delle autorità, addirittura del Presidente, c'è una bella differenza». La Politkovskaja aveva raccontato le terribili condizioni in cui è costretta a vivere la gente cecena, era stata testimone e mediatrice nella tragedia del teatro Dubrovka. Per questo si era procurata molti nemici, ma non si era mai fermata, nonostante attentati e minacce. Solo lei - dicono i suoi lettori - faceva capire cos'è oggi la Russia. Con la sua morte, per molti è morta anche la speranza che la Russia possa liberarsi dei fantasmi del passato e diventare una grande democrazia.

«Ringrazio chi ha ridato memoria a questi eventi - ha detto Giuseppe Giulietti, portavoce di Articolo 21 - uno dei compiti della televisione dovrebbe essere quello di andare a riprendere ciò che tende a sparire dalla memoria. Anna ha affrontato temi che danno molto fastidio - continua - ma non può esistere una messa fra parentesi dei diritti civili di libertà». «Portare di nuovo all'attenzione questo caso è un atto di coraggio anche informativo - aggiunge Paolo Serventi Longhi, segretario della Fnsi - quest'omicidio ha colpito tutto il mondo dell'informazione».

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 21.05
IL SOGNO DELLA CASA

La casa è un sogno: è il titolo della puntata di «Annozero», con Michele Santoro. L'emergenza casa tocca ormai tutto il territorio nazionale, con risvolti drammatici nelle grandi città dove la situazione è ancor più aggravata da costi proibitivi.

RAITRE ORE 12.45
LA CHIESA CHE CAMBIA

Corrado Augias propone una puntata di «Le storie» dal titolo «Dal Concilio Vaticano II a Papa Benedetto XVI, com'è cambiata la Chiesa cattolica nel corso degli anni». Ospite in studio il professor Franco Garelli, preside di Scienze Politiche a Torino.

RAITRE ORE 9.50
LE VACANZE DEI NONNI

A «Cominciamo Bene» sarà ospite in studio Raoul Bova, per parlare del suo nuovo film «Io, l'altro». Poi si parlerà del tema: i nonni possono andare in vacanza? Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati ne parleranno in studio con Roberto Messina e con l'attore Pino Ferrara.

RAITRE ORE 23.30
RITRATTO DI SEEDORF

A «Sfide», il programma di Simona Ercolani, un ritratto, con intervista in esclusiva, di Clarence Seedorf, che ha giocato quattro finali di Champions League e ne ha vinte tre con tre squadre diverse. Adesso si appresta a giocare la sua quinta finale, con il Milan.

IL MISTERO DELLA SIGNORA SCOMPARSA

di Anthony Page, con Elliott Gould (foto)



GENERE: GIALLO (Gb '79)
LA 7 **14.00**

Governante di un generale tedesco scompare nel 1939 sul treno diretto a Basilea. Aveva un importante messaggio per gli inglesi. Una passeggera, aiutata da un fotoreporter, riesce a scoprire il mistero...

BOMBER di Michele Lupo, con Bud Spencer (foto)



GENERE: COMMEDIA (Italia '82)
RETE 4 **21.05**

Ex campione di pugilato, diventato marinaio, scova un giovane pugile promettente, lo salva dalle amicizie mafiose, lo prepara a un incontro con un avversario americano. Ma deve sostituirlo sul ring. E vince...

COLPEVOLE D'INNOCENZA di Bruce Beresford, con Ashley Judd (foto)



GENERE: THRILLER (Usa '99)
RAITRE **21.05**

Accusata di avere ucciso il marito, Libby Parsons è condannata anche se non si è mai trovato il cadavere. Affidato l'adorato figlioletto a quella che crede la sua migliore amica che quanto prima svanisce nel nulla con il pargolo...

DEMOLITION MAN

di Marco Brambilla, con Sylvester Stallone (foto)



GENERE: FANTASCIENZA (Usa '93)
RETE 4 **23.35**

In una Los Angeles devastata dalla criminalità, poliziotto violento si mette nei guai con effertato malvivente. Entrambi vengono ibernati per subire un programma di rieducazione...

A CASA CON I SUOI di Tom Dey, con Sarah Jessica Parker (foto)



GENERE: COMMEDIA (Usa 2006)
SKY 1 **21.00**

Tripp non è mai stato capace di lasciare il nido. Ha sempre avuto delle ragioni per non muoversi, ma ora, i suoi genitori, disperati, ne hanno abbastanza. Assumono allora la sexy e talentuosa donna dei suoi sogni...

ECCEZZIONALE VERAMENTE di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono (foto)



GENERE: COMMEDIA (Italia '82)
SKY 3 **18.50**

Meridionale a Milano, tifoso del Milan, si scontra con i tifosi dell'Inter. Interista vince un 13 al Totocalcio e, abbandonati i suoi, si dà alla bella vita...

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La famiglia Pellet.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.35 Tg Parlamento
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco...
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 9.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.15 Alaska, anchorage e in barca
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random.
08.10 L'albero azzurro
08.30 Flipper e Lopaka
08.55 Eppur si muove
09.50 Miss Spider's
09.30 La banda di Monica
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Rincontro da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.00 Andata e ritorno.
17.15 Tg 2 Flash L.I.S.
17.20 Tim Cup Finale di ritorno: Inter - Roma
18.20 Tg 2
19.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Minico
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.50 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Si gira
12.45 Le storie.
13.10 Moonlighting. Con Cybill Shepherd e Bruce Willis e Allyce Beasley.
14.00 Tg Regione
15.00 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 90° Giro d'Italia 5ª tappa: Teano (Ce) - Frascati
18.10 Cose dell'altro Geo.
18.20 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.05 TGiro. Con Alessandro Fabretti, Gigi Sgarbozza.
20.20 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.25 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.30 Kojak. Con Telly Savalas.
07.10 Casa Mediashoppping
07.40 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca, Emanuela Tarenti.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri
16.55 Il dono di Daniel. Film Tv (drammatico '99).
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
19.55 Spario del Tg 4
20.20 Segreti e passioni.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
08.55 Dolci attese. Film Tv
10.50 Segreti e passioni.
11.25 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
12.25 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.10 Cuori tra le nuvole
17.00 Tg5 minuti
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 Simpson
15.00 Due gemelle a Londra. Film Tv (commedia '01).
17.00 Yu - gi - oh GX
17.20 SpongeBob
17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene
18.00 Zack & Cody al Grand Hotel.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashoppping
19.05 Love Bugs 3.
19.40 La vita secondo Jim.
20.10 Walker Texas Ranger.

ITALIA 1

06.50 Foxbusters
07.00 I Puffi
07.25 A scuola di magia
07.55 Scooby Doo, dove sei tu?
08.20 Picchiarello
08.25 Bernard
08.30 L'ape Maia
09.00 Chips.
10.00 Tre minuti con Mediashoppping
11.10 Hazzard.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 Simpson
15.00 Due gemelle a Londra. Film Tv (commedia '01).
17.00 Yu - gi - oh GX
17.20 SpongeBob
17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene
18.00 Zack & Cody al Grand Hotel.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashoppping
19.05 Love Bugs 3.
19.40 La vita secondo Jim.
20.10 Walker Texas Ranger.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Living Famously
10.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pilko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Le inchieste di Padre Dowling.
14.00 Il mistero della signora scomparsa. Film.
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Star Trek Enterprise.
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliana Ferrara e Ritalana Armeni.

SKY SKY 1

07.25 Speciale: John Wayne, il re del West
07.55 Bell'epoque. Film (drammatico '04).
09.35 Hollywood Flash
09.50 Sorelle a metà. Film Tv (drammatico '06).
11.25 Speciale: Febbre da cavallo
11.55 Quel mostro di suocera. Film (commedia '05).
13.35 Extra Large
14.00 Le cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio. Film (fantastico '05).
16.25 Extra Large
16.45 Casanova. Film (biografico '05).
18.40 Edison City. Film (thriller '05). Di David J. Burke.
20.25 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.

21.10 FILM TV



> **Ritorno a Kavi**
Regia di Maggie Grewald, con Virginia Madsen e Jason Momoa

22.55 Tg 1
22.55 Porta a porta. Con Bruno Vespa.
00.30 Tg 1 - Notte
00.55 Tg 1 Mostre ed eventi
01.10 Appuntamento al cinema
01.20 Sottovoce.
01.50 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.20 A ciascuno il suo. Film (drammatico '87).
03.50 Special Unit 2.
04.30 Stella del Sud. Con Veronica Maya.
05.15 Che tempo fa

21.05 ATTUALITÀ



> **Annozero**
Michele Santoro alle prese con il problema della casa

23.05 Tg 2
23.15 La storia siamo noi.
00.20 Giù al Nord.
01.10 Tg Parlamento
01.20 La sposa perfetta
02.00 Almanacco.
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 Nessuno escluso.
03.10 Tg 2 Salute
03.20 Il mare di notte
03.35 Corviale: demolire o riqualificare?
03.50 Sussidiario TV
04.10 Gli occhi dell'anima
04.15 NET.TUN.O

21.05 FILM



> **Colpevole d'innocenza**
Thriller americano con Ashley Judd

22.55 Tg 3
23.00 Tg Regione
23.10 Tg 3 Primo piano
23.30 Sfide..
00.20 Tg 3
00.30 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 60 MINUTI
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.05 FILM



> **Bomber**
Bud Spencer in una commedia dell'82

23.30 I bellissimi di Rete 4
23.35 Demolition Man. Film (fantascienza '93). Con Sylvester Stallone.
01.50 Tg 4 Rassegna stampa
02.15 Velluto blu. Film (drammatico '86).
04.15 Vivere meglio.
04.55 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
05.00 Tg 4 Rassegna stampa
05.20 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

21.10 TELEFILM



> **Il giudice Mastrangelo 2**
Nuove indagini per Diego Abatantuono

23.30 Maurizio Costanzo Show.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della turbolenza.
02.20 Mediashoppping
02.30 L.A. Heat.
03.15 Mediashoppping
03.25 Spin City.
03.55 Tre minuti con Mediashoppping
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice.
05.25 Tre minuti di diashopping
05.30 Tg 5

21.00 TELEFILM



> **Csi: scena del crimine**
Due nuovi episodi della serie americana

22.50 Killer Instinct.
23.45 The Inside.
00.40 Studio Sport
01.05 Tre minuti con Mediashoppping
01.10 Studio Aperto - La giornata
01.20 Secondo voi.
01.35 Tre minuti con Mediashoppping
01.40 Shopping By Night
02.05 Buffy.
03.00 Le canzoni di Elisa
03.55 Talk Radio.
04.00 Il migliore amico dell'uomo. Film (horror '93).

21.30 DOCUMENTI



> **Stargate - Linea di confine**
Con Massimo Valerio Manfredi

23.35 Markette - Tutto fa brodo in Tv. Con Piero Chiambretti.
01.05 Tg La7
01.30 Full Frontal. Film (commedia '02). Con Catherine Keener e David Duchovny e Nicky Katt e Mary McCormack e David Hyde Pierce e Julia Roberts e Blair Underwood.
03.30 Otto e mezzo.
04.25 Due minuti un libro.
04.30 CNN News

21.00 FILM



> **A casa con i suoi**
Commedia con Sarah Jessica Parker

22.45 Tsunami. Film Tv (azione '05). Di Winfried Oelsner. Con Kristian Kiehling e Anja Knauer.
00.10 Una poltrona per due
00.25 Extra Large
00.45 Hustle & Flow. Film.
02.35 Gianni Canova - Il cine-maniaco
02.50 Il canto di natale. Film Tv
04.15 Gianni Canova - Il cine-maniaco
04.25 Extra Large
04.45 Spia-spia - 2 superagenti armati fino ai denti. Film

SKY SKY 3

07.10 The Station Agent. Film.
08.40 Nightwatch. Film.
10.25 Speciale: Ciak si legge
11.20 Capitan Sciabola. Film.
12.45 Sleepover. Film.
14.10 Gianni Canova - Il cine-maniaco
14.20 Loading Extra
14.35 Gli incallibili. Film.
16.35 Hollywood Flash
16.50 Robots. Film
18.25 Identikit
18.50 Eccezzionalissimo... veramente. Film (comico '82).
20.35 Extra Large
21.00 5 bambini & IT. Film (fantastico '04).
22.35 Scelta d'amore-La storia di Hilary e Victor. Film.
00.25 Gianni Canova - Il cine-maniaco
00.35 Sky Cine News.
01.05 The Statement. Film.
03.05 Speciale: John Wayne - Il re del West
03.30 Gianni Canova - Il cine-maniaco
03.40 Velvet Goldmine. Film

SKY SKY MAX

07.15 Red Eye. Film.
08.50 Van Helsing: Dracula Re-venge. Film
10.30 Meltdown. Film.
12.10 Cristoforo Colombo, la scoperta. Film
14.15 Hollywood Flash
14.30 Boogeyman. Film
16.05 Extra Large
16.30 Top Gun. Film
18.25 Extra Large
18.50 The descent: discesa nelle tenebre. Film
20.35 Extra Large
21.00 Lara Croft-Tomb Raider. Film
22.50 L'omicidio nella mente. Film.
00.25 Van Helsing: Dracula Re-venge. Film
02.00 Sky Cine News.
02.35 Top Gun. Film.
04.30 American Crime - Il reality dell'omicidio. Film (thriller '04).

SKY SKY SPORT

11.00 Serie A: Reggina-Lazio
13.00 Numeri Uefa Champions League
13.30 Futbol Mundial
14.00 Sport Time
14.30 Alene 2007 V per Vendetta
14.55 100% Roma: Palermo-Roma Palermo-Roma
15.55 100% Juventus: Frosinone-Juventus
16.55 100% Milan: Milan-Celtic
18.00 100% Inter: Siena-Inter
19.00 Numeri Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Alene 2007 V per Vendetta
20.30 Numeri Uefa Champions League
21.00 Champions League: Manchester Utd - Milan
21.00 Manchester Utd - Milan
22.00 Champions League: Milan - Manchester Utd
23.00 Zona Champions League

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Room Raiders
14.00 Parental Control
14.30 School in Action.
15.00 TRL - Tour
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 MTV 10 of the best
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 Yu Yu
19.30 Wolf's Rain
20.00 Flash
20.05 Roswell.
21.00 All Access
22.00 Celebrity Deathmatch
24.00 Brand: New. Con Alex Infascelli.
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilelli e Luca Abbrescia.
15.30 Classifica ufficiale singoli & album. Con Alessandro Bertin.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road.
19.30 Carico e scarico
19.45 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 DeeJay chiama Italia.
23.30 Pelle
00.30 Tutti nudi.
00.45 Modeland.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.25 Buongiorno con Telequattro
10.30 Marina
11.00 Formato famiglia
11.50 Auto da sogno
12.00 Tg 2000 Flash
12.20 Musa tv
12.30 Rotocalco ADN Kronos
13.05 Lunch Time
13.40 Occhio azzurro
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Documentario sulla natura
16.00 Lassic
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Rotocalco Adn Kronos
19.10 Son el Mago e son de Umago
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.15 Girotondo sportivo
20.20 Questa settimana vi parlo di
20.30 Il notiziario regione
20.50 Noi cittadini
21.50 Street legal

Capodistria

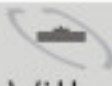
13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Risolvendo palinsesti
15.10 Itinerari collezione
15.40 Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia
16.10 L'appuntamento
16.40 City Folk: Rotterdam
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Le inchieste del commissario Maigret
21.55 Tuttoggi
22.10 Ma dove vai
22.30 Programmi in lingua Slovena
24.00 Tv Transfrontaliera-TGR

Tvm - Odeon

12.30 Italia oh! Con Roberta Pedriali.
12.45 Lotto in salotto. Con Lorenza Vedovato.
13.20 Basket
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Motori
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Rebus
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
24.00 Odeon News
00.05 Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito
01.30 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1: 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1: 11.01: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1: 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1: 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1: 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radiol Music Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1: 14.50: News Generation; 15.00: GR 1: 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1: 15.37: Il Comunicativo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1: 17.00: GR 1: 17.30: GR 1 Tim Cup; 18.17: GR 1: 19.30: GR 1: 19.47: Radio 1 Sport; 19.52: Ascolta, si fa sera; 19.56: Zapping; 21.00: Zona Cesarini; 23.00: GR 1: 23.05: GR 1 Parla; 23.09: GR Campus; 23.17: GR 1 Radiouropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1: 2.00: GR 1: 3.00: GR 1: 3.05: Radiol Musica; 4.00: GR 1: 5.00: GR 1: 5.18: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permesso di soggiorno



Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07

Passariano, Codroipo (Udine)
t+39 0432 821211
villamanincontemporanea.it



Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07

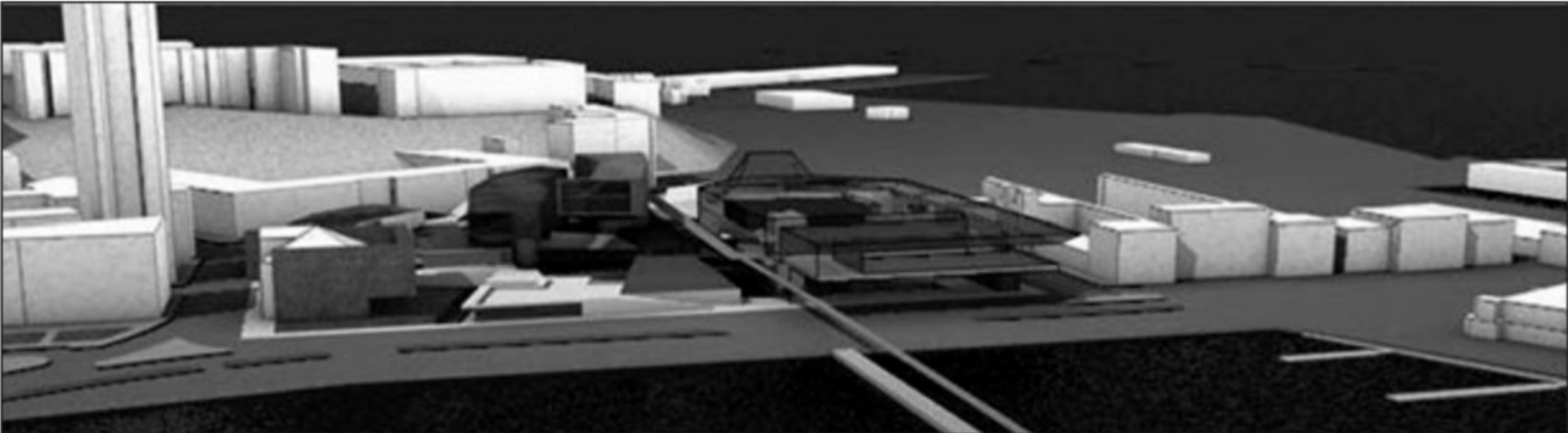
Passariano, Codroipo (Udine)
t+39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

IL PARCO DEL MARE DI TRIESTE

- LA SUA AREA COINCIDE CON QUELLA DELL'ATTUALE MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI CAMPO MARZIO. LA SUPERFICIE COMPLESSIVA È DI 29.000 METRI QUADRATI DI CUI 14.000 RISERVATI AL GRANDE ACQUARIO.
- **INVESTIMENTO INIZIALE:**
40 MILIONI DI EURO
 - **VISITATORI PREVISTI:**
CIRCA 900.000 ALL'ANNO
 - **TEMPI DI REALIZZAZIONE:**
40 MESI SE L'AREA SARÀ LIBERA TRA 18 MESI



Le vasche occuperanno un'area di 14mila metri quadrati al posto dell'attuale mercato ortofrutticolo. Prevista anche una sala conferenze

Parco del Mare: maxi-acquario, hotel e negozi

Domani la presentazione ufficiale. Costerà 40 milioni di euro, potrebbe essere pronto tra 3 anni e mezzo

di Silvio Maranzana
Il grande acquario di Trieste, fulcro trainante del Parco del mare, avrà un'estensione di 14 mila metri quadrati nell'area di Campo Marzio dove oggi c'è il mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Verrà realizzato con un investimento iniziale di 40 milioni di euro e sarà pronto fra tre anni e mezzo a patto che tra un anno e mezzo l'area venga liberata. Richiamerà ogni anno tra turisti, scolaresche e residenti di quest'area, 900 mila visitatori. Si caratterizzerà come L'Acquario della bora e il percorso delle visite percorrerà la storia di Trieste quale porta dell'Ovest e porta dell'Est. L'Ovest è idealmente la via dei grandi transatlantici che hanno rappresentato tanto nella storia della città e che portarono tante persone a scoprire nuovi mondi sia per diletto che per necessità. L'Est è rappresentato soprattutto dai Paesi balcanici e dall'Europa orientale dai quali affluiranno

molti visitatori per «scoprire» l'Italia. Il visitatore dell'Acquario di Trieste dunque partendo dal Mediterraneo farà rotta verso l'America, l'Australia e l'Antartide, ma viaggiando in senso inverso toccherà anche il Mar Nero e il Mar Caspio. Cadrà così domani la maschera dal Parco del mare di Trieste. Verrà presentato in anteprima alle 10 nella sala maggiore della Camera di commercio nell'ambito di Fest, la grande rassegna che si inaugura oggi dedicata all'editoria scientifica, e pressoché contemporaneamente potrà essere oggetto da parte di tutti i cittadini di una prima visita, interattiva e virtuale, grazie a un sistema tridimensionale di proiezione con plastici e attrezzature multimediali che verrà allestito nella hall del palazzo della Borsa vecchia oggi sede degli uffici camerati, dove rimarrà per un mese, fino al 17 giugno. A svelare nel dettaglio il grande acquario sarà domani Giovambattista Costa, responsabi-



Il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti

le del settore sviluppo di Costa edutainment spa che a Genova gestisce l'Acquario, Galata museo del mare e La città dei bambini e dei ragazzi. «In Ita-

lia c'è spazio soltanto per tre grandi acquari - sostiene Costa - a Genova, a Napoli e a Trieste. L'acquario sarà di forte traino per il complesso del

Parco del mare e per la città intera, sarà un centro di sensibilizzazione e educazione alla conservazione del mare e delle sue risorse e produrrà ricadute economiche e occupazionali importanti sul territorio». «Attorno all'Acquario di 14 mila metri quadrati - spiega Giovanni Fraziano, direttore del Dipartimento di progettazione economica e urbana dell'università - si articoleranno le strutture per la ricezione turistica per 7 mila metri quadrati, una sala conferenze di 1.300 metri quadrati e 6 mila metri quadrati di superficie coperta destinata a parcheggio». L'area complessiva del Parco del mare sarà di 29 mila metri quadrati e a fianco del grande Acquario che sarà il più importante di tutta l'area adriatica e del centro Europa sorgerà un Centro di ricovero per animali marini. Gli altri due moduli principali saranno costituiti dal Polo museale del mare, al quale saranno annessi anche la Biblioteca del mare e il La-

boratorio dei gusti e dei sapori del mare, e dal Sea lab, cioè il Centro di ricerca scientifica e tecnologica sul mare. A supporto, oltre all'auditorium, anche un cinema, piscine e strutture di foresteria per i ricercatori. Sono previsti anche un albergo, una serie di residence, un ristorante e strutture commerciali come negozi e botteghe artigiane. Le strutture di urbanizzazione prevederanno oltre a 400 parcheggi interrati, porticcioli per le attività di intrattenimento (sea watching e pescaturismo), per le imbarcazioni utilizzate per attività di ricerca e per imbarcazioni diportistiche e di linea. «Con questo progetto che è stato proposto dalla Camera di commercio - dice il suo presidente Antonio Paoletti - si propone una visione per lo sviluppo economico futuro di Trieste coniugando il suo legame con il mare con le vocazioni d'eccellenza per la cultura, la scienza e all'innovazione».

SOPRALLUOGO

Valutato l'appel turistico
Illy e Dipiazza al Sartorio:
promosso il museo
Affreschi, mancano fondi

«Se andiamo avanti così magari ci scappa che Illy ed io fondiamo un partito insieme...». Questa una delle tante boutade del sindaco Dipiazza, ieri durante la visita a Villa Sartorio assieme al presidente della Regione. Un sopralluogo organizzato dal Comune per mostrare al governatore le prospettive legate alla valorizzazione degli spazi museali di Largo Papa Giovanni. Ma se un'alleanza politica sembra lontana, altrettanto non si può dire di quello che dà l'impressione di essere un nuovo sodalizio Illy-Dipiazza sul fronte della promozione turistica della città.

Dopo quella di ieri, altre sono le visite previste nei luoghi di interesse turistico di Trieste. Il 4 giugno toccherà al castello di San Giusto: Dipiazza farà ancora da «Cicerone» a Illy, illustrando lo stato dei lavori e le possibilità di sviluppo del sito.

Apprezzamento per «un importante investimento pienamente riuscito» è stato espresso da Illy, riferendosi al recupero di Villa Sartorio, costato al Comune 2 milioni e mezzo di euro (oltre al finanziamento della famiglia Costantinides). Unico nodo da sciogliere: reperire 100 mila euro per portare all'originario splendore gli affreschi conservati nel deposito del museo (altri saranno esposti a Palazzo Gopcevic, a partire dal 25 maggio, per una mostra sui nudi del Sartorio). Una visita, quella di oggi, organizzata dunque per chiedere finanziamenti alla Regione? «Assolutamente no - ha replicato Dipiazza. A queste risorse non abbiamo ancora pensato». Una risposta è però arrivata da Illy: «Il Comune ci indichi le priorità di investimento e la Regione darà il suo contributo».



Dugulin e Illy (Lasorte)

e.c.

Doppio appuntamento per discutere il problema: prima un'audizione in consiglio comunale, poi il vertice a palazzo Galatti

Provincia e sindaci: sì al campo nomadi di transito

Ma sull'area è ancora polemica. Ferrara (Lista Dipiazza): «Coinvolgiamo la Slovenia»

di Gabriella Ziani
Sul tema dei nomadi in transito e la sottostante ansia di «metterli un po' più in là» rispetto a ogni luogo, spunta l'ardita idea di Maurizio Ferrara (Lista Dipiazza), che ne ha fatto una mozione urgente: «Parliamo col governo, affinché parli con la Slovenia, questo campo si potrebbe mettere a cavallo dell'ex confine». Ma ieri mattina per quasi due ore nell'aula del consiglio comunale, dove la prima e la sesta commissione - guidate da Angelo Lippi (An) e Roberto Sasco (Udc) - avevano convocato un'audizione sullo scomodo argomento, se ne sono sentite d'ogni genere senza che politici e «ospiti» (Caritas, San Martino al Campo, comitato Opchina, circosezioni) siano riusciti a indicare un'alternativa al bosco di Pian del Grisa. Intanto la Provincia ha tenuto ieri la riunione con tutti i sindaci per redistribuire la patata bollente. Dipiazza ha trovato pieno sostegno: «Una riu-

nione molto costruttiva - riferisce la presidente Maria Teresa Bassa Poropat -, abbiamo concordato che è dovere della pubblica amministrazione dotarsi di un campo di transito, non solo a tutela dei nomadi, ma dei cittadini: sarebbe come un "camping" dove chi arriva viene registrato, e può essere sanzionato se, garantito nei suoi diritti, non si attiene anche ai doveri». Quanto al luogo alternativo, si faranno successivi incontri, «ma - prosegue Poropat - è chiaro che dev'essere in Comune di Trieste, perché è questo Comune ad aver ottenuto un finanziamento vincolato dalla Regione». Lo stesso Dipiazza in mattinata era entrato in aula poco dopo l'inizio di una discussione a tratti rissosa, cominciata con opposizioni procedurali da parte di Alessia Rosolen (An) che avrebbe voluto presenti, per competenza, anche altre commissioni, quasi tutte, raccogliendo il consenso di Alessandro Minisini (Margherita): «Ha ragione, il tema avrebbe richie-



L'incontro in Comune (Lasorte)

sto un consiglio ad hoc». Convergenze trasversali anche da parte di Maria Grazia Cogliati (Ds) che alla fine, staccandosi dallo scetticismo del collega diessino Stefano Ukmar, si è detta

d'accordo «con Dipiazza, Tononi e Camber», cioè col massimo della maggioranza, perché - ha detto all'aula e ai comitati - «Trieste è città senza confini e non può fare a meno di un campo di transito». Il pezzo forte è stato però l'equivoco. La convocazione chiamava a discutere del trasferimento in Carso dei sinti di via Pietraferatta. Il sindaco è esploso (e poi è subito uscito): «I residenti non si toccano, se avranno lo sfratto affronteremo i tribunali, troveremo case, qui dobbiamo occuparci dei transiti, la prima frontiera è al di là dell'Ungheria, in che situazione ci troviamo se arrivano carovane?». Sasco, che conduceva l'animata battaglia, a luci spente ha detto che pressioni vengono dalla Prefettura, per ragioni di sicurezza. Così Paolo Scalamera della Comunità di San Martino ha sussurrato: «Se l'argomento non è via Pietraferatta, io perché sono qui? Chiaro è solo che i poveri, dove vanno, li disturbano». Anche Mario Ravaglio della Caritas aveva raccontato

l'assistenza a via Pietraferatta, interrotto quasi subito «per rispetto dei tempi». L'avvocato Roberto Corbo dell'Opchina ha insistito: non v'è legge che obblighi il Comune e «i transiti possono trasformarsi in stanziali». Nel frattempo altri invitati, proprio i sinti di via Pietraferatta, avevano preso pian piano la porta. Polemica? «No - ha spiegato Tiziana -, è che noi col transito non c'entriamo, vogliamo solo un pezzo di terreno». Per Marco Milcovich (Altipiano Est) urbanizzare Pian del Grisa avrebbe costi astronomici, secondo Sasco c'è pericolo d'incendi, Bruno Rupel (Altipiano Ovest) ha sposato la tesi della Slovenia. Ukmar e Iztok Furlanec (Rc) si sono ribellati: «Il sindaco contraddice gli atti inviati alla Regione, che citano per il Carso campo di transito e stanziale; e noi ci fidiamo delle carte, non delle parole». Cogliati ha dato un taglio: «Io invece mi fido anche delle parole, il sindaco ha detto che il caso via Pietraferatta verrà risolto. E mi attendo un tanto».

Supermercato

PREZZI VALIDI
dal 17 maggio 2007
fino al 23 maggio 2007

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 3,98 KG

BOCCONCINI DI BOVINO € 4,98 KG

FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO € 7,99 KG

STINCCHI DI VITELLO € 4,99 KG

POLPA SPALLA DI VITELLO € 6,99 KG

CAPEL DI PRETE E BORDONALE DI VITELLO € 7,99 KG

SVIZZERE DI VITELLO € 6,99 KG

SOTTOFILORENTINE DI VITELLO € 9,98 KG

CEVAPCICI PER GRIGLIA € 5,99 KG

SPIEDINI PER GRIGLIA € 5,98 KG

COSTATE DI BOVINO € 9,98 KG

LONZA DI MAIALE IN TRANCIO € 4,98 KG

COTOLETTE DI OSSOCCOLLO DI MAIALE € 2,99 KG

CONIGLIO PRODUZIONE NAZIONALE € 3,98 KG

FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO € 2,98 KG

PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA € 4,99 KG

ORTOFRUTTA

POMODORO ROSSO GRAPPOLO € 0,95 KG

MELANZANE € 0,98 KG

FUNGHI BIANCHI CHAMPIGNON € 1,98 KG

CETRIOLI NOVELLI € 0,95 KG

FAGIOLINI BOBI E MARCONI € 1,98 KG

MELE GOLDEN TRENTINO € 0,98 KG

ARANCE SICILIANE DA TAVOLA € 0,98 KG

KIWI DI QUALITA' € 1,98 KG

ANANAS € 1,98 KG

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO VENETO DOP 1A QUALITA' DOLCE E STAGIONATO € 19,89 KG

PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA 1AQUALITA' SENZA POLIFOSFATI E SENZA FONTI DI GLUTINE € 5,99 KG

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CASTELLO DEGLI ULIVI ML. 750 € 2,98 ALLA BOTT.

PASTA DIVELLA GR. 500 FORMATI ASSORTITI € 0,38 ALLA CONF.

PASSATA DI POMODORO DIVELLA ML. 700 € 0,58 AL PEZZO

DENTIFRICIO COLGATE MAXIMUM ML. 100 € 0,99 AL PEZZO

COPPA DI PARMA STAGIONATA E DOLCE € 8,99 KG

SALAME DEL COLLIO FRIULANO MORGANTE € 9,99 KG

SENZA LATTE E SENZA GLUTINE

GRANA PADANO 1A QUALITA' STAGIONATO € 7,99 KG

18MESI TAGLIO FAMIGLIA € 8,49 KG

PECORINO MAREMMANO DOLCE € 7,99 KG

YOGURT CARNIA GR 125X2 GUSTI ASSORTITI € 0,69 AL PEZZO

YOGURT PROBIOTICO CARNIA

ML. 100X6 GUSTI ASSORTITI € 1,99 ALLA CONF.

WURSTEL DI PURO SUINO WUSTY

GR. 100 SENZA POLIFOSFATI € 0,69 AL PEZZO

NEUTROMED SAPONE INTIMO ML. 200 € 0,99 AL PEZZO

SOLE FUSTONE 54 MISURINI € 5,99 ALLA CONF.

DA NOI BERE BENE.....COSTA MENO!!!

MOSCHIONI DOC'03 COF

ROSSO CELTICO CL. 75 € 17,99 ALLA BOTT.

ERMACORA DOC'05 COF - SAUVIGNON, PINOT BIANCO,

PINOT GRIGIO, MERLOT, REFOSCO CL. 75 € 7,99 ALLA BOTT.

PETRUSSA DOC'05 COF - SAUVIGNON, TOCAI,

PINOT BIANCO, MERLOT, CABERNET CL. 75 € 7,77 ALLA BOTT.

CESARINI SFORZA BRUT

RISERVA CUVÉE' CL. 75 € 6,98 ALLA BOTT.

LA VIS DOC'04 TRENTINO - PINOT GRIGIO

RITRATTI CL. 75 € 7,99 ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP

08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Via Donadoni 22 - 24

La Sovrintendenza bocchia il piano. Previsti otto mesi di lavori a partire dall'autunno

Piazza Venezia, cambia il progetto

Pavimentazione in masegno e panchine. Bandelli: il Nettuno resta lì

di Paola Bolis

Pavimentazione in masegno. Panchine di tipo tradizionale. Pastorali come quelli che già si vedono lungo le Rive. Salvaguardia degli alberi esistenti, anche quelli affacciati sul mare. E infine, la fontana del Nettuno destinata a rimanere lì, ma ripristinata nel suo funzionamento. Sono que-

È un progetto molto diverso dalla versione originaria: e prevede «forse per la prima volta una ristrutturazione filologica dello spazio», aggiunge Bandelli precisando come a esso si sia pervenuti «in piena sintonia con la Sovrintendenza».

Parla così, l'assessore, al termine dell'incontro che ha avuto ieri con il direttore regionale dei Beni culturali Ugo Soragni. Un incontro nel quale formalmente non si è presa alcuna decisione, ma che - riferisce Bandelli - è servito a trovare una sorta di «accordo di programma» in base al quale il progetto che verrà ora redatto dagli uffici del Municipio dovrebbe ottenere in tempi rapidi il via libera da parte dei Beni culturali. Perché «abbiamo lavorato in tandem, ascoltando l'uno le esigenze dell'altro». Mentre Soragni rifiuta di parlare con i giornalisti annotando il carattere privato dell'incontro di ieri, è Bandelli a riferire le caratteristiche che la piazza rinnovata dovrà avere.

La novità più importante consiste nella pavimentazione della parte centrale di quella che un tempo era piazza Giuseppina. Il Comune aveva proposto una piastrina boccata bianca, prevedendo in una prima versione progettuale anche degli inserti cromaticamente diversi. La Sovrintendenza ha però suggerito il masegno. E così sarà. «Sotto la parte rialzata, come risulta dai sondaggi che abbiamo effettuato, non ne esiste più, ma sotto la carreggiata qualche lastra c'è», dice Bandelli. Per il resto saranno riutilizzati dei lastroni oggi collocati in un deposito di via Alpi Giulie. Lo spessore forte del masegno porterà a un rialzo sensibile dell'area centrale della piazza.

Ai due lati, i marciapiedi verranno ampliati e ripavimentati in pietra arenaria, in continuità con la parte pedonale delle Rive. Niente più autobus della linea 10 in piazza Venezia: in entrambe le aree laterali della piazzai troveranno posto i taxi in sosta. Quanto ai bus, Trieste Trasporti - dice il direttore Piergiorgio Luccarini - attende le indicazioni definitive dal Comune per trovare soluzioni alternative, anche se un prolungamento della linea 10 fino a Campo Marzio comporterebbe molti chilometri all'anno in più, con conseguenti maggiori costi.

Tornando alla parte centrale della piazza, non ci saranno le sedute a forma di parallelepipedo - come quelle di piazza dell'Unità - alle quali il Comune aveva pensato: «Ricollocheremo le panchine tradizionali», annuncia Bandelli (che mesi fa le fece segare in funzione antibombi). Novità anche per le aiuole, di cui era previsto l'ampliamento: rimarranno delle dimensioni attuali, anche se rinnovate nelle piantumazioni. Saranno poi salvaguardati tutti gli alberi, compresi i due affacciati sulle Rive che era stato previsto di rimuovere.

Infine, la fontana che nei mesi scorsi ha dato corso a un animato dibattito anche all'interno della maggioranza. Era stato il sindaco Di piazza, lo scorso novembre, ad annunciare che in mezzo alla piazza sarebbe stata collocata una statua di monsignor Antonio Santin, al posto della fontana del Nettuno che avrebbe ritrovato la propria sistemazione originaria in piazza della Borsa. Quella di Santin era un'opzione sostenuta con forza soprattutto dai cattolici di For-

ste alcune caratteristiche del progetto definitivo di riqualificazione di piazza Venezia che il Comune sottoporrà al parere della Direzione regionale dei beni culturali «entro due o tre settimane», come annuncia l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli.

za Italia. An però si è poi schierata per omaggiare Santin con una statua a grandezza naturale (come quelle già esistenti di Saba e Joyce) davanti alla Curia, mentre parte dell'opposizione propendeva per fare tornare in piazza Venezia la statua di Massimiliano d'Asburgo, lì collocata dal 1870 e fino all'era fascista. «Santini? Sono aperto a qualsiasi soluzione, ma non è un problema mio», dice ora Bandelli: l'assessore ha comunque proposto l'idea di lasciare la fontana dov'è, ricevendo «apprezzamento», precisa.

Se dunque la partita di Santin resta da giocare, è certo invece che i tempi per la riqualificazione della piazza si allungano. Già annunciata per marzo scorso e poi per giugno, l'apertura del cantiere potrebbe avvenire - allo stato delle cose - a settembre o ottobre. E la scelta di ricorrere al masegno si profila impegnativa in termini di realizzazione. A conti fatti «ci vorranno otto mesi di lavoro», dice Bandelli. I fondi sono già stanziati: 550 mila euro, in parte provenienti dall'alienazione di Palazzo Modello.

Piazza Venezia come si presenta oggi, con al centro la Fontana del Nettuno destinata a rimanere al suo posto



Calendario delle opere modificato per non creare caos in concomitanza con l'evento. Esercenti, ancora proteste

Rive: sospesa l'asfaltatura per «Fest»

Dipiazza sui disagi: «Adesso tutti zitti, sennò lascio i lavori a metà»

di Elisa Coloni



Il sindaco in bici sulle Rive

Cambio di rotta sul fronte Rive. Stop ai lavori di asfaltatura, che verranno interrotti oggi per scongiurare disagi e caos nell'area della Stazione Marittima, in occasione di Fest. Si riprenderà lunedì, a manifestazione conclusa. E il waterfront potrebbe già essere pronto «tra due settimane, tempo permettendo». In caso di prolungate piogge, forse un mese, non di più». Queste le parole del sindaco Dipiazza, ieri assieme al governatore Illy per una visita a Villa Sartorio. Ma il primo cittadino, puntando il dito contro chi si lamenta dei rallentamenti e degli ingorghi provocati

dalle operazioni di riasfaltatura, ora minaccia: «Adesso devono stare zitti tutti. Altrimenti giuro che alla prima lamentela blocco i lavori e lascio le Rive a metà». Un avvertimento bello e buono, quello del sindaco che, dopo la pioggia di proteste degli ultimi giorni, sia da parte dei cittadini che dei commercianti, sulla questione calda delle ultime ore comincia a perdere la pazienza. «Sono stufo di questo brontolio continuo - ha sbotolato Dipiazza - La riqualificazione del waterfront andava fatta, e quelli che la città sta vivendo sono solo pochi giorni di difficoltà, necessari per realizzare delle Rive da sogno, che non si dovranno più ritoccare per almeno die-

ci anni. In questa città si lamentano in troppi. Per evitare critiche dovrei fare come si usava prima di me e Illy: non muovere un dito». E a coloro che hanno affermato che operai e camion dovrebbero vedersi solo nelle ore notturne? «Che lavorino loro di notte. Io, gli operai, non li sfrutto - ha replicato il primo cittadino - Le Rive non sono un'autostrada: qui si parla di lavori delicati, per cui c'è bisogno di una luce adeguata. E poi credetemi: se si lavorasse di notte mi prenderebbe una valanga di denunce da parte degli albergatori della zona». Ma le critiche non sembrano aver fine. Proteste arrivano dagli esercenti: «Non si è mai visto che una città ven-

ga bloccata per dei lavori che avrebbero dovuto essere fatti di notte - rincara la dose Franco De Ruvo, presidente locale della Fipe-Confcommercio - Questo era il periodo meno indicato per dare il via a un'operazione che ci sta causando disagi enormi». Se dagli esercenti piomba quindi una bocciatura, da Stefano Fantoni, direttore della Sissa e presidente della Fiera internazionale dell'editoria scientifica, arriva invece una promozione a pieni voti, per la decisione di interrompere i lavori per tutta la durata di Fest: «E la dimostrazione che il sindaco ci tiene alla manifestazione e che ormai risulta chiara l'importanza dell'evento per la città».

A Lubiana Sindaci dell'Adriatico a confronto sul turismo

Anche il Comune di Trieste partecipa oggi a Lubiana al primo convegno internazionale dei sindaci dell'Adriatico. Saranno presenti il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore al turismo Maurizio Bucchi.

Il convegno costituirà un confronto fra le diverse forme di sviluppo turistico avviate in questa parte d'Europa, dove il comparto costituisce una delle voci più importanti di bilancio per Stati e regioni.

Al confronto è stata annunciata la presenza dei rappresentanti istituzionali di alcuni dei più importanti centri dell'Italia orientale, della costa slovena, croata e albanese: Dubrovnik, Spalato, Pirano, Fiume, Tirana, Pola, Sebenico, Zara, Venezia e Rimini.

Il programma prevede una presentazione di circa tre quarti d'ora riservata a ogni partecipante, attraverso la quale illustrare la visione economica, infrastrutturale e turistica della propria città.

I lavori del convegno saranno aperti dall'intervento del primo ministro sloveno, Janez Jansa.

«Si tratta - ha dichiarato il sindaco Dipiazza - di un'occasione preziosa per proporre Trieste come il punto di riferimento di una nuova Europa».

«Una Trieste che vuole confrontarsi con l'area che la circonda e cogliere le opportunità, senza paure e diffidenze verso nessuno».

Nel pomeriggio, a margine del convegno, il sindaco Dipiazza avrà un incontro istituzionale anche con l'ambasciatore italiano in Slovenia, Daniele Verga.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

DENY

VIA GENOVA 11/D - TRIESTE

DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

Figurella

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it

SEI ANCORA IN TEMPO

PER ESSERE IN FORMA PER LA PROVA COSTUME

DA 2 A 5 KILI IN MENO

MAGRA IN 1 MESE

A SOLI € 95,00 AL MESE

UOMO VUOI DIMAGRIRE?

www.bodyman.it

IL NUOVO CENTRO DI DIMAGRIMENTO PER UOMO DI TRIESTE

BODYman

DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO UOMO

3 trattamenti GRATIS

valido fino al 21/05/2007 non cumulabile

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750

WOOLRICH
JOHN RICH & BROS.

La collezione estiva ai prezzi più bassi di tutta la regione

CAMPUS

RIVENDITORE AUTORIZZATO LEVI'S & DOCKERS

Trieste - Via Mazzini, 44
Tel. 040.660105

Noi non possiamo entrare in centro città

...noi **SYM**! approfittane ora!!!

Finanziamento a tasso zero o rate a partire da € 30,00 al mese

Vieni a vedere e a provare il nuovo HD2001 EVO

2 anni di Garanzia
2 anni di Assistenza

Joymax 250*
Listino € 3.700,00
€ 3.300,00

VS 150*
Listino € 2.350,00
€ 2.150,00

Motocenter

Trieste - Via Ghirlardello 5 - Tel. 040.947005

Rabbia e dolore nelle parole del giovane dopo l'arresto del padre Umberto Pitino per l'assassinio dello zio a Genova

Il figlio dell'ex pentito: per me è come morto

«Nei 10 anni trascorsi a Valmaura non mi ero accorto che continuasse i traffici di droga»

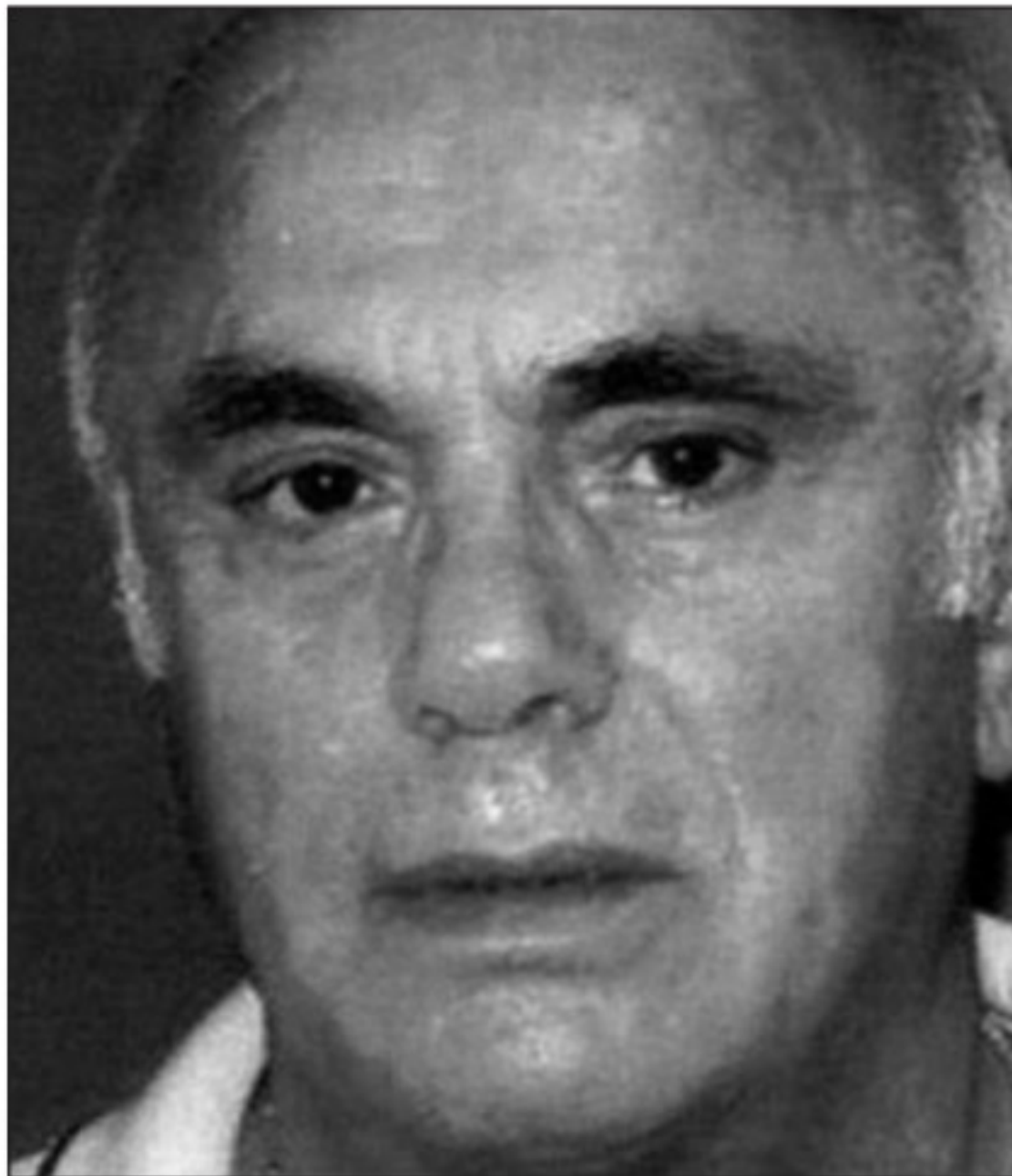
di Corrado Barbacini

«Sono il figlio di un narcotrafficante ritenuto importante. Eppure ho vissuto per dieci anni con mio padre qui a Trieste ma non me ne sono mai accorto che era un boss. Forse è anche vero che non ho mai voluto fino in fondo capire chi realmente fosse mio padre. Ora sono di fronte alla verità. Per me, per mia sorella e mia madre quell'uomo non esiste più. Non è vero che si era pentito dieci anni fa. Forse aspettava solo di essere libero per riprendere i suoi traffici».

Le parole dure, perentorie e piene di rabbia e di dolore sono del figlio di Umberto Pitino, 62 anni, l'ex collaboratore di giustizia residente a Trieste, nel rione di Valmaura, arrestato a Genova dai carabinieri perché ritenuto l'autore dell'omicidio del cognato Giuseppe Pino Alessi, 44 anni. All'origine di quello che è stato indicato come un regolamento di conti, un debito per una partita di droga. Uno sgarro finito in una mattanza. La moglie di Umberto Pitino ieri si è rivolta all'avvocato Roberto Corbo per definire la pratica di separazione. Pitino ha risieduto per nove anni a Trieste agli arresti domiciliari. Un beneficio che gli era stato concesso dopo la sua decisione di collaborare con la magistratura. Circa un anno fa ha ottenuto la libertà. È stato un narcotrafficante di rango, coinvolto nell'indagine della «Pizza connection» coordinata negli anni

Ottanta dall'allora procuratore di New York Rudolph Giuliani.

Dopo l'arresto negli Usa era anche riuscito a scappare da un carcere di massima sicurezza del North Carolina a bordo di un elicottero blindato con l'aiuto di un gruppo di narcos colombiani. Poi era tornato in Italia sotto falso nome ma era stato preso dalla polizia in un posto di controllo a Genova. E in quel momento aveva scelto di diventare un pentito, raccontando quel che sapeva. L'unica strada per evitare vent'anni di carcere e anche l'estradizione. Racconta il figlio che ha 32 anni e non ha intenzione di lasciare la città dove si è costruito una vita: «Siamo arrivati a Trieste nel '97. Abitavamo prima in un'altra città in centro Italia ma un personaggio pericoloso riconobbe mio padre e così ci fecero trasferire al nord. Avevo 22 anni. E nemmeno allora sono riuscito a capire chi era quell'uomo che all'improvviso era arrivato a casa nostra. Non lo conoscevo, mia madre mi aveva detto che lavorava lontano e poi era emersa la vicenda del collaboratore di giustizia e del programma di protezione. Quando mio padre è arrivato a casa dal carcere, nel 2000, mi aveva dato l'idea di una persona tranquilla ben diversa da quella che immaginavo. La verità è che con quell'uomo non c'è mai stato un rapporto da padre a figlio. In tutti questi anni ogni mattina è venuto in negozio dove lavoro con mia sorella e mia madre, poi se ne andava e tor-



Sopra Umberto Pitino, l'ex pentito arrestato per omicidio. In alto l'avvocato Roberto Corbo con, di spalle, il figlio di Pitino

Tre accuse schiaccianti per il delitto

Ad accusare Umberto Pitino di aver ucciso a coltellate il cognato ci sono indizi pesanti come macigni. Le accuse contro di lui poggiano infatti su tre elementi: le tracce di sangue, le ferite sulle mani e braccia e la sua presenza a Genova rilevata attraverso le «tracce» del cellulare.

Va aggiunto poi che nella casa di Trieste i carabinieri hanno trovato una scarpa da ginnastica con sotto la suola una piccola macchia di sangue. La scarpa, posta sotto sequestro, è stata inviata ai laboratori di analisi per accertare, anche in questo caso attraverso il comparazione del dna, se il sangue è di Alessi.

nava alla sera. Non so cosa facesse nel frattempo perché per noi, per me, era un estraneo. Non è mai stato mio padre».

Continua ancora: «Il suo passato non è mai affiorato durante le conversazioni. Gli ho chiesto tante volte cosa avesse fatto negli anni di assenza e perché aveva trafficato in droga. Lui mi aveva risposto che era stata tutta colpa delle persone sbagliate che aveva conosciuto e non aveva aggiunto altro. Ho saputo solo dai giornali della sua fuga dal carcere americano. E io, sbagliando, per anni gli ho sempre creduto. Non siamo ricchi, abbiamo debiti e mutui da pagare e mio padre, narcotrafficante ritenuto un tempo rappresentante del cartello di Cali in Italia, lo abbiamo mantenuto con il nostro lavoro onesto. Fino all'anno scorso lo Stato gli aveva riconosciuto un assegno di circa mille euro, ma poi è stato sospeso».

Poi aggiunge con la voce rotta dal pianto: «Sono stanco di scappare in giro per l'Italia. Mi vergogno di mio padre. Mi vergogno della sua vita e di quello che ha fatto. Non voglio più vederlo se è vero, come penso, che ha ucciso lo zio. Io, mia sorella e mia madre siamo persone oneste. Chi ci conosce ha collegato la notizia dell'arresto con noi. In tanti ieri mi hanno telefonato e mi hanno detto forza, ti crediamo, ti vogliamo bene. Sappiamo che non avete nulla a che fare con Umberto Pitino. E questo mi dà la forza di continuare. Voglio girare a testa alta».

Per i suoi spettacoli protestò pure la Hack

Maltrattava i serpenti mille euro di multa al fachiro Karim

Mille euro per aver maltrattato cinque serpenti. Li dovrà pagare, ma solo virtualmente perché è gli è stato applicato il condono. Ben Fei Giurda Mousef, 35 anni, originario di Tunisi e noto non solo a Trieste ma anche a Grado a Lignano come il «fachiro Karim».

Lo ha deciso il giudice Luigi Dainotti al termine delle due udienze in cui si è discusso ampiamente dei maltrattamenti inferti ai rettili che lo stesso fachiro, anni addietro esibiva nei suoi spettacoli stradali e che gli erano stati sequestrati dalla Forestale e di cui oggi si sono perse le tracce. «Sono innocente, Voglio bene ai miei serpenti, talvolta ho dormito con uno di loro, nel letto. Mi riconoscono, mi rispettano», aveva detto Karim esibendo un sorriso disarmante.

L'indagine diretta dal pm Maddalena Chergia ha evidenziato una situazione molto diversa. Nell'abitazione del fachiro in via della Pietà, i cinque rettili erano costretti a vivere in condizioni definite «non compatibili con la loro natura».

Leila, Giovanni, Roberto, Karim e Karima, questi i nomi dei pitoni e boa costrittori di Ben Fei Giurda Mousef, erano costretti a vivere negli spazi angusti di terrari e bidoni di plastica troppo piccoli per le loro dimensioni, ma anche riscal-

dati in modo inadeguato, senz'acqua, con poca igiene e con alimentazione non appropriata. Inoltre, secondo l'accusa, una lampadina posta a distanza troppo ravvicinata, aveva ustionato il dorso di un esemplare.

Gli spettacoli con i serpenti realizzati dal fachiro qualche anno fa all'angolo di via delle Torri ma anche



Il fachiro Karim

ai Portici di Chiozza, avevano attirato molti curiosi ma anche suscitato la riprovazione di molte persone.

L'astrofisica Margherita Hack aveva affermato «che è inaccettabile che questi rettili vengano usati come oggetti di spettacolo».

La Lega antivivisezione aveva chiesto l'intervento del sindaco e del Servizio Cites della forestale. Lo scopo era quello di verificare se l'esibizione dei rettili non violasse in qualche modo leggi o regolamenti. «Non possiamo rivelare nulla», aveva affermato all'epoca un agente della forestale.

c.e.

La pacifista riceverà cinquemila euro G8 di Genova, la pediatra Spaccini picchiata dai poliziotti: il giudice condanna il ministero a risarcirla



Marina Spaccini

Sei anni fa era stata picchiata dai poliziotti al G8 di Genova e la sua foto mentre aiutava un altro dimostrante ferito aveva fatto il giro del mondo diventando un simbolo di solidarietà.

Nei giorni scorsi il giudice di Genova Angela Latella ha condannato il ministero dell'Interno per le illecite e gratuite violenze dei suoi poliziotti. Marina Pelis Spaccini, pediatra cinquantenne, pacifista che per quattro anni ha lavorato in due ospedali missionari del Kenia, ha ottenuto giustizia: lo Stato le pagherà in tutto 5mila euro, il prezzo delle ferite subite al capo a forza di manganello.

Alle due del pomeriggio del 20 luglio 2001, la pediatra venne pestata a sangue in via Assarotti a Genova. Partecipava alla manifestazione della Rete Lilliput. Era tra quelli che alzavano in alto le mani dipinte di bianco e urlavano «Non violenza!».

Gli agenti e i loro capi avrebbero poi raccontato «che stavano dando la caccia ad un gruppo di Black Bloc, che in quel momento c'era una gran confusione e qualcuno tirava contro di loro le molotov, che non era possibile distinguere tra buoni e cattivi».

Diversa la versione che

si legge nella sentenza del giudice. «Se risulta chiaramente che la Spaccini sia stata oggetto di un atto di violenza da parte di un appartenente alle forze di polizia - scrive il giudice - non si può neppure porre in dubbio che non si sia trattata né di un' iniziativa isolata, di un qualche autonomo eccesso da parte di qualche agente, né di un fatale inconveniente durante una legittima operazione di polizia volta e riportare l'ordine pubblico gravemente messo in pericolo».

«Avevamo le braccia alzate e tenevo in mano la bandiera della pace. - aveva raccontato il pediatra all'indomani dell'inferno di Genova una volta a Trieste - Facevano una manifestazione pacifica nella zona autorizzata dalla questura. Sono arrivati come furie e mi hanno picchiato con i manganelli. Me la sono cavata con una ferita in testa. Ma altri che erano vicini a me hanno subito lesioni ben più gravi. Solo una poliziotta del gruppo che ci stava picchiando a un certo punto si è fermata. Ma gli altri erano sferzati...».

Marina Spaccini ha accolto il giudizio con un sorriso: «Era semplicemente quello che attendevo da sei anni», ha detto.

c.b.

Chiusa l'inchiesta del pm Tito sull'ultima tornata elettorale per la Camera nel 2006

Firme fasulle per la Lista Nord Est

Riconosciuti come autentici anche nomi di fantasia: tre avvisi

di Claudio Ernè

Firme fasulle o di fantasia nella presentazione della lista «Progetto Nordest» alle elezioni dell'aprile 2006 per la Camera dei deputati.

Il pm Raffaele Tito ha chiuso l'inchiesta su questa presunta, ennesima ed antica disfunzione elettorale italiana e ha inviato tre avvisi di conclusione delle indagini ad altrettanti triestini che se lo riterranno opportuno potranno chiedere di essere interrogati per chiarire la propria posizione. Marcello Di Renzo, 42 anni, via dei Giardini 65, è indagato per falso ideologico commesso da pubblico ufficiale e rischia, in astratto, una pesantissima condanna fissata dal Codice tra i tre e i dieci anni di carcere. Secondo l'inchiesta nella sua veste di pubblico ufficiale incaricato dal sindaco, ha certificato, contrariamente al vero come autentiche, numerose firme di elettori che dovevano sostenere la lista «Panto Nord Est», consentendole così di partecipare alle elezioni politiche del 2006.

Sempre secondo l'inchiesta, sono stati anche usati per la presentazione della lista i nomi di ignari elettori realmente esistenti, ma anche nomi e cognomi di fantasia, del tutto inventati. Ma non basta per raggiungere la quota necessaria alla presentazione della lista, alcuni nomi fasulli con le relative firme apocriefe, sono stati ripetuti, sempre secondo l'accusa, su due diversi elenchi della lista «Panto Nord Est».

Una delle identità usate abusivamente è quella di Diego S., fatta comparire sugli elenchi 7 e 14. Ma era falsa anche la sua identità. Sugli stessi elenchi 7 e 14 era-

no false entrambe le firme apposte da Silvia R. così com'era falso il nome della donna. Si potrebbe continuare a lungo citando altri nomi veri, usati indebitamente, così come le identità fasulle, di fantasia.

Ma tutte queste firme con le relative identificazioni, sono state certificate come autentiche, secondo il pm Raffaele Tito da Marcello Di Renzo. Oltre a rendere interrogatorio, se lo riterrà opportuno, l'indagato potrà presentare attraverso il proprio legale, l'avvocato Marcello Perna, una memoria difensiva. Poi il rappresentante dell'accusa sceglierà se chiedere l'archiviazione del fascicolo o se proporre al gip il rinvio a giudizio.

Va aggiunto che la lista «Panto Nord Est» alle elezioni per la Camera dei deputati aveva raccolto nel Comune di Trieste, secondo i

no false entrambe le firme apposte da Silvia R. così com'era falso il nome della donna. Si potrebbe continuare a lungo citando altri nomi veri, usati indebitamente, così come le identità fasulle, di fantasia.

Ma tutte queste firme con le relative identificazioni, sono state certificate come autentiche, secondo il pm Raffaele Tito da Marcello Di Renzo. Oltre a rendere interrogatorio, se lo riterrà opportuno, l'indagato potrà presentare attraverso il proprio legale, l'avvocato Marcello Perna, una memoria difensiva. Poi il rappresentante dell'accusa sceglierà se chiedere l'archiviazione del fascicolo o se proporre al gip il rinvio a giudizio.

Va aggiunto che la lista «Panto Nord Est» alle elezioni per la Camera dei deputati aveva raccolto nel Comune di Trieste, secondo i



Giorgio Panto

consuntivi presenti sul sito della Regione, solo 635 voti, pari allo 0,47 per cento. Era stata superata al ribasso solo dall'Udeur, il partito del ministro della Giustizia Clemente Mastella, forte di 561 consensi.

Uno degli incaricati del controllo rischia per astratto una condanna tra i 3 e i 10 anni per il reato di falso ideologico. Alcune identità sono state proposte anche in diverse delle liste presentate

Nella stessa indagine sulle presunte disfunzioni nella raccolta delle firme sono incappati altri due triestini anch'essi indagati dal pm Raffaele Tito. Egone Di Stano, 77 anni e Giulia Ramani, entrambi residenti in via Pittoni 7, hanno sottoscritto con la propria firma di sostenitori due diverse liste di partiti in concorrenza tra loro. Una è quella di «Panto Progetto NordEst», l'altra è quella di un non meglio definito «Partito comunista italiano». L'inchiesta non fa chiarezza se si tratta del Partito della Rifondazione comunista o di quello dei Comunisti italiani. Dice solo che le doppie sottoscrizioni, proibite dal Decreto 223 del 20 marzo 1967, sono state entrambe apposte dai due anziani sugli elenchi numero 20. Un altro mistero da chiarire.



O. KRAINER
SALOTTI

TEL. 040 826644

Vendita Promozionale
sconti dal 20% al 50%

SEMPRE PRONTI: 500 tra divani, poltrone, rivestiti in:
PELLE - ECO PELLE - BY CAST - TESSUTO - MICROFIBRA - ALCANTARA

O KRAINER IN VIA FLAVIA, 53 - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

di Claudio Ernè

Cinquanta carabinieri hanno bloccato ieri alle 7 del mattino l'accesso a tutta l'area di via Capofonte, posta a pochi centinaia di metri dalla chiesa parrocchiale di San Giovanni. Posti di blocco con giubbotti antiproiettile, strade chiuse fino alle 11, bus passato al setaccio. Gli stessi militari su ordine del pm Federico Frezza hanno perquisito cinque palazzine lasciate vuote dall'Ater e occupate da mesi da sfrattati o senzate. Chi è stato trovato in casa, è stato fatto sloggiare su due piedi. Tutto si è svolto in un clima teso ma senza incidenti. Ventiquattro sono gli indagati, sei dei quali per associazione a delinquere.

«Ho dovuto lasciare nell'appartamento il mio televisore, il mio computer e persino il letto», ha affermato uno degli sloggiati che è stato poi identificato e fotosegnalato nella caserma di via dell'Istria assieme agli altri occupanti. Uno degli autoassegnatari, di origine magrebina, è finito al Cpt di Gradisca. Poi gli operai dell'ex Istituto autonomo della casa popolari hanno murato sotto l'occhio vigile dei carabinieri i portoni e le finestre degli appartamenti dei pianterreni di tutte le palazzine. Altri operai hanno rimosso i fili dell'elettricità, rendendo inagibile il complesso che deve essere ristrutturato e adeguato alle nuove norme di abitabilità grazie a consistenti finanziamenti pubblici. Gli ultimi occupanti, con la loro prolungata permanenza negli alloggi, rischiavano di far perdere otto milioni di euro di finanziamenti.

L'operazione dei carabinieri si inserisce in un'indagine che coinvolge gli occupatori degli appartamenti posti in via Capofonte 31, 33, 35, 37 e 39, lasciati vuoti dall'Ater. Ma anche i presunti organizzatori delle occupazioni.

Alessandro Jurincic, Fabio Pelagalli, Carlo Visintini, Simone Zucca, Caterina Fisher e Adriana Donini, sono indagati dal pm Federico Frezza per aver «promosso e diretto un'associazione a delinquere tesa a promuovere le occupazioni abusive e le autoassegnazioni di alloggi dell'Ater».

Alessandro Jurincic, secondo la Procura, è il leader di un comitato che aveva lo scopo di promuovere sia le nuove occupazioni, sia di «rivendi-



Un carabiniere ferma un bus di linea (Lasorte)



Vengono murate le finestre al pianoterra di una delle palazzine (Lasorte)

Posti di blocco e strade chiuse per buona parte della mattina a San Giovanni per consentire l'operazione

Capofonte, case occupate: 25 indagati

Perquisite da 50 carabinieri le palazzine ex Ater abitate da senzate e sfrattati

care in ogni sede la pretesa lealtà di tali gesti, anche attraverso una serie di incontri con il sindaco Roberto Di Piazza. Gli viene attribuita nell'ambito di questa «campagna» promozionale, l'organizzazione di una manifestazione in piazza dell'Unità svoltasi sotto la sigla di «Famiglie autolocatrici di via Capofonte». Inoltre gli si contesta di aver distribuito nel corso di una seduta del Consiglio comunale volantini sul tema delle occupazioni. In questi volantini, sempre secondo la Procura che li cita per esteso nel decreto di perquisizione, comparivano frasi come «si al sequestro e all'autorecupero delle case sfite pubbliche e abbandonate»; «siamo costretti a occupare, ad autoridurci l'affitto, ad autoassegnarci una casa»; «via Capofonte può diventare un esempio per tutta l'Italia». Per gli inquirenti queste affermazioni costituiscono il programma specifico dell'organizzazione e la sua estensione nel tempo. Fabio Pelagalli, Carlo Visintini, Simone Zucca, Caterina Fisher e Adriana Donini, gli altri indagati per associazione a delinquere, fanno invece riferimento allo «sportello degli invisibili», ospitato dalla Casa delle culture di Poniziana. Le perquisizioni hanno avuto un duplice scopo: in primo

luogo quello di restituire in tempo le palazzine all'Ater; se i lavori di ristrutturazione non dovessero iniziare nei tempi previsti c'è il rischio concreto che svanisca diventato inesigibile il finanziamento europeo di otto milioni di euro ottenuto dalla Regione. Il secondo motivo che sta alla base dell'accesso in forze attuato dai carabinieri è rappresentato dalla necessità di trovare elementi di prova per dimostrare la stabile permanenza degli occupanti negli alloggi autoassegnati.

«Le occupazioni stanno dilagando», sostiene il pm Federico Frezza «al punto che si è creato un vero e proprio comitato anti Ater. Negli ultimi mesi la situazione si è aggravata, in quanto le autoassegnazioni si sono diffuse a macchia d'olio. Inoltre gli occupanti sostituiscono abusivamente le serrature dei portoni d'ingresso delle singole palazzine di Capofonte e non solamente quella degli alloggi in cui sono entrati. Negli edifici vengono spesso sfondate le pareti per unire più alloggi». L'indagine del pm Federico Frezza si sta sviluppando anche in altre direzioni: esiste infatti l'ipotesi investigativa di un tentativo di estorsione. In sintesi qualcuno, non è ancora chiaro chi, avrebbe posto un ultima-

L'INCHIESTA

E per sei scatta anche l'accusa di associazione a delinquere

Sei sono gli «indagati» per associazione a delinquere finalizzata alle occupazioni di alloggi lasciati sfitti dall'Ater. Diciannove invece le persone coinvolte nell'inchiesta per l'occupazione abusiva degli alloggi che dovrebbero essere ristrutturati perché privi delle caratteristiche minime di abitabilità previste dalla legge.

Del primo gruppo fanno parte Alessandro Jurincic, Fabio Pelagalli, Carlo Visintini, Simone Zucca, Caterina Fisher e Adriana Donini. Del secondo lo stesso Jurincic accusato, assieme ad Alessia Dovigo di aver occupato abusivamente al numero 37 di via Capofonte gli alloggi posti agli interni 1 e 2. Luna Bombi e Rachid Rbie devono rispondere della stessa ipotesi di reato così come Pamela Alfarano, Sergio Arcilesi, Katja Desse-nibus, Carmen Dudic, Iginio Babich, Marino Sain, Najeh Maachaqui, Amir Cova, Mile Antic, Snezana Stokic, Roberto Sulis, Luciana Sain, Luciana Palummo, Edina Ahmetovic, Husnija Ahmetovic, e Ibrahim Halilovic.

Spesso le coppie o i «single» hanno occupato in via Capofonte due alloggi contigui e hanno abbattuto la parete che li separava, ottenendo così un solo appartamento di circa 70 metri quadrati.

Fino alla tarda serata di ieri nessuna forza politica o sindacale ha preso posizione sullo sgombrò e sull'inchiesta che ne rappresenta la premessa.

Lo «sportello degli invisibili» ha convocato però per martedì 22 maggio alle ore 19 nella sede di via Orlandini, all'interno della Casa delle culture, un'assemblea pubblica per fare il punto su quello che viene giudicato un «fatto gravissimo».

tum: «o riusciamo a ottenere un altro alloggio al posto di quello in via Capofonte o restiamo nelle palazzine autoassegnate». Così si è materializzato il rischio che gli otto milioni di euro già stanziati per le ristrutturazioni potessero vaporizzarsi.

Va aggiunto che con la mediazione del Comune e in particolare del sindaco, la grande maggioranza degli ex occupanti degli alloggi di via Capofonte, ha già ottenuto un altro appartamento e vi si è trasferito senza problemi. Ieri nella palazzina erano rimasti in pochi, alcuni dei quali nemmeno residenti a Trieste o in Italia.

I carabinieri nelle settimane scorse hanno infatti identificato, tra gli altri, come occupanti tre zingari «shinti», un marocchino, due tunisini, un macedone, un serbo nato in Austria e due musulmani della Bosnia Erzegovina. Tutti hanno bisogno di un tetto, tutti si trovavano probabilmente in stato di necessità, come fa emergere la difesa in ogni processo per occupazione abusiva, ma in via Capofonte ed anche a Trieste il fenomeno delle occupazioni sta radicalmente mutando. Otto o dieci occupanti non possono tenere in scacco la possibilità di costruire a Trieste 60 nuovi alloggi.

Il nuovo direttivo eletto dall'assemblea Cittadini per Trieste, si riparte con la Carta dei principi civici Fortuna Drossi presidente

Con Uberto Fortuna Drossi eletto presidente per acclamazione, con una Carta dei principi civici elaborata negli ultimi mesi e con la volontà forte di mantenere una propria identità totalmente autonoma dai partiti, i Cittadini per Trieste ci riprovano. E puntano a rilanciare il movimento che nel capoluogo giuliano si è prodotto l'anno scorso in un vero tonfo, precipitando a poco oltre il 5% rispetto al 13% mandato a referto nelle amministrative del 2001.

Così dunque l'assemblea annuale del movimento che si è tenuta l'altra sera ha inteso chiudere la lunga fase di transizione che si era aperta lo scorso autunno, con le dimissioni di Roberto Decarli dalla presidenza e l'abbandono del movimento

l'identità, la partecipazione, l'attivismo e la capacità di dialogo, il tutto fuso da caratteristiche di trasparenza e competenza».

Ancora, come viene riportato anche nella Carta dei principi civici, «la mentalità della lista civica è laica, estranea a dogmatismi e chiusure ma anche a scelte astratte e all'accanimento ideologico. Uno degli obiettivi dei Cittadini per Trieste è quello di voler realizzare, nelle realtà locali, un modello di società aperta che possa favorire la crescita dei cittadini emancipati e liberi, con l'ideale della solidarietà e che possa offrire a tutti pari opportunità di vita e la possibilità di una partecipazione democratica alla vita sociale».

La Carta dei principi civici, commenta Fortuna Drossi, rappresenta un



Uberto Fortuna Drossi

punto fermo oggi nel percorso dei Cittadini, perché riassume la volontà «di trasformare» il gruppo facendolo assumere «da lista con le parvenze di comitato elettorale a movimento con un'anima di carattere politico», dice il presidente. I temi di cui i Cittadini vogliono occuparsi più attivamente per la città sono l'ambiente, la metropolitana leggera, la manutenzione delle scuole e l'avanzamento del progetto di recupero del parco di San Giovanni.

Quanto alla squadra, va notato che il direttivo risulta fondamentalmente composto da nomi nuovi rispetto al passato, anche perché alcuni degli esponenti «storici» dell'ex Lista Illy «sono oggi nel direttivo di Una Regione in COMune», dice Fortuna Drossi. Ai vertici del movimento arriveranno comunque anche altre persone da inserirsi nello staff di presidenza operativo. La sede dei Cittadini per Trieste resta in piazza Benico, nell'appartamento che ora è anche sede regionale del movimento.

Latteria Montasio
60giorni - 1/4 di forma
sottovuoto

€ 5.80
al Kg.

**Olio greco
extravergine
"Santorina"
spremuta
a freddo
Lt. 1**

€ 3.99

BERTOCCHI
DISCOUNT - ALIMENTARI

Località **Mattonaia** 464 S.Dorligo della Valle - Ts Tel. 040 820840 - bertocchi.discount@libero.it

**OFFERTE VALIDE
DAL 17 AL 26 MAGGIO**

DASH Fustone 50 mis.

€ 10.99

€ 4.99
al Kg.

**Salame
nostrano
pic-nic
puro suino**

**Birra
Zlatorog
66 cl.**

€ 0.75

PRODOTTI A 1€

Via libera della circoscrizione. Allestito tra le vie Pagano e Costalunga

Nuovo mercato rionale di Coloncovez: 17 bancarelle ogni venerdì mattina

Verrà istituito probabilmente entro giugno il nuovo mercato rionale di Coloncovez, tra le vie Costalunga e Pagano, nella zona di Santa Maria Maddalena Superiore. Con 17 bancarelle previste il venerdì come giorno di vendite (dalle 8 alle 14) il mercatino ha avuto il «sì» unanime del Consiglio della Settima circoscrizione. Ora l'iter prevede il passaggio in giunta e in consiglio, circa un mese e mezzo. Poi il mercato sarà una realtà. «Desidero esprimere la piena soddisfazione per il voto favorevole trasversale espresso dal Consiglio - afferma il presidente della circoscrizione Andrea Vatta - che rappresento su questo progetto, fortemente voluto dalla maggior parte di residenti e commercianti della zona. Un mercatino rionale rappresenta infatti una forte valenza sociale, quale luogo di aggregazione spontanea a favore degli abitanti, oltre che una preziosa opportunità d'acquisto per alcuni generi che, come nel caso della zona di Costalunga-Coloncovez e limitrofe, scarseggiano in virtù della penuria di negozi». «La riqualificazione e rivitalizzazione delle periferie - continua Vatta - parte anche e soprattutto da iniziative concrete di questo tipo, che desidererei portare anche su tutto il resto del territorio circoscrizionale (Chiarbola, Valmaura, Servola, Giarizzole, Altura, ecc.), posto ovviamente che vi siano le condizioni fondamentali: richiesta degli abitanti, disponibilità degli operatori commerciali e situazioni logistiche appropriate (spazi, posizioni, ecc.)».

L'insediamento dopo il passaggio in giunta e in consiglio

che assegna le superfici di vendita ai venditori ambulanti iscritti nelle associazioni di categoria in base ad una graduatoria, che tiene conto di svariati fattori, però si cerca comunque di creare una situazione eterogenea di merci. Presumibilmente il venerdì mattina al mercatino saranno presenti stalli che venderanno oggettistica, casalinghi, abbigliamento, fiori e anche generi alimentari.

E la notizia della prossima apertura del nuovo mercato rionale ha raccolto subito consensi unanimi sia tra i commercianti della zona sia tra i residenti. Coloncovez, presenta un'invidiabile atmosfera da villaggio immerso nel verde, dove le casette con orto o giardino, mitigano l'effetto cemento dei condomini sparsi lungo l'interminabile via Costalunga. «Qui si vive bene - ammette Stefano Sluga, proprietario del negozio di ferramenta vicino all'area destinata al mercatino - però è anche vero che una giornata di mercato porterà la gente in zona, e ciò sarà un bene per tutti, anche per chi abita nelle zone più distanti, come la parte alta di via Costalunga e Poggi Sant'Anna». «Siamo molto decentrati - dice Mario Cappello, titolare della Farmacia Costalunga da ben 37 anni - i negozi sono pochi, e alcuni, approfittando del monopolio non si curano di garantire un minimo di qualità. Ben venga un po' di sana concorrenza che oltre a portare un po' di vita nelle strade, forse sarà di stimolo ai commercianti locali».

A parte l'aspetto economico, sicuramente positivo per la vita di un rione, i mercatini creano dei momenti di socialità tra gli abitanti, soprattutto per le fasce deboli, come gli anziani, che difficilmente escono per andare in città, sia per le difficoltà di spostamento sia perché i negozi in centro sono spesso economicamente poco abbordabili.

«Questa è una zona così estesa - dice Sergio DeFrancesco, che vive da sempre nel rione - che crea poche situazioni d'incontro. Sarà piacevole poter fare spese senza andare lontano, scambiare due chiacchiere, o semplicemente curiosare tra le bancarelle».

Patrizia Piccione

BARRIERA VECCHIA

Dopo la rimozione dei bottini di metallo sostituiti da contenitori più piccoli

Via Foscolo, emergenza immondizie

Segnalato dai residenti anche l'aumento di ratti e gabbiani in cerca di cibo tra i sacchetti di plastica che vengono abbandonati sulla strada

Si sta verificando una vera e propria emergenza immondizie in via Foscolo, all'altezza del civico 17, dove non è raro vedere gabbiani e persino «pantigane» scavare tra i rifiuti sparsi sul marciapiede. Il problema è sorto dopo che per l'inversione di senso di marcia del traffico si sono sostituiti due grandi cassonetti in ferro con altri tre in plastica di dimensioni assai più ridotte, che non riescono a contenere tutti i rifiuti.

In tutta la zona attorno alla via Foscolo e in particolare in Barriera Vecchia,

ferve da tempo una imponente riqualificazione mirata a migliorare l'aspetto urbanistico del quartiere, che ha imposto modifiche alla viabilità sopra descritta.

«Già i due cassonetti in ferro - spiega il consigliere circoscrizionale Marcello Corso che proprio in questi giorni ha inviato una lettera di protesta all'Acegas Aps - erano insufficienti, ma ora dopo la sostituzione con quelli più piccoli i bottini sono sempre stracolmi e la spazzatura invade i marciapiedi, se non ad-

dirittura il passaggio pedonale».

«Questo avviene soprattutto di domenica - continua Corso -, quando la spazzatura si accumula per due giorni la situazione è insostenibile anche per la presenza di ratti e di gabbiani che frugano tra le borse di plastica poste sul selciato. Ritengo che l'Acegas dovrebbe intervenire al più presto anche in considerazione delle tariffe aumentate del 28% che si trova a pagare il cittadino».

L'Acegas è stata costretta a sostituire i cassonetti in ferro in quanto, per il cambio di marcia del traffico, lo svuotamento da parte degli automezzi dell'asporto rifiuti risultava

IL NUOVO MERCATO RIONALE DI COLONCOVEZ



AREA PREVISTA:
PARCHEGGIO PUBBLICO ALL'INCROCIO TRA LE VIE PAGANO E COSTALUNGA, PER UNO SPAZIO COMPLESSIVO DI CIRCA 600 MQ

GIORNATA DI MERCATO
OGNI VENERDÌ, DALLE 8 ALLE 14

NUMERO OPERATORI:
17, OGNUNO DEI QUALI AVRÀ A DISPOSIZIONE 35 MQ

MERCI:
VARIE, DALL'ABBIGLIAMENTO ALLE MERCERIE, DAI CASALINGHI ALLE PIANTE, AGLI ALIMENTARI

Il presidente della circoscrizione Andrea Vatta

Anche l'anno scorso la sperimentazione ha dato buoni risultati. Pronto a partire il piano provinciale in tutti i rioni

Rozzol: 121 tonnellate di rifiuti con la raccolta differenziata

Dopo la positiva sperimentazione della campagna di raccolta differenziata di rifiuti nel rione di Rozzol Melara, ora si discuterà se poter estendere l'iniziativa anche agli altri rioni cittadini. La proposta sarà discussa questa mattina dalla Terza Commissione consiliare del Comune, per poi giungere in consiglio comunale. A richiedere in tempi brevi di attuare il Piano rifiuti provinciale il consigliere comunale Alfredo Racovelli (Verdi per la pace), che ha presentato in merito una mozione. La raccolta differenziata è diventata obbligatoria con l'entrata in vigore del decreto legislativo del 15 febbraio

1997 che, con un'aggiunta anche nel 2006, prevedeva di raggiungere il minimo di riciclo del 35% entro dal 2003, almeno il 35% entro il 2006, almeno il 45% entro il 2008 e almeno il 65% entro il 2012. A Trieste attualmente i rifiuti della raccolta differenziata sono circa il 18-19% del totale.

Il 5 febbraio 2005 è stato approvato dal presidente della Regione il Programma provinciale di attuazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani della provincia di Trieste - racconta Racovelli - il quale prevedeva come obiettivo al 30 giugno 2005 l'aumento della raccolta differenziata dal 13,3 % del

2001 al 24,4 %, l'avvio della raccolta del verde e dell'umido con un primo obiettivo di raccolta del 7,4 %, l'attivazione e rilancio del compostaggio domestico nei piccoli centri e nella periferia triestina - prosegue -. Con l'aumento del 28% il Comune copre l'intero costo del servizio rifiuti e quindi dispone di maggiori risorse per migliorare la raccolta differenziata e aumentare le risorse umane e tecnologiche disposte sul territorio per la pulizia delle strade ed aree pubbliche, rispetto quanto già previsto con il contratto vigente». «Il frutto del progetto sperimentale di Rozzol Melara, iniziato nel 2005 e

realizzato dal Consorzio Interland, sono stati comunicati dall'impresa in commissione consiliare con un'analisi positiva nel rapporto costi-benefici - precisa - lo stesso Consorzio ha raccolto 70 tonnellate di rifiuti differenziati nel 2005 e 121 nel 2006, raggiungendo la quota del 35% di differenziata (come prevede il Decreto), rispetto alla media di raccolta degli altri quartieri cittadini (che si stima attorno al 19%) - conclude - il citato progetto può essere propedeutico ad attivare metodologie innovative per la raccolta differenziata, tenuto conto della necessità di attuare il Piano Rifiuti Provinciale».

Secondo il consigliere dei Verdi sarebbe utile non solo avviare la campagna di raccolta differenziata, ma attuare un ampio coinvolgimento dei cittadini, come fatto proprio dalla Interland a Rozzol Melara, con discussioni e incontri con la gente, per affrontare le problematiche legate al riciclo. La raccolta differenziata in Italia è sotto quota 25%, a comunicarlo l'Apat, l'agenzia Protezione ambiente e Servizi tecnici. Sempre secondo l'agenzia il Friuli Venezia Giulia (30,4%) occupa il settimo posto in Italia mentre il primo posto va al Veneto (47,7%).

m.b.

Comparsa sul tetto di un condominio vicino a un impianto preesistente

Servola, proteste per un'altra antenna nel centro storico

«Non è che il finto camino riuscisse a migliorare l'impatto visivo determinato dalla presenza dei tralicci. Ma è certo che senza quel camuffamento, la visione del centro storico dell'antico borgo servolano appare ulteriormente depauperata dalla nuova antenna».

Sull'argomento antenne esce allo scoperto Susanna Rivolti, capogruppo diessino nella settima circoscrizione, a denunciare la rilevante presenza dell'ennesima stazione radio base per la telefonia cellulare realizzata nel cuore di Servola. Un'antenna che, secondo la consigliera e numerosi residenti, appare piuttosto ingombrante sotto il profilo estetico in un rione che risulterebbe tutelato da un Piano particolareggiato istituito proprio

per cercare di proteggere le caratteristiche architettoniche della località.

«La nuova stazione radio base - afferma la consigliera - è stata eretta sul tetto di un condominio di via di Servola, insieme a un impianto preesistente. A suo tempo il traliccio era stato mascherato da un camino posticcio. Ma recentemente la copertura è stata rimossa, e oggi l'impianto sventa tra le casette di Servola. L'impatto, dal punto di vista visivo, è francamente pessimo, come diversi cittadini hanno avuto modo di segnalarmi». Secondo la Rivolti, dal 2001 a oggi sono giunte in via Paisiello almeno una sessantina di richieste di concessione edilizia per nuove stazioni radio base. «Riguardo alle antenne di

via di Servola, - continua - alla mia richiesta di ripristinare il camuffamento, il direttore dell'Area pianificazione territoriale ha evidenziato come per gli impianti di consistenti dimensioni sia preferibile evitare tali espedienti. Devo dedurre - rincara la consigliera - che il Piano particolareggiato di Servola non serva a nulla, e che l'amministrazione comunale tuteli il territorio solo nel centro storico». «Mi sembra ragionevole supporre che l'orientamento del funzionario nel caso descritto sia rivolto al meglio - osserva l'assessore Maurizio Bucchi. Se al finto camino si è preferito l'antenna vera e propria significa che in questo modo si è ritenuto di produrre un minore impatto».

m.l.



Cassonetti in plastica

impraticabile e dunque si è optato per quelli in plastica più adatti.

Inoltre, fanno sapere all'AcegasAps, sempre sulla stessa strada, ma più in basso all'incrocio con la via d'Azeglio, esistono altri due bottini che sono sempre semivuoti, perché lontani dalla zona più frequentata.

L'AcegasAps ha cambiato i cassonetti per facilitare la viabilità

Chiarisce infatti Corso: «L'invito dell'Acegas ad usare questi cassonetti non è praticabile in quanto il flusso pedonale e quello relativo ai negozi, per ragioni dinamiche ed incontrollabili, si svolge quasi tutto nella parte superiore della strada».

Alla luce di questi fatti il consigliere, che si è anche rivolto alla Polizia municipale, chiede il potenziamento con almeno altri due cassonetti all'altezza del civico 17 della via Foscolo. Se non è possibile ripristinare i cassonetti metallici più grandi, posizionare altri contenitori in plastica più piccoli potrebbe almeno in parte risolvere il problema.

Daria Camillucci

Barriera: interrogazione Chiesta la polizia di quartiere

Anche dopo l'ultima assemblea pubblica sul tema della sicurezza gli abitanti di Barriera Vecchia chiedono il poliziotto di quartiere, anche per una maggiore tutela dei residenti che sono per la maggior parte anziani. Il rione di Barriera Vecchia ha infatti una delle incidenze più alte della città, rispetto l'età dei residenti e la presenza di tanti ultratantenni. Dell'ennesima richiesta si è fatto carico il consigliere circoscrizionale Roberto Dubs (An) che in una interrogazione nel parlamento rionale di San Giacomo Barriera Vecchia, ha domandato se nel rione sia previsto un pattugliamento da parte degli organi di polizia o dei carabinieri.

DIBATTITO

Critiche della Margherita Commissione sociale, polemica a San Giacomo sulle iniziative ricreative

L'assemblea pubblica che si è svolta nei giorni scorsi per risolvere i problemi di vandalismo e bullismo di San Giacomo ha innescato una polemica all'interno della Quinta circoscrizione. Nel corso dell'incontro, tenutosi in largo Barriera, gli assessori comunali Bandelli, Tononi e Grilli e l'assessore provinciale Pino, assieme ai rappresentanti delle forze dell'ordine, avevano risposto alle domande dei cittadini sul degrado del rione ed ascoltato le proposte dei presenti. L'incontro era stato, però, disertato dalle associazioni attive in ambito sociale. Tra le organizzazioni sportive l'unica intervenuta era stata il «Rugby Trieste». Assente, inoltre, quasi tutte le realtà aderenti al tavolo permanente istituito dalla commissione sociale del parlamento. A lamentare la scarsa partecipazione delle realtà giovanili e degli educatori sono adesso i consiglieri circoscrizionali della Margherita, Paolo Turcinovich e Andrea Dessardo. «Gli interventi degli assessori sono stati molto precisi, ma la Commissione sociale ha dimostrato di non aver svolto completamente il proprio lavoro - spiega Turcinovich -. Il tavolo organizzato dalla circoscrizione non serve solo come strumento di confronto con le associazioni, ma deve portare alla realizzazione di obiettivi concreti».

Nonostante il proprio appoggio, la Margherita è, inoltre, scettica sull'efficacia di alcune delle iniziative sociali messe in campo da parlamentino per i mesi estivi. Secondo l'opposizione, infatti, eventi come il torneo scacchistico, in programma in piazza Puecher, non sono il risultato del lavoro della commissione sociale, ma di un impegno personale di alcuni consiglieri. Durante la prossima seduta del consiglio circoscrizionale, la Margherita presenterà, quindi, le proprie iniziative socio-culturali per i residenti del rione, tra le quali l'organizzazione di mostre di pittura e di un torneo di briscola. Secca la risposta dalla coordinatrice della commissione sociale, Nunziata Chinnici. «Gli ideatori del tavolo permanente hanno lavorato duramente per convocare gli incontri con le associazioni e gli educatori. Non mi sembra il caso di innescare una polemica su temi di interesse comune, strumentalizzandoli per sferrare attacchi politici - spiega Chinnici -. L'intento della commissione, della quale fa parte anche Dessardo, è sviluppare le proposte emerse nel corso dell'assemblea pubblica». Sulla questione si è espresso anche il consigliere di Rifondazione comunista Claudio Sibella.

Mattia Assandri

sangiusto

- fotocopie in b/n e a colori
- stampa su magliette e t-shirt
- rilegature, plastificazioni
- stampa poster a colori e b/n
- prodotti per ufficio

Via Torrebianca, 14 - Tel. 040 367555

Per il rispetto dell'ambiente e dei concittadini, SANGIUSTO riduce l'effettiva volatilità degli stralci.

Sei avvilito sfiduciato, angosciato?
Accogli l'invito del Signore Gesù:

“Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò sollievo”
(Vangelo di Matteo 11, 28)

“Non abbiate paura, aprite, anzi spalancate, le porte a Cristo!”
(Giovanni Paolo II)

Dai un senso alla tua vita

Riscopri la fede

Ritorna a Cristo e alla sua Chiesa

Se desideri parlare della fede con una voce amica, puoi telefonare:

a un padre francescano 040 30 14 11 i martedì ore 9-11
a un padre gesuita 040 5 33 38 i venerdì ore 21-23
a un sacerdote diocesano 040 63 14 30 i venerdì ore 20-23

MOVIMENTO CATTOLICO PER IL CATECHISMO DI STRADA

A Duino attesi per tutta l'estate un milione di giovani. Stasera alle 22.30 l'inaugurazione

Notti alla Baia, parte la stagione

Cabine a noleggio tra le novità. Torna il bus salva-giovani Overnight

SAN DORLIGO

Iniziati i lavori di sistemazione del «sentiero dell'amicizia»

Val Rosandra, via alla riqualificazione

SAN DORLIGO Sono iniziati e proseguono a pieno ritmo i lavori per la riqualificazione della Val Rosandra. Ad esserne interessato in questo periodo è proprio il «sentiero dell'amicizia», quello principale (il numero 1 - ex numero 13), che da Bagnoli (rifugio Premuda) porta a Bottazzo. Il progetto «La Val Rosandra e l'ambiente circostante» gode di finanziamenti Interreg Italia-Slovenia e vede coinvolti, oltre al Comune di San Dorligo, varie associazioni del territorio ed enti ed associazioni di oltre confine, ed ha un costo complessivo di quasi 590 mila euro, per il quale è stato concesso un contributo di poco più di 500 mila. In base al progetto, sarà ristrutturato il centro visite, adibendolo a punto informativo e sede per incontri e mostre. Saranno restaurate la chiesa di Santa Maria in Siaris, le vedette di Moccò, San Lorenzo e Crogole. Saranno predisposti anche due percorsi per non vedenti, mentre in alcuni punti, saranno sistemati i gradoni e i livelli dei sentieri, e le esistenti strutture in cemento saranno ricoperte di pietra. E prevista anche una serie di interventi sulla segnaletica e sui sentieri, almeno quelli più frequentati, come il «sentiero dell'amicizia», quello che por-



Il cantiere sul sentiero dell'amicizia in Val Rosandra (Sterle)

ta alla chiesa di Santa Maria di Siaris, quello che da Botazzo porta all'ex ferrovia Trieste-Erpelle-Cosina (realizzata tra il 1885 e il 1887, ora trasformata in pista ciclabile), il sentiero che dal ponte degli Alpini (anch'esso da sistemare) porta alla vedetta di Moccò, e la traversata verso la sella del monte Carso che poi scende a Crogole. In questi giorni il cantiere si concentra proprio sul sentiero principale, il «sentiero dell'amicizia», risalente fin ai tempi in cui quel

tracciato rappresentava l'unica via di comunicazione tra il mare e l'interno. L'accesso alla valle comunque non è «bloccato» del tutto, visto che esistono dei percorsi vicini e altri sentieri. L'assessore Laura Stravisi spiega: «Abbiamo raccomandato all'impresa di indicare con un certo anticipo i punti di chiusura dei sentieri interessati dai lavori, proprio per non bloccare la vivibilità della zona, senza prescindere però dalla sicurezza».

s.re.

DUINO AURISINA Si inaugurerà questa sera alle 22.30, con l'apertura del Cantera Social Club, la stagione estiva in Baia di Sistiana, dove, praticamente, inizia ufficialmente il divertimento notturno. Dopo i lavori di ristrutturazione dello scorso anno, con l'insonorizzazione della Caravella, e la realizzazione del ristorante, la proposta estiva turistico-ricreativa propone anche quest'anno delle novità, la principale delle quali riguarda la creazione di un'offerta dedicata non solo ai giovanissimi. Nella fascia oraria che va dalle 8 di sera a mezzanotte, infatti, il Cantera punta a offrire divertimento anche per le famiglie, e per coloro che non si riconoscono tra i «tipi da discoteca». «La novità», ha spiegato il gestore, Sergio Fari - riguarda la realizzazione di una Cicchettiateria, ovvero un chiosco stuzzichini e vino con serate di musica a tema, tra le quali il tango e anche i ballabili anni sessanta settanta».

La notte resta però patrimonio dei più giovani: la di-

scoteca vera e propria resterà aperta, da oggi, come l'anno scorso, fino alle 4 del mattino, e fino alle 5 del mattino funzionerà un chiosco esterno con panini, caffè e briciole all'alba. Una struttura, quest'ultima, richiesta dall'Azienda sanitaria per separare l'esperienza musicale dal rientro a casa dei ragazzi, in modo che possano sostare prima in un'area di «decompressione». Mentre le istituzioni pubbliche si preparano a ripetere le esperienze Overnight, di pullman che portano i ragazzi a divertirsi e poi li riportano a casa, in Baia (dove tutto prosegue come negli anni scorsi, perché - è il caso di ripetere - tutto l'investimento di carattere turistico immobiliare di cui si parla e si discute non riguarda la Baia vera e propria, ma la zona della ex Cava) la proprietà attende l'arrivo di oltre un milione di fruitori tra notturni e giornalieri. E anche per la fruizione della spiaggia ci sono novità: «Puntiamo», ha spiegato infatti Sergio Fari - a un primo esperimento per

LA NUOVA STAGIONE ALLA BAI DI SISTIANA



17 MAGGIO

APERTURA RISTORAZIONE E DISCOTECA CANTERA (AREA CARAVELLA)

19 MAGGIO

APERTURA RISTORANTE E AVVIO PARCHEGGI A PAGAMENTO A CARAVELLA

ORARI

DALLE 20 ALLE 24 INTRATTENIMENTO PER FAMIGLIE, RISTORAZIONE E «CICCHETTERIA»

DALLE 24 ALLE 4 DEL MATTINO: DISCOTECA

DALLE 24 ALLE 5 DEL MATTINO: CHIOSCO PANINI E COLAZIONI ALL'ALBA

PARCHEGGI A PAGAMENTO DEL COMUNE: SCONTI PER I RESIDENTI (RITIRANDO CARTA MICROCHIP ALL'URP DEL COMUNE DAL 21 MAGGIO)

realizzare un piccolo stabilimento balneare: abbiamo a disposizione una trentina di cabine a noleggio e delle formule di abbonamento che prevedono posto prenotato per l'automobile e in spiaggia oltre che la cabina». Il servizio, il cui abbonamento stagionale costa 750 euro

per un posto libero ogni giorno della stagione, permetterà alla proprietà di capire quanto una simile offerta possa funzionare in un territorio come Duino Aurisina. Per tutto il resto del comprensorio, non cambia nulla: la spiaggia è libera, si paga il parcheggio e i servizi.

Tariffe differenziate: i residenti risparmieranno sul parcheggio

del mattino. Come ogni anno, non sarà solo la zona della Caravella a proporre attività ricreative: si avvieranno anche i Baracchini nella zona del parcheggio, l'offerta balneare, di ospitalità e ristorazione di Castelreggio e la riapertura del Cohiba, la zona spiaggia tra Castelreggio e la

ex Cava.

Intanto tutto è pronto anche per l'avvio dei parcheggi a pagamento in Baia di Sistiana, la cui concessione è stata affidata dall'amministrazione comunale alla Amt.

Per la prima volta in provincia di Trieste - fa sapere la Amt - viene speri-

mentata la tariffa differenziata tra residenti e non residenti: i residenti avranno diritto a pagare meno, e a tal fine dovranno ritirare una tessera con microchip: la tessera sarà in distribuzione a partire dal 21 maggio all'Urp del Comune, in Casa della Pietra.

Solo introducendo la tessera nei nuovi parchimetri si potrà ottenere lo sconto residenti.

Oggi pomeriggio al circolo Gruden

Duino, faccia a faccia fra i tre candidati

DUINO AURISINA Faccia a faccia con «auto domande», oggi a Duino Aurisina tra i tre candidati a sindaco, Massimo Veronese, Romano Vlahov e Giorgio Ret. L'iniziativa - realizzata stilando un codice etico tra i candidati - vedrà i tre potenziali sindaci esposti al fuoco di fila delle domande dei giornalisti, ma anche a una serie di domande che si faranno a vicenda. L'iniziativa, aperta al pubblico, si svolge questo pomeriggio alle 18 nella sala del circolo Igor Gruden di Aurisina.

Numerosi gli appuntamenti elettorali di questi giorni, a meno di due settimane dal voto: sempre oggi e sempre alla sala Igo Gruden di Aurisina, ma alle 20.30, la lista Cittadini organizza una serata in appoggio alla candidatura a Sindaco Massimo Veronese nella coalizione del centrosinistra. «Come lista - scrive in una nota Nadia Kralj, la capolista - ci presentiamo per la prima volta in questo comune, ma negli ultimi 10 anni il nostro movimento ha contribuito all'elezione di Riccardo Illy, prima a Sindaco di Trieste e poi a Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Maria Teresa Bassa Poprat, oggi Presidente della Provincia di Trieste». All'incontro di questa sera saranno presenti alcuni amministratori e consiglieri attualmente in carica che rappresentano i Cittadini nelle pubbliche amministrazioni locali, tra i quali la presidente della Provincia Bassa Poprat, gli assessori regionali Pecol Cominotto e Del Piero, gli assessori provinciali Barduzzi e Tommasini. Obiettivi dell'incontro - si legge ancora nella nota di Nadia

Kralj - quello di «meglio conoscere l'attività svolta nelle amministrazioni dai nostri rappresentanti politici e toccare argomenti che riguardano lo stesso Comune di Duino Aurisina».

Incontro sul territorio anche per la Federazione per Duino Aurisina, che prosegue gli appuntamenti nelle varie frazioni: questa sera i candidati incontrano gli elettori alle 19.30 in piazza ad Aurisina per discutere dei problemi della frazione. Alleanza Nazionale continua con l'organizzazione dei propri banchetti: oggi e domani dalle 17 alle 19 a Sistiana davanti alla Farmacia, e dalle 9 alle 13 davanti al supermercato Super sempre a Sistiana.

Sabato (9-13) a Sistiana, Borgo San Mauro e Duino. Domenica 20 maggio, a Sistiana, Gianfranco Fini sarà presente al banchetto di Sistiana di An per sostenere la candidatura di Giorgio Ret. «Si tratterà - scrive il vicesindaco Romita in una nota - di un breve passaggio di saluto ma importante». I Democratici di sinistra, infine, presenti alle elezioni comunali nella lista Insieme, organizzano invece per venerdì 18 maggio, alle 18.30, nella sala conferenze dell'albergo Belvedere di Sistiana, un incontro pubblico sul tema: «Giovani e lavoro: leggi, progetti e opportunità». Parteciperanno al dibattito Gianni Cuperlo, deputato dell'Ulivo, l'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini e il consigliere regionale Tamarra Blasina. I lavori saranno aperti da Marisa Skerk, capogruppo al Consiglio provinciale e consigliere comunale uscente. Concluderà il candidato sindaco del centro sinistra Massimo Veronese.



Romano Vlahov

Accordi con l'Exit e l'Area di ricerca. Impegno a mantenere il collegamento ferroviario in zona ex Aquila (ora Teseco)

MUGGIA L'assessore allo Sviluppo economico, Edmondo Bussani, organizzerà degli incontri nelle aziende artigiane ed industriali che operano a Muggia, per parlare delle singole problematiche.

Ma ci saranno anche ulteriori incontri collettivi, per affrontare volta per volta le varie tematiche di interesse per il comparto.

La decisione è maturata l'altra sera, al termine di un lungo colloquio avuto alla sala Millo tra il Comune, l'Exit, l'Area di ricerca e molti rappresentanti di categoria o delle singole aziende artigiane e industrie che operano a Muggia.

Incontro durante il quale sono state illustrate le prospettive di sviluppo in vista delle novità in merito alla viabilità (dal bypass alla bretella autostradale). Lo stesso bypass di Aquilina è stato giudicato molto positivamente dai rappresentanti delle aziende e di categoria, presenti all'incontro.



Edmondo Bussani

Ma gran parte dei dibattiti ha riguardato la situazione delle bonifiche del sito inquinato.

«Si è parlato soprattutto

Muggia, incontri sulla pesca

MUGGIA Domani a partire dalle 17 nella sala convegni di Porto San Rocco a Muggia si terrà il congresso «Pesca e gestione aleutica nel golfo di Trieste». Organizzato dal Comune di Muggia e dal Circolo Istria, il convegno prevede la partecipazione di esperti del settore ittico.

I temi trattati durante il convegno andranno dalla pesca del pesce azzurro nel golfo di Trieste all'allevamento del branzino nel golfo di Pirano. Un intervento si soffermerà sulle seppie quale importante risorsa per la pesca e si parlerà anche di un tema attuale come la globalizzazione dei mercati e la qualità dei prodotti ittici.



Illy e Sette

Avviata una serie di incontri con artigiani e imprenditori per risolvere i problemi del comparto

Bonifiche, Muggia aiuta gli industriali

L'assessore Bussani: «Faremo pressioni per sbloccare l'iter»

di costi - così Bussani -. Ci sono vari problemi. In area Exit le bonifiche sono a suo carico, ma fuori di quel perimetro, sono le aziende stesse a dover pagare. Ed è stato chiesto di tenere in considerazione questo problema».

«È nostra intenzione, comunque - continua Bussani -, portare avanti iniziative preposte, affinché si riesca a fare le giuste pres-

sioni per sbloccare lo stallo sulle bonifiche».

Riguardo ai trasporti locali, il Comune ha evidenziato l'importanza del mantenimento del collegamento ferroviario che entra in area ex Aquila (ora Teseco), che potrebbe rivestire maggior valenza anche in funzione di uno sviluppo portuale della zona.

«Siamo rimasti a lungo a parlare - così Bussani -, ma non siamo riusciti ad affrontare tutte le questioni. Per questo fissero degli appuntamenti nelle singole aziende, per conoscere i loro problemi pratici e capire dove il Comune potrebbe intervenire. Ma ci saranno anche altre assemblee collettive, tematiche, così da poter approfondire meglio i problemi comuni».

Intanto il Comune si attiverà per avviare una serie di iniziative utili a sbloccare la situazione per quanto riguarda le bonifiche e in appoggio ad artigiani e industriali.

s. re.

MUGGIA

Convegno sui centri di aggregazione giovanile

MUGGIA Domani e sabato a Bagnoli e a Muggia si parlerà di centri di aggregazione giovanile, di progetti per giovani, di iniziative realizzate in altre realtà urbane. Per conoscere meglio la situazione, poter progettare, guardare in senso più positivo e lungimirante (di quanto lo si faccia ora) la realtà giovanile. Il convegno intitolato «Giovani tra agio e disagio, realtà e opportunità, esperienze e prospettive», organizzato dai Comuni di Muggia e San Dorligo, assieme alla Provincia, si articolerà in due dibattiti distinti, ma collegati tra loro, in un ambito trans-comunale, per poter avere quindi una visione quanto più ampia della situazione. Domani dalle 15

alle 19 al teatro Prešeren di Bagnoli, a San Dorligo della Valle, si svolgerà uno studio e un'analisi del territorio, al quale interverranno varie agenzie che operano sul territorio. Una tavola rotonda, dunque, in cui ogni operatore darà la sua valutazione sulla situazione giovanile, esprimerà le criticità del rapporto con i giovani e della relazione fra giovani e istituzioni, ma si parlerà anche di interventi e prospettive future. Sabato invece il dibattito si trasferirà a Muggia alla sala Millo di piazza della repubblica, dove, dalle 9 alle 17, si susseguiranno vari interventi, con molte testimonianze di iniziative in corso in altre realtà cittadine della regione.

s. re.

Parte da lunedì il «Contratto della merenda»: una settimana con pane, yogurt e frutta

Muggia, progetto contro l'obesità nelle scuole

MUGGIA Parte a Muggia, a livello sperimentale, l'iniziativa «Contratto della merenda» volta a prevenire l'obesità fin dall'infanzia. Da lunedì (e per una settimana) ai bambini, per la loro merenda scolastica, saranno offerti pane, yogurt e frutta. Promosso dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune e dalla scuola, dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria e dalle Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli, il progetto rientra nel piano triennale di prevenzione dell'obesità della Regione, già sperimentato con successo (da

quattro anni) in alcuni istituti scolastici di Udine. «Questo «contratto» è importante per ridurre l'uso di merendine ipercaloriche, iperproteiche e iperzuccherate. Abitudini ora radicate in molte famiglie», così Tiziana del Pio, responsabile della Struttura igiene, alimenti e nutrizione dell'Azienda sanitaria. A Muggia, il progetto si inserisce anche nell'«Osservatorio alimentare», già avviato nel 2003. La dirigente dell'Istituto comprensivo muggesano, Maria Rosa Stabile, dice: «La scuola persegue a tempo questi obiettivi con un'apposita area di educazione dedicata alla salute

e all'ambiente, e nella promozione del movimento, per insegnare uno stile di vita sano». Del resto, il Comune è inserito da poco nella rete delle «Città sane» dell'Organizzazione mondiale della sanità. Così l'assessore Lorena Rossi: «Ci è parso giusto quindi appoggiare e portare avanti questa iniziativa, in attesa di realizzarne altre all'insegna di una migliore qualità della vita». Da lunedì prossimo, dunque, i bambini delle scuole elementari di Muggia troveranno già a scuola la loro merenda, quindi non dovranno portarsi nulla da casa. Lunedì pane (alle olive, alle noci, o

simili), martedì frutta, mercoledì yogurt, per poi riprendere il ciclo fino a sabato. In questi giorni sarà recapitata alle famiglie una lettera di preadesione al «Contratto della merenda», per sottoscrivere la condivisione dell'impegno tra scuola e genitori. In questo modo, per tre giorni la merenda sarà offerta dagli sponsor, mentre negli altri due o tre giorni saranno i genitori a fornirla, sempre nel rispetto del calendario e dei tipi di cibo previsti dal progetto. Sabato 26 maggio i bambini potranno partecipare alla tradizionale giornata dello sport.

s. re.

L'Ufficio scolastico provinciale ha divulgato i primi elenchi dei trasferimenti nelle scuole cittadine per l'anno 2007/2008. L'8 giugno tocca alle medie

Scuola, i trasferimenti dei docenti di ruolo

La lista riguarda gli insegnanti delle scuole d'infanzia, primarie e superiori di secondo grado

■ ELENCO DEI TRASFERIMENTI DOCENTI DI RUOLO

SCUOLA SUPERIORE ANNO SCOLASTICO 2007/2008		
TRASFERIMENTI NEL COMUNE		
1) MARCUZZI WILLIAM: dal SANDRINELLI al DA VINCI con CARLI 2) TIEPOLO VALDI: dal CARDUCCI all'OVERDAN con NAUTICO e CARLI 3) CORRADO ROBERTO: dal VOLTA al GALVANI 4) BENEVENTO FRANCESCA: dal SANDRINELLI all'OVERDAN 5) GIORGIANNI AGATA MARIA ROSARIA: dal GALILEI al SANDRINELLI 6) TOMINEZ FEDERICA: dal SANDRINELLI al NAUTICO con GALVANI 7) AMILCARE ASSUNTINA: dal GALVANI al CARDUCCI 8) COSLOVICH MARCO: dal CARLI al CARLI SERALE 9) SALOTTO RITA: dal CARDUCCI al DELEDDA con VOLTA 10) ZINI ISABELLA: dal GALVANI al CARDUCCI 11) PASQUA CAMILLA: dal PETRARCA all'OVERDAN 12) DE LEONARDIS FLORA: dal VOLTA al FABIANI con SANDRINELLI 13) LUCCHI MARINA: dal CARDUCCI all'OVERDAN 14) BERTOCCCHI ELENA: dal NORDIO al DANTE 15) GERINI BARBARA: dal SANDRINELLI al DA VINCI		
TRASFERIMENTI NELLA PROVINCIA		
1) FERLUGA BRUNO: da DOTAZIONE ORGANICA PROVINCIALE al DA VINCI 2) LEACI LUIGI: da PROVINCIA DI TS al NORDIO 3) BENVENUTI MARINA: da PROVINCIA DI TS al DANTE 4) BENSÀ ELISA: da PROVINCIA DI TS al GALVANI 5) PANCRAZI MARIA: da PROVINCIA DI TS al CARLI 6) MANFROI TIZIANA: da PROVINCIA DI TS al GALILEI 7) SEVERI PAOLA: da PROVINCIA DI TS all'OVERDAN 8) VOLPI FLORA: da PROVINCIA DI TS al PETRARCA 9) UGHI ALBERTO: da PROVINCIA DI TS al DELEDDA 10) AGAPITO ROSANNA: da PROVINCIA DI TS al GALILEI 11) MALLIA MILANES ROMINA: da PROVINCIA DI TS al GALILEI 12) MILLOSLOVICH ELISABETTA: da PROVINCIA DI TS al GALILEI 13) POLITI AGATA: da PROVINCIA DI TS al GALILEI 14) CRISMANI DARIA: da PROVINCIA DI TS al PETRARCA 15) HECHICH MARISTELLA: da PROVINCIA DI TS al NORDIO con SANDRINELLI 16) MUSCIA SIRIO: da PROVINCIA DI TS al FABIANI 17) FACCHIN MICHELA: da PROVINCIA DI TS al DA VINCI 18) VECCHIONE GRUNER SABINA: dal PETRARCA a DOT. ORG. PROV. 19) SCAGGIANTE TIZIANA: dall'ITAS a DOT. ORG. PROV. 20) BOSCOLO ALESSANDRO: dal CARLI a DOT. ORG. PROV. 21) PRIORE RICCARDO: da PROVINCIA DI TS al GALVANI 22) PERCO MARINA: da PROVINCIA DI TS al SANDRINELLI 23) MILLO MARIA PIA: da NORDIO a DOT. ORG. PROV.		
TRASFERIMENTI TRA PROVINCE DIVERSE		
1) ZIZA ROSAMARIA: da GORIZIA al SANDRINELLI 2) MARINUZZI GUIDO: da MONFALCONE al CARDUCCI 3) BRADAMANTE FRANCESCA: da PORDENONE al NAUTICO 4) POCECCO CHIARA: da GORIZIA al GALILEI 5) BRAINI PAOLO: da GRADO al SANDRINELLI 6) CATALDI LUIGI: da CERVIGNANO DEL FRIULI al VOLTA 7) GIORDANO FRANCESCO: da LIGNANO-SABBIADORO al CARLI con FABIANI		
8) MAGLIE GENNARO: dal GALVANI a GORIZIA 9) GIANNINI FRANCA: da DOT. ORG. DI SOSTEGNO DI TS a PORDENONE 10) RIZZI GIOVANNI: da LATISANA al GALILEI		
PASSAGGI DI RUOLO		
1) POZAR BARBARA: dalla media ROLI al SANDRINELLI con DA VINCI 2) RACCOLIN MARIA CRISTINA: dalla media SAN GIORGIO DI NOGARO al GALILEI 3) CANNALIRE ROBERTO: dalla media CODERMATZ al SANDRINELLI 4) FORNASARO FULVIA: dalla media CORSI al FABIANI 5) KRIZMAN GIULIANA: dalla media RIMONDO al NORDIO 6) NEGRISIN BRUNO: dalla media ADDOBATI-BRUNNER al VOLTA 7) CATAUDELLA MARIA: dalla media di TORINO al CARDUCCI 8) PENZO PIER LUIGI: dalla primaria di PADOVA al SANDRINELLI con CARLI 9) GAGLIONE ANGELA: dalla media di AUGUSTA al PETRARCA con GALILEI		
PASSAGGI DI CATTEDRA		
1) GOMZI TIZIANA: dal SANDRINELLI al GALILEI 2) COMICIOLI CESARE: dall'OVERDAN al PETRARCA 3) UVA CECILIA: da GENZANO DI ROMA al DA VINCI con SANDRINELLI e NAUTICO 4) MESSERE LETIZIA: da GORIZIA al GALILEI 5) BEVILACQUA FABRIZIO: dal FABIANI a GEMONA DEL FRIULI		
SCUOLA PRIMARIA 2007/2008		
TRASFERIMENTI NELL'AMBITO DEL COMUNE		
1) CARLUCCIO ANNA da R. MANNA a E. MORPURGO 2) DESINAN ELISA da R. MANNA a A. PADOA 3) DI MARZO ROSALIA da S. SLATAPER a E. MORPURGO 4) FERRETTI CLAUDIA da L. MAURO a L. MAURO da posto di lingua: inglese 5) FRAUSIN NOVELLA da DUCA D'AOSTA E. MORPURGO 6) LOIACONO ALESSANDRA da S. PERTINI a A. DEGRASSI 7) PRIMO DANIELA da R. MANNA a U. SABA 8) SPANOVANGELIS MARIA da S. PERTINI a L. MAURO		
TRASFERIMENTI NELL'AMBITO DEL COMUNE POSTI DI LINGUA INGLESE		
1) ALESSI GAIA da U. SABA a U. SABA da classe comune 2) STOCCA CRISTINA da D. ROSSETTI a A. DEGRASSI		
TRASFERIMENTI FRA COMUNI DIVERSI		
1) BIANCHI LORIANA da S. GIUSTO MARTIRE a G. PASCOLI (DUINO AURISINA) 2) BILOSLAVO GIANNA da PROVINCIA DI TRIESTE a E. DE AMICIS (MUGGIA) 3) BILUCAGLIA ARIANNA da PROVINCIA DI TRIESTE a S. GIUSTO MARTIRE 4) CASALINI ELISABETTA da PROVINCIA DI TRIESTE a S. GIUSTO MARTIRE 5) CERNECCA MARTA da PROVINCIA DI TRIESTE a L. MAURO 6) CICCOTOSTO STEFANIA da PROVINCIA DI TRIESTE a L. MAURO		
7) CICOVANA VANESSA da PROVINCIA DI TRIESTE a E. DE AMICIS (MUGGIA) 8) DONAGGIO CRISTIANA da PROVINCIA DI TRIESTE a E. DE AMICIS (MUGGIA) 9) FABRO MANUELA da PROVINCIA DI TRIESTE a V. GIOTTI 10) GABRIELLI ANDREA da PROVINCIA DI TRIESTE a D. ROSSETTI 11) GAMBARELLA VALERIA da PROVINCIA DI TRIESTE a E. DE AMICIS (MUGGIA) 12) KRETZSCHMAR ELENA da PROVINCIA DI TRIESTE a L. MAURO 13) NICASSIO GABRIELLA da PROVINCIA DI TRIESTE a G. PASCOLI (DUINO AURISINA) 14) PELLEGRINI GIULIANA da PROVINCIA DI TRIESTE a V. GIOTTI 15) RACITI ANTONELLA da PROVINCIA DI TRIESTE a D. ROSSETTI 16) RIBARIC VIRGINIA da PROVINCIA DI TRIESTE a V. GIOTTI 17) SALLEMI MARIA SALVATRICE da PROVINCIA DI TRIESTE a F.LLI VISINTINI 18) STANCANELLI BARBARA da PROVINCIA DI TRIESTE a DUCA D'AOSTA 19) TRIPPAR ANTONELLA da PROVINCIA DI TRIESTE a D. ROSSETTI 20) VATTOVANI ANTONELLA da PROVINCIA DI TRIESTE a D. ROSSETTI 21) VITALE ANNA da PROVINCIA DI TRIESTE a U. GASPARDIS 22) ZAMOLA SERENA da PROVINCIA DI TRIESTE a D. ROSSETTI		
TRASFERIMENTI FRA COMUNI DIVERSI POSTI DI LINGUA INGLESE		
1) BARBO CINZIA da PROVINCIA DI TRIESTE a S. GIUSTO MARTIRE da classe comune 2) SEGRE ERICA da PROVINCIA DI TRIESTE a U. GASPARDIS		
POSTI DI SOSTEGNO MINORATI FISIOPSICHICI		
1) ANDREUZZI GIULIA da PROVINCIA DI TRIESTE a U. SABA 2) FABIAN VERENA da PROVINCIA DI TRIESTE a G. PASCOLI (DUINO AURISINA) da posto di sostegno :minorati dell'udito 3) MICONI DONATA da PROVINCIA DI TRIESTE a S. PERTINI 4) PUNTIN SARA da PROVINCIA DI TRIESTE a F.LLI VISINTINI 5) REDIVO SARA da PROVINCIA DI TRIESTE a U. GASPARDIS 6) VETRANO CLEMENTINA da PROVINCIA DI TRIESTE a U. SABA		
TRASFERIMENTI DA ALTRA PROVINCIA		
1) CAPASSO BEATRICE da FRATTAMAGGIORE (Na) a DUCA D'AOSTA 2) CARDONI MARIA da PRINCIPE DI PIEMONTE (Roma) a L. MAURO 3) D'ANGELO RITA da ABANO TERME (Pd) a U. GASPARDIS 4) KOSTORIS ELISABETTA da PROVINCIA DI MILANO a DUCA D'AOSTA 5) MAZZUCCO SANDRA da MONFALCONE (Go) a G. PASCOLI (DUINO AURISINA)		
TRASFERIMENTI DA ALTRA PROVINCIA POSTI DI LINGUA INGLESE		
1) BARBARO ELISABETTA da PALERMO a R. MANNA 2) DELMARCO LUCIANO da MONFALCONE (Go) a U. SABA		
3) SASSONE CARMINE da OTRICOLI (Tr) a G. PASCOLI (DUINO AURISINA) da classe comune 4) TREVISINI FABRIZIA da MILANO a L. MAURO da classe comune 5) ZINI DONATELLA da MONFALCONE a D. ROSSETTI da classe comune		
TRASFERIMENTI INTERPROVINCIALI		
1) CHIARELLO MARIA da U. SABA a VIA G. MAZZINI (MIGLIANO) 2) QUITADAMO MARIA MATTEA da F. DARDI a DANTE ALIGHIERI (UDINE) 3) SANNINO MARIA da E. DE AMICIS (MUGGIA) a TURRISI COLONNA (PALERMO) 4) SORRENTINO GELSOMINA da D. ROSSETTI a TORRE DEL GRECO 5) SPECCHIA LAURA da V. GIOTTI a CERVARESE SANTA CROCE 6) VITALE AGATA da E. MORPURGO a G. PASCOLI (AUGUSTA)		
TRASFERIMENTI INTERPROVINCIALI POSTI DI LINGUA INGLESE		
1) FEDELE SALVATORE da U. SABA a COSIMO SCARFO (LO-CRI)		
PASSAGGI DI RUOLO		
1) PRIMOSI EMANUELA da I.C. DIVISIONE JULIA a R. MANNA		
SCUOLA DELL'INFANZIA 2007/2008		
TRASFERIMENTI NELL'AMBITO DEL COMUNE		
1) CARANZULA ANTONELLA da I.C. VIA COMMERCIALE a I.C. DIVISIONE JULIA 2) DORIGO SERENELLA da II CIRCOLO a I.C. VIA COMMERCIALE 3) FINI CATERINA da I.C. DUINO AURISINA a I.C. DUINO AURISINA da posto di sostegno minorati fisiopsichici 4) MARPINO FRANCESCA da I.C. ROLI a I.C. ROIANO GRETTA 5) TOPAZI ALESSANDRA MARIA da I.C. VALMAURA a II CIRCOLO		
TRASFERIMENTI FRA COMUNI DIVERSI		
1) CARUSO GIOVANNA da PROVINCIA DI TRIESTE a I.C. ROLI 2) DE VITIS ROSSELLA da PROVINCIA DI TRIESTE a I.C. DUINO AURISINA 3) MAGGIO ADA da I.C. ROLI a I. C. LUCIO (MUGGIA) 4) MARCUCCI LORENZA da PROVINCIA DI TRIESTE a I. C. VALMAURA 5) UGOLINI FLAVIA da PROVINCIA DI TRIESTE a I. C. DUINO AURISINA		
TRASFERIMENTI FRA COMUNI DIVERSI POSTO DI SOSTEGNO		
1) DE BLASI DANIELA da PROVINCIA DI TRIESTE a I. C. DIVISIONE JULIA da posto di sostegno minorati dell'udito		
PASSAGGI DI RUOLO		
1) TIBERIO ADRIANA dalla primaria DUCA D'AOSTA a I.C. LUCIO (MUGGIA) da posto di sostegno minorati dell'udito		

© Disney LOWE PIRELLA

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.
IL FUTURO DELLA TERRA È NEL SUO BECCO.

IL 1° VOLUME A SOLO € 1,90 IN PIÙ

IL PICCOLO, IL MESSAGGERO VENETO E DISNEY PRESENTANO "PK, PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION". LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERINO MASCHERATO PIÙ FAMOSO AL MONDO.

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe quando indossa maschera e calzamaglia. È PK, l'evoluzione di Paperinik, scelto da un'intelligenza artificiale per difendere la Terra dall'invasione di minacciosi extraterrestri. "Pk, Paperinik Ultimate Collection": una splendida occasione per scoprire un fumetto dal tratto innovativo e dalle storie incredibili, che ha stravolto tutte le regole grafiche. Pk, il supereroe con l'anima di Paperino.

DAL 22 MAGGIO IN EDICOLA IL 1° VOLUME "NASCITA DI UN EROE" CON IL PICCOLO MessaggeroVeneto

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE La Beata Vergine delle Grazie

La chiesa dei frati di via Rossetti, riedificata due volte

L'origine della chiesa della Beata Vergine delle Grazie (decanato di San Vincenzo de' Paoli) risalgono all'inizio del Novecento, per la precisione al 1908, quando l'allora vescovo di Trieste e Capodistria monsignor Nagl chiama in città i Frati Minori della Provincia di San Vigilio di Trento per sopprimere ai bisogni spirituali della numerosa popolazione della parrocchia di Sant'Antonio.

I Frati aprono una cappella dedicata a San Francesco nell'attuale via Pascoli 39, ma le limitate dimensioni dell'immobile non riescono a sopprimere alle necessità spirituali della zona. Così il 18 aprile 1909 viene istituita la «Società per l'erigenda chiesa della Beata Vergine delle Grazie» e il giorno di Natale dello stesso anno

viene firmato il contratto di acquisto di Villa Luders. Nell'agosto del 1910 iniziano i lavori di costruzione di una cappella provvisoria (l'attuale sala-teatro) in via Chiadino, che verrà ultimata l'8 dicembre dello stesso anno. Nel 1915 la Società, in piena guerra e nonostante il debito contratto per Villa Luders, acquista anche Villa Tevini (l'attuale Casa Betania) per ospitare il convento.

All'inizio degli anni Venti il nuovo Padre Superiore, Fortunato Vender, constata la limitata capienza della cappella e pensa a realizzare un nuovo edificio prospiciente la via Rossetti. Il 23 giugno 1923 pone e benedice la prima pietra della nuova chiesa; nel 1924 il Comune di Trieste approva il progetto dell'architetto Carlo Polli e il

30 maggio 1927 il vescovo Luigi Fogar, nonostante i lavori non siano ancora stati completati, erige canonicamente la Parrocchia Regolare della Beata Vergine delle Grazie, che inizia la sua vita autonoma il primo agosto successivo. Il 29 aprile 1929 viene consacrata la navata della nuova chiesa e viene trasportata in processione la statua dell'immagine della Madonna, opera dello scultore Obletter di Ortisei. Nel febbraio del 1931 viene benedetta ed inaugurata anche l'abside, a settembre si procede alla consacrazione dell'altare del S.s. Sacramento e della Madonna. Nel 1937 viene consacrato l'ultimo tassello mancante: l'altare di San Francesco con una grande pala raffigurante il santo ai piedi dell'Albero Serafico



Qui sopra il parroco don Silvano Latin e accanto la chiesa ricostruita dopo la guerra con i fondi del piano Marshall e consacrata il 3 ottobre 1954

con Santi e nel mezzo il Cristo delle Stimmate, opera della Scuola di Arte Sacra di Milano.

Il bombardamento del 10 giugno 1944, uno fra i più cruenti che la città ricordi, vanifica il prezioso lavoro di tanti anni: la chiesa viene colpita e periscono anche il parroco, padre Fortunato, e tre suoi confratelli. Per sopprimere alle esigenze del momento viene riadattato a luogo di culto la sala - teatro, già utilizzata come chiesa fra il 1910 e il 1928.

Nel 1947 il Comune sgombera la zona dalle macerie e con i fondi del Piano Marshall viene costruita l'attuale Sala San Francesco. La ricostruzione della chiesa viene affidata all'Ufficio lavori pubblici su progetto dell'architetto Ramiro Meng ma i tempi di realizzazione si dilatano e solamente il 3 ottobre 1954 il vescovo Santin celebra la prima messa nel nuovo edificio di culto. L'opera si presenta spoglia, priva di deco-

razioni e arredi che saranno realizzati negli anni a venire e ultimati nel 2003, quando il vescovo Ravignani inaugurerà il nuovo altare.

Il 6 settembre 1997, a causa della mancanza di vocazioni e il ridimensionamento dei frati, la Provincia tridentina di San Vigilio si vede costretta a chiudere il convento che poi viene assunto dal clero diocesano triestino, sotto la guida di don Latin.

Andrea Di Matteo



Don Silvano Latin, parroco-comunicatore

Dal 1997 parroco della Beata Vergine delle Grazie è don Silvano Latin. Giornalista-pubblicista, per quasi vent'anni è stato direttore del settimanale diocesano «Vita Nuova» ed è una personalità molto conosciuta in città, anche all'esterno del mondo cattolico.

Nato ad Umago nel 1945, dopo aver conseguito il diploma di maturità classica entra in seminario e nel 1970 viene consacrato sacerdote. Affabile e pronto al dialogo, fin dalle prime battute don Latin si rivela un ottimo parlante che si ascolta con interesse: eloquio pacato e lessico scelto.

Dopo aver prestato la sua opera in varie parrocchie cittadine come in quella di San Giusto, Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio) e come vicario a San Pio X, nel 1994 diventa parroco della comunità di «Gesù Divino Operaio», mandato ricoperto fino al 1991 quando il vescovo Bellomi lo incarica di organizzare la visita del Papa, avvenuta nel maggio del 1992. Successivamente presta la sua opera come Vicario Festivo a San Giacomo.

Il primo settembre 1997 gli viene affidata la parrocchia della Beata Vergine delle Grazie, in seguito all'allontanamento dei Frati Minori. Attualmente ricopre inoltre l'incarico di direttore del Centro comunicazioni sociali e del Bollettino diocesano, ed è il responsabile dell'ufficio pellegrinaggi della diocesi triestina.

Tanti sono gli interessi di don Silvano, soprattutto la lettura, ma il tempo a sua disposizione è limitato: fra i suoi progetti c'è anche la stesura di un libro dedicata ai quindici mesi che hanno lo hanno visto impegnato per organizzare l'arrivo del Santo Padre a Trieste. All'interno della comunità parrocchiale può contare su altri collaboratori: don Fabio Visintin, e due diaconi permanenti, Flavio Gomiselli e Vincenzo Sgubbi.

a.d.m.



Due manifestazioni nell'oratorio della parrocchia che si trova dietro la chiesa dove un tempo c'era il convento dei Frati Minori, che fondarono la chiesa ottant'anni orsono, ricordati in una mostra per l'occasione

Problemi anche materiali da affrontare in un quartiere diviso socialmente tra borghesia medio-alta ed extracomunitari

Attività rivolte ai giovani, agli anziani e a famiglie disagiate

Il territorio sotto la giurisdizione di questa parrocchia forma quasi un quadrilatero perfetto: da un lato la zona è delimitata dalla via dei Porta, da via Conti e da via Pascoli, la parte bassa invece è delimitata da via Bruner e Crispi mentre la via Buonarroti delimita il confine a nord. I residenti nell'area sono quasi 6.900, con una grande divergenza sociale fra la parte alta e quella bassa: la zona verso San Luigi è abitata da una borghesia medio-alta, mentre la parte inferiore è composta da famiglie modeste, spesso formate da extra comunitari che si fermano per brevi periodi.

A sostegno delle famiglie più disagiate interviene la «conferenza di San Vincenzo de' Paoli», che offre aiuti alimentari e generi di vestiario tre volte alla settimana. Ma intorno alla chiesa gravitano anche sette comunità neo-catecumenali (circa 200 persone), un gruppo di bambini che si ispira all'Azione Cattolica e il «Centro di Amicizia», riservato agli anziani per riunirli almeno una volta a settimana.

L'oratorio e la casa parrocchiale, posti dietro la chiesa un tempo ospitavano il convento dei frati, e vi si accede dalla via Chiadino. Qui ha sede anche il centro pastorale «Monsignor Lorenzo Bellomi», fortemente voluto da don Silvano Latin, che consta di una sala multimediale da 70 posti e 8 sale per la catechesi per bambini. Ma ci sono anche alcune sale gioco e un'area all'aperto dotata di campo di basket e campo di calcetto a cinque di erba sintetica.

Domenica 13 maggio in occasione della ricorrenza della Madonna delle Grazie, sono stati celebrati gli 80 anni dalla costituzione della parrocchia, anche se la data ufficiale della fondazione è il 30 maggio. Per l'evento è stata allestita una mostra fotografica, divisa in tre periodi: dalla costituzione fino al bombardamento del 10 giugno 1944, dalla ricostruzione al 1997 e da quell'anno a oggi. Durerà fino al 3 giugno.

a.d.m.

BURLO GAROFOLO



Le celebri e antiche marionette di Podrecca sonop entrate al Burlo Garofolo con il loro spettacolo più amato, il divertentissimo «Varietà». Allo spettacolo azzeccato nel giardino dell'ospedale hanno partecipato 120 bambini provenienti dalla scuola per l'infanzia «PrimiVoli», Opera San Giuseppe e i piccoli pazienti. L'iniziativa è dell'Associazione di Volontariato Petra Onlus, presieduta da Alda P. Paoletti (nella foto qui sopra) con il sostegno della Regione e in collaborazione con il Rossetti (foto di Marino Sterle).

Sorridi dei piccoli pazienti con le marionette di Podrecca

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.32
	tramonta alle	20.31
LA LUNA:	si leva alle	5.23
	cala alle	22.03

20.a settimana dell'anno, 137 giorni trascorsi, ne rimangono 228.

IL SANTO

Pasquale

IL PROVERBIO

Ogni scarrafone è bell'a mamm' soja (ogni scarafaggio è bello per la propria madre)

FARMACIE

Dal 14 al 19 maggio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Baionti 50	tel. 812325
piazzale Gioberti 3 (S. Giovanni)	tel. 54393
via Mazzini 1/a Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Baionti 50	
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	
piazza Oberdan 2	
via Mazzini 1/a Muggia	
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Oberdan 2	tel. 364928
------------------	-------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Ac soccorsi stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	048173225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 92
Via Carpineto	µg/m ³ 37
Via Svevo	µg/m ³ 86

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 27
Via Carpineto	µg/m ³ 28
Via Svevo	µg/m ³ 27

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 107
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 115

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

ore 6 ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII; ore 7 ARKTURUS da Venezia a Cava Sistiana; ore 9 UN PENDIK da Istanbul a orm.31; ore 9 LEN P da Es Sider a rada; ore 12 ATALAND da Odessa a rada; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 15 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm.33; ore 15 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm.33; ore 15.00 GIOACCHINO B da Chioggia a Cava Sistiana; ore 18 GRONX da Odessa a orm.82; ore 18 MSC GIOVANNA da Venezia Molo VII.

PARTENZE

ore 13.00 ARKTURUS per Venezia da Cava Sistiana; ore 13.30 VENEZIA per Durazzo da orm.22; ore 14.00 DOMUS AUREA ordini da Siot 3; ore 18 DESTRIERO AUREA per Novigrad da orm.33; ore 18 ULISSE PRIMO per Novigrad da orm.33; ore 18 GIOACCHINO B per Chioggia da Cava Sistiana; ore 20 SAFFET BEY per Cesme da orm.47; ore 20 MAERSK ROUEN ordini da Siot 4; ore 21 UN PENDIK per Istanbul da orm.31; ore 23.50 ALLEGRO per Ravenna Molo VII.



Trento 30 maggio - 3 giugno 2007

FESTIVAL dell'ECONOMIA

Capitale umano, capitale sociale.

Cinque giorni di incontri
con grandi studiosi italiani
e internazionali insieme
ai protagonisti del mondo
economico e della vita pubblica.
Un'occasione unica per imparare,
riflettere, condividere.

L'economia
come non ve l'hanno
mai raccontata

festival
ECON
OMIA
trento



promotori



organizzatori



Editori **GLF** Laterza

partner

INTESA SANPAOLO

main sponsor



www.festivaleconomia.it



www.d-piu.com

***Ombrellone da giardino con braccio**
misure metri 3x3
bacchette in alluminio
ripiegabile
palo 48 mm

€49,90

10 Croissant alla crema
g 420 al kg 3,55

€1,49

Aranciata
cl 50
Sigmay

NOVITÀ
€0,25

Gelato alla panna variegato
Selezione Siciliana
amarena
cacao-caffè
g 1000

€2,99

Parmigiano Reggiano DOP
stagionato oltre 24 mesi
g 500 circa

€10,16

OFFERTA dal 17 al 23 maggio 2007

D più
DISCOUNT

***Gazebo**
misure metri 2x3
tubo diametro mm 25

€19,90

***Poltrona da giardino**
struttura in legno
tessuto cotone
apertura ad ombrello

€19,90

€19,90

***Poltrona da giardino**
imbottita
richiudibile

€19,90

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

A. L'IGLOO Barcola villa vista mare immersa nel verde con grande giardino e posti auto. Da ammodernare. Occasionissima. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Campi Elisi nel verde tranquillissimo: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e cantina. Termoautonomo; posteggio condominiale, euro 79.000 trattabili. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO centrale luminoso piano alto con ascensore, ristrutturato: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno e ripostiglio. Termoautonomo, euro 188.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO centrale silenzioso appartamento ristrutturato: atri, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e servizi separati. Termoautonomo. Vera occasione. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO largo Mioni primo ingresso con ascensore: atri, soggiorno con cucina all'americana e terrazzino, matrimoniale, cameretta e rifinitissimo bagno finestrato. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Padriciano recentissima villetta con giardino, splendidamente rifinita con accesso auto, perfetta. Prezzo interessante. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi S. Anastasio piano alto luminoso, salone, cucina abitabile, quattro stanze, servizi separati e ripostigli. Termoautonomo. Euro 160.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Teatro Cristallo luminoso piano alto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta. Tel. 0407600243.

ADIACENZE Foraggi piano alto luminoso 105 mq balcone cucina soggiorno due matrimoniali servizi cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

APIARI: soggiorno, cucinino, due stanze, servizi, poggolo, cantina. Termoautonomo. Norbedo Imm 040368036.

A SAN Giovanni, in zona tranquilla, panoramica, immersa nel verde e servita, impresa vende direttamente in palazzina in costruzione appartamenti di pregio personalizzabili con scelta di mansarde, taverne, giardini e terrazze. Completi di box, posti auto e cantine. Tel. ufficio 0402820964 - cell. 3480405400.

BARRIERA appartamento ristrutturato 95 mq soggiorno angolo cottura tre camere doppi servizi veranda termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

BORGO Teresiano ufficio abitazione perfetto 175 mq bilivello tre stanze salone angolo cottura doppi servizi termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

CAMPI Elisi nel verde appartamento 90 mq cucina soggiorno due matrimoniali bagno cantina. Da rimodernare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

CAPANNONE industriale/artigianale di oltre 1200 mq, con zona uffici e area magazzino/lavorazione. Possibilità vendita frazionata. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

CASACITTÀ, Monte d'Oro, ingresso, cucina abitabile, salone, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due poggoli. Tel. 040362508.

CASACITTÀ, via Conti, ingresso, salone con caminetto, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, soffitta. Recentemente ristrutturato. Euro 125.000. 040362508.

CASACITTÀ, via Frausin, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno con finestra, poggolo, soffitta. Parzialmente da rivedere. Euro 83.000. 040362508.

CASACITTÀ, via Mantegna, in palazzina recente, ingresso, soggiorno con poggolo, cucina abitabile, due ampie matrimoniali, due bagni. Euro 170.000. 040362508.

CASACITTÀ, via Pusch, in bella palazzina recente appartamento pari al nuovo, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, terrazza abitabile, tre posti macchina. Euro 140.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ, vicolo Ospedale Militare in piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggolo, posto auto scoperto. Euro 198.000. 040362508.

CASACITTÀ Navali bassa, vista mare, soggiorno con cucinino, due camere matrimoniali, bagno, terrazza. Euro 145.000. Tel. 040362508.

CASACITTÀ scala Bonghi, panoramico, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Ottime condizioni. Euro 89.000. 040362508.

CASACITTÀ, via Corneo, piano alto, ingresso, cucina abitabile con poggolo, ampio salone, due camere, ripostiglio, biservizi, cantina e soffitta. Possibilità posto macchina. Euro 225.000. 040362508.

CASACITTÀ via dell'Istria, pari al nuovo, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo e veranda. euro 89.000. 040362508.

CENTRO pedonale ufficio termoautonomo 170 mq 4 vani servizi da rimodernare. Soffitta 20 mq. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

CITAVECCHIA: ampio e luminoso trilocale in buone condizioni interne, stabile d'epoca di zona tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Altura ottimamente rifinito panoramico salone terrazzo due stanze doppi servizi ripostiglio cucina balcone soffitta posto auto euro 200.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo, euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggolo bagno ripostiglio cortile, euro 180.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda euro 165.000 possibilità posto auto/moto.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rozzoli rifinitissimo appartamento arredato soggiorno balcone cucinotto matrimoniale stanzino bagno cantina posto auto condominiale euro 123.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atri cucina abitabile poggolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale, euro 153.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Giovanni ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio, euro 119.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atri cucina abitabile poggolo servizi soggiorno poggolo matrimoniale singola cantina termoautonomo, euro 139.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Tigor ottimo atri cucina arredata soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno/ridomassaggio ripostigli termoautonomo soffitta, euro 179.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atri cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto, euro 258.000.

FABIO Severo alta ultime disposizioni appartamenti dimingressi varie metrature con terrazzo e posto auto di proprietà. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

GATTERI alta: luminosissimo app. d'epoca di 109 mq in condizioni molto buone, con caldaia e infissi nuovi. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

GATTERI alta appartamento pari primingresso 70 mq cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

GEOIMMOBILIARE vende Donadoni, stabile epoca, primo piano mq 85: soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 040631280 - 3486416614. (A3109)

GEOIMMOBILIARE vende S. Luigi, condominio quarantennale, luminoso primo piano nel verde, mq 100 + taverna + box + terrazzino. 040631280 - 3486416614. (A3109)

GORIZIA villa singola recente ottime finiture interne pluricamere mansarda e taverna prezzo impegnativo. Passepourt Imm. 3495645237.

IMPRESA VIA Castelliere ville bifamiliari vista mare appartamenti su tre livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, tavernetta, giardino, box. Telefono 040820500. 3382204860. (A00).

ISTRIA piano alto, ascensore, ottime condizioni, tinello, cucinotto, due stanze, poggolo, bagno. Norbedo Imm 040368036.

LA Chiave 040272725 Lignano - Bibione a partire da euro 65.000 appartamenti vacanze arredati.

LA Chiave 040272725 Trieste-Mioni euro 190.000 eventuale box, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, veranda, poggolo.

LA Chiave 040272725 Trieste-Roma splendida mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, ottime finiture, camera, bagno.

LA Chiave 040272725 Trieste-Soncini casetta totalmente ristrutturata su due livelli di 90 mq con cortile e box.

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P Gallery 0481969508.

OPICINA recente appartamento mq 90 con mq 50 taverna finestrata termoautonomo giardino pensile ampio posto auto coperto. Casaffari 040213366.

P.L.E Carlo Alberto adiacenze appartamento ultimo piano salone cucina tre camere doppi servizi balconi ascensore termoautonomo vista mare città box auto. Casaffari 040213366.

POZZECCO immobiliare, adiacenze chiesa San Giacomo, servitissima, palazzo epoca, 3.0 piano, luminosissimo, perfette condizioni, autometano, luminoso, 70 mq, box auto indipendente, euro 139.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare, parco Revoltella, rifinitissimo appartamento panoramico, posti auto condominiali, 110 mq, ampia terrazza abitabile di 20 mq, giardino di 160 mq, box e posto auto coperto, cantina chiusa, autometano. Euro 365.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare, primo ingresso, adiacenze vicolo Castagneto, chiavi in mano, palazzina quadrifamiliare, giardino privato, posto auto e cantina, ingresso, zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, stanzino in veranda. Euro 148.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare, S. Luigi, 4.0 piano, panorama stupendo, luminoso soleggiato, da rimodernare, atri, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzino + veranda euro 98.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare, Servola, posizione tranquilla, totalmente ristrutturato, atri, soggiorno, cucina arredata, disimpegno, stanza matrimoniale, bagno, cantina, autometano. Euro 95.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare, Sistiana, primo ingresso, porzione di villa bifamiliare, 180 mq interni, 2 terrazze, giardino di 250 mq, accesso auto, garage, autometano. 0403400543. 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, via Berlam, palazzina signorile, 2.0 piano panoramico, alloggio due livelli, 135 mq, stupende terrazze e giardini di proprietà, 2 posti auto in garage. Euro 435.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare zona Carpineto, recente, vista aperta, tranquillo, totalmente ristrutturato, soggiorno, cucina, 3 stanze, terrazzo, doppi servizi, autometano, cantina, posto auto a parte. Euro 149.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare zona Settefontane, alloggio mansardato totalmente ristrutturato, palazzo epoca, ingresso, zona giorno, disimpegno, stanza, bagno, terrazzino, autometano. Euro 86.000. 0403400543, 3343538739.

ROIANO centro: comodo e silenzioso trilocale ristrutturato, con poggolo, in stabile con ascensore. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

ROZZOL alta, attico di 90 mq con terrazza panoramica città-mare. Lastrico, ampia cantina, doppio posto auto in garage. Termoautonomo, clima. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

ROZZOL alta in nuovissima bifamiliare alloggio indipendente su tre livelli garage cucina salone due camere due bagni due terrazze giardino. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

RUDA in contesto naturale esclusivo, splendida villa stile liberty con parco e vista su laghetto. Prezzo adeguato. Cod. 60/P Gallery Cervignano 043135986.

S. GIACOMO: mansarda di 50 mq, 1.0 ingresso, con porta blindata, aria condizionata, riscaldamento autonomo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

S. GIOVANNI alta appartamento ottimo mq 115 residenziale immerso nel verde terrazza abitabile ascensore posto auto in garage vista incantevole mare-città. Casaffari 040213366.

SAGRADO villetta trilocale accostata da un lato composta da soggiorno cucina abitabile e zona notte al primo livello. Cod. 8/P Gallery 0481969508.

SAN Vito colle: comodo trilocale, buone condizioni, terzo piano con ascensore con quattro stanze, cucina, bagno, due ripostigli, balcone, soffitta. Euro 185.000. Tel. 0405708400. (A00)

SAN Vito colle: in zona residenziale verde, quadrilocale di 98 mq, luminoso e tranquillo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SCALA Bonghi casetta accostata di 90 mq su due livelli. Cantina, sottotetto, due cortili. Luminosissima, infissi alluminio. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

SCOMPARINI piano alto ascensore. Ingresso, cucinotto, tinello con balcone, matrimoniale, bagno finestrato. Porta blindata, cantina. Libero. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

SERVOLA prestigiosa e recente villa con ottime rifiniture, giardino, salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, taverna, box, ripostigli, terrazze e porticati. Cod. 118/P. Gallery Trieste Est tel. 040380261.

STUDIO 4 nuova acquisizione via Carpineto in casa d'epoca 2° piano senza ascensore ampio soggiorno matrimoniale stanza singola bagno wc separato cucina riscaldamento autonomo 130.000.

STUDIO 4 tel. 04051283 nuova acquisizione Vicolo Castagneto all'inizio appartamento al piano alto di ampio soggiorno divisibile matrimoniale cucina abitabile bagno due poggoli ascensore vista aperta possibilità box auto a parte.

TECNOCASA Centro - Cantù: ingresso, cucina abitabile, salone, doppi servizi, matrimoniale, singola, ampio terrazzo. Facilità di posteggio. Luminoso. Euro 240.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro - Fabio Severo: ingresso, cucina, due stanze, soggiorno, bagno, due balconi, ripostiglio, cantina. Piano alto. Vista aperta euro 130.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro - San Francesco bassa: luminosissimo appartamento con cucina, quattro stanze, due bagni, balcone. Da rivedere. Euro 240.000. Tel. 0400640051.

TECNOCASA Centro - Teatro Romano: cucina abitabile, tre stanze, bagno, terrazzino, ascensore. Posto auto. Lastrico solare in uso. Euro 215.000. Tel. 0400640051.

TECNOCASA Centro - Tribunale: ingresso, cucina, salone doppio, camera matrimoniale, bagno, terrazzino, poggolo, cantina. Palazzo signorile molto luminoso. Euro 170.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro - Università nuova: ultimo piano con ascensore con quattro stanze, cucina, bagno, due ripostigli, balcone, soffitta. Euro 185.000. Tel. 0405708400. (A00)

TECNOCASA Centro - via Giuliani: monolocale in casa d'epoca in buone condizioni interne. Ammobiliato e libero euro 48.000, tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro - via Imbriani: ottimo appartamento di 200 mq con cucina, quattro stanze, due bagni. Box auto. Euro 410.000. Tel. 0400640051.

TECNOCASA Centro - zona Tribunale: soggiorno con angolo cottura, tre stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, ascensore. Termoautonomo. Da ristrutturare. Euro 110.000. Tel. 0400640051. (A00)

TECNOCASA Centro - zona viale XX Settembre: primo ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo, balcone, ascensore. Euro 128.000. Tel. 0400640051.

TRIESTE via Foscolo alta, appartamento mansardato bicamere pari 1° ingresso da vedere! Passepourt Imm. 3495645237.

TRIESTE via Gambini ampio tricamere doppi servizi cucina abitabile salone ripostiglio e posto auto coperto di proprietà. Passepourt Imm. 3495645237. (A00)

VIA Bellosguardo: silenzioso bilocale con posto auto a rotazione, ottimo investimento o uso ambulatorio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Belpoggio: nuda proprietà, silenzioso bilocale in stabile d'epoca con ascensore, zona tranquilla. Ottimo investimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

VISOGLIANO: esclusiva villa di 340 mq pari al nuovo, finiture di pregio, con parco alberato di 3000 mq e piscina di 50 mq. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

Z. EURO 105.000 Foraggi (zona) in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo adatto per famiglia. Spaziocasa 040369950.

Z. EURO 125.000 Baia Monti (zona) in palazzo recente alloggio di cottura tinello 2 camere bagno terrazzo occasione. Spaziocasa 040369950.

A palazzo Costanzi rimarrà aperta fino a domenica la rassegna curata dal collezionista Dorian Baiz

Viaggio nella storia della polizia tra divise e moto

I pezzi forti sono l'inglese «Matchless» del '41 e la Guzzi Gtw 500 del '42

Nell'ambito dei festeggiamenti per il 155mo anniversario della fondazione della Polizia di Stato, è aperta a palazzo Costanzi la mostra «Divise & ruote storiche». Affascinante viaggio che ripercorre la storia del corpo di polizia attraverso le moto, le divise, le fotografie e i documenti, che raccontano la sua storia, dal 1918 al 1981. La rassegna è stata organizzata dalla Polizia, dall'Anps, l'Associazione nazionale polizia di stato e dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con Camera di Commercio, Assicurazioni Generali e Admo, l'Associazione

donatori midollo osseo. Dopo il taglio del nastro del questore, Domenico Mazzilli, la parola è passata al curatore della mostra, Dorian Baiz, che ha iniziato la collezione circa dieci anni fa. A parte le moto, tutto il materiale appartiene infatti a Baiz, e proviene in buona parte da fiere specializzate in «militaria». Tra i pezzi

forti la moto inglese «Matchless» G3L del '41, che la polizia civile, i cosiddetti cerini, usavano sotto il governo militare alleato. Sono proprio le due ruote - que-

st'anno si festeggiano anche i 60 anni della polizia stradale - e le moto Guzzi in particolare, il simbolo che maggiormente rappresenta l'identità del corpo. A palazzo Costanzi si possono ammirare alcuni dei modelli che hanno fatto epoca, come la Guzzi Gtw 500 del 1942, in dotazione al Pai, la Polizia Africa Italiana di stanza nel-



Pubblico alla rassegna organizzata dalla polizia (foto Bruni)

l'Africa orientale italiana, tra il '36 e il '45. Il periodo africano è testimoniato anche da documenti, tesserini di riconoscimento, foto, caschi coloniali e memorabilia varie. È datato 1932, invece, l'imponente sidecar Guzzi 2Vt 500 con accanto i manichini di un questore in uniforme e di un agente motociclista in alta uniforme. Di rilievo, i poster delle campagne di comunicazione della polizia degli ultimi 30 anni, come il manifesto datato ottobre 1969, che pubblicizza l'istituzione del 113. La mostra rimarrà aperta fino a domenica (9-13, 17-20).

Patrizia Piccione



Divise in mostra a Palazzo Costanzi (Bruni)

GLI ADDII

Luigi Razza

Luigi Razza nacque a Trieste nel 1900. Come tanti giuliani decise di cercare fortuna all'estero ed emigrò in Argentina. Era il 1930. Fu assunto alla «Compagnia Italo Argentina de Electricidad» a Buenos Aires, raggiungendo in 13 anni il ruolo di Capo dell'Ufficio Reti. Nel 1943, attirato dalle magnifiche montagne del Sud argentino, si trasferì a San Carlos de Bariloche, a quei tempi un paesino di 3000 abitanti, con la «città» più vicina a 500 chilometri di distanza. Con spirito pionieristico incominciò a produrre le prime vere scarpe da montagna dell'Argentina; poi creò una piccola azienda per impianti elettrici, gestì un albergo, fondando la Asociación de Hoteles, svolse l'attività d'imprenditore edile, costruendo il primo edificio a otto piani della città. Organizzò la «Cooperativa de Electricidad Bariloche», che tuttora provvede al fabbisogno elettrico della zona. Ospite e aiutò tanti nuovi emigranti: fu per questo considerato Patriarca della Collettività Italiana di Bariloche. Nel 1950, un'attività nata per diletto, diventò il primo nucleo produttivo del paese: Ceramica Bariloche, tuttora in attività, è considerata «Actividad de Interés Municipal». Aderente all'Associazione Giuliani nel Mondo, sposato con Anna Maria Meldini, padre di Luis e nonno di due nipoti, per 25 anni è stato generoso benefattore della «Cooperadora» scuola elementare di 1400 alunni, Gino, come lo chiamavano gli amici, era ben conosciuto nell'ambiente artistico, come valido pittore. Una vita intensa, vissuta anno dopo anno, fino a raggiungere l'età di 107 anni!



■ ELARGIZIONI

- In memoria di Giuseppina Bagordo nel XL anniv. (12/5) dai figli 200 pro Ass. «Via di Natale».
- In memoria di Umberto Gasparelli nel II anniv. (13/5) da Matteo e Marinella 25 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Giorgio Giacomelli da Graziella, Gloria e Marco Giacomelli 50 pro Agmen.
- In memoria di Claudio Skele nel trigesimo (16/5) da Gabriella e Mario Latin 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Nella Batan (17/5) da Laura, Franco, Daniela e Adriano 50 pro Amare il rene.
- In memoria di mamma Ondina per il II anniv. (17/5) dai figli Cinzia, Tiziano, Sabrina 25 pro Ass. de Banfield (Progetto Alzheimer).
- In memoria di Maria Ponte dalla famiglia 50 pro Oncologia medica, 25 pro frati di Montuza.
- In memoria di Lina e Carlo Tosti per il compleanno (4/5) e nel XXX anniv. (17/5) dai figli Mirella e Riccardo 15 pro Agmen, 15 pro Ass. de Banfield.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi. Aula A, 10-10.30: riunione assistenti. Aula C, 9-11.30, M. Hemala: patchwork, conclusione corso. Aula D, 9-11.30, S. Renco: acquarelli in allegria, conclusione corso. Aula professori, 9-11, N. La Porta: maglia, conclusione corso; 16.35-17.20, C. Mocavero: scrittura creativa, conclusione corso. Aula B, 16.35-17.20, W. Grandis: templari, dal Tempio di Salomone al Codice da Vinci, conclusione corso. Aula «16», 9-11, S. Lenardon: maglia, conclusione corso. Aula «Razore», 16-17.50, L. Leonzini: inglese, conclusione corso. **Sede di Muggia** sala Millo, 16.30: cerimonia di chiusura dell'anno accademico 2006/2007; 17.50: duomo di Muggia, messa di fine anno con la partecipazione del nostro coro.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetausser@libero.it.

Oggi alle 15, nell'ambito del corso di pittura, consegna delle opere per la mostra di fine corso all'Ipasvi, via Roma 17, I piano. **Liceo Oberdan, via Veronese 1:** ore 16-17, G. Ghiatti: guida all'ascolto della musica operistica dell'800; 16-17, E. Bossi: storia del pensiero e del riformismo islamico; 16-19, F. Fumo: laboratorio teatrale; 17-18.30, ultima lezione, G. Forni: cinema riflesso della storia - gli anni della II Guerra; 17-19, ultima lezione, L. Poretto: corso di cucito; 17-19, Monno: francese intermedio; 17-19, Guarconi: inglese avanzato. **Itet da Vinci:** ore 16-18, m.o Gallo: chitarra, corso base di accompagnamento musicale; 17.30-19, ultima lezione, V. Melita: inglese II corso B. **Sede buddista Sakya, via Marconi 34:** ore 19: filosofia buddista e meditazione.

MATTINA

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi del gruppo di via S. Anastasio 14/a alle 9 e del gruppo di P. Scoglietto 6 alle 19. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040 577 388, 333 3665 862; 040 398 700, 333 9636 852.

Gioco d'azzardo e altre dipendenze

L'associazione «Assodigiada» comunica che è attivo ogni giovedì dalle 9 alle 12 il punto di ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al Distretto sanitario n. 1 (via Stock 2, tel. 040 3997 820). Ogni giovedì dalle 19 alle 20.30 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari nella sede del Centro servizi volontariato, via di Torre Bianca 21.

POMERIGGIO

Maltrattamento animale

Seminario di studio sulla legge 189/04 contro il maltrattamento animale, organizzato dalla Lav oggi nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «A. Volta». I lavori, che inizieranno alle 14.30 per terminare alle 19, saranno aperti dall'assessore provinciale Dennis Visoli.

Donne, lavoro e cultura

L'associazione di volontariato culturale «Luna e l'altra» invita alla conferenza su «Donne, lavoro e cultura», che apre una serie di incontri dal tema «Immaginario e realtà soggettiva». Oggi alle 16, alla sala Tessitori del Consiglio regionale, piazza Oberdan 5, intervengono Marina Rossi e Gabriella Ziani. Vengono proiettati anche filmati e documenti d'epoca.

Teatro romano

Continuano per tutta la settimana le visite gratuite al Teatro romano guidati dai ragazzi delle scuole superiori cittadine, coordinati nell'ambito della collaborazione tra la Provincia e la delegazione di Trieste del Fai. Tutti i giorni fino al 20 maggio dalle 15 alle 18.

GLI AUGURI



Edio, 70 anni

Tanti auguri a Edio dalla moglie Anita, dai figli e da Martina, Lorenzo e Alessia



Elis, 50 anni

Coraggio Elis si tratta solo di uno zero in più: auguri da chi ti vuole bene



Serena, 50 anni

Auguri a Serena dal marito Diego, dai figli Manuela, Paolo e Antonio e dalla suocera

La saga musicale dei Bach

Oggi, alle 17.45, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, avrà luogo il quarto e ultimo incontro del ciclo di conferenze con ascolti, tenuto dal prof. Bruno Bianco e organizzato dal Circolo della cultura e delle arti, dal titolo «I Bach: una grande saga musicale». La manifestazione sarà dedicata all'ultimo dei figli maschi di Johann Sebastian, Johann Christian Bach detto anche «il Bach milanese» o «il Bach londinese», dai luoghi principali della sua attività.

Villa Revoltella: messa solenne

Oggi, alle 18, nella chiesa di Villa Revoltella, nella ricorrenza della festa di San Pasquale, sarà celebrata una messa solenne secondo le disposizioni testamentarie del barone Pasquale Revoltella. L'amministrazione comunale sarà rappresentata dall'assessore alle Risorse economiche e finanziarie Sandra Savino.

Fidapa Tergeste

Oggi, alle 18.30, all'hotel Riviera (Grignano) Maria Bruna Pustetto parlerà su «Globalizzazione delle campagne elettorali» nell'incontro dalla Fidapa Tergeste.

Gruppi Acat

Oggi alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il club Avvenire. Alla stessa ora, il club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di San Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040-370690, cell. 331-6445079).

Club cinematografico

Oggi, alle 17, nella sede di via Mazzini 32, primo piano, a cura del Club cinematografico triestino, il socio Luciano Ossich presenta un documentario girato recentemente in Russia, nelle città di Mosca e San Pietroburgo. Ingresso libero.

Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro pastorale «Paolo VI» (via Tigor 24/1), mons. Ettore Malnati, docente alla facoltà teologica di Lugano e al Seminario interdiocesano di Udine, Gorizia e Trieste, presenterà il libro di Benedetto XVI «Gesù di Nazaret».

SERA

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme ai familiari all'hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale intervverrà il prof. Enrico Lucchese sul tema «Duecentocinquanta anni di Rosalba Carriera».

Lions Trieste host

Stasera al Jolly hotel, nel corso della conviviale, con inizio alle 20.15, alla presenza del governatore distrettuale Paolo Tacchi, verrà presentato il consuntivo dei service svolti dal club nel corso dell'anno sociale e ammesso un nuovo socio.

Papà separati

Questioni legali nelle separazioni e problemi di genitorialità negata verranno affrontati questa sera alle 21 in via Galina 1 all'Associazione papà separati (centro Arena), presenti l'avvocato dell'associazione e il dottor Paolo Falconer, psicologo. Info: 334-8821155, aps_trieste@yahoo.it.

CORSI

MINISUB. Sono aperte le iscrizioni ai corsi Minisub della stagione estiva 2007, organizzati dal Circolo sommozzatori Trieste. I corsi sono aperti a ragazzi/e dagli 8 ai 13 anni che, oltre a imparare a vivere nel mare in sicurezza, vogliono conoscerne le bellezze. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del Cst in via Mascagni 1/3, oppure telefonare allo 040/826576, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20. **TERZA MEDIA.** All'Istituto comprensivo «I. Svevo» di via Svevo 15, si attiverà un corso per la preparazione agli esami di terza media caratterizzato da 10 incontri mentre nel mese di luglio si attiverà un centro estivo rivolto alla fascia elementare e media centrato sull'esecuzione dei compiti estivi e attività psicopedagogiche. Per iscrizioni e informazioni contattare lo 040-3498463.

ANIMALI

GATTO. Venerdì 11 maggio, verso le 14, in via delle Querce 3, si è allontanato da casa un gatto bello grosso di nome Vasco. Ha il mantello nero, la pancia bianca e una macchia sul muso, vicino alla bocca, tutta bianca. È un gatto di casa, quindi sarà spaurito e si nasconderà, ma è molto docile. Chi lo vedesse per favore chiami il numero 040/43375 oppure il 328/5393148. **FURETTO.** Si prega la gentile persona che ha chiamato e/o che ha trovato il nostro furetto in via del Castelliere a ricontattarci urgentemente allo 040-381229 o 393-5184530.

CERCASI

TESTIMONI. Cerchiamo testimoni dell'incidente avvenuto sabato 5 maggio alle 16 in via dell'Istria di fronte all'Agip, lato cimitero, tel. 040-827444, 347-5743701. **CELLULARE.** Smarrito domenica 13 maggio cellulare Nokia 3250 nero, con codice di sicurezza inserito, nella stazione delle corriere di Muggia o Punta Sottile. Chi l'avesse ritrovato è pregato di telefonare al n. 339-8412199. Ricompensa.

CLUB ALPINO ITALIANO

Le proposte per domenica prossima dell'Alpina delle Giulie, della sottosessione di Muggia e della XXX Ottobre

Salita sulle Karavanke, escursione a Cherso

La società Alpina delle Giulie propone per la prossima domenica la salita alla Kosutica (1968 metri) in Slovenia, nelle Karavanke a nord di Kranj con un percorso al Anello dal Passo di Ljubelj (900 metri) per la Planina Koroška (1554 metri) e lo Hainzevo Sedlo (1701 metri), nella parte centrale della catena delle Karavanke fra i passi di Ljubelj e Jezersko. L'itinerario proposto si svolge sino ai 1500 metri dell'ampio pianoro dove è situata la Planina Korosica, in un fitto bosco, per proseguire poi in una intricata mughera sino alla Sella e per ripidi sfasciamenti e rocce nell'ultimo tratto sotto la cima. Dalla cima panorama stupendo sulle vallate austriache sino a Klagenfurt. Escursione coordinata da Doro Mavet. Partenza con pullman ore 7.30. Informazioni in sede



Rocciatori dell'Alpina, felici sulla cima della Kosutica

in via Donata 2, tel. 040/369067, da lunedì a venerdì, 18-20.

La sottosessione di Muggia propone per domenica una gita nell'alto Carso Slove-

no nella zona di Planina con un percorso ad anello per Rakov Skocjan e visita alle opere di difesa del «Vallo Alpino del Littorio». Coordinazione di Roberto Balbi. Informa-

zioni a Muggia in via Reti 1, tel. 040/271000, lunedì e giovedì 18-20.

Il gruppo escursionismo del Cai-XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione all'isola di Cherso, che inizierà da Smergo Merag, punto d'attracco dei traghetti, attraversando prima la cittadina e poi prendendo la vecchia strada postale che in costante ascesa valica la dorsale collinosa dell'isola. Procedendo si scenderà per un sentiero tra gli ulivi all'abitato di Cherso dove è prevista la sosta pranzo. Chi vorrà potrà proseguire per il lungo mare verso marina Gavza nella speranza di poter fare il bagno, gli altri potranno visitare la bella cittadina.

Partenza ore 6.30. Capogita: Doretta Potthast. Informazioni: Cai-XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/3474534 tutti i giorni 17.30-19.30.

Saranno tenuti a settembre nella sede dell'Enaip di via dell'Istria: iscrizioni entro il 20 maggio

Direttore di agenzia, corsi di formazione

Sono aperte fino al 20 maggio le iscrizioni al corso di formazione direttore tecnico di agenzia, promosso da Enaip Fvg - Centro servizi formativi di Trieste, che prenderà il via a settembre. Si tratta di un'occasione unica in tutta la Regione: è infatti l'unico percorso formativo del genere concordato con la Direzione regionale del turismo che, dopo molti anni, riapre la possibilità di iscriversi all'apposito albo professionale. Il superamento dell'esame finale del corso dell'Enaip infatti, così come riconosciuto dalla Regione, garantisce l'accesso diretto all'albo professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo a coloro i quali saranno in grado di certificare almeno un anno di esperienza lavorativa nel settore.

Il percorso formativo, che si svolgerà nella sede del Centro servizi formativi di Trieste con orario dalle 18.30 alle 21.30, si svilupperà in complessive 350 ore (12 ore di impegno settimanale). La quota di iscrizione è pari 1.750 euro. Come detto, le domande di iscrizione vanno inviate a mezzo racco-

mandata a/r o consegnate a mano all'Enaip in via dell'Istria 57, 34137 Trieste, entro e non oltre il 20 maggio 2007. Le prove scritte di selezione si svolgeranno il 28 maggio. Quelle orali dal 4 all'8 giugno.

Requisiti di accesso: possesso di un diploma di scuola secondaria superiore; buona conoscenza di due lingue straniere, la prima scelta obbligatoria mente tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, la seconda, a scelta.

La selezione prevede una prova scritta (test a risposte multiple) tesa a valutare il livello di cultura generale in relazione ad alcune tematiche del corso (tecnica turistica, geografia turistica, economia turistica, marketing, strumenti di gestione economico-finanziaria, normativi e giuridici); un colloquio teso a valutare il livello di conoscenza di almeno due lingue straniere. Tutta la modulistica ed il programma del corso possono essere richiesti alla segreteria Enaip di Trieste o scaricati dal sito www.enaip.fvg.it

Provate a prendermi ...



www.biscaldi.com



Ph: A. De Marchi - Vr

www.foodvillage.it

BISCALDI
Since 1969

Keyla Espinoza per Corona Extra

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

• scrivere su un solo argomento

• non superare le 30 righe da 60 battute a riga

• scrivere con il computer o a macchina

• firmare in modo comprensibile

• inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

• testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

L'abuso dell'inglese

● Frequento Trieste da circa 50 anni per ragioni affettive, familiari, di studio. Durante un recente soggiorno nella vostra città ho letto un articolo riguardante l'asfaltatura finale delle Rive. Riferendo le parole dell'assessore ai Lavori pubblici Bandelli, il vostro cronista cita fra l'altro la frase «... per rendere il waterfront accogliente».

Complimenti a questi «uomini nuovi», autentici pozzi di cultura, che non mancano di sfoggiare ad ogni occasione termini inglesi, cercando di dimostrare una padronanza della lingua inglese che quasi mai possiedono e facendo pensare che secondo loro vocaboli stupidi e superati come l'elementare paraletta «rive» dovrebbero essere finalmente abbandonate! A questo punto non mi rimane che suggerire al Comune o al vostro giornale di istituire dei corsi gratuiti di inglese per insegnare a tanti poveri ignoranti che la vecchia e inutile lingua italiana non è più di moda e che per essere veramente «trendy» è indispensabile usare a ogni piè sospinto parole semplici come «gossip», «fashion», «misunderstanding», «talkshow», «showroom» e simili amenità.

Che diamine, non vorremo mica rimanere all'età delle caverne?

Aurelio Bucciarelli
Segrate

Circolazione a Servola

● Sono residente a Servola da quasi vent'anni; questo rione è noto a tutti per la Ferriera, quell'orribile stabilimento che puzza, continuando ad imbrattare e inquinare tutto il quartiere e quelli limitrofi, nonostante i numerosi sequestri e provvedimenti giudiziari.

L'amministrazione comunale però è molto attenta alla viabilità, infatti qualche anno fa ha pensato di istitu-

ire a senso unico la via dei Giardini e la via Pitacco in modo da farvi transitare la linea 8 che in 700-800 m di percorso e ben quattro fermate riesce a caricare quando va bene una decina di persone. Risultato: i residenti delle sopraccitate vie sono costretti a percorrere un giro assurdo per uscire e tornare alla propria abitazione. Per alcuni un «escamotage» era poter usufruire della via San Lorenzo in Selva che però da circa due settimane è stata chiusa al traffico veicolare per un principio di cedimento di un muro di cinta, presente in loco. Considerato che ancora non è iniziato alcun lavoro, presumo che questo ulteriore disagio durerà a lungo, costringendoci ad allungare ancora i nostri itinerari da e per casa.

Ma sono consapevole che l'Amministrazione comunale conosce bene i problemi dei suoi cittadini, in particolare dei servolani, che forse come me pagano l'Ici, pari a una casetta a San Luigi con vista sul golfo, peccato che la mia vista è annebbiata dai fumi e dalle polveri della Ferriera.

Antipolitica della Provincia

● Sono un cittadino che, pur lavorando da più di vent'anni fuori della regione, continua a risiedere e a venire ogni fine settimana a Trieste, dove vive la mia famiglia. Scrivo contro mia abitudine perché noto con sommo dispiacere il silenzio del centrosinistra rispetto all'imbarazzante gestione della Provincia.

Premetto che sono da sempre un elettore del centrosinistra e alle ultime elezioni amministrative ho votato per Maria Teresa Basa Poropat. L'ho votata non perché fosse una donna o perché la conoscessi, ma perché siccome era sostenuta dai partiti della coalizione a cui idealmente mi richiamo, ritenevo che avesse realizzato un programma per il rinnovamento e il rilancio del nostro territorio di cui c'è urgente bisogno, visto il momento chiave che viviamo.

Provo quindi un certo imbarazzo nel leggere in tutti i suoi interventi, e in particolare nell'ultima intervista sul Piccolo dell'8 maggio, in cui mi pare si sia passato il segno, questi continui distinguo rispetto ai partiti, questo insistente richiamo al fatto di essere una «tecnica prestata alla politica».

Ho sempre accolto con un certo fastidio questa definizione, come anche quella di «società civile» contrapposta ai partiti, benché io non abbia mai avuto la tessera

IL CASO Dubbi sulle modalità di assistenza per l'estate predisposte dalla Regione Anziani, non basta una telefonata

«Anziani sicuri!» è la proposta «promozionale» del signor Sergio Lupieri. Lo fa sapere con l'articolo pubblicato martedì 8 maggio, da questo quotidiano: «Il consigliere della Margherita propone di anticipare e rafforzare il progetto avviato la scorsa estate – I Di: Anziani, subito il piano anti caldo (riferendosi ad anziani che vivono soli) – Lupieri chiede che gli interventi regionali partano già a giugno».

Nulla da eccepire; rimango perplesso su alcuni passaggi dell'articolo: ...«E per loro che la Regione ha

attivato il "progetto caldo": gli anziani come "casi critici" ricevono una chiamata telefonica e vengono sollecitati a un'attenta idratazione».

Per motivi funzionali e fisiologici, inerenti al processo d'invecchiamento, la persona anziana, perde la «voglia di bere». Anche in presenza dell'assistente è sollecitata ad idratarsi ma manifesta riluttanza a farlo.

Ora, come si può pretendere di sollecitare la persona anziana a un'attenta idratazione per telefono? In un altro passaggio: «Sa-

rebbe auspicabile un'implementazione dell'iniziativa attraverso la creazione di un elenco di persone anziane a rischio lieve-medio-grave».

La «creazione» ma non dovrebbe già esistere un elenco di persone anziane a «rischio», formulata ed evidenziata dal Mmg (medico di medicina generale) e riversata in una banca dati gestita dall'Azienda servizi sanitari integrata dai Servizi sociali del Comune?

Sergio Vicini
operatore socio-sanitario

Pronto soccorso: precisazioni

● Si risponde alla segnalazione dal titolo «Pronto soccorso: lunga attesa» pubblicata sul quotidiano «Il Piccolo» in data 5/4/2007 a firma del signor Maurizio Romanello, il quale descriveva la lunga attesa effettuata dalla moglie nella serata del 27 marzo 2007, presso il Pronto soccorso dell'Ospedale di Cattinara.

E opportuno precisare che in quella data presso l'Ospedale di Cattinara vi era il turno di accoglimento ortopedico e nella fascia oraria dalle ore 20 alle ore 2 risultavano giunti al Pronto Soccorso 30 pazienti.

Relativamente al caso segnalato, dalla documentazione clinica si evince che, presso il triage d'ingresso, il grado d'urgenza della patologia presentata dalla paziente era stato valutato con il codice colore «verde» (urgenza differibile).

Dopo gli accertamenti del caso, la signora è stata ricoverata e per effettuare le indagini radiologiche, non è stata rinviata in Pronto soccorso, come lamentato dal signor Romanello, ma presso la sezione di Radiologia d'urgenza che si trova vicino al Pronto soccorso.

In conclusione si può affermare che l'attesa può avere creato disagio per il suo protrarsi, ma la signora non presentava né alterazione né minaccia di alterazione dei parametri vitali, per cui hanno avuto la priorità i casi più urgenti che quella sera in gran numero sono stati accolti all'Ospedale di Cattinara.

Franco Zigrino
direttore generale Azienda ospedaliera

Trieste, la storia non comincia nel '18

● Ho letto la segnalazione di Enrico Mazzoli pubblicata il 9 maggio 2007, in risposta all'assessore Bandelli, il quale affermava, in un precedente articolo, che monumenti come quello a Carlo VI ricordano poco o nulla alla maggioranza degli attuali abitanti di Trieste. Condivido in pieno quanto dice il signor Mazzoli, aggiungo però che dopo il 1918 gran parte dei triestini di allora hanno dovuto lasciare forzatamente la loro città, sostituiti da gente proveniente da varie regioni italiane, come Puglia e Campania, e dall'Istria e dalla Dalmazia. Genti che nulla legava a questa città e alla sua storia.

Fatta questa premessa e constatato che anche la forza politica a cui appartiene l'assessore Bandelli incomincia ad accorgersi che Trieste non è stata fondata nel 1918, chiedo all'assessore stesso che si faccia promotore di far conoscere la storia con la «S» maiuscola (quindi anche del periodo asburgico) a tutti gli studenti della nostra città. Trieste, è bene ricordarlo, esisteva ancor prima che Roma la conquistasse con la forza, che già si chiamava Tergeste e così si chiamava anche quando, nel 1382, chiese la protezione all'Austria contro le violenze distruttrici di Venezia, dalla quale, unica città della costa orientale dell'Adriatico, rimase sempre indipendente e mai doma.

Sergio Baldassi

Automobile abbandonata

● Sull'edizione dell'11 maggio avete pubblicato una mia segnalazione relativa a un'auto apparentemente abbandonata da parecchi mesi in posizione irregolare, con bollino blu scaduto e priva di contrassegno assicurativo. Il giorno dopo, magicamente, l'auto non c'era più. Magia di questa rubrica!

Mi resta la curiosità di sapere se la rimozione è avvenuta per mano del distratto proprietario, preoccupato per le eventuali pesanti contravvenzioni di cui era passibile, oppure per la «solerzia» dei vigili urbani di Trieste.

Lettera firmata

Il parroco di San Giacomo

● Il 15 gennaio, 20 febbraio e 11 maggio, su «Il Piccolo» è stata scritta che don Paolo Rakic è il parroco di San Giacomo, mentre l'incarico è ricoperto da mons. Mario Penco, sin dal lontano 1983, sacerdote molto stimato da parrocchiani e abitanti del rione.

Silvano Latin
portavoce del Vescovo

QUATTRO ZAMPE Attenzione alle spighe quando si porta fuori il cane

di Fulvia Ada Rossi*

Da qualche giorno nel portare a spasso i nostri cani dobbiamo stare particolarmente attenti alle spighe. Queste erbe maturano alla metà di maggio e una volta seccate durano a lungo. Dopo una passeggiata in un campo o anche solo in un giardino cittadino dove siano individuabili queste piante bisognerà dedicare una particolare cura nel controllare le orecchie, il pelo e le zampe dei nostri cani. Se il cane comincia improvvisamente ad agitare la testa con movimenti di sbattimento e cerca di trovare sollievo nel grattarsi ripetutamente l'orecchio con la zampa, la spiga può essere andata a finire nell'orecchio, in profondità, dove non è possibile arrivare a vedere senza un apposito strumento chiamato otoscopio. Un'altra pericolosa localizzazione delle spighe è il naso: un cane che annusa vigorosamente il terreno può risucchiare la spiga fino a farla penetrare nelle fosse nasali. In questo caso il proprietario noterà una profusione di starnuti, un respiro russante ed eventualmente uno scolo nasale monolaterale. Le spighe possono impiantarsi in ogni regione del corpo dell'animale, ma con maggiore frequenza i proprietari le trovano nelle pieghe interdigitali delle zampe, sia superiormente sia inferiormente. Un'accurata ispezione delle orecchie, dei piedi (effettuata passando il dito negli incavi tra i polpastrelli di tutte e quattro gli arti), nonché una buona spazzolata mettono quasi al sicuro dai danni che possono fare le spighe.

Una volta che si è appoggiata alla cute ci possono volere dei giorni perché la spiga entri in profondità, e i segni che possono farne sospettare la presenza sono: il continuo leccamento (se non vede il cane nell'atto di leccarsi il proprietario può notare che il pelo è spesso inumidito di saliva in una particolare zona), il gonfiore, la zoppia. Se la spiga è appena entrata la cute sarà arrossata e il foro potrà non essere così evidente; con il passare dei giorni, i batteri veicolati dalla spiga causeranno un'infezione che si manifesterà (premettendo sulla parte gonfia) come fuoriuscita di pus misto a sangue. L'infezione può dare luogo ad un risentimento a livello generale con la comparsa di febbre e abbattimento del sensorio. Il ruolo del veterinario è di intervenire se la spiga è penetrata nel naso o nelle orecchie (raramente si vedono casi in cui le spighe s'impuntano negli occhi), e quanto più precocemente il cane è portato in ambulatorio, tanto più semplice risulta la rimozione di questo corpo estraneo, oppure la ricerca e la rimozione di una spiga penetrata sottopelle. Il soggetto di solito è posto in sedazione per indurre un'anestesia e poter effettuare tutte le manovre terapeutiche necessarie senza gli improvvisi ed imprevedibili movimenti dell'animale.



*Medico veterinario

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio pubblicamente il Comune di Trieste, ed in particolare l'ingegner Bernetti e l'ingegner Ashiku, per aver provveduto sollecitamente alla posa in opera di paletti dissuasori presso le fermate bus di via Alfonso Valerio, consentendo un transito più sicuro ai numerosi utenti che attendono gli autobus, prima costretti a scendere sulla carreggiata a causa degli autoveicoli in sosta vietata lungo i marciapiedi.

Alessandro Rasman

Esempio su Alfa 147 1.6 105 CV Progression: € 17.790,00 (IPT esclusa) - anticipo € 7.912,00 - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi, le prime 36 rate pari a € 150,00 - T.A.N. 0,00%, le seconde 36 rate pari a € 159,31 - T.A.N. 3,95%. Le rate si intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto e di tre anni di polizza Furto e Incendio omaggiati da Alfa Romeo. Spese gestione pratica pari a € 250,00 - T.A.N. medio 1,00% - T.A.E.G. 2,21%. Salvo approvazione SAVA. Importo massimo finanziabile pari a € 10.000,00. Offerta valida fino al 31 maggio 2007. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark).

Operazione Action!

150 euro al mese

• Tre anni a tasso zero

• Tre anni di garanzia

• Tre anni di polizza furto e incendio

• Tre anni di bollo in caso di permuta

Fino al 31 maggio

Sembra un film, ma è tutto vero.

Alfa 147

ALFA ROMEO

Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiantisti, baristi, impiegati e meccanici

Disponibili anche posti di operatore di call center, tecnico impianti e disegnatore

■ OPERAIO IMPIANTISTA

Per azienda che si occupa di progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un operaio impiantista, tra i 20 e i 29 anni, con diploma di istituto tecnico o scuola professionale. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello base e l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 22437

■ ARCHIVISTA/MAGAZZINIERE

Per società operante nel settore dell'archiviazione documentale ricerchiamo un archivista/magazziniere con diploma di scuola superiore e di età compresa tra i 25 e i 35 anni. Sono richiesti un'esperienza lavorativa coerente, la patente B e la conoscenza del pacchetto office. Offresi inserimento full-time con contratto a progetto fino a dicembre 2007 con possibilità di trasformazione. Rif. Prot. 23344

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore delle telecomunicazioni ricerchiamo un impiegato amministrativo/addetto al front office di età compresa tra i 30 e i 50 anni. E' richiesto il diploma di ragioneria e la conoscenza dei programmi word ed excel. Offresi inserimento full time per sostituzione maternità con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 23916

■ OPERATORI CALL CENTER

Per call center ricerchiamo 50 operatori di call center/telemarketing di età compresa tra i 18 e i 60 anni. E' richiesta una buona conoscenza della lingua italiana e del computer. Offresi inserimento part-time su turni diurni con contratto a progetto, e uno stipendio fisso più incentivi secondo gli obiettivi stabiliti in base alle ore lavorate e alle promozioni. Rif. Prot. 23915

■ BARISTI/CAMERIERI

Per pubblico esercizio ricerchiamo cinque baristi/camerieri, tra i 18 e i 40 anni, con discreta conoscenza dell'inglese. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza nel settore e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata o l'essere in età di apprendistato. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22600

■ TECNICO IMPIANTI

Per azienda che si occupa di progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un tecnico, tra i 20 e i 30 anni, che sarà inserito in ufficio e in cantieri. Sono richiesti: laurea o mini laurea in ingegneria, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello buono, di Office e Autocad. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 22436

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio commercialista ricerchiamo un addetto alla contabilità, dai 25 ai 35

anni, che si occuperà della contabilità ordinaria/semplificata e delle dichiarazioni fiscali. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, diploma di ragioneria, buona conoscenza degli applicativi Word, Excel e Zucchetti. Offresi inserimento full time, a tempo determinato per sostituzione maternità, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22434

■ OPERATORI CALL CENTER

Per ente di formazione ricerchiamo sei operatori di call center/telefonisti di età superiore ai 25 anni con diploma di scuola superiore. Sono richieste la conoscenza della lingua inglese e del pacchetto office. Offresi inserimento part-time verticale con contratto a progetto e prospettiva di trasformazione. Rif. Prot. 23510

■ ESPERTO CONTABILE

Per studio elaborazione dati ricerchiamo un esperto contabile di età compresa tra i 30 e i 50 anni che si occuperà anche della stesura di bilanci. Sono richieste una precedente esperienza nel settore e una buona conoscenza del pacchetto office. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 23509

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per società operante in ambito finanziario e previdenziale ricerchiamo un addetto alle funzioni di segreteria di età compresa tra i 35 e i 40 anni, con una precedente esperienza nel settore. Sono richiesti l'iscrizione alle liste di mobilità, una buona conoscenza della lingua inglese e dei programmi word ed excel. Offresi inserimento a tempo determinato, part-time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22931

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per agenzia immobiliare e di amministrazione condominiale ricerchiamo un impiegato amministrativo con precedente esperienza nel settore. Sono richiesti la laurea in giurisprudenza o comunicazione, una buona conoscenza del pacchetto office e del software Softamm, e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 23358

■ GEOMETRA O INGEGNERE

Per amministrazione stabili ricerchiamo un geometra o un ingegnere con un'esperienza lavorativa coerente. Sono richiesti la conoscenza del pacchetto office e del programma autocad e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 23362

■ OPERATORI ASSISTENZA ANZIANI

Per cooperativa di servizi ricerchiamo quattro operatori ADEST/OSS/OTA/OSA che si occuperanno dell'assistenza anziani. Offresi inserimento full time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a progetto con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22530

■ CAMERIERE

Per pubblico esercizio ricerchiamo un cameriere con esperienza di età compresa tra i 25 e i 40 anni. E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese e

Le nuove procedure per i datori previste dalla Legge finanziaria 2007

Assunzioni, la comunicazione ora va fatta almeno il giorno prima dell'avvio al lavoro

La Finanziaria 2007 (legge 296/2006) interviene in materia di adempimenti nei confronti dei servizi per l'impiego. Tra le principali novità l'obbligo per tutti i datori di lavoro privati, gli enti pubblici economici e le pubbliche amministrazioni di procedere alla comunicazione di assunzione, per ogni tipologia contrattuale, anticipata almeno al giorno antecedente l'inizio del rapporto di lavoro.

L'obbligo riguarda i rapporti di lavoro subordinato, di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto, ivi compresi gli agenti e i rappresentanti di commercio, i soci lavoratori delle società cooperative, gli associati in partecipazione con apporto lavorativo e le esperienze di tirocinio o forme ad esso assimilate che non costituiscono rapporto di lavoro subordinato.

Tale nuovo adempimento si applica anche a settori finora definiti speciali (gente di mare, spettacolo, ecc.). Le agenzie di somministrazione possono posticipare al 20 del mese successivo le comunicazioni concernenti le assunzioni, le proroghe e le cessazioni, in quanto la prova dell'avvenuta instaurazione del rapporto tra lavoratore ed agenzia è costituito dalla sottoscrizione del contratto che avviene prima dell'inizio in missione.

E' stata abrogata la parte dell'articolo 7, comma 1, del T.U. 286/98 che imponeva al datore di lavoro di comunicare alla Questura entro 48 ore l'assunzione di un lavoratore extracomunitario.

Appena sarà disponibile il modello unificato, potrà dirsi attuato il completamento dell'intero sistema: la comunica-

zione preventiva sarà indirizzata solo al Centro per l'impiego, ma avrà valore anche nei confronti del Ministero del Lavoro, Prefetture, Inps, Inail e altri enti interessati.

Fin quando il modello non entrerà in vigore le comunicazioni all'Inail continueranno ad essere fatte come in precedenza, e tale onere è esteso anche nei confronti dell'Ipsema per i lavoratori marittimi. Le trasformazioni, proroghe, distacchi dei lavoratori e i cambiamenti che interessano l'azienda andranno comunicate ai servizi per l'impiego entro i cinque giorni successivi, allorché entrerà in vigore il modello unificato.

Le comunicazioni vanno effettuare utilizzando il modello C/ASS reperibile sul sito della Provincia di Trieste dedicato al lavoro www.provincia.trieste.it/sportellolavoro. Fare un clic su inserimento dati/avviamenti e poi su modulistica A regime. Tutte le comunicazioni andranno effettuate in via telematica usufruendo dei servizi informatici messi a disposizione dalla Regione.

La Regione Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con le Province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, offre un servizio telematico (ADELINE) che permette ad aziende, consulenti del lavoro e associazioni di categoria l'inserimento e la trasmissione dei dati relativi alle comunicazioni obbligatorie di assunzione, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro. Per informazioni più dettagliate e per accedere ad ADELINE: accedere al sito della Provincia di Trieste dedicato al lavoro www.provincia.trieste.it/sportellolavoro e fare un clic su «ADELINE adempimenti on line».

una conoscenza discreta del tedesco. Offresi inserimento full time (dalle 8 alle 15 o dalle 17 a chiusura, anche festivi) fino alla fine di ottobre e con prospettiva di riconferma. Sede di lavoro Opicina. Rif. Prot. 20062

■ MECCANICO MEZZI PESANTI

Per officina ricerchiamo un meccanico che si occuperà della manutenzione di mezzi pesanti (camion, trattori e semirimorchi). E' richiesto il possesso della patente di guida e una precedente esperienza nel settore. Costituirà titolo preferenziale il possesso di un diploma tecnico o di una qualifica professionale attinenti. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 21962

■ DISEGNATORE AUTOCAD

Per studio di progettazione interni ricerchiamo un disegnatore esperto Autocad LT2000 con una buona conoscenza dell'inglese. Sono richiesti preferibilmente: esperienza nel settore navale, diploma d'istituto d'arte o d'istituto tecnico o laurea in architettura ed età non superiore ai 30 anni. Offresi inserimento con contratto a progetto. Rif. Prot. 11852

■ ADDETTI ANTITACCHEGGIO

Per azienda operante nel settore delle investigazioni ricerchiamo addetti all'an-

titaccheggio, tra i 25 e i 45 anni, che verranno inseriti presso esercizi commerciali. Offresi inserimento con turni diurni e festivi, contratto a progetto con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22529

■ SALUMIERE

Per negozio di alimentari ricerchiamo un salumiere, addetto al banco, con esperienza lavorativa coerente. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. Offresi contratto a tempo determinato, con turni diurni e festivi, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22433

■ ADDETTO PAGHE/CONTABILITÀ

Per studio commercialista ricerchiamo un impiegato per tenuta paghe e/o contabilità di età compresa tra i 20 e i 29 anni. E' richiesto il diploma di scuola superiore, una buona conoscenza informatica e una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22237

■ MECCANICO

Per officina ricerchiamo un meccanico con esperienza di età superiore ai 25 anni. E' richiesto il possesso della patente di guida, e una conoscenza di base del computer. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 21961

■ PROGETTISTI CAD

Per società di progettazione di arredamento navale ricerchiamo due progettisti operatori CAD di età non superiore ai 40 anni. Sono richiesti: laurea in architettura o diploma di tipo tecnico, discreta conoscenza dell'inglese, ottima conoscenza e autonomia nella gestione di Autocad 2D. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza nel settore dell'arredamento navale. Offresi inserimento full time con contratto a progetto. Rif. Prot. 9380



Contabili, carpentieri e addetti alle vendite

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT-EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienze nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

ALTRE CANDIDATURE

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro

Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)

Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale

"Torri d'Europa" (secondo piano)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

azienda@provincia.trieste.it

graduatoria@provincia.trieste.it

mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 10.30

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione

Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste

(terzo piano)

Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418

Fax 040.639636

Orario: dal lunedì al venerdì

dalle 10.30 alle 13.00

conflittilavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE

SPORT

Triestina-Crotone è la partita dell'anno per allontanarsi dal rischio C1 e il presidente chiama a raccolta gli sportivi

Fantinel: «Voglio i 3 punti salvezza»

De Falco: «Sapevamo che contro i calabresi ci si giocava il campionato»

LA SQUADRA

Graffiedi non è ancora pronto
Varrella ha provato
Cossu e Silva Ceron
con Allegretti in avanti

TRIESTE Silva Ceron e Cossu potrebbero anche scendere in campo contemporaneamente dal primo minuto contro il Crotone. I due centrocampisti della Triestina, entrambi candidati alla sostituzione dello squalificato Rossetti, sono stati provati assieme da Varrella tra i titolari, nel corso delle varie simulazioni effettuate durante il doppio allenamento di ieri. Il tecnico romagnolo, in effetti, non ha potuto contare sul vice-Testini (anch'egli appiedato dal giudice sportivo, come pure Pesaresi) designato, ovvero Graffiedi. L'ex modenese, infatti, ha continuato a svolgere una preparazione differenziata per il persistere del risentimento muscolare alla gamba sinistra e la sua presenza per sabato rimane ancora incerta. Per questo motivo, Cossu è stato utilizzato sulla linea mediana assieme all'uruguaiano Silva Ceron, con l'avanzamento di Briano sull'out di sinistra.

Anche nella breve partitella che ha chiuso il lavoro di giornata, il tecnico ha schierato Briano all'altezza di Marchesetti, a destra, e Allegretti, riportato alle spalle della prima punta nella classica posizione del rifinitore. Quanto al centravanti, Eliakwu sembra essere ancora in vantaggio su Piovaccari, mentre in difesa, la situazione è molto chiara. Pivotto e Abruzzese agiranno da terzini con Peana nuovamente in panchina, mentre al centro ripartirà la coppia composta da Kyriazis e Lima. In porta, ci sarà ovviamente Rossi.

Riguardo al modulo, non è da escludere quindi un ritorno al 4-2-3-1, già impiegato da Varrella poco dopo il suo arrivo a Trieste. Disposizione sul terreno di gioco a parte, lo staff dell'Alabarda spera in ogni caso di poter recuperare Graffiedi, che rimane l'opzione principale per ovviare all'assenza di Testini. Sull'erba di Opicina ha svolto tutto il programma senza un attimo di sosta anche Gorgone: pur non essendo ancora al top della condizione fisica dopo il lungo infortunio, il numero 5 dell'Unione potrebbe finalmente fare il suo rientro quanto meno in panchina, a distanza di oltre due mesi dalla sua ultima apparizione ufficiale, risalente a Triestina-Arezzo del 13 marzo scorso. Il giocatore si era fatto male a Torino, sei giorni dopo, nel riscaldamento pre-partita, a pochi minuti dal fischio d'inizio dell'incontro con la Juventus.

ma.un.

TRIESTE La partita dell'anno. A questo punto lo si può dire davvero, Triestina-Crotone è l'appuntamento più importante della stagione rossoalabardata, l'incontro casalingo di sabato (ore 16, stadio Rocco) deciderà una buona fetta del futuro dell'undici giuliano. Chi l'avrebbe mai detto dopo i 30 punti collezionati nel girone di andata? La situazione di classifica dell'Unione si è complicata sempre più con l'andare delle settimane e ora, quella di dopodomani, è una sfida da vincere ad ogni costo.

Tre punti di vitale importanza, per allontanare lo spettro della retrocessione in C1. Un confronto da affrontare tutti assieme, squadra e pubblico, proprio come ha chiesto Franco Varrella. Il pubblico dello stadio Rocco sarà chiamato a recitare una volta di più la parte fondamentale del dodicesimo uomo in campo. A confermarlo è il presidente della Triestina, Stefano Fantinel: «Quello che voglio lanciare è un super appello alla nostra tifoseria. Mi aspetto che, dagli spalti, giunga quell'energia capace di far volare i giocatori nei momenti difficili».

Non per nulla, peraltro, la società ha confermato nuovamente i prezzi promozionali relativi ai biglietti (5 euro per gradinata e curva, 10 per la tribuna centrale). Un incentivo in più per richiamare più gente possibile al Rocco. «La gara di sabato è un appuntamento importantissimo - prosegue Fantinel - per questo sono sicuro che vedremo una Triestina determinata a centrare la salvezza e capace di giocare con la testa e l'intensità giusta per tutti i 90 minuti. Proprio come successo domenica scorsa a Genova».

Secondo Fantinel, inoltre, i problemi extra-calcistici non influiranno sul



Stefano Fantinel

rendimento di Generoso Rossi, già in parecchie occasioni decisivo con le sue parate nell'arco dell'annata.

A proposito dell'estremo difensore, ieri pomeriggio lo stesso presidente si è presentato a Opicina, durante l'allenamento, per stare vicino alla squadra in questi giorni difficili. Prima di salutare il gruppo, si è fermato a scherzare in disparte proprio con Ros-

si. Un modo simpatico di testimoniare il totale appoggio della dirigenza.

Anche per il ds della Triestina, De Falco, a Rossi non peseranno le notizie giunte dalla procura di Napoli. De Falco, poi, spende una parola in più per quegli elementi che, a suo avviso, in questi ultimi 360 minuti di campionato potrebbero ricoprire un ruolo decisivo per le sorti dell'Alabarda: «Spero che Eliakwu possa essere determinante come già lo è stato per noi nel torneo passato. Assieme a lui, mi auguro si possa riavere a disposizione Graffiedi, altro elemento importante».

Sull'importanza della posta in palio nella partita col Crotone, De Falco ribadisce: «Sapevamo da un po' di tempo che, per come si erano messe le cose, quella con l'undici calabrese sarebbe stata una sfida determinante. Dobbiamo fare 4 punti in quattro gare per ottenere la salvezza. Sabato ci sarà bisogno di una Triestina consapevole dell'importanza del match, da disputare con il giusto spirito e con tanto cuore».

E gli arbitri? «Non mi sono mai lamentato delle decisioni prese dai vari fischietti. Certo, però, spero che si possa avere finalmente un po' di buona sorte pure da questo punto di vista. Se confidiamo poi nel conforto dei risultati in arrivo dagli altri campi? Nel finale di stagione gli stimoli delle varie squadre sono differenti, pertanto vengono fuori delle sorprese rispetto ai valori esistenti sulla carta. Purtroppo, però, è sempre stato così».

Matteo Unterweger



Eliakwu è in predica di guidare l'attacco della Triestina contro il Crotone

IL PERSONAGGIO

Il rinvio a giudizio
non ha turbato
il numero 10 dell'Unione:
«Non ci sono prove
di illecito e ho già pagato
con la giustizia sportiva»

TRIESTE La richiesta di rinvio a giudizio nei suoi confronti da parte dei pm napoletani Beatrice e Narducci, giunta martedì nell'ambito dell'inchiesta sul giro di scommesse nel mondo del calcio (episodi del 2004 su cui la giustizia sportiva ha già fatto il suo corso), non ha certo turbato Gegè Rossi, che resta più mai concentrato sulla Triestina e su una salvezza tutta da conquistare. Certo, la contestazione del reato di associazione per delinquere finalizzata alla frode sportiva non è certo una cosa piacevole, ma il portiere alabardato assicura di avere le ragioni per restare tranquillo.

Rossi, cosa ti senti di dire a proposito di questa vicenda?

«Ribadisco che se la giustizia sportiva può condannare anche per sentito dire, quella ordinaria invece segue regole ben diverse, per cui io resto tranquillo anche perché sono con la coscienza a posto. Non ho fatto nulla di male, non ci sono prove di alcun illecito da parte mia e fra l'altro io ho già



Generoso Rossi

pagato per questa storia sul piano sportivo con una squalifica».

All'epoca giocavi nel Siena, fra le tre partite alterate, secondo i magistrati, c'è anche Chievo-Siena.

«Figuriamoci, una partita che ho visto dalla panchina perché io in quel periodo nemmeno giocavo. Cosa facevo? Mettevo d'accordo ventidue giocatori? Mi sembra più che altro la solita storia, ovvero qualche giudice che si vuole mettere in mostra».

Veniamo alla Triestina. A Genova non sono arrivato a punti ma una bella iniezione di fiducia, vero?

«Sì, a Marassi abbiamo sicuramente messo in mostra un

Il portiere alabardato invita i tifosi a essere numerosi per sostenere la squadra

Rossi: «È il solito calcio, nel finale ci sono anche partite un po' strane»

buon calcio, anzi meritavamo come minimo un pareggio per come abbiamo giocato. In sostanza nel primo tempo la partita l'abbiamo fatta noi, poi nella ripresa nonostante l'uomo in meno abbiamo retto bene e nel finale abbiamo ancora fatto paura al Genoa».

Se avete giocato con lo spirito visto a Marassi anche in altre partite, forse a quest'ora sareste già salvi.

«Questo è poco ma sicuro, ma da questo punto di vista possiamo fare solamente una grande mea culpa. Sicuramente siamo noi i responsabili di questa difficile situazione, siamo noi che andiamo in campo e giochiamo, però ora abbiamo la possibilità di tirarcene fuori. Quindi innanzitutto pensiamo adesso a battere il Crotone. Per noi quella di sabato è una vera e propria finale, in pratica la partita più importante dell'anno».

A proposito, i calabresi in pratica sono già spacciati. È un bene per voi o loro giocando senza patemi possono mettervi in difficoltà?

«L'unica cosa che noi dobbia-

mo fare è vincere, a tutti i costi. Credo che le nostre motivazioni non possono essere messe a confronto con le loro e certamente dovremo battere soprattutto su questo punto. Anche perché se non vinciamo sabato si fa davvero dura, ma io sono fiducioso, a Genova si è vista una buona squadra, che ha dimostrato carattere e grinta e io credo ancora in questo gruppo».

Magari al Ferraris si poteva fare più attenzione sul piano disciplinare. Che ne pensi a riguardo?

«Ma qui bisogna tirare in ballo anche l'arbitro. Se in un campo come Marassi con 30 mila persone si comincia fischando dopo pochi minuti un rigore che non c'era, si ammonisce Testini e si dà una punizione inesistente dalla quale nasce il loro secondo gol, ecco allora che è anche comprensibile innervosirsi. E poi ci sono state tante altre piccole cose che ci hanno messo in difficoltà. Insomma l'arbitro secondo me si è fatto condizionare dal pubblico».

Temi succeda qualche co-

sa strana nelle ultime giornate?

«Temo soprattutto lo schifo del calcio italiano che in fondo è sempre lo stesso, da questo punto di vista non è certo cambiato qualcosa. Quindi ammetto che le ultime partite fanno un po' paura, c'è sempre il pericolo che accadano cose strane o che qualche squadra faccia qualche scherzetto. Pensiamo quindi a vincere le nostre partite».

Però dietro hanno preso a correre tutti. La quota salvezza si è alzata?

«Credo che per stare tranquilli bisogna arrivare a 48-49 punti. Ma è inutile ora far calcoli o pensare già al Modena, pensiamo intanto a battere il Crotone».

Che stadio Rocco ti aspetti sabato?

«Uno stadio in cui i tifosi siano con noi dal primo all'ultimo minuto. Faccio un appello a tutti, a chi ci ha criticato e a chi ci ha sostenuto sempre e magari si è fatto mille chilometri per seguirci in trasferta. Spero che sabato ci siano ancora più vicini del solito».

Antonello Rodio

SERIE A

Ultimatum dell'axionista

Pozzo: «O il Comune mette a posto lo stadio o l'Udinese andrà a giocare a Bologna»

UDINE Quello di Giampaolo Pozzo è un ultimatum. «Se il Comune non mette a norma lo stadio in tempo per il prossimo campionato, l'Udinese se ne andrà altrove». E questa volta, contrariamente al passato, la società assicura di avere le carte in regola per il trasloco: «Giocheremo a Bologna le partite di campionato - spiega il vicepresidente Campoccia - mentre Parma è la sede indicata all'Uefa per gli eventuali impegni europei».

Ma le minacce non si limitano al trasloco: «La mia famiglia - rincara Pozzo - è pronta a passare di mano. Vendere una società sana come la nostra è un gioco da ragazzi». A sostegno delle sue tesi, Pozzo parla di «clima ostile» e presenta un elenco di 42 stadi adeguati alle norme antiviolenza in tutto o in parte con fondi pubblici: «Nessuno potrà dire che l'Udinese, che si pronuncerà entro giugno, «Ma il ricorso - dichiara Campoccia - riguarda solo i costi, nulla impediva di iniziare i lavori». Lavori il cui avvio sarebbe già fuori tempo massimo. Ecco perché l'Udinese, rivolgendosi anche al sottosegretario Rosato, chiede al governo un decreto d'urgenza che consenta alla società di eseguire le opere per conto del Comune. Rinviando al rinnovo della convenzione l'aspetto economico.

Riccardo De Toma

L'EX DI TURNO

L'attaccante a gennaio è arrivato in Calabria in prestito dallo Spezia però ha avuto un problema fisico superato solo nelle ultime settimane

Baù: «A Trieste vogliamo fare punti, la salvezza per noi sarà difficile»

«Credo che all'Alabarda basteranno 3 punti per arrivare all'obiettivo di restare ancora nel campionato cadetto ma non sarà facile per nessuno»

TRIESTE Non sarà una partita come tutte le altre quella di sabato per l'attaccante del Crotone, l'ex alabardato Eder Baù, che farà ritorno nella città che lo ha visto crescere e dove ha lasciato molti ricordi e amicizie. Eder quest'anno ha già calciato l'erba del Rocco, pochi minuti lo scorso dicembre quando giocava ancora nello Spezia. A gennaio poi l'attaccante è stato ceduto in prestito al Crotone. Una stagione contrassegnata ad inizio campionato da un piccolo problema fisico, ora però brillantemente superato.

«Fisicamente - racconta Baù - non ho più alcun problema, sto bene. L'infortunio al collaterale è ormai cosa dimenticata e da quando sono arrivato a gennaio a Crotone ho giocato in quasi tutte le partite. Mi trovo bene nella mia nuova squadra e sono solo dispiaciuto per i risultati che non stanno arrivando e per la difficile situazione in cui si trova adesso il Crotone».

Come mai a gennaio sei passato dallo Spezia al Crotone, qual è ora la tua posizione contrattuale? «Sono

venuto in prestito a Crotone, il mio cartellino attualmente è in proprietà fra Spezia e Pescara».

Ma il prossimo anno dove giocherai, potresti ancora tornare magari alla Triestina? «Non so ancora nulla di preciso per il prossimo anno, non dipende da me, tutto sarà deciso a fine campionato. Tornare a Trieste mi piacerebbe, non è una novità, conservo tanti bellissimi ricordi e ho vissuto sempre bene facendo numerose amicizie. Ora però devo solo pensare a concentrarmi sul finale di campionato».

La classifica del Crotone è critica, voi però non potete né volete mollare ma nell'ultima gara con l'Arezzo si

è complicato il discorso salvezza, come vedi la situazione? «Noi vogliamo giocare fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata per cercare di salvarci. Il percorso non è facile ma ci sono ancora quattro partite in cui possiamo dire la nostra. A Trieste veniamo con il chiaro obiettivo di far risultato e conquistare punti. La voglia di far bene è tanta e se abbiamo una piccola possibilità non vogliamo certo sprecarla. La nostra salvezza poi dipenderà anche dai risultati delle altre dirette avversarie». Tu pensi di giocare sabato o potresti entrare nella ripresa come nell'ultima gara con l'Arezzo? «Non so ancora nulla di preciso, è il mister che deve de-

cidere e provare ancora varie soluzioni e possibilità. Sabato scorso sono entrato nella ripresa e ho giocato 35 minuti».

Anche la Triestina ha bisogno di punti per mettersi al sicuro, che gara ti aspetti? «Non sarà facile per nessuno poiché gli alabardati vorranno vincere a tutti i costi ma noi daremo battaglia. Credo che alla Triestina siano sufficienti ancora 3 punti per raggiungere l'obiettivo, a 46 punti la salvezza dovrebbe essere certa».

Ti farà sempre effetto tornare al Rocco davanti al tuo pubblico? «Certo, quattro anni e mezzo non posso dimenticarli, sono stati stupendi e ho vinto un campio-

nato. Se devo essere sincero mi sono pentito lo scorso anno a gennaio di essere andato via a Pescara, stavo bene, mi ero espresso a buoni livelli ma allora volevo cambiare». Però Trieste ti è rimasta nel cuore e questa estate parteciperai anche a un camp per ragazzini. «Sì e mi fa molto piacere. Sono stato contattato dagli organizzatori e ho accettato subito volentieri. Dovrei essere a Trieste dal 18 al 22 giugno».

Ma sabato ti fermerai in città con i tuoi vecchi amici? «No, l'appuntamento è rimandato a giugno. Dopo la partita stavolta tornerò a Stoccarda dalla mia famiglia».

Silvia Domanini



Eder Baù

VELA Altro exploit di Prada nelle semifinali della Vuitton Cup. Nell'altro match race impresa di Desafío Espanol che batte Emirates Team New Zealand

Luna Rossa batte Bmw Oracle e torna avanti

Determinante la partenza della barca italiana che poi è volata via. Oggi la quarta sfida

VALENCIA Nella prima Coppa America «europea» della storia, le barche del vecchio continente centrano un prestigioso en plein, che la dice lunga su come lo sport della vela abbia ormai raggiunto un livellamento verso l'alto. Neozelandesi e statunitensi, per decenni ai vertici della competizione più ambita, sono stati sonoramente bastonati da spagnoli e italiani. Desafío e Luna Rossa, infatti, nel terzo giorno della semifinale tra gli sfidanti del defender Alinghi, hanno vinto e lo hanno fatto alla grande. La loro voglia di rivalsa è stata più forte di tutto e ha determinato verdetti per nulla prevedibili: perchè davanti alla Luna di Telecom-Prada tutti vedevamo addensarsi nubi nere e malediche, mentre ai padroni di casa tutti prevedevano uno 0-5 secco e senza possibilità d'appello. Invece, mentre martedì era accaduto di tutto, ieri è successo esattamente il contrario. Peccato, perchè se la Luna Rossa di Francesco De Angelis non fosse caduta nella trappola dell'edonismo più sfrenato, in questo momento si troverebbe di certo sul 3-0 e con un giorno di riposo da godere (quello di domani). Ma, come dice giustamente Paul Cayard, che nel '92 fu alfiere del Moro di Venezia e oggi commenta le regate in tv, «questo 1-2 per Bmw Oracle Racing e per il suo patron Larry Ellison ha il sapore di uno 0-3». L'Italia della vela spera e benedice le parole di uno dei più grandi esperti di Coppa America che, da americano, in teoria dovrebbe fare il tifo per Bmw Oracle, invece dimostra di amare tantissimo il Belpaese.

La sorpresa del giorno a Valencia, comunque, non è il secondo successo di Luna Rossa, che in barba ai suoi numerosi detrattori finora ha sempre dimostrato di essere più competitiva degli avversari (almeno in semifinale), ma la vittoria di Desafío sui maestri neozelandesi. Un'affermazione giunta nel giorno in cui a bordo non c'erano esponenti della famiglia reale (sconfitto Juan Carlos lunedì, ko anche il figlio Felipe martedì), al termine di una regata dominata sui «kiwi». Bravissimo il polacco Karol Jablonski a far assegnare una penalità al collega e rivale Dean Barker in prepartenza (per avere strambato troppo vicino a Esp 97). Un episodio, questo, che ha condizionato l'andamento del match race e fatto esplodere l'entusiasmo degli spagnoli perfino in sala stampa (non è la prima volta e, forse, non sarà nemmeno l'ultima). Desafío è apparsa una barca inarrestabile e alla fine gli uomini di Grant Dalton hanno dovuto arrendersi.

Ben più combattuta, ma questa non è una novità, la regata fra Luna Rossa e Bmw Oracle: Chris Dickson e James Spithill, come sempre, non si risparmiano nel box di prepartenza. Il team americano sembra volere fortemente la sinistra del campo e alla fine riceve anche una spinta dall'avversario, anche a costo di rallentare la barca. Al colpo di pistola, Usa 98 taglia in boa, mentre Luna Rossa è più potente sulla barca del Comitato di regata e azzecca per la terza volta consecutiva la bolina giusta. Da quel momento la Luna Telecom-Prada vola: sono 29 i secondi di vantaggio alla prima boa di bolina, mentre al cancello di poppa scendono a 24. Bmw Oracle gira la boa di sinistra del cancello di poppa e ottiene un po' di separazione, ma non basta, perchè Luna Rossa è sempre dalla parte giusta, grazie alle intuizioni del tattico Torben Grael. La velocità aumenta anche nei lati di bolina e il vantaggio tocca i 200 metri, che alla seconda boa di bolina si traducono in 45". C'è il timore che, com'era avvenuto l'altroieri, Bmw potesse in qualche modo recuperare e invece per gli americani non c'è nulla da fare. Ellison come sempre la prende male, quando si accorge che il divario è incolmabile.



James Spithill e gli uomini del pozzetto di Luna Rossa nella regata vinta ieri su Bmw Oracle

COPPA NORDIO

La manifestazione riservata alla classe Star ha visto in lizza 17 barche provenienti da 5 Paesi

Tutti dietro ai croati Lovricic e Mikulcic

TRIESTE Trentaquattro concorrenti hanno partecipato alla 22.a edizione della «Coppa Nordio» riservata alla classe Star e strepitoso successo dei croati quarnerini Marin Lovricic e Mikulcic dopo tre giornate di regate. Dietro di loro Andrea e Alessandro Nevierov (FI Ts) e Passegger-Kropfisch (FI Carinthian). Alla regata hanno preso parte 17 ultramoderne Star: 2 erano austriache, 4 italiane, 2 croate, una magiara, una tedesca.

Intitolata al timoniere triestino che dagli anni '30 ai '40 fu alfiere della Star in Adriatico coadiuvato dagli antesignani Strena, Pangrazi, Antonio e Guido Cosulich, Marsi, Jackin, Salata, Natali, Machne, Paulin, Straulino, Rode, Lapanje. Una classe che produsse un oro e un argento ai Giochi di Helsinki (1952) e di Melbourne (1956), tanti titoli mondiali, europei e nazionali. Da ricordare che ai mondiali Star di Chicago (lago Michigan) del 1950 Nordio, con de Manincor (oro in 8 M.S.I. ai Giochi di Kiel 1936), in testa alla classifica, ruppe l'albero dopo strabilianti prove.

Nel 1960 la Federvela promosse una internazionale Star «Coppa Nordio» affidandola allo Yc Adriaco. Fu subito occasione di larga confluenza a Trieste dei maggiori staristi europei: francesi, tedeschi, austriaci, svizzeri,

ungheresi croati e sloveni, tutti con esperienze olimpiche e internazionali, entusiasti delle attrezzature della sede e delle bellezze naturali del golfo. Dal francese Debarge, ai nostri Straulino, Rode, Lapanje, Rolandi (vero infatuato, 5 volte vincitore, anni '62, '63, '65, '66, '67), Croce, Cavallo, Saidelli, Marino e altri; non dimenticando austriaci, fattisi tradizionali fedelissimi con tutte le loro Flotte.

Dal 1972, per fattori vari, la serie fu interrotta... Riprese forza e vigore nel 1999 e la Fiv designò alla presidenza della giuria internazionale l'autorevole ligure Lagorio Serra che la tenne in reiterate edizioni, disputate anche nel Duemila, pur con difficoltà logistiche a causa dei lavori di ristrutturazione, con grande gaudio però delle forze austriache che videro il loro asso Raudaschel due volte primo (2000 e 2001). La lodevole creazione della Flotta Trieste (8 Star), il prezioso continuum degli austriaci, degli ungheresi e degli sloveni e croati diventa evento Alpe-Adria. Le sei ultime regate danno gloria a 3 timonieri carinziani: Tenke, Passegger, Dannesboe; due italiani: Castelli e Noè; ancora austriaci, ungheresi e sloveni sul palco per argenti e bronzi.

Italo Soncini



Lovricic e Mikulcic in azione nel golfo di Trieste

GIRO D'ITALIA

La quarta tappa, con arrivo in salita, ha già sgranato la classifica e messo in luce le prime gerarchie. Oggi si va da Teano a Frascati

Di Luca fa il bis a Montevergine e si veste di rosa

Sprint bruciante su Riccò e Cunego. Maxi caduta in corsa, coinvolti Bettini e Gasparotto

IPPICA

Nella corsa clou secondo Fit Aas davanti a Boss Jet. El Più Light vittima di un agganciamento

A sorpresa Euro Bargal centra la maratonina

TRIESTE Convegno che è partito all'insegna delle velocità, con la 3 anni Italia Italia Ac pervenuta alla prima vittoria in carriera in un saliente 1.16.9. Ancora meglio faceva subito dopo il 4 anni Genial Flying, allievo del tedesco Rudolf Haller, che seminava per la pista gli avversari capitanati da Galateo Light in un eccellente 1.15.2. Ma il piatto forte del pomeriggio era rappresentato dalla maratonina sui tre giri, il Premio Emilia Romagna che contava su delle presenze interessanti e che vedeva molto appoggiato al totalizzatore El Più Light il quale però perdeva ogni chance sulla prima curva quando andava ad arrotarsi con Dangerous Love in rottura.

Il ruolo di battistrada veniva recitato da Artù di Casei, dietro al quale figurava Fit Aas che costringeva al largo Carpio Light, mentre dal secondo nastro partiva rapidamente Boss Jet che dopo un giro si portava sulla testa del gruppo seguito da Euro Bargal. In testa, Artù di Casei raziocinava lo spunto, e Boss Jet si limitava ad accompagnarlo, mentre dopo aver perso una caterva di metri, El Più Light riusciva a rientrare in gruppo raggiungendo Cheyenne Grif che seguiva le mosse di Euro Bargal.

TRIS

Friul Jet e Escobar Om favoriti a Modena e a Roma

TRIESTE Affollate di partenti le due Tris, entrambe riservate ai trotatori. A Modena, miglio alla pari che potrebbe consentire a Friul Jet, visto il numero, di avere la meglio. Bene in corsa anche Boris gil, Filagna Jet e Endless Kronoss, soprese il vecchio Aeroest e Euhel Bonest. Pronostico base: **6) Friul Jet. 12) Boris Gil. 19) Filagna Jet.** Aggiunte sistemiche: **14) Endless Kronoss, Aeroest. 5) Fuhel Bonest.** Sul doppio chilometro e a vantaggi la prova serale a Tor di Valle. Al secondo nostro figura Escobar Om che assieme a Donald Bi si presenta con le carte in regola per fare centro. Al-lo start non dispiacciono Fusto e Evor Holmbo, fra i super penalizzati si evidenziano Minnesota Thro e Deep Feeling Lf. Pronostico base: **12) Escobar Om. 16) Donald Bi. 8) Fusto.** Aggiunte sistemiche: **18) Minnesota Thro. 19) Deep Feeling Lf. 2) Evor Holmbo.**

Jet, con Cheyenne Grif che finiva quarto au Artù di Casei.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Reggio Emilia (metri 1660): 1) Italia Italia Ac (P. Romanelli). 2) Isabelle Bi. 3) Ilenia Riva. 9 part. Tempo al km 1.16.9. Tot: 2.43M 1.59, 2.93, 1.73; (15.24). Trio: 101.96 euro. **Premio Piacenza** (metri 1660): 1) Genial Flying (R. Haller). 2) Galateo Light. 3) Giunco di Casei. 6 part.

Tempo al km 1.15.2. Tot: 1.16; 1.06, 2.06; (3.73). Trio: 10.35 euro. **Premio Parma** (metri 2060): 1) Go Only Pic (R. De Rosa). 2) Gek. 3) Garibaldi Duke. 8 part. Tempo al km 1.20.6. Tot: 32.92; 2.50, 1.37, 1.18; (52.61). Trio: 452.83 euro. **Premio Ravenna** (metri 1660): 1) Fringuello Jet (M. De Luca). 2) Filly Pav. 3) Eura. 10 part. Tempo al km 1.18.3. Tot: 1.53; 1.38, 2.63, 2.66; (11.76). Trio: 118.45 euro. **Premio Bologna** (metri 1660): 1) Imperator Vita (P. Romanelli). 2) Infinito. 3) Ipse Lb. 10 part. Tempo al km 1.19. Tot: 2.95; 1.54, 2.28, 1.51; (23.89). Trio: 190.63 euro. **Premio Ferrara** (metri 1660): 1) Citron Kronos (R. Vecchione). 2) Expensive. 3) Dove di Fonte. 8 part. Tempo al km 1.16.5. Tot: 4.45; 2.17, 1.66, 2.86; (7.56). Trio: 90.65 euro. **Premio Emilia Romagna** (metri 2480): 1) Euro Bargal (F. Di Rienzo). 2) Fit Aas. 3) Boss Jet. 9 part. Tempo al km 1.19.6. Tot: 15.96; 3.82, 2.91, 2.14; (40.86). Trio: 483.65 euro. **Premio Modena** (metri 1660): 1) Flower Boy (A. Di Fronzo). 2) Escorial. 3) Elegante La Sol. 8 part. Tempo al km 1.17.2. Tot: 28.93; 8.29, 4.47, 5.45; (272.55). Trio: 1.640,60 euro.

MONTEVERGINE Un killer, si sa, torna sempre due volte sul luogo del delitto: ed è per questo che chiamano «Killer» Danilo Di Luca. Quando l'abruzzese annusa i suoi territori è tremendo: a Montevergine torna a vincere la tappa del Giro come 5 anni fa e si riprende la maglia rosa. Da questa volta in poi non ci sarà più un Gasparotto a togliergliela, ma avversari più importanti e titolati che si chiamano Riccò, secondo, Cunego, terzo e Garzelli, quinto. La prima salita del Giro, tappa da Salerno al Santuario di Montevergine di Mercogliano a due passi da Avellino, come abbondantemente previsto non regala il sicuro vincitore della corsa rosa, ma almeno ha il merito di inquadrare meglio i possibili vincitori e di indicare chi arrancherà in futuro dalle retrovie.

Tappa caratterizzata dalla maxicaduta di Sant'Antonio Abate: un mucchio selvaggio di corridori accatastati come in uno sfasciacarrozze, colpa della pioggia e del basolato viscido, brutta botta per Paolo Bettini che ha faticato ad arrivare all'arrivo e che ha eliminato il sudafricano McLeod (Francais de Jeix), clavicola rotta per lui. Ma tappa che racconterà anche i dubbi di Gilberto Simoni, che ha lasciato la volata in salita al compagno della Sauzier Riccò: altri 15" di ritardo per il trentino, ma an-

che altri +34" per Paolo Savoldelli. Con l'abbuono preso da Di Luca come vincitore di tappa, +20", il distacco di questi due corridori è consistente. Sono questi due senatori gli sconfitti di giornata, mentre Cunego magari non è così brillante in volata, ma dopo l'arrivo rideva, perchè ha dimostrato di esserci, e ci sarà fino in fondo.

Di Luca quindi primo come 5 anni fa e anche in maglia rosa: prevedibile, conoscendo la cattiveria agonistica dell'uomo Liquigas, squadra che sta dominando questi primi giorni in rosa. «Io ho dovuto fare solo gli ultimi 200 metri, per il resto dei 17 chilometri della salita ho avuto una grande squadra, che ha lavorato per me», ha infatti confessato a caldo Di Luca. Alle spalle dell'abruzzese spuntano ora Schleck e Zabriske, due uomini Csc, la ex squadra di Ivan Basso, ma la classifica generale è ancora condizionata dalla cronosquadre di La Madda-

Le classifiche		
→ ORDINE D'ARRIVO		
1	Danilo Di Luca (Ita) in 4.22'42"	Abbuono 20"
2	Riccardo Ricco (Ita) s.t.	Abbuono 12"
3	Damiano Cunego (Ita) s.t.	Abbuono 8"
4	Andy Schleck (Lux/Csc) a 3"	
5	Stefano Garzelli (Ita) s.t.	
6	Franco Pellizzotti (Ita) a 6"	
7	Luca Mazzanti (Ita) s.t.	
8	David Arroyo (Spa) a 7"	
9	Emanuele Sella (Ita) a 13"	
10	David Zabriske (Usa/Csc) s.t.	
→ CLASSIFICA GENERALE		
1	Danilo Di Luca (Ita)	in 14.25'10"
2	Franco Pellizzotti (Ita)	a 0'26"
3	Andrea Noè (Ita)	a 0'35"
4	Vincenzo Nibali (Ita)	s.t.
5	Andy Schleck (Lux)	a 0'53"
6	Damiano Cunego (Ita)	a 0'54"
7	David Zabriske (Usa)	a 1'03"
8	Paolo Savoldelli (Ita)	a 1'07"
9	Eddy Mazzoleni (Ita)	s.t.
10	Andrey Mizourov (Kaz)	s.t.

lena: ecco perchè dietro al capitano Liquigas si trovano ancora ben tre suoi compagni, Pellizzotti, Noè e Nibali. Riccò e Cunego alle spalle di Di Luca sulla salita di Montevergine dicono che il ciclismo un futuro ce l'ha, ma è stata la prova del messinese Nibali quella che ha impressionato di più, visto che è stata un'azione fortissima del siciliano in testa al gruppo quella che ha permesso di riprendere l'attaccante dell'

ultim'ora, ossia Julio Perez Cuapio, il messicano della Panaria di Reverberi.

Ora il Giro, dopo le polemiche su trasferimenti faticosi, dopo aver risposto alle dichiarazioni del procuratore antidoping del Coni Torri sul caso Basso («i corridori non parlano perchè hanno paura di finire in un fosso»; «stupidaggini», ha tagliato corto Savoldelli) comincia a fare sul serio. Ha trovato un padrone, ha trovato una squadra padrona, ha attaccanti giovani, ha finalmente ritrovato un pubblico, perchè nonostante tutti i guai la gente si accalca ancora ai bordi delle strade in gran massa per vedere la corsa e anche gli ascolti Rai sono incoraggianti. Due cose che gli scettici non avrebbero immaginato alla vigilia della partenza dalla Sardegna.

Oggi parte da Teano, altro luogo garibaldino e arriva a Frascati, alle porte di Roma, dopo 173 chilometri.

TRIS DI MERCOLEDÌ 16

1ª corsa		vincitori	euro
8	10	1	233
Quarté: 8-10-1-3		9	24.565,68
Quinté: 8-10-1-3-7		1	172.895,39
2ª corsa		vincitori	euro
12	10	14	801
			492,10

BASKET SERIE B1 Stasera alle 20.30 sul parquet siciliano la gara due dei play-out. Il quintetto triestino parte da più uno

Acegas, un duello di nervi con Patti

Il tecnico Steffè preoccupato: «Dovremo essere bravi a non accettare provocazioni»

TRIESTE In Sicilia a caccia della salvezza. L'Acegas comincia oggi il lungo viaggio della speranza per la gara che stasera contro la Confcommercio Patti (ore 20.30, diretta di Riccardo Furlan su Radio Attività Sport) metterà in palio la permanenza nel prossimo campionato di serie B d'Eccellenza. Con alle spalle il successo conquistato domenica scorsa nella gara d'andata della serie, la formazione di Furio Steffè affronta questa seconda sfida con la possibilità di archiviare la pratica e condannare l'avversaria alla retrocessione. Una chance da sfruttare a livello psicologico per Muzio e compagni che dopo una serie di partite senza ritorno avranno le spalle coperte in caso di sconfitta.

Per Patti, invece, tutta la pressione di una gara da non sbagliare: la formazione di casa non ha alternative alla vittoria e questo potrebbe crearle difficoltà soprattutto se l'Acegas riuscisse a iniziare con piglio autoritario la partita. Per quanto si è visto domenica scorsa al PalaTrieste, comunque, non sarà facile per l'Acegas trovare la combinazione per scardinare la cassaforte siciliana. La Confcommercio ha destato un'ottima impressione confermandosi squadra che, al pari di Trieste, per il potenziale che esprime in questo momento della stagione, ha poco a che fare con i play-out. Come per la formazione di Steffè, però, ha dovuto fare i conti con una serie di problemi che ne hanno minato il cammino costringendola a riporre in un cassetto i sogni di play-off e a rimboccarsi le maniche per mantenere la categoria.

Per l'Acegas, ai problemi di natura tecnica che l'avversaria le creerà sul parquet, andranno aggiunte le difficoltà ambientali di un palazzo dello sport che si annuncia colmo e particolarmente ostile. Un antipasto del clima che si respirerà domani sera sul parquet c'è stato domenica in gara uno quando prima sul campo e poi negli spogliatoi, la formazione siciliana ha «apparechiato la tavola» (parole di capitano Muzio, ndr) per stuzzicare i giocatori triestini e aumentare tensione e nervosismo in vista del ritorno.

«Dovremo essere bravi a non accettare provocazioni - il commento preoccupato di coach Steffè - partendo dal presupposto che così come a Trieste, loro cercheranno di buttarla in bagarre. Ne abbiamo parlato a lungo, spero che i ragazzi dimostrino maturità nella consapevolezza che dietro la maglia che indossano c'è un'intera città che guarda con fiducia verso di loro. Far finta di nulla, dunque, isolarsi dal contesto nel quale giocheremo convinti del fatto che se penseremo solamente a giocare la nostra pallacanestro possiamo davvero farcela».

Sulla partita, inutile negarlo, pesa come un macigno l'incognita arbitrale. A Patti ci vorranno due direttori di gara di esperienza, capaci di imporre sul parquet la loro personalità e in grado di non farsi condizionare da un ambiente che proverà in ogni maniera a spingere la formazione siciliana al successo. E in questo senso i signori Dal Bosco di Monselice e Vaccarini di La Spezia sembrano dare garanzie assolute.

Lorenzo Gatto



Steffè: «Non accetteremo provocazioni»

SERIE B2

Il tecnico Montena ha ora dieci giorni per studiare la formazione migliore da schierare con la vincente di Corno-Rovereto

L'Alikè guadagna lo spareggio-salvezza

Battuta Pesaro che per sperare avrebbe dovuto vincere due volte a Monfalcone

CANESTRO ROSA

Le under 13 dell'Interclub chiudono imbattute la stagione

La Ginnastica con una difesa disattenta cade a Monfalcone

TRIESTE Nelle under 13 l'Interclub conclude la sua stagione immacolata espugnando anche Pordenone. Più sofferti i primi due quarti, poi da una difesa più stretta (bene Canderlic) partono micidiali contropiedi spesso finalizzati da Carbone (23 punti). Perde a Casarsa la Libertas, brava ad aggirare i tranelli difensivi avversari ma senza il conforto di percentuali alte al tiro. Lodi speciali per Biffi e Fragiaco, rammarico per un recupero finale che dal -10 si ferma a -4. Convincente ma a bocca asciutta l'Azzurra contro Fogliano. La squadra lavora con grande zelo, trova in Valeri e Callegaris le protagoniste e va all'intervallo sul -3 prima che l'equilibrio salti nell'ultimo quarto.

Nell'altro girone la Sgt compie un passo indietro rispetto al turno vittorioso contro Concordia e cade di misura a Monfalcone. Squadre incollate per 32', ma le bisiasche hanno una foga superiore e la difesa della Sgt non è sempre irreprensibile. Termina senza acuti il campionato dell'Oma. Le salesiane giocano alla pari con Codroipo per tre quarti di gara, ma pagano cara la latitanza in difesa che nella seconda frazione agevola il break friulano (19-4).

Girone 1°-6° posto, 10.a giornata: Azzurra-Fogliano 32-46, Pordenone-Methis Interclub Muggia 51-69, Casarsa-Libertas 46-42. **Classifica:** Methis Interclub 20, Casarsa*, Fogliano* 10, Pordenone** 8, Libertas** 6, Azzurra 0. (*una gara in meno, **due gare in meno). **Girone 7°-12° posto:** Monfalcone-Sgt 47-45, Oma-Codroipese 26-48, Concordia-Udine (rinviata). **Classifica:** Udine* 16, Concordia** 14, Monfalcone 10, Sgt, Codroipese* 8, Oma 0.

Marco Federici

INTERVISTA

I biancorossi, giunti in Sicilia, stamane si alleneranno a di Capo d'Orlando

Bonaccorsi: «Salvezza nelle nostre mani»

TRIESTE «La salvezza passa dalle nostre mani. La vittoria di domenica ci mette nella condizione ideali per cercare l'impresa e dare l'assalto a una vittoria alla quale possiamo puntare». Così Claudio Bonaccorsi alla vigilia della partenza dell'Acegas, che ieri pomeriggio ha preso l'aereo da Venezia per Catania da dove si muoverà alla volta di Capo d'Orlando. Trieste si allenerà questa mattina sul parquet dell'Upea quindi in serata trasferimento alla volta di Patti dove andrà in scena la gara di ritorno di questa serie finale dei play-out.

«Una partita nella quale - continua Bonaccorsi - troveremo un'intera cittadina ad attenderci. Patti si è mobilitata attorno alla sua squadra per cui il clima che si respirerà all'interno del palasport sarà indubbiamente partecolare. Noi dobbiamo pensare solamente a giocare sapendo che se riusciremo a esprimere la qualità mostrata nelle ultime gare le nostre chance aumenteranno. Dobbiamo mettere in preventivo

che nel corso dei quaranta minuti troveremo delle difficoltà e mantenere la freddezza e la forza necessaria per superarle. In questa gara due la pressione del risultato sta tutta sulle loro spalle, noi dovremo essere bravi a non farci staccare restando incollati a loro per poi provare a piazzare la zampata decisiva nel finale. Di certo domenica scorsa abbiamo pagato le tre settimane di inattività, questa sera scenderemo in campo più rodati».

lo.ga.

MONFALCONE L'Alikè batte in

volata Pesaro e si guadagna lo spareggio-salvezza di domenica 29. Se sarà anche derby regionale con Corno, lo saprà solo sabato sera, al termine di gara 3 tra Calligaris e Rovereto. Per il momento importa di più che i biancorossi abbiano ritrovato la piena efficienza fisica di Nello Laezza e Marco Benigni, rientrati ieri sera e subito protagonisti. Coach Montena li ha schierati in quintetto base: Laezza con gli assist e Benigni con i rimbalzi hanno prodotto il primo strappo Alikè sul 13-4 al 5'. Sembrava una passeggiata, anche grazie al gioco sotto di Ogrisek, invece Pesaro, pur sapendo di dover vincere due gare su due a Monfalcone per continuare a sperare nella salvezza, ha giocato una gara gagliarda ed è rientrata in partita già alla prima sirena sul 19-15, sfruttando qualche leggerezza di troppo dei monfalconesi. Nella seconda frazione, con le accelerazioni di Gnaccarini, Pesaro ha ope-

Alikè	82
Pesaro	78

(19-15, 40-37, 63-52) **ALIKÈ** FALCONSTAR **MONFALCONE:** Laezza 16, Piani 3, Tomasini 12, Lotti, Vidani 3, Budin 15, Ogrisek 17, Kralj, Benigni 10, Miniussi 6. **All. Montena.** **VIRTUS PESARO:** Gnaccarini 21, Broglia 6, Frascione 18, Gjinaj 2, Ancilai 10, Bartocetti 16, Benvenuti, Amici, Terenzi ne, Grossi 5. **All. Rindolfi.** **ARBITRI:** Del Greco e Garisto di Verona. **NOTE** - Tiri liberi: Alikè 13/22, Virtus 21/29. Da 3: Alikè 7/19, Virtus 5/18.

rato il sorpasso (32-28 al 16') ma è stato Budin a riportare avanti l'Alikè: otto punti filati della guardia triestina e biancorossi in vantaggio (40-37) all'intervallo lungo.

Nel terzo quarto, l'allungo dell'Alikè grazie a otto punti di Laezza (due triple)

in un momento nel quale Pesaro sembrava poter riprendere in mano il punteggio: la grinta dei giovani Vidani e Miniussi faceva il resto e Monfalcone trovava il massimo vantaggio (+11, 63-52) grazie a un canestro di Benigni. Pesaro però non mollava, e ancora grazie a Gnaccarini ricuciva piano piano il break, sfruttando anche qualche fischio arbitrale. Budin però tornava protagonista, anche a rimbalzo (13 alla fine) e decisivo si rivelava il confronto Benigni-Frascione, con il rientrante 10 monfalconese a costringere all'uscita per falli il pariruo lo avversario. Lo stesso Benigni, dalla lunetta, dava i punti di vantaggio all'Alikè, gestiti bene nel finale. Ora ci saranno dieci giorni da sfruttare per trovare la concentrazione necessaria a affrontare lo spareggio: anche dall'esito di Corno-Rovereto, probabilmente, dipenderanno le scelte di formazione di coach Montena che proprio in volata si ritrova con tutti i migliori elementi a disposizione.

Michele Neri

IN BREVE

Finale Coppa Uefa a Glasgow

Il Siviglia vince ai calci di rigore sull'Espanyol

GLASGOW Va al Siviglia la Coppa Uefa 2007 che si aggiudica per 5-3 dopo i calci di rigore il derby spagnolo con i catalani dell'Espanyol disputato per tutta la gara sotto una pioggia intensa. Passa in vantaggio al 18' del primo tempo il Siviglia con Adriano. Dieci minuti dopo pareggio di Riera. A metà ripresa i catalani restano in 10 per l'espulsione di Moises Hurtado per doppia ammonizione. Allo scadere del primo tempo supplementare conclude in rete Kanoute del Siviglia ma a quattro dallo scadere realizza il pari Jonatas. Si passa alla lotta dei rigori: l'Espanyol sbaglia troppo e finisce quindi per 5-3.

Si assegna la Coppa Italia, al Meazza sfida Inter-Roma

ROMA Totti, De Rossi e Pizarro sono stati convocati per la finale di ritorno di Coppa Italia, che si gioca oggi alle 17.30 al Meazza contro l'Inter (andata 6-2 per i giallorossi). I primi due giocheranno, qualche problema per il cileno. Fra i nerazzurri Adriano è di nuovo in gruppo, i fastidi al ginocchio destro che lo hanno costretto al forfait con la Lazio sono superati. Anche Cruz è a disposizione. In forte dubbio resta Grosso, mentre fuori causa sono Samuel e Ibrahimovic, oltre ai due squalificati Dacourt e Materazzi.

A Chiarbola la Boxe Porto festeggia i 25 anni di attività

TRIESTE Riunione pugilistica domani sera al palasport di Chiarbola, con ingresso gratuito, organizzata dalla Boxe Porto di Trieste per festeggiare i 25 anni di attività. Sarà una vetrina per i pugili del sodalizio portuale che verranno opposti a pugili triestini e regionali con in palio il Trofeo Porto di Trieste che verrà assegnato al miglior pugile della serata. Nove gli incontri in programma (inizio ore 20), fra i quali quello femminile che vedrà nei piuma Arianna Procentese opposta alla slovena Jerka Liber.

Taekwondo, l'Olimpico Ts concede il bis a Conegliano

TRIESTE Il Taekwondo Olimpico Trieste del maestro Daniele Macchia ha bissato il successo 2006 e si è classificato primo al Triveneto di forme a Conegliano. La classifica per società è stata vinta dal Taekwondo Olimpico Trieste, che ha partecipato con 9 atleti, conquistando 7 ori e 2 argenti. Così i triestini: Cadetti, oro a Davide Turilli e Akseli Nousiainen. Senior, oro a Anna Flamigni, Andrea D'Agostino, Emmanuel Stafylakis, Giorgio Petronio, Fabio Piacentini. Argento a Massimo Maurencig e Andrea Barbaro.

JOHANNES BRAHMS.

UN CLASSICO D'AVANGUARDIA.



“La Grande Storia della Musica Classica”:

da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

Considerato all'inizio il continuatore ideale di Beethoven, tanto che qualcuno definì la sua prima sinfonia la “Decima”, Brahms, in verità, personalizzò così profondamente l'opera del grande tedesco, da far presagire per se stesso un luminoso futuro. Così è stato. E di uno dei compositori oggi forse più seguiti e ascoltati, gusteremo alcuni dei suoi capolavori. Dalla *Sinfonia n.4*, prodigiosamente ricca di invenzioni musicali alla *Rapsodia op.79 n. 1*, dolce e malinconica, drammatica e sognante. Completano questa imperdibile raccolta Antonin Dvořák e Leos Janáček, due compositori che hanno rivisitato la musica popolare regalando nuova vitalità.

DA SABATO 19 MAGGIO IL 12° COFANETTO “JOHANNES BRAHMS” A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO



ACCENT

3 e 4 porte, 1.5 CRDi VGT Euro 4.
Ora anche in versione coupé.

diesel da 10.990 euro benzina da 10.390 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 2 anni di esenzione bollo*.
Di serie: climatizzatore, doppio airbag, ABS+EBD e molto altro ancora.

Lezioni di economia.

Incentivo rottamazione + sconto Hyundai
= guidi subito un'auto

solo all'Alpina
garanzia fino
a 7 anni

**Finanziamenti Su Misura
con ZERO ANTICIPO,
ZERO MAXIRATA, ZERO PROBLEMI,
Prima Rata da Novembre da € 70**

Fino al 31 maggio.

Scopri i vantaggi Hyundai anche senza auto da rottamare.



GETZ

3 e 5 porte, motori Euro 4 - 1.1 benzina e 1.5 diesel.

benzina da 7.990 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*.

diesel da 9.970 euro

Comprensivo di incentivo e sconto Hyundai. 2 anni di esenzione bollo*. Di serie: doppio airbag, ABS+EBD, climatizzatore.

avviso a fini pubblicitari, non costituisce vincolo contrattuale, salvo disponibilità prodotto, salvo approvazione istruzione erogante, dettagli in sede

ALPINA - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - z.i. Noghere - Trieste 040 231905

Continuaz. dalla 30.a pagina

Z. EURO 140.000 Emo (adiacenze) in piccola palazzina recente alloggio con vista aperta di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino. Spaziocasa 040369960.

Z. EURO 175.000 Severo in palazzina signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo. Spaziocasa 040369960.

Z. EURO 185.000 Madonnina in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box. Spaziocasa 040369960.

Z. EURO 395.000 villino immerso nel verde a Prosecco di cucinotto saloncino 2 camere bagno con ampia cantina dependance garage piscina e giardino alberato 1300 mq. Spaziocasa 040369950.

Z. EURO 65.000 Burlo in palazzina recente alloggio da riordinare di saloncino cucina matrimoniale bagno adatto coppia. Spaziocasa 040369950.

Z. EURO 68.000 Roiano in posizione tranquilla in palazzina signorile piccolo alloggio di cucina abitabile camera bagno adatto per single/coppia. Spaziocasa 040369950.

ZONA Valmaura appartamento luminosissimo, modernamente arredato, composto da soggiorno con angolo cottura, ripostiglio, bagno, matrimoniale, terrazzo, cantina. Porta blindata, climatizzatore. Euro 115.000. Cod. 154/P Gallery Trieste Est tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20

A.A. APPARTAMENTO da ristrutturare in stabile decoroso, qualsiasi zona per numerose richieste nostri clienti. Definizione immediata. Eurocas 040638440.

A.A. CERCHIAMO soggiorno, cucina/cucinino, camera, zona da proporre, disponibilità euro 100.000. Definizione immediata. Eurocas 040638440.

BORGAMINO - San Pasquale dopo numerose vendite con ottimi risultati ricerchiamo 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

CERCHIAMO appartamento di 50/60 mq con balcone piani medio/alti per richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20

CAPANNONE FRAZIONATO zona industriale Noghere: 200 mq e 160 + sopralco 60 mq con piazzali privato affitta. 3339155505. (A2969)

CASSETTE ville appartamenti arredati o vuoti cerchiamo in affitto per nostri clienti garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa 040369960.

EURO 400 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 430 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 500 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 510 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 550 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 580 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 590 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 600 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 610 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 620 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 630 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 640 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 650 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 660 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 670 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 680 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 690 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 700 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 710 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 720 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 730 mensili affitto di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

AGENZIA Tecnocasa leader nazionale franchising immobiliare cerca diplomato/a max trentenne per formazione completa e avviamento carriera mediatore garantiti fisso e provvigione tel. 040632763. (A3040)

AMMINISTRAZIONE magazzino e stand fieristici per apertura nuova filiale a Trieste selezioniamo urgentemente 4 persone; 2 neodiplomate e 2 con esperienza. Tel. 040774763.

ASSOCIAZIONE ricerca signore/i pensionate per operato telefonico dai propri uffici. Tel. allo 040421416. (CF2047)

AZIENDA informatica ricerca per inserimento in organico Web Designer con competenze: Illustrator, Cms, Css. Chiamare 0409869862. (A00)

AZIENDA in Monfalcone per apertura nuova filiale selezione 4 ambasciatori da inserire in varie mansioni. Per colloquio 0481830018. (C00)

BAR Tivoli assume banconiera/bella presenza max 25 anni. Presentarsi via XXX Ottobre 18, 15-17. (A3091)

CALL center di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici chiamare 0402425861. (A00)

CERCASI aiuto banconiere, minimo anni 30 orario pomeridiano. Presentarsi bar Udine - Ghega 10 ore 16. (A3092)

CERCASI personale con qualifica Oss, Adest, Ota, Osa, infermiere generico per assistenza anziani zona Altipiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410. (A3033)

CERCASI pulitrici per zona altopiano e Trieste centro chiamare ore ufficio allo 0403490057. (A3067)

CERCASI ragazza/o con mansioni generiche per supermercato anche primo impiego. Richiedesi massima serietà e volontà, preferibile conoscenza lingue slave. Scrivere Fermo Posta Trieste 13 C.I. AH4962283. (A3101)

CERCASI urgentemente internista automunita rif. Premuda telefonare dopo le ore 10 tel. 040228147. (A3084)

IMMOBILIARE EMMEGI Srl, primaria azienda nel settore immobiliare, esclusivista per la vendita immobiliare del Gruppo Zamparini, cerca per ampliamento organico agente iscritto all'albo, offriamo inserimento aziendale e trattamento economico interessante. Inviare curriculum al n. di fax 0431379506, e-mail emmegi.imm@libero.it. (FI47)

MANPOWER Gorizia ricerca addetti Cnc, saldatori, periti meccanici/elettronici buon inglese, disegnatore meccanico. Telefonare 0481528823. www.manpower.it

MANPOWER Spa iscritta all'Albo delle Agenzie per il lavoro Sezione I autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004.

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica carriera concreta e reale inquadramento di legge disponibilità immediata prenota colloquio allo 0403226957. (A00)

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

AUDI A4 1.8 Turbo Quattro Berlina, Uniproprietario, Argento Metallizzato, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

BMW 316i Compact Anno 1997, Colore Verde Scuro Metallizzato, Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetta. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

BMW 320 d Tournant anno 2002 km 125.000 euro 14.300 Progetto 3000. Autocartero tel. 040825182. (A00)

BMW moto R 1150 R, 2005, gr. met, sella nera e beige, Abs, manopole risc. borse. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

CITROEN C3 1.4 Hdi Esclusiva anno 2004 km 33.000 euro 9.500 Progetto 3000 Autocartero tel. 040825182. (A00)

DAEWOO Matiz 800 SE Planet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000. Autocartero tel. 040825182. (A00)

DUCATI Monster 620 M, 2005, rosso. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

HONDA HR-V 1.6 16v 3 p anno 1999 km 63.000 euro 6.200 Progetto 3000 Autocartero tel. 040825182. (A00)

HYUNDAI Atos Prime 1.0 Gls, 2000, rosso, abs, clima SS 2 air bags. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

JEEP Cherokee 2.5 Turbodiesel, 5 Porte Anno 12/95, Verde Scuro Metallizzato, Aria Condizionata, Uniproprietario. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

MAZDA Demio 1.3, 5 Porte 1999, Colore Rosso, Clima, Abs, Doppio Airbag, Ottime Condizioni. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede. (A00)

MERCEDES 200 Clk Elegance cabrio, 2000, azzurro met. no clima. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

MERCEDES C200 Kompressor Elegance anno 1997 km 100.000 euro 7.200 Progetto 3000 Autocartero tel. 040825182. (A00)

MERCEDES Classe A 160 Avantgarde, 1999, argento. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MERCEDES Classe A Elegance, 2001, argento. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MERCEDES ML 270 Cdi, 2002, argento, T.A. Autom. Pelle/stoffa Cd Lega 17". Concinnitas tel. 040307710. (A00)

NISSAN Micra 1.4 16v Acenta 3 p anno 2004 km 54.000 euro 7.600 progetto 3000 Autocartero tel. 040825182. (A00)

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autocartero tel. 040825182. (A00)

PEUGEOT 106 Open 950 Cc. Anno 2000, Colore Rosso, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Garanzia, Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. (A00)

RANGE Rover 2.5 Turbodiesel Meccanica Ottima Colore Verde Metallizzato Cerchi In Lega Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. (A00)

RENAULT Megane Gr.Tour 1.5 Dci 105 Cv Dinamica anno 2006 km 14.000 euro 15.800 Progetto 3000 Autocartero tel. 040825182. (A00)

RENAULT Nuova Clio 1.4 16v Luxe 3 Porte, Nero Metallizzato, Anno 2006, Clima, Abs, 4 Airbags, Computer, Radio Cd, Garanzia Originale. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. (A00)

SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE, 2001, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SMART Passion 599 cc, 1999, nero, strumntini. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SSANGYONG Kyrin 2.0 Td Premium, 2006, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

TOYOTA Yaris 3 Porte Anno 1999, Colore Rosso, Pochi Km, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede. (A00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p comfortline, 1998, azzurro, climatronic, c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3p, 2002, blu met, Triptonic, climatronic, cd lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Golf R32, 2006, nero met., sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Optionals, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633. (FI46)

Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno

Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC A169

EURO FIN 040636677 Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20

A.A.A.A.A.A. RONCHI bellissima norvegese ti aspetta per massaggi. 3389483866. (C00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE ungherese molto bella alta. 3493325103. (A3060)

A.A.A.A.A.A. «AFFASCINANTE» molto sexy erotico massaggio thailandese. 3337701827. (A3054)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE grossa sorpresa novità thailandese 5 m. 3356502725. (A3106)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità Mara bellissima star. 3466710914. (A3105)

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE latina calda e appetitosa non stop. 3403371657. (A3104)

A.A.A.A.A. ALTA, 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A3100)

A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bambolina 23 enne completissima disponibilissima. 3385337266. (B00)

A.A.A.A. SPAGNOLA bellissima 25 enne desidera conoscerti. Pregasi serietà. 3338381229. (A3069)

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese bellissima per massaggi. 3342535913. (A3010)

A.A.A. GORIZIA prima volta messicana ti aspetta per giocare. 3342190173. (B00)

A.A.A. MONFALCONE Jilari 22enne focosissima vogliosa insaziabile chiamami. 3287164877. (A3086)

A.A.A. VICINO Monfalcone 30enne carina e simpatica ti aspetta. 3336000364. (FI47)

A.A. NOVITÀ focosissima eccitante per soddisfare ogni desiderio doccia sensuale. 3331533027. (A00)

A.A. TRIESTE giapponese, massaggi anche piedi, tutti giorni anche domenica. 3345959117. (A2931)

A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6 naturale formosa tutti i giorni. 3205735185. (A00)

A. GORIZIA Brenda molto attraente mulatta chiara V giovanissima ti aspetta. 3351732840. (B00)

A. GRADO appena arrivata bellissima bionda polacca, ti aspetta tutti i giorni. 3460649317. (B00)

A. TRIESTE... sexitaliana pochi giorni 3335332155 no anonimi 9.30-19.30 gentiluomini italiani. (A3098)

A. TRIESTE novità trans biondissima trasgressiva travolgente 5 m. disponibilissima tutti i giorni. 3349333902. (A3108)

A. TRIESTE Paula bella signora affascinante sensuale ti aspetta tutti i giorni. 3299890329. (A3082)

AFFASCINANTE 19 enne 5m. sensuale caliente per soddisfare le tue fantasie trasgressive. 3209256513. (A3107)

AFFASCINANTE signora conoscerebbe distinti 3805023280. (FI11)

A Trieste dolcissima, appena arrivata... ambiente riservato 3465261025. (A3088)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A3039)

CAROL dalla Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A3102)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A2950)

MONFALCONE COCCOLONA Katerina 22enne venezuelana bellissima tutti i giorni bocca fuoco 4.a. 3338826483. (A3075)

MONFALCONE coreana giovane bella per massaggi. 3289387382. (C00)

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima, completissima, 24 su 24. 3899945052. (A3065)

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso su Valle d'Aosta, settori alpini di Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia con precipitazioni sparse; da poco a parzialmente nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con isolate deboli piogge; da poco a parzialmente nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con piogge sparse anche sotto forma di rovescio.

DOMANI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sui settori alpini e sul Triveneto; miglioramento nel corso del pomeriggio. Sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso su Marche e Abruzzo, graduale miglioramento nel corso del pomeriggio; sereno o poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni con tendenza a graduale miglioramento.

TEMPERATURE

REGIONE

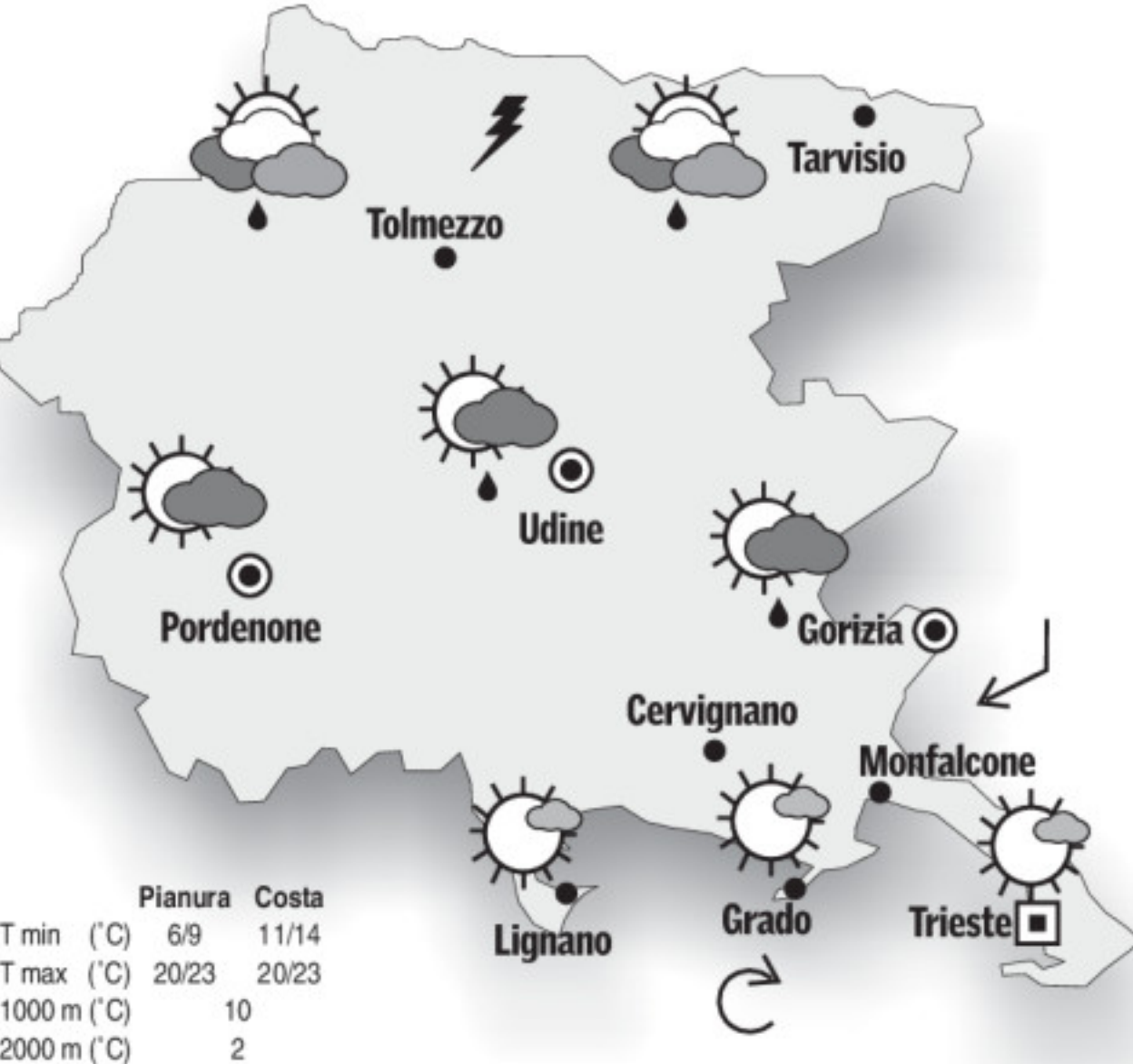
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	15,2	19,1
Umidità	53%	
Vento	14 km/h da S-O	
Pressione	in diminuzione 1012,2	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	11,4	18,3
Umidità	58%	
Vento	5 km/h da N	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	10,6	18,4
Umidità	56%	
Vento	22 km/h da N	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	12,5	20
Umidità	43%	
Vento	9 km/h da N-O	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	10,9	16,1
Umidità	69%	
Vento	4 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	9,2	16,9
Umidità	52%	
Vento	19 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	12	18,8
Umidità	42%	
Vento	13 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	6	21
VERONA	11	21
AOSTA	6	19
VENEZIA	13	18
MILANO	8	21
TORINO	6	19
CUNEO	6	19
MONDOVI	10	18
GENOVA	13	20
BOLOGNA	12	22
IMPERIA	14	20
FIRENZE	11	22
PISA	11	21
ANCONA	12	21
PERUGIA	8	21
L'AQUILA	6	17
PESCARA	11	23
ROMA	13	20
CAMPOTASSO	10	17
BARI	14	23
NAPOLI	14	19
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	np	np
R. CALABRIA	18	23
PALERMO	15	21
MESSINA	18	23
CATANIA	10	23
CAGLIARI	11	21
ALGHERO	14	19

OGGI IN REGIONE

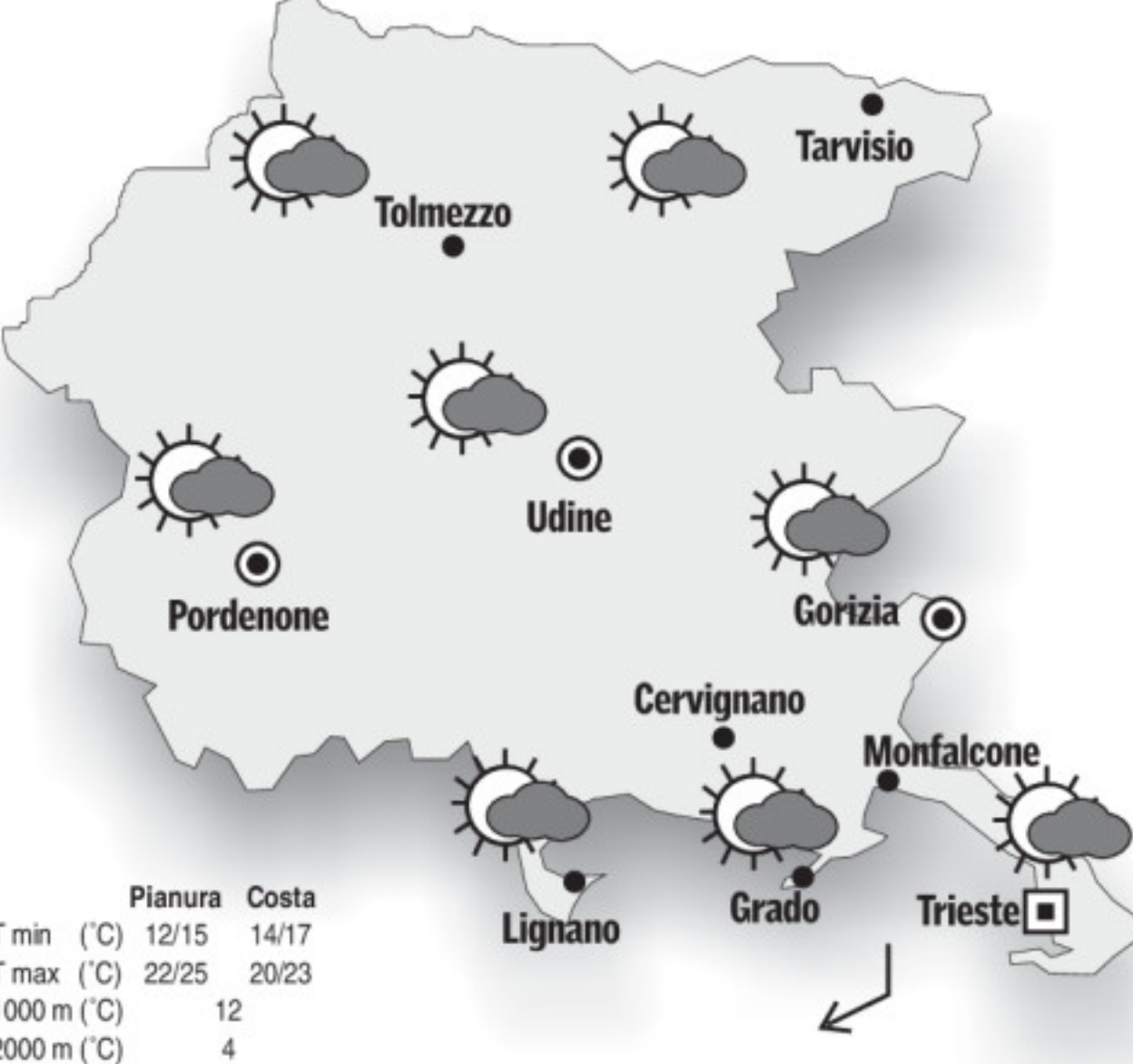
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Sulla costa avremo cielo poco nuvoloso, sul resto della regione variabile con progressivo aumento della nuvolosità. Sarà probabile qualche pioggia in montagna e alta pianura, ma possibile localmente anche su altre zone. In serata Bora sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Al mattino avremo cielo nuvoloso su tutta la regione ma con il passare delle ore le nubi si dissolveranno e in serata il cielo si farà quasi sereno. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino in attenuazione.

TENDENZA. Sabato avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso.

OGGI IN EUROPA



All'interno di questa saccatura si evolveranno dei sistemi nuvolosi che determineranno diffuse condizioni di instabilità, grazie anche all'aria fredda in discesa dal Mar di Norvegia verso il cuore del continente. Il primo di questi si porterà tra il golfo libico e i Balcani meridionali. Il secondo raggiungerà giovedì gran parte del Centrosud ove si attendono diffusi rovesci e temporali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	20,6	5 nodi O-N-O	22,10 +66	4,34 -54
MONFALCONE	poco mosso	20,2	4 nodi O-N-O	22,15 +66	4,39 -54
GRADO	poco mosso	20,4	8 nodi O	22,35 +59	4,59 -49
CAPODISTRIA	poco mosso	20,5	10 nodi O-N-O	22,05 +66	4,29 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	8 17	ZURIGO	4 14
LUBIANA	8 20	BELGRADO	15 32
SALISBURGO	7 18	NIZZA	14 23
KLINGENFURT	8 18	BARCELLONA	16 20
HELSINKI	5 14	ISTANBUL	14 26
OSLO	-1 13	MADRID	7 21
STOCOLMA	6 16	LISBONA	13 22
COPENHAGEN	4 15	ATENE	16 32
MOSCA	15 22	TUNISI	16 25
BERLINO	7 15	ALGERI	11 23
VARSAVIA	7 21	MALTA	15 24
LONDRA	10 17	GERUSALEMME	18 27
BRUXELLES	10 16	IL CAIRO	19 22
BONN	10 17	BUCAREST	10 29
FRANCOFORTE	8 16	AMSTERDAM	11 17
PARIGI	11 18	PRAGA	7 16
VIENNA	11 19	SOFIA	10 28
MONACO	6 13	NEW YORK	13 27

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la vostra posizione professionale. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.



LEONE
23/7 - 22/8

Prudenza nel lavoro, specialmente verso la fine della mattinata. Rischiate di dare delle valutazioni sbagliate o di lasciarvi abbagliare da facili guadagni. Tutto bene in amore.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Vi attende una giornata molto movimentata dal punto di vista professionale. Riuscirete a portare a termine i vostri progetti e sarete molto soddisfatti della vostra competenza.



TORO
21/4 - 20/5

I compiti che vi attendono, specialmente verso la fine della mattinata, sono piuttosto impegnativi, ma voi dovete affrontare ugualmente la giornata con serenità e sicurezza.



VERGINE
23/8 - 22/9

L'odierna posizione degli astri vi dà carica e buon umore. Saprete muovervi con maggiore libertà. Progressi con qualche cosa di importante per il prossimo futuro.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Frenate la vanità che potrebbe spingervi ad assumere un nuovo incarico. Tenete anche conto delle fatiche e delle responsabilità che questo comporta. Accettate un invito.



CANCRO
21/6 - 22/7

Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

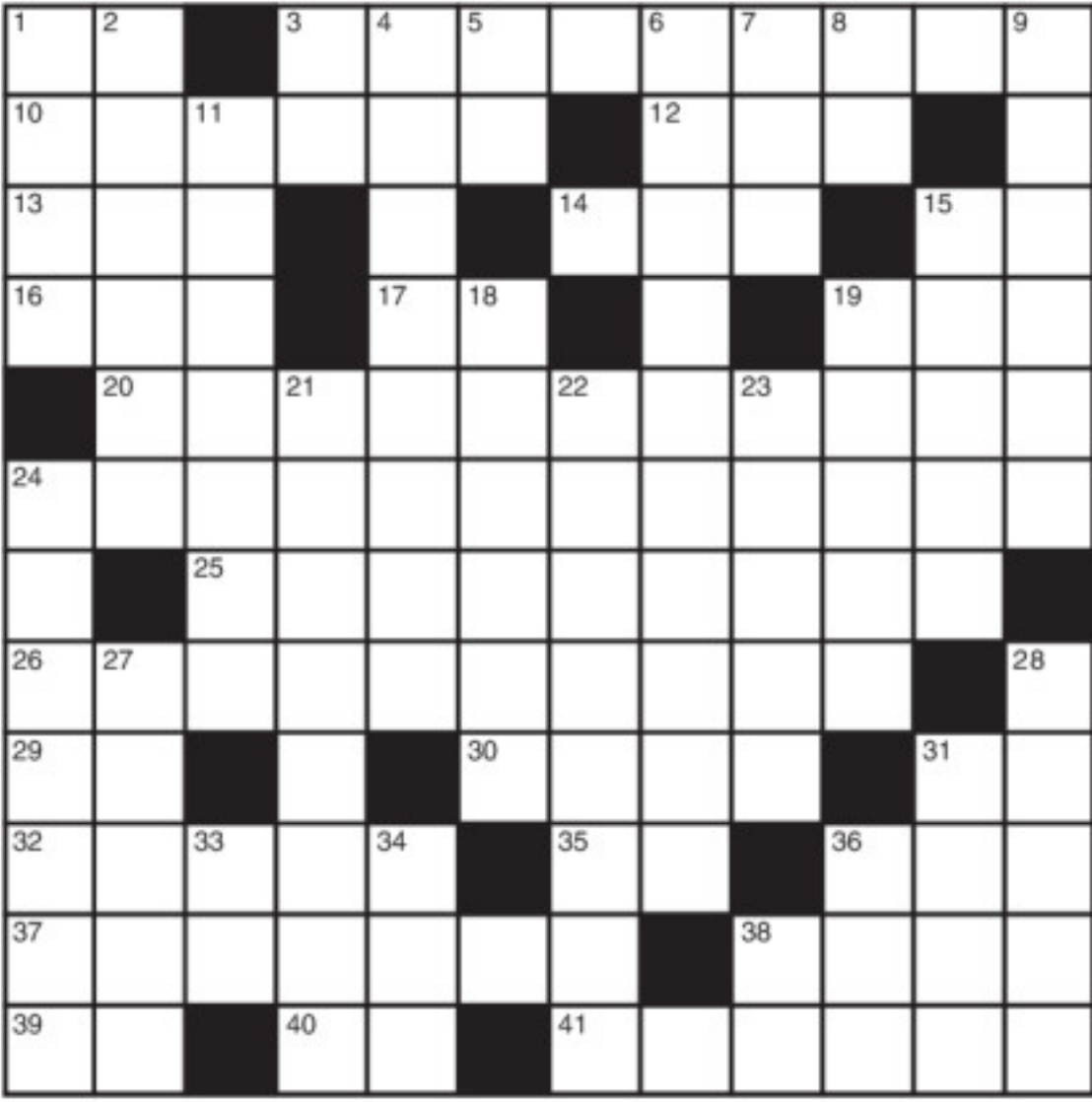
Sarete carichi di impegni di lavoro, specialmente in mattinata. Alcuni saranno importanti: dosate le forze, ma impegnatevi a fondo. Il partner vi sarà più vicino con amore.



PESCI
19/2 - 20/3

Un avvenimento inaspettato vi consentirà di dare il via ad un progetto al quale tenete molto e che è già pronto da diverso tempo. Seguitelo con attenzione in questa fase.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Attrice affermata
Esperta in ogni genere di parti, richiesta è dalle attrici più impegnate. S'è messa in luce quando ha interpretato un ruolo di sostegno in *Nata ieri*. Ames

SCIARADA (3/4=7)
Ospito la suocera
Se c'è da far l'invito, che sia minimo! Questa panciona invero assai cocciuta mi fa piangere spesso. Perciò quando arriva, a farsi friggere la mandol! Pairot

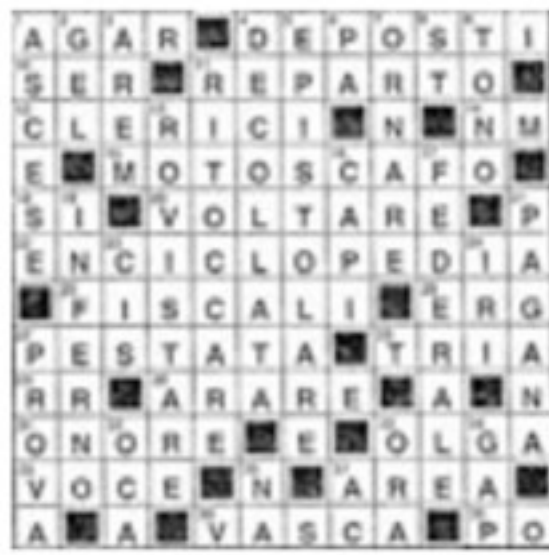
ORIZZONTALI: 1 Centro di caccia - 3 Si usano con il martello - 10 Fune con cappio - 12 Attributo per una sciocchina - 13 Articolo femminile - 14 Si trova in filoni - 15 Coprire solo un po' - 16 Il mobile con i liquori - 17 Le consonanti del tifo - 19 Ronza... sulla testa - 20 Non sfuggono all'osservatore - 24 Una lusinga traditrice - 25 Un locale dell'ateneo - 26 Una bella di casa nostra - 29 Il comico Grillo (iniziali) - 30 Ce l'ha anche il precipizio - 31 Deve... solo per metà - 32 L'amicone di Stanlio - 35 Occhio alle estremità - 36 Forte liquore inglese - 37 Una mistica località - 38 Dio greco - 39 In fondo al corteo - 40 Vocali in mente - 41 Si fanno agli sposi.

VERTICALI: 1 Circolo con i soci - 2 Una ruvida fibra tessile - 3 Fan di un'arpa una scarpa - 4 I sassi del selciato - 5 Contengono aglio e aceto - 6 Lo Stato con capitale Lisbona - 7 La... coda di un urlo - 8 Le ultime in fila - 9 Umorismo mordace - 11 La grande città con il porto di La Guaira - 15 Spago... ingrossato - 18 Sicuro e leale - 19 La formano gli animali - 21 Fare bella figura - 22 Domenico, insigne musicista - 23 Molto scrupoloso - 24 I giocattoli preferiti dalle bimbe - 27 Una casa tra i ghiacci - 28 Ne abbiamo cinque - 31 Fu un grande della moda - 33 Sono le prime per luminosità - 34 Lirica... pindarica - 36 Braccio meccanico - 38 Principio di eguaglianza.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
miti somme
= mimetismo.

Lucchetto:
equinozio, nozioni
= equini.



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

DIMAGRIMENTO FLASH

PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

SEI ANCORA IN TEMPO

PER ESSERE IN FORMA PER LA PROVA COSTUME

Figurella

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it

DA 2 A 5 KILI IN MENO

MAGRA IN 1 MESE

A SOLI € 95,00 AL MESE

OFFERTA VALIDA FINO AL 19 MAGGIO 2007

AFFARI TIPICI!



Pinot Grigio
D.O.C. Friuli
**AZIENDA VINICOLA
DEL POGGIO**
ml 750



€ 3,¹⁵
ml 750

Miele Millefiori
NARDINI
gr 500



€ 1,⁸⁹
gr 500

Pasta
di semola
TOMADINI
formati tradizionali
gr 500



€ 0,³⁹
gr 500

Polpa pronta
DE RICA
gr 400x3
al kg 0,99



€ 1,¹⁹
gr 400x3

Olio Extra Vergine
100% Italiano
Le Terre degli ulivi
OLEARIA DEL GARDA
ml 750



€ 3,⁹⁹
ml 750

Detersivo
Piatti
SVELTO
lt 1x3



€ 3,⁹⁹
lt 1x3

Offerta valida fino al 19 Maggio 2007. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR



EUROSPAR

